IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
ANNO 129 - NUMERO 207
GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE 2010
€ 1,00*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

MEDIO ORIENTE, VERTICE A WASHINGTON

Netanyahu tende la mano «Abu Mazen il partner per raggiungere la pace»

Al via i colloqui israelo-palestinesi
Obama: «Ce la faremo in un anno»

Barack Obama

WASHINGTON «Abu Mazen è il mio partner per la pace. Spetta a noi di vivere uno accanto all'altro e con l'altro». Lo ha detto il premier israeliano Benjamin Netanyahu rivolgendosi al presidente della Autorità nazionale palestinese, alla vigilia dell'inizio dei colloqui di pace israelo-palestinesi in programma a Washington. «Voglio mettere fine al conflitto in Medio Oriente una volta per tutte», ha aggiunto Netanyahu. Il presidente americano Barack Obama si è detto convinto che il processo di pace si concluderà entro un anno e che già ora «sono stati fatti progressi».

● A pagina 5

PERCHÉ I NEGOZIATI PARTONO IN SALITA

TUTTO CONTRO QUEI TRE MA LA SPERANZA DÀ FORZA

di GIGI RIVA

Tutto è contro i negoziati diretti di Washington che cominciano oggi tra israeliani e palestinesi salvo, per parafrasare Alcide De Gasperi, la personale cortesia verso il padrone di casa Barack Obama. Solo l'ostinazione del presidente Usa riunisce attorno a un tavolo, dopo due anni di silenzio, gli eterni duellanti senza che sia maturata, sul terreno, una sola delle condizioni che potrebbero rendere fertili i colloqui. Ma non si dice un "no" preventivo all'uomo più potente del mondo quando si gioca una fetta importante della sua credibilità e, forse, delle sue fortune politiche.

Barack Obama, l'israeliano Bibi Netanyahu e il palestinese Abu Mazen sono, oggi, per ragioni diverse, tre personaggi in cerca d'autore tra le pagine dell'infinito romanzo mediorientale e, per paradosso, è proprio la loro riconosciuta impotenza davanti alla madre di tutti i conflitti l'unica carta di cui dispongono: non avendo nulla da perdere, come i giocatori in queste condizioni, potrebbero trovare un inatteso coraggio.

Obama è appena uscito dall'Iraq senza poter pronunciare la parola "vittoria", ma quella non era la sua guerra. Nell'Afghanistan che ha battezzato come priorità non si registrano progressi ed è criticato dai generali del Pentagono. La crisi morde la classe media americana, i sondaggi lo danno in netto calo e all'orizzonte, a novembre, ci sono le elezioni di mid term. Così, come già il predecessore George Bush (ma era a fine mandato...), per risalire fissa l'asticella nel punto più alto e finora invalicato persino da quel Bill Clinton che nel 2000 sfiorò l'impresa. Riprende in mano la matassa ingarbugliata della Terra Santa e con l'ottimismo della disperazione avvia un anno di trattative al termine del quale arrivare a una pace e a due Stati.

● Segue a pagina 2

IL PROCESSO BREVE MANDA ALL'ARIA LA TREGUA. BOSSI: VEDIAMO COSA DICE FINI DOMENICA

Pdl e finiani, rottura di nuovo a un passo

FareFuturo: «In arrivo gli squadristi della libertà». Napolitano: la politica pensi all'economia

ROMA Nel centrodestra la tregua non regge. Il dibattito sul processo breve mette nuovamente Pdl e finiani di fronte a un muro contro muro. Bocchino ribadisce l'intenzione dei ribelli di non votare alla Camera il testo già passato al Senato. FareFuturo denuncia: «La Brambilla sta organizzando gli squadristi che domenica a Mirabello contesteranno Fini». Bossi sta in attesa: «Vediamo cosa dice il presidente della Camera». Napolitano invita la politica «a pensare all'economia».

● **Berlinguer**, **Manzin** e **Rizzardi** alle pagine 2 e 3

CINEMA, CONTESTATI I RAPPRESENTANTI DEL GOVERNO

Fischi e applausi, aperta la Mostra

Natalie Portman, protagonista del film d'apertura della Mostra, sfila al Lido — A PAGINA 24

L'INTERVISTA

Da Fioroni secco no alle "ammucchiate" nel centrosinistra

TRIESTE «Un'alleanza dalla destra di Fini all'estrema sinistra di Ferrero? Non sarebbe capita dagli elettori». Ne è convinto Giuseppe Fioroni, l'ex ministro ora deputato che nel Pd rappresenta il punto di riferimento per l'area ex Margherita.

● **Urizio** a pagina 2

IL MISTERO

Scomparsa di Sarah si cerca in un pozzo Dubbi su un conoscente

A PAGINA 4

LO SCANDALO

La Ferrari richiama oltre mille "458": vanno a fuoco da sole

A PAGINA 7

LO SCONTRO

Marescotti (Friulia) snobba la Regione e affossa Alpe Adria

A PAGINA 14

GLI IMMOBILI DEGLI ESULI

L'ambasciatore croato «Zagabria restituirà i beni nazionalizzati»

Vidosevic, in visita a Trieste, conferma: «Rispetteremo la sentenza della Corte»

TRIESTE «Il governo croato procederà alla restituzione o agli indennizzi per i beni confiscati dal regime di Tito agli esuli italiani». Lo ha affermato ieri a Trieste l'ambasciatore croato a Roma, Tomislav Vidosevic (*nella foto*), a margine di un incontro tra i sindaci di Trieste Roberto Dipiazza e di Fiume Vojko Obersnel, che hanno firmato un patto di collaborazione tra le due città. Vidosevic si è riferito alla sentenza della Corte suprema di Zagabria, resa nota un paio di settimane fa, che ha decretato la necessità della restituzione a una croata di origini brasiliane, Zlata Ebenspanger, della palazzina di via Radic 35, nella capitale croata che le era stata sottratta dal regime comunista jugoslavo.

● **Maranzana** a pagina 13

Cultura
Scoperto un sorprendente caso editoriale

Romanzi dell'udinese Filipuzzi copiati parola per parola

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Fabio Filipuzzi (*foto*), ingegnere e scrittore a Udine, ha pubblicato 6 libri in 4 anni, dal 2006 al 2010. Nipote di Angelo Filipuzzi (1907 - 2003), che fu presidente della società Dante Alighieri di Pordenone, Fabio Filipuzzi ha pubblicato romanzi e saggi di estetica, filosofia, architettura, usciti per Campanotto e Mimesis. Casa editrice, quest'ultima, dove Filipuzzi ricopre la carica di vicedirettore editoriale per la narrativa. Una produzione vasta. Peccato che almeno due dei suoi romanzi siano interamente copiati da altri autori di fama.

● A pagina 23

DOSSIER INCASTRA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE. INDAGA LA CORTE DEI CONTI

In ferie con l'auto blu, bufera su Ballaman

Anche la Lega lo scarica: «Siamo rimasti basiti». Lui: «Se ho sbagliato pagherò»

LA CASTA IN AZIONE

DIMETTERSI È UN DOVERE

Dice il presidente del Consiglio regionale, il leghista Edouard Ballaman, che se ha sbagliato pagherà e che attende serenamente il giudizio della Corte dei conti. Lo prendiamo in parola.

● Segue a pagina 10

TRIESTE «Se ho sbagliato, pagherò. Probabilmente, a lasciarli a casa, mi sono inimicato qualche autista». Edouard Ballaman, incastrato da un dossier, non smentisce. Si sarebbe spostato in auto blu non solo per impegni istituzionali ma pure per finalità private. Avrebbe viaggiato con autista anche per accompagnare la fidanzata dal dentista. La Lega lo scarica: «Siamo rimasti basiti».

● **Ballico** a pagina 10

Edouard Ballaman

Pedaggi al Lisert, mazzata a gennaio

Il Consiglio di Stato conferma il no al ticket sui raccordi, ma i rincari per l'A4 sono validi

TRIESTE Niente più gabella al Lisert. Il Consiglio di Stato conferma la sentenza del Tar e dice no ai pedaggi introdotti dalla manovra Tremonti sui raccordi autostradali, che da solo pesava fino a 1,2 euro per le auto che uscivano al Lisert dalla Venezia-Trieste e fino a 2,4 euro per i tir.

Il casello del Lisert

Non può cancellare, però, i rincari che dal primo luglio sono stati applicati alle tratte autostradali in virtù dei costi di concessione (cresciuti di un millesimo per le auto e di tre per i tir). Risultato: rispetto al primo luglio le auto pagano dai 10 ai 20 centesimi in più sulla Trieste Venezia e i camion fino a 60 centesimi in più. Ma il peggio deve ancora venire: da gennaio i rincari delle concessioni raddoppieranno.

● **Milia** a pagina 12

Il caso
Il mezzo stava scaricando

Camion centra l'inceneritore Bloccata la raccolta dei rifiuti

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE L'ingresso dell'area trattamento dei rifiuti all'interno dell'inceneritore dell'AcegasAps di via Errera è rimasto bloccato per quasi tutta la giornata di ieri a causa di un camion, che in fase di manovra, ha urtato la struttura creando seri danni. Una settantina di mezzi che avevano effettuato la seconda raccolta mattutina sia a Trieste, ma anche nella provincia di Gorizia, per diverse ore non ha potuto scaricare i rifiuti all'interno della fossa. Lo scarico è ripreso nel pomeriggio e si è concluso nella tarda serata. Oggi, quindi, la raccolta dei rifiuti in città riprende secondo i normali ritmi.

● A pagina 15

CENTRODESTRA
LA RESA DEI CONTI

Il sito di Generazione Italia attacca il ministro del Turismo che controreplica con una denuncia per diffamazione

Pdl-Fli, polemica sugli "squadristi" della libertà

La denuncia dei finiani: «Attivisti della Brambilla spediti a Mirabello a contestare Fini»

ROMA Il Pdl organizza una marcia delle "squadre della libertà" su Mirabello, dove domenica parlerà Fini? Altro che ricompattamenti e ricuciture. Dal sito di Generazione Italia è arrivata ieri una denuncia choc. E la temperatura nei rapporti fra berluscones e finiani si impenna a livelli di guardia, fra accuse di squadrismo e querele. Mentre La Russa fa sapere che su Bocchino, Briguglio e Granata «decideranno i probiviri», senza rinvii e cancellazioni. Si va insomma allo scontro frontale. Berlusconi, da parte sua, fa trapelare di essere interessato solo a quello che dirà Fini, ma certo ha deciso di non lasciargli nessun margine di manovra: o si piega o rompe.

Ad accendere la miccia la denuncia lanciata da Generazione Italia. «Gli squadristi della libertà sono pronti a organizzarsi per contestare Fini a Mirabello» si legge sul sito di Generazione Italia, dove campeggia una enorme stella rossa che copre il simbolo del Pdl. Sarebbe questo, dunque, il "comitato di accoglienza" che il Pdl sta mettendo in piedi, con la regia di Michela Vittoria Brambilla, per andare a rovinare la giornata a Gianfranco Fini, atteso domenica a Mirabello per l'edizione 2010 della festa tricolore. Nella sede dei raduni storici del Msi, il presidente della Camera terrà un attesissimo discorso in cui, secondo indiscrezioni, non annuncerà la nascita di un nuovo partito, ma ribadirà lealtà al governo e al suo programma a condizione che non si facciano sconti su questione morale e legalità.

«Se mai servisse una conferma della deriva sinistrorsa/comunistoide del Pdl - scrive il sito dei finiani - ecco a voi l'ennesima conferma. Riceviamo una telefonata: un nostro amico napoletano ci informa che è stato contattato da un consigliere provinciale del Pdl che gli ha fatto una richiesta particolare: "Stiamo organizzando con la Brambilla una contestazione a Fini quando parlerà a Mirabello. Riesci a riempirmi un pullman? E tutto a spese del partito". Gli daranno anche il panino, in puro stile Cgil. E magari anche un libretto rosso con tutte le istruzioni».

A sinistra, il presidente della Camera Gianfranco Fini e il deputato Italo Bocchino. Sopra, il ministro Michela Vittoria Brambilla

«Siamo davvero arrivati a un punto bassissimo - scrive ancora Generazione Italia - il ministro del Turismo, invece di organizzare pullman di turisti stranieri alla volta della provincia di Ferrara, nella magnifica Terra degli Estensi, perde tempo a organizzare pullman di squadristi della Libertà per contestare la terza carica dello Stato. D'altronde, cosa potevamo attenderci da un Ministro del Turismo che trascorre le proprie vacanze in Francia? Siamo alle comiche finali - conclude Generazione Italia riprendendo la celebre frase che Gianfranco Fini pronunciò nei confronti di Silvio Berlusconi - e questa volta per davvero». Additata da Generazione Italia come la grande tessitrice della trappola a Fini, Michela Vittoria Brambilla annuncia di aver dato mandato ai suoi legali di procedere per diffamazione. «Quanto apparso in data odierna sul sito di Generazione Italia ricondurrebbe alla mia persona azioni che mi sono totalmente estranee - scrive in una nota il ministro del Turismo -, dimostrando una volta di più come vi siano esponenti politici senza scrupoli che, pur militando nel Pdl, non esitano a cercare di screditare l'operato del Presidente del Consiglio e dei suoi Ministri». «Quanto accaduto oggi - aggiunge Brambilla - mi pare, semmai, un palese tentativo di mettere le mani avanti, creando un alibi con il quale giustificare le contestazioni che, evidentemente gli esponenti finiani si aspettano di ricevere a Mirabello da parte dei tanti militanti dell'ex An che ben si sono guardati dal seguire le loro posizioni».

ATTESE PROPOSTE CONCRETE PER LA NUOVA AREA MODERATA

A Labro la festa dell'Api di Rutelli con l'idea fissa del terzo polo

ROMA Un nodo tricolore composto da tre nastri e lo slogan «alleanza per il futuro». A nove mesi dalla nascita, alleanza per L'Italia si dà appuntamento per la sua prima festa nazionale nell'antico borgo di Labro, in provincia di Rieti. Il paesino, abbarbicato su una montagna dell'Appennino, rivendica un singolare primato: quello di essere il centro geografico dell'Italia. Scelta migliore non poteva essere fatta da un neonato partito che nel suo dna politico ha l'ambizione di costruire un centro moderato alternativo al «fallimento del bipolarismo esasperato all'italiana».

«Partiremo da proposte concrete e operative per costruire un'alleanza per l'alternativa di governo», ha detto il leader dell'Api nella conferenza stampa per la presentazione dell'evento. E certamente moderati sono i toni degli ospiti di rilievo che si avvicenderanno nei 4 giorni di dibattito a partire da domani: Pier Ferdinando Casini, Pier Luigi Bersani e Gianfranco Fini. Ma il feeling migliore Rutelli sembra averlo con l'ex presidente della Camera del quale ancora si ricorda una simpatica battuta quando Alleanza nacque:«Benissimo, con Api si vola». Meno confidenziale è senz'altro il rapporto con il segretario dei democratici. Del resto Rutelli ha sempre polemizzato con lui, anche se con i suoi consueti toni moderati.

«Se vincerà al congresso Bersani me ne andrò dal partito - aveva annunciato - per trovare una nuova strada per me e per i moderati del Pd». Il divorzio avvenne il 28 ottobre 2009 e non consta alle cronache che nessuno dei due se ne sia rammaricato, neppure successivamente.

Più complesso invece il rapporto con Gianfranco Fini che molti analisti politici hanno indicato come possibile cofondatore del terzo polo moderato quando e se nascerà.

RESPONSABILE PER GLI IMMIGRATI

Vaticano, il Pontefice accetta le dimissioni di mons. Marchetto

di MARIA BERLINGUER

ROMA Papa Ratzinger pensiona anticipatamente monsignor Agostino Marchetto. A un anno di distanza dalla lettera con la quale il segretario del Pontificio consiglio della pastorale dei migranti chiedeva di essere rimosso per poter tornare agli studi sulla storia del Concilio Vaticano II, il Papa Benedetto XVI ha accolto le dimissioni dell'arcivescovo più detestato dal governo italiano di Silvio Berlusconi per le sue critiche alle politiche sull'immigrazione.

La scelta del Vaticano viene presentata come personale, ma la tempestività con la quale le dimissioni sono state accettate testimonia il crescente fastidio per le dure prese di posizione in difesa dei più deboli, siano rom o immigrati. Più di una volta la Santa Sede, con padre Federico Lombardi, lo ha sconfessato pubblicamente. Cercando di rabbonire ministri e sottosegretari del governo Berlusconi furiosi per le sue parole.

«Prendiamo atto che le dimissioni di Marchetto avvengono a un anno di distanza dalla loro presentazione e nei mesi in cui è successo di tutto: dai respingimenti alle espulsioni dei rom, al pacchetto sicurezza», dice Roberto Di Giovanpaolo del Partito democratico. Per Di Giovanpaolo, «tra Maroni, Gheddafi, Sarkozy e Marchetto, quello che non si doveva dimettere è proprio monsignor Marchetto».

Agostino Marchetto

E già perché alle critiche del governo italiano si sono aggiunte quelle del presidente francese che non ha digerito le parole di monsignor Marchetto contro le espulsioni dei rom messe in atto da Parigi. «Non si può colpevolizzare un'intera popolazione per violazioni di legge», aveva detto monsignor Marchetto, ricordando che i provvedimenti colpiscono «persone deboli, già perseguitate e in passato vittime anch'esse dell'Olocausto».

Con il governo italiano le cose sono precipitate nel febbraio del 2009 quando definì «un'abdicazione dello Stato di diritto» l'istituzione dei volontari della sicurezza nelle città, decisa da un decreto del governo Berlusconi.

Due giorni dopo una nota della Santa Sede spiegava che il Vaticano "manifesta rispetto verso le autorità civili che hanno il diritto e il dovere di provvedere al bene comune".

Pochi mesi dopo, Marchetto era tornato sul decreto sicurezza: «criminalizza gli immigrati». Una posizione condivisa dagli Istituti missionari in Italia. «Si celebra il secondo anniversario, insanguinato, dell'accordo tra Libia e Italia. Come missionari - scrivono - ci dissociamo da questa vergogna e dalle menzogne dei ministri che dicono di rispettare la legge: l'unica ad essere rispettata è quella del profitto economico».

L'INTERVISTA

«Il governo deve occuparsi di fisco, imprese, famiglie»

L'EX MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DEL PD

Fioroni: «Il voto anticipato? Una rovina»

«Un nuovo Ulivo deve essere anche bello, ovvero senza i vizi del passato»

di ROBERTO URIZIO

Giuseppe Fioroni

ALLEANZE

Un'intesa che vada da Ferrero a Fini non sarebbe capita, serve un progetto di governo condiviso

TRIESTE Le elezioni anticipate? La rovina del Paese. Un'alleanza dalla sinistra ai finiani? Non sarebbe presa come una cosa seria. A sostenerlo è Giuseppe Fioroni, deputato del Pd e punto di riferimento dell'area ex Margherita, che vorrebbe un governo «di responsabilità nazionale» nel caso di caduta dell'attuale esecutivo, lavorando nel frattempo per un'alleanza credibile di centrosinistra, non solo in chiave antiberlusconiana.

Il presidente Napolitano parla di "evoluzione benigna" della situazione politica. È così?

Ciò che posso dire è che se così non sarà bisognerà lavorare per creare un governo di responsabilità nazionale fatto da chi vuole governare anteponendo a tutto il bene del Paese. Lo stesso Capo dello Stato ha ragione quando dice che c'è necessità di parlare delle emergenze economiche e sociali del Paese, altrimenti si rischia il blocco della già flebile ripresa economica e il debito pubblico porterà a mettere le mani nelle tasche degli italiani.

Lei quindi ritiene che le elezioni anticipate siano da scongiurare?

Sarebbero la rovina dell'Italia. Ci vuole, se necessario, un governo che si occupi di ridefinire il fisco, facendo pagare le rendite e alleviando imprese e famiglie, di incentivare le pmi, di rivedere le regole sui rapporti tra impresa e lavoro, di sostenere le famiglie e di impedire lo smantellamento di scuola e università, realizzando un federalismo basato su solidarietà e sussidiarietà.

E la legge elettorale?

E' importante ma un governo così concepito non può occuparsi solo di questo.

Tuttavia se ne parla e le posizioni sono diverse, anche all'interno del Pd. Qual è la sua visione?

Non credo sia fondamentale il modello di legge elettorale. Ritengo tuttavia basilari tre capisaldi, ovvero che i cittadini possano scegliere i propri rappresentanti, il presidente del Consiglio e la coalizione. Inoltre credo che gli italiani vedrebbero di buon occhio la riduzione dei parlamentari e una legge che non agevoli al proliferazione di partiti personali e micropartiti.

Del Nuovo Ulivo ipotizzato da Bersani cosa ne pensa?

Se è inteso come fine del berlusconismo e di una politica senza valori in cui i partiti sono dei fan club allora ben venga. Ma non basta che sia nuovo ma deve essere anche bello, ovvero senza i vizi del passato.

Quindi non una riedizione dell'Unione.

Un'alleanza che vada da Ferrero a Fini non sarebbe presa come una cosa seria. Non ho pregiudizi verso possibili alleati ma l'importante è che ci sia un progetto chiaro e condiviso. Il Pd da parte deve farsi garante di questo progetto alternativo per l'Italia.

Fini è un possibile interlocutore?

Credo che Fini stia lavorando per costruire una nuova destra.

L'Udc potrebbe starci in una coalizione di centro-sinistra?

L'Udc ci può stare ma questo nuovo Ulivo non sarebbe bello se il PD lavorasse nell'ottica di una sinistra progressista e finisse per aggiungerci una gamba del centro.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1° settembre 2010 è stata di 40.900 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Tutto contro quei tre ma la speranza dà forza

Vasto programma. Deve superare il pregiudizio arabo che considera l'America, da almeno un decennio, non un arbitro ma un giocatore con la casacca avversaria. E, sull'altro versante, il pregiudizio delle potenti lobby ebraiche in patria che lo sospettano di essere filomusulmano per via delle origini.

Bibi Netanyahu, premier di una coalizione di destra, ha poco o nulla da offrire pena la sopravvivenza del suo governo dove sono decisivi i falchi come il ministro degli Esteri Avigdor Liebermann e partiti religiosi ultraortodossi, severi custodi di un supposto diritto biblico alla Palestina intera. Gli sarà pressoché impossibile qualsiasi concessione sulle questioni cruciali come la divisione di Gerusalemme, il ritorno ai confini del 1967, prima della guerra dei Sei Giorni (pure prevista da una Risoluzione delle Nazioni Unite), il diritto al ritorno dei profughi. Non si può nemmeno sbilanciare su quella che, ragionevolmente, dovrebbe essere una delle precondizioni del negoziato e cioè il prolungamento della moratoria sulle costruzioni nelle colonie: sarebbe un indizio di buona volontà visto che gran parte di esse sorgono in quello che dovrebbe essere il futuro Stato dei palestinesi.

Non bastasse, il più debole è il terzo, Abu Mazen. Il presidente, già definito ironicamente "sindaco di Ramallah", non controlla Gaza dove spadroneggiano gli islamisti di Hamas e nemmeno gli obbedisce l'intera Cisgiordania se l'altro ieri una fazione armata è stata in grado di ammazzare quattro coloni: il classico incidente per far deragliare qualunque ipotesi di buona volontà (altri nei prossimi giorni, da entrambi i lati, sono facilmente pronosticabili). Non potrebbe accettare meno di quello (tanto, visto a posteriori) che rifiutò nel 2000 a Camp David Arafat. Ed era Arafat: il 95 per cento dei Territori, una parte di Gerusalemme e un diritto al ritorno, seppur sancito solo in modo simbolico, per i profughi. La sua firma su ogni ipotesi di accordo verrebbe sconfessata, lui bollato come "traditore".

Questo il quadro, col realismo della ragione. Eppur si comincia. Nella speranza che, parlandosi, qualcosa succeda. Ad esempio che, per perfetta eterogenesi dei fini, al primo pallido abbraccio tra i contendenti l'estrema destra abbandoni Netanyahu e lo costringa a imbarcare nella maggioranza, i centristi di Kadima e di Tzipi Livni, più ragionevoli e tanto cari alla Casa Bianca. Al prezzo di una crisi politica in Israele si potrebbe allora partire davvero. Escogitando un espediente per coinvolgere Hamas. Perché la pace si fa coi nemici. Non con quelli che ci stanno già.

Gigi Riva

LA POLITICA
SCONTRO ISTITUZIONALE

Nuovo vertice a Palazzo Grazioli con il presidente del Consiglio e i ministri della Lega
Il finiano Bocchino riapre la sfida sulla legge: «La Camera non è il notaio del Senato»

Berlusconi-Fini, venti di crisi sul processo breve

La Russa: «Nessuna trattativa sul testo». La profezia di Napolitano: «Farà la fine del ddl intercettazioni»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Sul processo breve Pdl e finiani sono a un passo dalla rottura definitiva. Nonostante l'intervento di Giorgio Napolitano, la legge tanto cara a Berlusconi potrebbe portare all'apertura della crisi.

Il presidente del Consiglio ieri ha presieduto un nuovo vertice a palazzo Grazioli con Bossi (che per sbilanciarsi sulla possibile pace tra Berlusconi e Fini aspetta di «vedere cosa dirà» il presidente della Camera a Mirabello), Calderoli e Tremonti. Poco prima Napolitano aveva reso noto che non esprimerà alcun giudizio sulla stesura della contestata legge. "Su queste cose ho già detto tante volte, mentre si discuteva della legge sulle intercettazioni. E sapete che fine ha fatto quella legge?". I cronisti ricordano che è finita su un "binario morto" e il Capo dello Stato replica con un laconico "Ecco...". Poi invita il governo a preoccuparsi soprattutto dell'economia.

Sul processo breve, Pdl e finiani sembrano marciare verso la resa dei conti finale. Il massimo della tensione, ieri, è stato raggiunto al termine di una giornata che si è aperta con la risposta del Capo dello Stato al pressing del Cavaliere ("Il Quirinale non si farà coinvolgere nella stesura delle leggi") e si è conclusa con una dichiarazione di guerra nella maggioranza. Ad accendere la miccia è Ignazio La Russa. Il ministro della Difesa fa capire che il partito di Berlusconi non intende modificare il testo di legge sul processo breve, norma transitoria compresa.

"Il disegno di legge relativo al processo breve è stato già votato al Senato e pensiamo di votarlo così anche alla Camera. Poi la Camera e il ministro della Giustizia possono anche valutare diversamente. L'unica cosa certa", avverte la Russa, "è che nessuno ci può imporre trattative, soprattutto all'interno di una maggioranza che si è già impegnata".

Prendere o lasciare? Passano pochi minuti e dal fronte dei finiani arriva la durissima risposta di Italo Bocchino: "La Camera non è il notaio del Senato. Non si può pretendere che si voti lo stesso testo uscito da palazzo Madama. Il testo così come'è per noi è da modificare e non può essere votato a scatola chiusa. Non accettiamo aut aut di questo tipo".

Nel pomeriggio, a spiegare che non ci sono margini di trattativa era stato anche il deputato di Futuro e Libertà, Fabio Granata: "Sul processo breve non accetteremo mai una norma retroattiva che sarebbe un'amnistia mascherata che cancellerebbe migliaia di processi in corso".

Idv e Pd ricordano che il processo breve non è una priorità e invitano il governo a ritirare il disegno di legge. Quel che è certo è che Berlusconi non sembra intenzionato a fare marcia indietro e Franco Frattini annuncia che è "pronta" anche la lettera che il Cavaliere potrebbe spedire ai ministri degli Esteri dell'Unione europea per spiegare le motivazioni del processo breve. "Il presidente Berlusconi valuterà se e quando la potrò inviare" spiega il titolare della Farnesina.

Gli ultimi richiami di Napolitano

LODO ALFANO

7 ottobre 2009
In merito alla bocciatura afferma che il **giudizio di costituzionalità** delle leggi "**spetta** soltanto alla **Corte costituzionale** e che "il Presidente della Repubblica sta dalla parte della Costituzione

ELEZIONI REGIONALI

19 marzo 2010
Commentando la **campagna elettorale** che sembra ignorare i problemi del Paese, il Presidente invita le forze politiche al **superamento delle conflittualità** che allontanano da considerazioni obiettive sui problemi del Paese

CRISI

Ieri
Parlando con i giornalisti al suo arrivo alla **Biennale di Venezia**, il presidente rinnova l'appello affinché la politica continui a porre attenzione ai **temi economici**

ANSA-CENTIMETRI

Il Presidente Giorgio Napolitano ai Giardini della Biennale

L'INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Baldassarre: «La priorità assoluta è l'efficienza del sistema giustizia»

di MAURO MANZIN

TRIESTE Processo breve sì, con attenzione a qualche aggiustamento, ma prima di tutto serve un'urgente riforma totale della giustizia. Antonio Baldassarre, presidente emerito della Corte costituzionale non ha dubbi: «Così non si può andare avanti».

Con il cosiddetto processo breve si rischia una sorta di amnistia di cui parano le opposizioni?

Dipende tutto dal contenuto del provvedimento, perché certe misure potrebbero avere una sua razionalità, mentre altre no. È chiaro che se viene applicato ai processi in corso l'effetto amnistia lo produce.

Bisogna dunque fissare una data precisa in cui il disegno di legge entra in vigore, possibilmente post quem la sua approvazione...

Per evitare l'effetto amnistia c'è solo una possibilità: che la legge sia applicata ai processi futuri e cioè da quelli che inizieranno il giorno successivo l'entrata in vigore della legge .

Parlando del processo breve il Presidente Napolitano ha chiesto ai giornalisti se sanno dov'è finita la legge sulle intercettazioni, chiara allusione che si rischia che tutto finisca in una sorta di dimenticatoio. Lo convince tutto cio?

Antonio Baldassarre

Se lo dice il Presidente della Repubblica vuol dire che ha buoni motivi per dirlo, essendo una persona equilibrata, Napolitano evidentemente ha buoni motivi per dirlo. Io le posso dire che è assolutamente necessaria una legge sul processo breve perché il comparto giustizia sta in una situazione drammatica e ci sarebbe bisogno quindi di riforme di strutture ma anche dei processi che hanno procedure che tendono a renderli estremamente lunghi. Quindi ci sarebbe bisogno di una riforma veramente seria e approfondita.

La priorità, dunque, è una riforma generale della giustizia?

La riforma della giustizia è assolutamente essenziale. Da anni ci criticano e siamo stati pure condannati dalla Corte dei diritti dell'uomo per la lungheza dei processi. E in effetti la lunghezza dei nostri procedimenti non è comparabile con quella di un qualsiasi Paese occidentale. E in più c'è anche la questione dell'efficienza. Il processo civile oramai viene svolto in un modo che non so più se corrisponde a giustizia o a una casualità assoluta. Quando si entra nell'area della giustizia civile sembra di entrare nell'atrio di una stazione. Non è possibile svolgere così i processi.

Lei è favorevole alla divisione delle carriere?

Tendenzialmente sì perché credo che l'accusa deve essere sostenuta da soggetti diversi anche incardinati amministrativamente in posizioni diverse da quella di chi giudica. Però le dico la verità, per il momento non è questa la priorità assoluta. La priorità è dare efficienza al sistema e soprattutto procedure tali da fare apparire i processi una cosa degna di un Paese civile cosa che in gran parte oggi non avviene.

DA RISOLVERE IN 2 ORE 80 QUIZ IN MATERIE SPECIFICHE E DI CULTURA GENERALE

Test d'ingresso per 90mila aspiranti medici

Complessivamente meno di 9mila posti a disposizione tra tutte le università italiane

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Un futuro in camice bianco affidato a 80 quiz a risposta multipla da risolvere in due ore. I test d'ingresso alle facoltà più ambite, quelle sanitarie, partono oggi con medicina: 90mila aspiranti medici in tutte le università italiane si contendono gli 8.775 posti a disposizione.

Ma il quizzone generale non piace agli studenti né ai presidi di facoltà, tanto che il ministero metterà in cantiere una riforma che potrebbe entrare in vigore fin dall'anno prossimo.

L'"inutile" test di medicina, bocciato da sindacati universitari, ma anche da professori e rettori, per non parlare dei diretti interessati, i ragazzi, da giorni alle prese con le loro rivolte sul web, è così suddiviso: 18 domande di biologia, 11 di chimica, 11 di fisica e matematica, 40 di logica e cultura generale.

Proprio queste ultime sono sott'accusa, considerate "ridicole", "assurde", soprattutto inadeguate per valutare preparazione e attitudini dei candidati.

«Dei test d'ammissione penso tutto il male possibile» afferma Renato Lauro, rettore dell'Università Tor Vergata di Roma. «Domande come "quanto dista l'equatore da..." Non hanno senso. Questi test vogliono dire poco» aggiunge l'accademico che, come molti colleghi, sostiene la necessità di una valutazione meritocratica basata sulla carriera degli studenti.

Non è d'accordo il preside della facoltà di Medicina e chirurgia della Bicocca di Milano, Andrea Stella: «Se c'è il numero chiuso occorre un criterio di selezione. I test sono migliorabili. Ma prima di eliminarli bisognerebbe forse pensare a delle alternative». E spiega: «Non condivido la possibilità di valutare la carriera pregressa degli studenti, perché non c'è uniformità di giudizio nelle scuole medie superiori. Il vero problema è che i test dovrebbero essere fatti da professionisti veri».

Eppure, per quanto strampalate, le domande del quizzone di medicina (sul quale la commissione del ministero assicura di aver diminuito il nozionismo in favore dei quesiti di logica), sembra non abbiano scoraggiato le migliaia di ragazzi che ambiscono alla professione. Ogni ateneo, da Roma a Milano, da Napoli a Bologna, registra per l'anno 2010-2011 un boom di iscrizioni ai test d'ingresso per le facoltà di Medicina e odontoiatria, e per le professioni sanitarie, da scienze infermieristiche a fisioterapia, da logopedia a dietistica e tecniche di radiologia.

Un vero fenomeno, soprattutto se si considera quanto, secondo l'Ocse, gli studenti italiani siano poco preparati nelle materie scientifiche. Un «fatto positivo» secondo il professor Lauro. Mentre Stella sottolinea che «l'aumento di iscrizioni è un segno del clima di incertezza. Le facoltà di Medicina e chirurgia danno una certa garanzia di occupazione, sebbene il percorso di studi sia lungo, alla fine non ci vogliono anni per trovare lavoro».

Intanto, oggi, in 90mila studenti si giocano la possibilità di avere accesso a questo lungo percorso di studi. Ma solo uno su dieci ce la farà. «Criteri penalizzanti» secondo Rita Guariniello del sindacato Flc.

«Il numero chiuso ha fallito» è la critica dell'Unione universitari. Mentre Andrea Lenzi, presidente del Consiglio universitario nazionale, si appella alla "vocazione" degli aspiranti medici.

Squadra di studenti alle prese con una gara di quiz all'Università di Trieste

«COSA SIGNIFICA PAGARE PRONTA CASSA?»

Domande trabocchetto da far sorridere

ROMA Buffe, strane, banali, a trabocchetto, le domande di cultura generale e logica dei test d'ammissione alle facoltà a numero chiuso sono uno spasso. Vale la pena cimentarsi a rispondere.

Ecco, ad esempio, alcune delle domande del quizzone di Medicina e chirurgia dell'anno scorso. "Pagare a pronta cassa" significa: A) Pagare in contanti; D) pagare in banca; C) pagare entro i termini indicati sul contratto; D) pagare soltanto alla posta; E) un sollecito di pagamento.

Primo Levi in "Se questo è un uomo" riporta la scritta all'ingresso di Auschwitz che significa: A) Il lavoro rende liberi; B) viva Hitler; C) Dio con noi; D) lasciate ogni speranza, voi ch'intrate; E) guai ai vinti.

Attenzione al trabocchetto della prossima domanda. Gandhi è ancor oggi ricordato per la sua lotta per l'indipendenza dell'India, caratterizzata dalla non violenza, paradossale, perché morì nel 1948 a causa...: A) Dell'attentato di un fanatico indù; B) di un incidente aereo mentre andava alle Nazioni Unite; C) di un avvelenamento; D) dell'attentato di un fondamentalista islamico; E) d'infarto.

Il vernacolo è: A) Il dialetto; B) la lingua italiana; C) la lingua della Verna; D) la lingua scritta; E) un dialetto umbro.

Quale tra i seguenti non è un premio cinematografico? A) Pulitzer; B) Palma d'oro; C) Orso d'oro; D) Leone d'oro; E) David di Donatello.

"E il naufragar m'è dolce in questo mare" è il verso finale: A) Dell'Infinito di Giacomo Leopardi; B) della Pentecoste di Alessandro Manzoni; D) della Pioggia nel pineto di Gabriele D'Annunzio; D) dei Sepolcri di Ugo Foscolo; E) del X agosto di Giovanni Pascoli.

Altra facoltà, Odontoiatria, altri quiz. L'espressione "non hai capito nulla, sei proprio uno zuccone", contiene una: A) Metafora; B) metonimia; C) similitudine; D) sineddoche; E) perifrasi.

Alla conferenza di Yalta, il vertice politico tenutosi in Crimea nel febbraio del 1945, presero parte, in rappresentanza dei rispettivi Paesi: A) Churchill, Roosevelt e Stalin; B) Churchill, Roosevelt e Mussolini; C) Hitler, Mussolini e De Gaulle; D) Hitler, Stalin e Mussolini; E) Roosevelt; Stalin e Mussolini.

Il killer Stevanin vuol farsi frate

Sta scontando l'ergastolo per aver ucciso 6 donne La vocazione sette mesi fa

VERONA Dalla cella del carcere a quella di un convento francescano. È quanto medita di poter fare Gianfranco Stevanin, il serial killer di Terrazzo (Verona) che nella prigione di Opera sta scontando l'ergastolo per gli omicidi di sei donne brutalizzate - ma c'è chi ritiene possano essere molte di più- fatte a pezzi e sepolte nella campagna della bassa veronese tra il 1989 e il 1994.

Rinchiuso da 16 anni, Stevanin, che compirà 50 anni il 2 ottobre, è da tempo seguito da un padre spirituale che dovrebbe verificare l'autenticità della vocazione che potrebbe portarlo nel Terzo Ordine Regolare di San Francesco. Un sentimento che, come sottolinea ieri "Libero", non viene certo ostacolato dall'ordine di Assisi perchè, spiega padre Clemente Moriggi, responsabile della Fondazione Fratelli di San Francesco, «come per l'assassino di Santa Maria Goretti anche Gianfranco è un essere creato da Dio che adesso Dio intende ritrovare». «Il convento non è organizzato per ricevere i folli - precisa il padre spirituale di Stevanin - e la Cassazione ha stabilito che lui non lo è. Il diritto canonico non preclude la possibilità».

Stevanin

«Religioso Gianfranco lo è sempre stato - dice il legale di Stevanin, Cesare Dal Maso - è veramente un credente ma la vera svolta è arrivata circa sette mesi fa con la morte della madre a cui era stato sempre legato. Era stata lei a educarlo alla preghiera anche se è difficile da capire per una persona condannata per crimini feroci». Dal Maso è convinto che la vocazione del suo assistito «sia vera e sentita aiutato in questo anche dalla stretta vicinanza con i frati del carcere».

Prometteva seno da sballo: chirurgo deve risarcire

MILANO Aveva promesso a una donna di 38 anni che, grazie a una protesi mammaria, avrebbe potuto riavere un seno sodo e «risollevato» come quando aveva 25 anni. Ma l'intervento ha dato risultati deludenti e il chirurgo plastico di una clinica privata milanese, autore dell'operazione, è stato condannato a risarcire la donna con quasi 11mila euro, somma comprendente il prezzo della «plastica» oltre al danno alla salute. Il giudice della quinta sezione civile, Damiano Spera, nel riconoscere il risarcimento alla paziente, ha spiegato che il medico si è mostrato troppo ambizioso e l'intervento non ha «prodotto il risultato concordato interpartes».

IL NIPOTE

«Ho cercato anche il suo testamento»

La prozia nel freezer. Per la pensione

Il corpo nascosto per un anno, poi svela agli agenti dov'è il cadavere

CATANIA Ha nascosto per circa un anno il corpo della prozia, Annita Bonnici, deceduta a 95 anni, in un congelatore continuando a incassare, avendone la delega per la riscossione, la pensione della donna, che era vedova di un generale dell'esercito. Protagonista della vicenda un tecnico grafico esperto in informatica, G. A., di 43 anni, celibe, che è stato fermato dalla squadra mobile di Catania per abbandono di persona incapace, aggravato dalla morte.

È stato lui a congelare la prozia ma anche a permetterne il ritrovamento, dopo che era stato chiamato dalla polizia intervenuta in seguito alcune segnalazioni sulla «strana scomparsa di una donna anziana» arrivate al 113, forse fatte da vicini di casa della pensionata che non vedevano da tempo. Gli agenti hanno convocato il pronipote che da alcuni anni l'accudiva, ritirandone anche l'assegno mensile dell'Inps, che ha subito confessato: 'Cercate mia zia, la nobildonna Annita Bonnici? È nel congelatore di casa sua...«, ha detto agli investigatori che hanno raccolto, increduli, la sua deposizione.

Un agente davanti alla porta d'ingresso dell'appartamento di Annita Bonnici posto sotto sequestro

La polizia è entrata nella casa della donna, al terzo piano di un palazzo nobiliare di via Spadaccini a Catania, e nel congelatore ha scoperto il corpo rannicchiato e congelato della 95nne pensionata.

Al sostituto procuratore Lucio Setola, che coordina le indagini della squadra mobile, il 43nne ha detto di «essere rimasto sconvolto dalla morte» della prozia e di «avere avuto paura di dirlo» alla sua anziana madre. Poi ha aggiunto di «non sapere a chi chiedere aiuto» e di «sapere dell' esistenza di un testamento ma di non averlo trovato». Per questo, ha spiegato al magistrato, avrebbe deciso di nascondere il corpo in un congelatore che aveva comprato giorni prima in attesa di decidere cosa fare.

La Procura di Catania non ha voluto rendere nota l'identità dell'uomo prima che la sua posizione venga vagliata dal giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere se convalidare il provvedimento restrittivo emesso nei suoi confronti. Il 43nne è stato denunciato anche per occultamento di cadavere, circonvenzione di incapace e truffa allo Stato, reati per i quali il codice di procedura penale non prevede il fermo. Il sostituto procuratore ha già conferito il mandato per l'autopsia, ma per eseguirla bisognerà attendere i tempi di un'apposita lunga tecnica che preveda di un lento "scongelamento" del cadavere. L'ispezione esterna del corpo compiuta dal medico legale non ha evidenziato segni di violenza. Gli investigatori ritengono di potere escludere la tesi dell'omicidio La notizia ha «sconvolto» commercianti e esercenti della zona che ricordano la signora Bonnici come «una persona perbene, dolce e carina». Il proprietario di un negozio di prodotti alimentari la ricorda con «affetto». «Veniva a fare la spesa - afferma commosso - e da un paio di anni era assistita da suo nipote. Da tempo in famiglia ci chiedevamo come mai non si vedessero più in giro nessuno dei due. Poi ho appreso la notizia e sono rimasto scioccato, quello che è accaduto era inimmaginabile».

Il giallo di Sarah, si cerca in un pozzo

Forse è finita nella trappola di un conoscente. Ricerche nella campagna

di FRANCESCA SAVINO

BARI Sarah non si è allontanata di sua volontà. Ma potrebbe aver seguito qualcuno di cui si fidava e che le ha teso una trappola, portandola in campagna dove è stato localizzato per l'ultima volta il segnale del suo telefonino. È l'ipotesi che sta prendendo corpo tra gli investigatori che dal 26 agosto indagano sulla scomparsa della quindicenne di Avetrana, uscita di casa per raggiungere la cugina e mai arrivata a destinazione. «Temo il peggio» si dispera il padre, Giacomo Scazzi, muratore di 52 anni.

Temono il peggio anche i carabinieri, che non hanno mai interrotto le ricerche nelle campagne tra Taranto, Brindisi e Lecce: ieri oltre cento militari della prima aliquota operativa hanno battuto cave, casolari, pozzi e terreni alla ricerca di una traccia. E intorno alle 21 i cani da ricerca a cui erano stati fatti annusare gli indumenti di Sarah hanno abbaiato vicino ad un pozzo, dove ora si concentrano le ricerche. Una telefonata anonima, qualche ora prima, aveva portato le squadre verso un'edicola votiva tra Avetrana e la vicina Erchie: un uomo aveva denunciato di aver visto un corpo insanguinato. La segnalazione, però, non è risultata attendibile. Sembra un pista morta anche quella che collega la sparizione di Sarah Scazzi a quella, avvenuta tre giorni dopo, di un uomo di 39 anni di Manduria. I carabinieri hanno escluso dalla lista dei sospettati anche «quello coi baffetti che guida la Fiat Punto nera», indicato sul Web da alcune amiche della ragazzina come il responsabile della sua sparizione.

La foto di Sarah su Facebook e la madre con i suoi diari

Gli inquirenti non trascurano nulla sulla vita e le frequentazioni reali e virtuali di Sarah. Dopo le acquisizioni dei diari e le audizioni degli amici, ieri i carabinieri hanno convocato in caserma altri conoscenti della ragazza. Nelle sue amicizie, nella sua cameretta e nei profili su Facebook potrebbe esserci l'indizio fondamentale del giallo. Per questo i militari hanno convocato anche Francesca M., compagna di classe della 15enne, che aveva le sue password su Internet.

Sabrina Misseri, 22 anni, è la persona da cui Sarah era diretta il 26 agosto ed è stata la prima a lanciare l'allarme: «L'hanno rapita». La ricostruzione, per ora parziale, dei 12 minuti in cui la 15enne è scomparsa sembra rafforzare quest'ipotesi anche per i carabinieri.

Sarah è uscita di casa in completo da mare, senza soldi e documenti, alle 14.30 e ha fatto uno squillo alla cugina. La madre l'ha salutata dalla finestra. Sarah avrebbe dovuto percorrere i 600 metri che la separano da casa di Sabrina, passando davanti all'appartamento di una zia e al cortile di una scuola dove erano al lavoro alcuni operai. Nessuno l'ha vista, nessuno l'ha sentita urlare. La cugina, non vedendola arrivare, ha provato a chiamarla sul cellulare. Ha sentito squillare a vuoto, poi il segnale di chiusura e la segreteria telefonica. In quel momento il telefonino era a circa 100 metri da casa di Sarah. Alle 14.42 l'apparecchio sarà spento. L'ultimo segnale porta in campagna. L'ipotesi più attendibile, per gli investigatori, è che a rifiutare la telefonata e spegnere il cellulare non sia stata Sarah ma la persona che l'ha convinta a seguirla, in auto. Per poi farla sparire nel nulla.

La ragazza forse è caduta in una trappola. Sarebbe salita su un'auto guidata da una persona che conosceva e che si è trasformata nel suo aguzzino. È uno degli scenari ipotizzati dai carabinieri.

L'INCHIESTA DOPO IL PARTO CON RISSA

Messina, blitz dei Nas: chiusa sala operatoria

MESSINA Si allarga l'inchiesta sul Policlinico di Messina dove i carabinieri del Nas - durante l'ispezione scattata dopo la presunta lite nella sala parto mentre una donna di 30 anni, Laura Salpietro, era in travaglio - ha trovato farmaci scaduti, una carcassa di pipistrello e condizioni igienico-sanitarie e strutturali definite «un pericolo per la salute di degenti e personale». A breve nell'ospedale, finito nell'occhio del ciclone, arriveranno anche gli ispettori del ministro per la Salute, Ferruccio Fazio, per fare luce su un altro caso di presunta malasanità, l'aborto di un feto malformato in un bagno, senza l'assistenza dei medici perchè tutti obiettori di coscienza. Ai magistrati, i carabinieri del Nas, che hanno ispezionato tutti i reparti del Policlinico, hanno consegnato una relazione che contiene una serie di irregolarità. In una delle tre sale operatorie del reparto di chirurgia vascolare gli investigatori hanno riscontrato carenze strutturali, di personale e igienico-sanitarie; la direzione sanitaria ha già chiuso in autotutela il locale. Nel pronto soccorso pediatrico sono state trovate 50 confezioni di farmaci (non salvavita) scaduti da circa due anni. Nell'area Utic (unità terapia intensiva coronarica) è stata rinvenuta la carcassa di un pipistrello ricoperta di ragnatele e nell'area farmacia è stato individuato un locale adibito a deposito di farmaci e dispositivi medici, carente dal punto di vista igienico-sanitario e strutturale.

IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI RICEVE IL CAPO DEL GOVERNO DI TEL AVIV: «NESSUN ESTREMISTA CI FERMERÀ»

Netanyahu: «Abu Mazen mio partner per la pace»

A Washington il premier israeliano elogia il leader palestinese ma sui colloqui pesano le colonie ebraiche

WASHINGTON «Non permetteremo agli estremisti di sabotare il processo di pace». Il presidente Barack Obama, annunciata martedì la fine della guerra in Iraq, si è lanciato ieri nel difficile tentativo di risolvere un altro conflitto mediorientale incontrando alla Casa Bianca il premier israeliano Benyamin Netanyahu e il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese (Anp) Abu Mazen in colloqui bilaterali che mirano ad avviare negoziati di pace diretti tra le due parti.

Il presidente Barack Obama

Netanyahu ha detto ieri a Washington di voler mettere fine al conflitto in Medio Oriente «una volta per tutte». «Ma bisogna difendere la pace dai suoi nemici», ha aggiunto. Il premier israeliano ha definito Abu Mazen «suo partner per la pace».

L'iniziativa della Casa Bianca è stata turbata dalla uccisione, ieri in Cisgiordania, di quatto coloni israeliani in un attentato rivendicato da Hamas. «Voglio che tutti sappiano che niente fermerà gli Stati Uniti nel sostenere la sicurezza d'Israele e dal perseguire una pace durevole nella regione: respingiamo assolutamente queste attività terroristiche», ha detto Obama, che ha parlato di «massacro assurdo», con accanto Netanyahu alla fine del loro colloquio alla Casa Bianca durato circa 90 minuti. Il premier israeliano ha parlato a sua volta di «selvaggia brutalità». «Questi terroristi non hanno alcun rispetto per la vita umana e massacrano chiunque cerchi di opporsi alla loro volontà», ha affermato Netanyahu. Il presidente Obama ha comunque tenuto a sottolineare che anche il presidente palestinese Abu Mazen (Mahmud Abbas) ha condannato questo «attacco oltraggioso».

Sui negoziati è sospesa però anche la Spada di Damocle degli insediamenti israeliani nei territori occupati. La moratoria annunciata dieci mesi fa da Tel Aviv scadrà il 26 settembre. I palestinesi hanno ribadito a Washington che una ripresa degli insediamenti israeliani nei territori occupati metterà fine al processo di pace. «Una ripresa della colonizzazione vedrà la fine dei negoziati - ha detto un portavoce della delegazione palestinese nella capitale americana - La colonizzazione deve cessare. Il suo proseguimento significherà la fine del processo di pace». Ma Netanyahu ha detto poco dopo il suo arrivo a Washington che la moratoria non sar... prolungata.

Gli Stati Uniti cercano comunque di mantenere un senso di ottimismo sui negoziati e affermano di vedere «una finestra di opportunità» per giungere «entro un anno» ad uno storico accordo di pace basato sulla soluzione dei «due stati». Un portavoce americano ha detto che gli Stati Uniti intendono giocare «un ruolo sostenuto ed attivo» nel far progredire il processo di pace.

Il presidente Obama ha in programma anche incontri bilaterali alla Casa Bianca col re di Giordania Abdallah II e col presidente egiziano Hosni Mubarak. La giornata sarà conclusa da una cena di lavoro alla Casa Bianca che vedrà la partecipazione di Obama, del segretario di stato Hillary Clinton, dei quattro leader mediorientali, dell'inviato speciale per il Medio Oriente George Mitchell e del rappresentante del Quartetto, Tony Blair.

«DOMANI TI IMPICCHIAMO», MA È UN MACABRO SCHERZO

Iran, beffa crudele a Sakineh

Roma: foto di Sakineh esposta a piazza Colonna

ROMA «Preparati, all'alba sarai impiccata». Sakineh Mohammadi Ashtiani scrive il testamento, abbraccia le sue compagne di cella e si prepara ad andare al patibolo. Ma l'esecuzione non avviene. Dopo la finta confessione esibita in tv, le autorità iraniane hanno escogitato un'altra crudele beffa ai danni della donna condannata alla lapidazione per adulterio e concorso nell'omicidio del marito, mentre si apprende che pochi giorni fa la Corte suprema iraniana ha inflitto la medesima pena ad altre due donne.

A raccontare quella che ha definito una «tortura psicologica», è stato il figlio dell'iraniana di 43 anni, Sajad. «Sabato le hanno detto che sarebbe stata impiccata all'alba del giorno dopo, ma l'esecuzione non c'è stata», ha raccontato al quotidiano britannico The Guardian, che ne riferisce nella sua edizione online.

«Le pressioni della comunità internazionale hanno finora bloccato l'esecuzione della sentenza, ma la stanno uccidendo ogni giorno con tutti i mezzi possibili», ha denunciato Sajad, 22 anni, al quale è stato impedito di visitare la madre nel carcere di Tabriz, al pari della sorella e degli avvocati.

Ai figli era stato detto che la donna non li voleva incontrare, alla madre che nessuno era venuto a farle visita.

Sajad ha appreso della finta impiccagione parlando martedì al telefono con Sakineh.

PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO

Slovenia, è guerra a chi guida ubriaco

Inasprite le sanzioni per chi supera i limiti di velocità

di FRANCO BABICH

LUBIANA Sanzioni più severe per chi guida in stato etilico e per chi supera i limiti di velocità, casco obbligatorio anche per i ciclisti, più controllo sull'operato delle scuole guida: sono alcune delle novità contenute nel pacchetto di leggi sulla sicurezza nel traffico stradale, norme che il governo sloveno ha inviato in questi giorni in procedura parlamentare. Se il Parlamento le approverà, il vecchio Codice della strada sarà sostituito da ben quattro leggi che regoleranno nel dettaglio il comportamento di tutti i soggetti nel traffico. La grande attenzione che Lubiana dedica a questo problema è dimostrata dal fatto che alla conferenza stampa di presentazione della nuova normativa sono intervenuti ben quattro ministri: Katarina Kresal (Interni), Patrick Vlacic (Trasporti), Ales Zalar (Giustizia) e Dorjan Marusic (Sanità). Con le nuove leggi saranno distinte molto bene le infrazioni più pericolose da quelle per così dire veniali. Saranno puniti più rigorosamente il superamento dei limiti di velocità, la guida in stato etilico - a 0,52 miligrammi di alcol per litro di aria espirata la polizia potrà fermare e trattenere il conducente - e la guida contromano. Le statistiche dimostrano che sono queste tre le cause principali della mortalità sulle strade slovene. Aumentano i casi in cui la polizia potrà sequestrare la vettura il cui conducente sarà colto in infrazione. «L'abuso di alcol è un' autentica piaga in Slovenia, ed è la causa principale della mortalità e dell'invalidità dei giovani coinvolti in incidenti stradali», ha ricordato il ministro della Sanità Marusic, ribadendo che alcol e volante non possono e non devono andare insieme. I conducenti cui verrà tolta la patente, secondo le nuove leggi dovranno sottoporsi a programmi di riabilitazione e, in alcuni casi, dovranno superare anche un corso di guida sicura. Per aumentare la sicurezza sulle strade saranno inoltre inasprite le condizioni per diventare istruttori di guida.

Katarina Kresal

Afghanistan, alpini trasferiti nei distretti talebani del Sud

Una task force ha preso possesso di tre aree ad altissimo rischio. Il comando stabilito nella base di Gulistan

ROMA I militari italiani in Afghanistan nel Sud talebano. L'area di competenza è sempre la stessa, la Regione occidentale del Paese, tutta sotto il comando del generale degli alpini Claudio Berto, in Italia a capo della Brigata alpina Taurinense, base dell'attuale contingente. Ma da ieri una nuova task force prende possesso di tre distretti ad altissimo rischio (prima affidati agli statunitensi) nella provincia di Farah, la parte più meridionale del Settore Ovest, di competenza italiano, al confine con l'Helmand.

Il Regional Command West, il Comando Nato a guida italiana, conta dunque da ieri una nuova unità di manovra - la quarta - destinata a operare nei distretti ad alta densità talebana di Gulistan, Bakwa e Por Chaman, nel settore sudorientale dell'area di responsabilità del Comando. La Task force South-East è composta dagli uomini del 7° reggimento Alpini della Brigata Julia e ha completato nei giorni scorsi lo schieramento nelle basi operative avanzate di Gulistan - dove è stato posto il comando - e Bakwa.

«Il "deployment" della Task force - spiegano al Comando del contingente italiano - rientra nella riconfigurazione delle forze Isaf nella regione, cha ha visto in un primo momento la costituzione del Regional Command South-West a guida Usa e successivamente il passaggio di responsabilità dei tre distretti di Gulistan, Bakwa e Por Chaman - appartenenti amministrativamente alla regione ovest e in precedenza presidiati da truppe Usa e georgiane - al Comando di Herat».

Per i militari italiani - che anche ieri sono finiti sotto il fuoco, con colpi di Kalashnikov e razzi contro un convoglio, nessun ferito - si tratta di una bella gatta da pelare.

Basta sfogliare le cronache dei mesi passati per rendersi conto quanto siano "caldi" i tre distretti di cui si dovranno occupare, dove gli attentati alle forze della coalizione, gli scontri a fuoco, le vere e proprie battaglie sono all'ordine del giorno.

Per gli alpini guidati dal generale Berto, dunque, si apre un fronte nuovo, anche se non del tutto inedito per le forze speciali italiane: proprio nella Valle del Gulistan, nel febbraio 2008, due commandos italiani rimasero feriti in seguito all' esplosione di un ordigno durante un'attività di perlustrazione.

Un soldato italiano in Afghanistan

Ora, però, questi territori non saranno più oggetto di incursioni sporadiche, ma di un'attività di controllo più capillare, naturalmente insieme all'esercito afgano.

Gli italiani sono adesso lì in pianta stabile, con due basi e hanno già avviato i contatti con i leader locali.

Anche l'intelligence ha intensificato la sua attività di monitoraggio, che in realtà non ha mai trascurato anche questa turbolenta fascia meridionale della provincia di Farah: in un report di qualche tempo fa si leggeva che una «formazione ostile» di circa 120 elementi era pronta a realizzare imboscate nei confronti dei convogli dei militari Nato nel distretto di Bakwa, lungo la strada che collega Farah a Delaram. Di sicuro gli alpini che dovranno ripetutamente percorrerla nei prossimi mesi terranno gli occhi spalancati.

TESTIMONE UNA GIORNALISTA. PRONTA REAZIONE DEI NOSTRI SOLDATI

Lince italiani sotto il fuoco dei ribelli

KUSH-I-KUNA «Il primo colpo di Rpg è partito quando mancavano pochi minuti alle 14. Poco dopo ne è esploso un altro a poche decine di metri dalla coda del convoglio». Ma fortunatamente l'attacco sferrato ieri in Afghanistan, a Nord di Herat, contro una pattuglia italiana, è rimasto senza conseguenze: nessuno è stato ferito, i mezzi non hanno riportato danni e, dopo lo scontro, la pattuglia ha potuto rimettersi in marcia. Insieme ai militari c'era anche Gina Di Meo, giornalista, collaboratrice dell'Ansa, in questi giorni al seguito del contingente italiano, che è stata testimone diretta dell'attacco. «Il convoglio - questo il suo racconto - è partito alle 6.30 da Herat diretto verso Kush-I-Kuna, una località a circa 160 chilometri a Nord di Herat, situata in un'area piuttosto critica per la presenza di insorti».

Gli autoblindo Lince

«La pattuglia, composta da 62 militari del primo reggimento artiglieria da montagna di Fossano, comandato dal colonnello Emmanuele Aresu, e inoltre da un'aliquota del genio - prosegue Di Meo - viaggiava a bordo di 13 veicoli: dieci blindati Lince, un Buffalo e due Coguar». Obiettivo della missione, della durata di tre giorni, realizzata in collaborazione con gli americani, è proprio la stabilizzazione del distretto di Kush-I-Kuna, con una serie di progetti da avviare: una scuola, un ponte, alcune strade da costruire. E poi l'inaugurazione di cinque pozzi e la consegna di sei tonnellate di bulbi di zafferano. Un'iniziativa, quest' ultima, che punta a soppiantate la coltivazione dell'oppio a favore di altre colture.

«La strada per arrivare a Kush-I-Kuna - spiega la reporter - è impervia, sterrata, tutta salite e discese. Durante il percorso, il convoglio ha trovato un primo ostacolo: la strada sbarrata. I militari del genio sono scesi a controllare se non ci fossero esplosivi. Accertato che non c'era pericolo, i mezzi si sono rimessi in moto. A una ventina di chilometri dall' avamposto americano alcune pattuglie dell'Ana, l'esercito nazionale afgano, che viaggiavano con il convoglio hanno deciso di fare marcia indietro: non si può escludere che sapessero di una possibile imboscata».

Alle 13.55 ora locale, l'attacco. Poi lo scontro a fuoco, «durato quindici, lunghi minuti. Gli insorti hanno esploso colpi di Ak-47 e i mitraglieri italiani hanno dovuto rispondere.

Era la prima volta che questo gruppo di militari italiani si trovava coinvolto in un conflitto. Circa 200 i colpi sparati dai nostri militari, che si sono dimostrati all' altezza della situazione, riuscendo a respingere l'attacco e poi a riprendere il viaggio». Ci sono volute otto ore e mezza per raggiungere la base americana. All'arrivo, una metà della pattuglia è andata a fare una ricognizione nell'area. Qui oggi si terrà la shura, l'assemblea locale, per la distribuzione dello zafferano.

A questa pianta e alla profumata spezia che se ne ricava, toccherà il difficile compito di tentare di sconfiggere l'oppio.

Scontro in Mozambico, bloccati 4 connazionali

ROMA Almeno sei morti e oltre un decina di feriti sono il bilancio degli scontri scoppiati a Maputo, capitale del Mozambico, fra dimostranti, che protestavano per l'aumento dei beni di prima necessità, e polizia. Tra le vittime due bambini che tornavano a casa da scuola. Bloccati in albergo anche quattro italiani di una ong di Verona, ProgettoMondo Mlal. Sono Valentino Piazza, direttore dell'organizzazione, vicentino, Ivana Borsotto di Fossano (Cuneo), il veronese Cristiano Bolzoni e Luisa Casonato di Rovereto (Trento). Ad essi il personale dell'albergo "Turismo", in pieno centro, ha consigliato di non uscire a causa della situazione caotica. La situazione, ha fatto sapere il governo, è sotto controllo. La polizia ha sparato proiettili di caucciù contro i dimostranti.

"Tre Maggio", i sindacati: «Gli austriaci non danno garanzie sull'occupazione»

Il fiduciario: «Non ancora sottoscritto l'accordo sociale con l'A-Tec, dialoghiamo»

FIUME Giorni concitati al Cantiere Tre Maggio di Fiume, in odore di privatizzazione da parte del Gruppo austriaco A-Tec (settore metalmeccanico, 12mila occupati, fatturato annuo sui 3 miliardi di euro), appartenente al controverso imprenditore Mirko Kovats, sotto processo due volte per fallimenti di sue proprietà. Il Sindacato metalmeccanici della Croazia ha espresso parere negativo nei riguardi della vendita dello stabilimento di Cantrida all'impresa austriaca e l'ha fatto tramite comunicato inviato alla commissione governativa preposta alla privatizzazione del cantiere fiumano, che ha 2.850 occupati e centinaia di subfornitori.

È stato il fiduciario del Sindacato metalmeccanici al "Tre Maggio", Juraj Soljic, a rendere nota la presa di posizione dell'organizzazione sindacale, precisando che Kovats non ha finora soddisfatto i presupposti per rilevare lo stabilimento. «Rilevo che finora non è stato sottoscritto l'accordo sociale tra l'"A-Tec" e i sindacati – ha dichiarato Soljic –; si tratta di un documento d'importanza basilare per la tutela degli occupati. Gli austriaci non hanno precisato inoltre quali tipi di nave si costruiranno a Cantrida, né è stato garantito che, in caso d'insuccesso nella privatizzazione del cantiere, il "Tre Maggio" possa procedere a un altro genere di ristrutturazione». Soljic ha fatto sapere che dal governo croato e dalla suesposta commissione è stato precisato che il "Tre Maggio" ha solo due possibilità: essere privatizzato oppure sottoposto a procedimento fallimentare. Questa ultima soluzione, così Soljic, vorrebbe dire la sicura liquidazione del secolare stabilimento.

Mirko Kovats

Infine, Soljic ha affermato che la valutazione negativa dei sindacati non significa l'automatica interruzione del dialogo con "A-Tec", aggiungendo di attendersi entro una settimana la risposta della commissione governativa sul parere esternato dal Sindacato metalmeccanici. Intanto l'Associazione dei sindacati della Croazia (Hus) ha chiesto un incontro urgente con la premier Jadranka Kosor, a causa dell'attuale situazione di disagio esistente nel settore della cantieristica navale nazionale. L'Hus, nel rivolgersi alla presidente del governo di centrodestra, ha parlato di mancanza d'informazioni attendibili che, di riflesso, sta facendo aumentare incertezze e timori tra i cantierini croati, sull'esito del processo di privatizzazione degli stabilimenti navalmeccanici.

Nel contesto l'Hus ha citato il cantiere "Scoglio Olivi" di Pola e quello di Portoré (Kraljevica), per il quale nessuno si è fatto avanti al concorso internazionale per la compravendita dei sei maggiori stabilimenti navali croati. «Per tutta questa serie di motivi – così nel comunicato sindacale – chiediamo una riunione in tempi brevi con la premier Kosor, per sapere quali siano le intenzioni del governo». Il sottosegretario al Ministero dell'economia Rudjer Friganovic aveva dichiarato venerdì che questa settimana la compagine ministeriale si esprimerà sulla vendita di tre cantieri. Oltre al "Tre Maggio", si tratta degli stabilimenti di Spalato e Traù. Difficile dire in questo momento se la decisione sarà presa nella consueta sessione settimanale del governo, che dovrebbe svolgersi oggi o nella giornata di domani.

Andrea Marsanich

Il varo di una nave a Fiume al cantiere Tre Maggio

NUOVO ASILO ITALIANO A MONTEGRANDE

Pola, inaugurato "Cip e Ciop"

POLA L'incendio che nel febbraio del 2008 ha incenerito la scuola elementare di Montegrande alle porte di Pola per chi proviene dalla vecchia stradale che porta a Trieste, a conti fatti ha fatto un grosso favore agli abitanti della zona, italiani compresi.

Infatti nel moderno complesso scolastico sorto sulle ceneri del vecchio edificio ha trovato posto anche una nuova sezione d'asilo dell'istituzione prescolare italiana "Rin Tin Tin". È la nona sezione sul territorio cittadino, alla quale è stato dato il nome "Cip e Ciop". È frequentata da 24 bambini per lo più di Montegrande e della località di Stignano, che dista tre km. Ieri alla giornata inaugurale del nuovo anno scolastico i genitori non hanno nascosto la loro soddisfazione. «Molto più comodo - hanno detto - portare i bambini qui invece che nel centro di Pola a causa dei problemi di traffico e parcheggio». Felici anche le due educatrici Xenia Dajcic e Chiara Debrevi che ieri hanno fatto conoscenza dei pargoletti e dei loro genitori. Grazie a questa nuova sezione, il numero dei bambini che frequentano la Scuola materna italiana a Pola ha superato per la prima volta la cifra di 200, rappresentando così un buon bacino per la scuola italiana. Dello stesso complesso fa parte anche l'asilo croato, per un totale di 120 bambini. Tagliando il nastro inaugurale il sindaco Boris Miletic ha sottolineato che si tratta della prima struttura prescolare costruita a Pola da otto anni a questa parte. «È un'istituzione al passo con i tempi per quel che riguarda gli standard didattici e pedagogici» ha aggiunto al cospetto dei numerosi genitori intervenuti all'inaugurazione. L'asilo, che si estende su 770 metri quadrati di superficie, è solo una piccola parte di quello che può venire considerato il nuovo "villaggio scolastico" di Montegrande: il 6 settembre aprirà le porte ai 410 alunni del rione. All'inaugurazione dovrebbe intervenire la premier Jadranka Kosor. Come scrive la stampa croata, si tratta della scuola elementare più bella nel Paese ma anche della più costosa. Il valore del progetto è di nove milioni di euro. *(p.r.)*

I DATI DEGLI ISTITUTI ITALIANI DEL CAPODISTRIANO

Alle elementari calo d'iscrizioni

Sono 50 i nuovi scolari. Aumentano invece gli alunni delle superiori

CAPODISTRIA Meno iscritti nelle scuole elementari, più iscritti nelle medie superiori italiane del Capodistriano. Come negli anni passati, però, anche stavolta, all'inizio dell'anno scolastico 2010-2011, non si può parlare di una particolare tendenza ma solo di una normale oscillazione dovuta a tendenze demografiche più generali.

Nelle scuole dell'obbligo, in Slovenia novennali, gli iscritti nelle prime classi sono 50, rispetto ai 60 dell'anno scorso, e sono così suddivisi: 31 nella prima classe della "Pier Paolo Vergerio il Vecchio" di Capodistria comprese le sezioni periferiche di Semedella, Bertocchi e Crevatini (l'anno scorso erano 37), 12 nella "Dante Alighieri" di Isola (9 nel 2009-2010) e 7 nella "Vincenzo e Diego de Castro" di Pirano. Il passaggio da 60 a 50 iscritti può sembrare grave ma bisogna pensare che solo un anno prima, nel 2008-2009, i neoalunni nelle elementari italiane erano soltanto 39. È dunque un problema di generazioni, che di anno in anno sono più o meno numerose. Quello che eventualmente può preoccupare - ma questo non è un problema nuovo - è che al numero degli iscritti negli asili non corrisponde poi il numero delle iscrizioni nelle scuole italiane, ossia una parte dei bambini che ha frequentato l'asilo in lingua italiana poi non s'iscrive nella scuola italiana.

Alunni di una scuola italiana dell'Istria

Più neoiscritti si registrano invece nelle scuole medie superiori. Al Ginnasio Gian Rinaldo Carli di Capodistria la prima classe conterà 13 studenti (9 l'anno scorso, 19 due anni fa), il Ginnasio Antonio Sema di Pirano avrà una prima classe di 12 studenti (stesso numero del 2009-2010), mentre gli iscritti in prima nella Scuola media professionale Pietro Coppo di Isola sono 19, uno in più dello scorso anno. Anche questo anno, come da tradizione, particolare attenzione viene dedicata in questi primi giorni di scuola alla sicurezza dei ragazzi. I più piccoli sono stati provvisti di fazzoletti e berretti gialli con nastri catarinfrangenti per essere più visibili in strada. Anche la polizia ha intensificato i controlli, specie nelle vicinanze degli edifici scolastici, ed è stato organizzato un servizio di volontari agli incroci. In tutta la Slovenia, ieri è stato il primo giorno di scuola per 160mila alunni delle elementari (18mila coloro che frequentano la prima classe) e per 83mila studenti delle medie superiori.

Pesce luna salvato, maxi-tonno pescato

A Fiume il diverso destino riservato ai due animali: soccorso in un fiume, caccia al largo

FIUME Una scena mai vista prima e che quasi certamente non si ripeterà mai più. Avvistato domenica pomeriggio nelle immediate vicinanze del Terminal container a Brajdica (Fiume), il pesce luna ha deciso nel tardo pomeriggio di martedì di addentrarsi nelle acque della Fiumara, risalendo il corso d'acqua dolce e fermandosi dolcemente nei pressi dell'Albergo Kontinental.

Immaginarsi lo stupore dei presenti nel vedere quello strano bestione, pesante decine di chili e che sembrava salutare la gente con le sue enormi pinne. Qualcuno, notando quel pescione disorientato e in difficoltà, ha però pensato bene di avvertire il biologo e direttore del Museo di Scienze naturali di Fiume Marin Kirincic, che aveva visto e fotografato il pesce luna a Pecine. Kirincic è arrivato subito, organizzando l'operazione di soccorso che ha visto il pescatore subacqueo Davor Krajcar calarsi nelle più che fresche acque del fiume. Krajcar, aiutato da un barcaiolo della Fiumara, ha preso l'"amico pinnuto" e l'ha portato al largo, nelle acque del profondo Quarnero, dove il pesce luna si troverà sicuramente di più a suo agio. La specie infatti mal sopporta la permanenza in acque di temperatura inferiore ai 12 gradi, la qual cosa può anche ucciderlo. Restando in tema di grandi pesci, martedì pomeriggio il pescasportivo fiumano Robert Sepinski è riuscito a prendere con la canna un tonno pesante 150 chili.

Una bella preda, presa con l'amico Harri Brvar: martedì mattina erano salpati per una battuta di pesca nel Quarnero. «Il tonno ha abboccato intorno alle 14 – ha dichiarato Sepinski – e ci sono volute quattro ore e mezza per metterlo fuori combattimento e issarlo in barca. Il luogo della cattura? I veri pescatori, e credo di esserlo anche io, non rivelano segreti del genere. Posso solo dire che è una zona nel Golfo del Quarnero che pullula di tonni e che avevo notato in precedenza, in occasione delle traversate sul mio barcone, sul quale trasporto turisti». Sepinski e Brvar sono giunti nelle ore serali nel porticciolo di Volosca, mettendo il tonno in bella mostra e svuotando in pratica bar e ristoranti, con la clientela (soprattutto vacanzieri) che ha voluto vedere da vicino quello stupendo pesce. Otto anni fa, nel 2002, pescasportivi fiumani avevano preso all'amo un tonno di esattamente 250 chili: il "mostro" aveva abboccato – dopo giorni di paziente attesa da parte dei pescatori – poco fuori la parte terminale del Molo Longo, la diga foranea fiumana. Il gigantesco pesce si era inabissato, opponendo una furiosa e lunga resistenza, venendo catturato a diverse miglia di distanza, nelle acque antistanti all'Abbaziano. *(a.m.)*

Il tonno da 150 chili ripreso a Volosca

Il pesce luna "soccorso" dai sub a Fiume

---

†

Il 30 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Bossi ved. Marinaz

Addolorati lo annunciano i figli MARNA e MARCO con DONATELLA ed i nipoti STEFANO e CRISTINA.

Cara

Nonnina

grazie per i tuoi generosi sorrisi. La tua serena semplicità e la tua forza saranno per sempre nel nostro cuore, STEFANO e CRISTINA.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto dialisi e nefrologia di Cattinara ed al personale del distretto di via Puccini.

Il funerale avrà luogo sabato 4 settembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Seguirà la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero.

Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno partecipare alla cerimonia.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 settembre 2010

Addolorati partecipano - LIDIA MARINAZ ed EDVIN con famiglia

Trieste, 2 settembre 2010

Zia Elda

resterai sempre nei nostri cuori - AMELIA, ENZO, CRISTINA, ALESSANDRA, ALFONSO

Trieste, 2 settembre 2010

Vicini a MARNA e MARCO: - La cognata ALMA con NADIA, CLARA, NEVIO e famiglie.

Trieste, 2 settembre 2010

Ci ha lasciato

Luciana Prelz

Lo annunciano la sorella ANNA MARIA, i cugini MARIAGRAZIA, LUIGI, GIGLIOLA e PAMELA.

I funerali seguiranno sabato 4 settembre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2010

Si è spenta serenamente

Evelina Urizzi ved. Sancin

Ne danno l'annuncio MARKO e VERA

I funerali si svolgeranno sabato 4 alle ore 12.30 nella Cappella di Costalunga

Trieste, 2 settembre 2010

RINGRAZIAMENTO

DOTT.

Lucio Ganassin

Le famiglie GANASSIN e RAMONDA ringraziano di cuore e con affetto tutti coloro che si sono a noi stretti nell'amore e nel dolore per l'immatura scomparsa dell'amato LUCIO. La santa messa dell'ottava sarà celebrata domenica 5 settembre alle ore 10.00 nella Chiesa parrocchiale di Onè di Fonte.

Onè di Fonte, 2 settembre 2010

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato il nostro caro

Ugo Radin

di anni 90

Addolorati lo annunciano la moglie MARGHERITA, le figlie MIRELLA con GUIDO e BRUNA con FRANCO, i nipoti FRANCA, ALESSANDRA, LUCA.

I funerali seguiranno venerdì 3 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 2 settembre 2010

Ciao

Nonno Ugo

i tuoi scherzetti ci mancheranno.

Resterai sempre nel nostro cuore.

I nipoti FRANCA, ALESSANDRA, LUCA.

Trieste, 2 settembre 2010

Vicini al dolore delle famiglie RADIN e BERTOCCHI con affetto STEFANO e ALDO MATTIASSI.

Trieste, 2 settembre 2010

Addolorata ricorda lo zio

Ugo

la nipote BRUNA ZULLICH.

Trieste, 2 settembre 2010

Partecipano commossi la cognata EMILIA e le famiglie ZULLICH ALDO e ETTORE.

Sistiana, 2 settembre 2010

Si uniscono al dolore BRUNA e DARIO

Trieste, 2 settembre 2010

Il 27 agosto ci ha lasciati

Nora Brechbuehl Giovannini

Lo annunciano addolorati i figli MARINA e PAOLO con la moglie RITA, i nipoti ALESSANDRA, CRISTINA, ALBERTO ed i pronipoti.

Le esequie si svolgeranno venerdì 3 settembre alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2010

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Virgilio 17/1.

Trieste, 2 settembre 2010

Partecipano al lutto le nipoti EVI, ERIKA e CRISTIANA con ENZA BUNDI.

Trieste, 2 settembre 2010

Ci ha lasciato

Lionello Vida (Nello)

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, le figlie EMANUELA e CHIARA, il genero GIORGIO, gli adorati nipoti MANUEL e FRANCESCA.

I funerali avranno luogo sabato 4, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2010

Partecipa famiglia SODOMACO

Trieste, 2 settembre 2010

ANNIVERSARIO

Nel XXXII anniversario della perdita della madre

Bianca Varridi

La figlia FRANCA La ricorda con immutato affetto

Trieste, 2 settembre 2010

IX ANNIVERSARIO

Ennio Strada

Sempre nel mio cuore

tua moglie GABRIELLA

Trieste, 2 settembre 2010

IL FINANZIERE FRANCESE PROSEGUIRÀ CON GLI ACQUISTI

Bollorè: «Crescerò ancora in Generali»

Il sostegno a rafforzamento di Geronzi. Sarà arrotondata anche la quota in Mediobanca

di SERGIO CARLIN

MILANO Vincent Bollorè, vicepresidente delle Assicurazioni Generali, è pronto a comprare ancora azioni della compagnia e a crescere ulteriormente nel capitale del Leone. «Pensiamo di rafforzarci in Generali nella misura dei nostri mezzi», ha fatto sapere ieri il finanziere bretone che, fra maggio e luglio, dopo esser entrato nella governance della compagnia, ha già in mano lo 0,1% del gruppo triestino, acquistato in diverse tranche. Operazioni fino ad ora costategli circa 28 milioni di euro ed effettuate per «mostrare la sua fiducia» nei confronti delle Generali (aveva così specificato, subito dopo il Cda eletto in occasione dell'assemblea di aprile).

Bollorè, che ha anche spiegato di essere pronto a «rafforzarsi pure in Mediobanca se un giorno diventasse possibile», ha parlato durante la conferenza stampa di presentazione dei risultati semestrali del gruppo di famiglia, impero che ha il suo core-business nel mondo della comunicazione e che nel nostro Paese, oltre al piccolo pacchetto azionario nel Leone, vanta anche un pesante 4,99% in Piazzetta Cuccia. A proposito di queste due partecipazioni azionarie, il gruppo Bollorè ha fatto sapere nella nota che ha accompagnato la semestrale che le quote in Mediobanca e Generali, raggruppate nella Financière du Perguet, sono state oggetto di trasferimento infragruppo, con la controllante (direttamente e indirettamente dell'81%) Financière de l'Odet che gliele ha cedute «per un importo di 353 milioni».

Il vicepresidente della compagnia triestina ha spiegato che i motivi del «trasloco» dei due pacchetti di titoli, avvenuto a inizio agosto, sono da ricondursi essenzialmente sia a questioni di organizzazione interna, legate al basso indebitamento del gruppo Bollorè e alla volontà di semplificazione della struttura societaria, sia a questioni inerenti allo «status» assunto dalle due quote.

Cesare Geronzi

Vincent Bollorè

«Mediobanca era una partecipazione finanziaria che quindi faceva capo alla holding che aveva anche fatto un'emissione obbligazionaria (a copertura della quota, ndr) in scadenza a ottobre», ha argomentato Bollorè, scendendo nel dettaglio. «Siamo entrati nella banca per sostenere la presidenza di Bernheim alle Generali. Poi Bernheim è uscito da Trieste e noi potevano decidere sul da farsi. Abbiamo deciso di restare e di passare sul lungo temine, perchè abbiamo una grande fiducia nell'Italia e nel suo sviluppo e anche perchè Mediobanca e Generali sono torri di controllo» dell'intero sistema, ha aggiunto. «Accessoriamente» il passaggio delle quote risponde alla strategia di semplificazione del gruppo perseguito da Bollorè, considerando anche la struttura dell'azionariato della Financiere de l'Odet, dove oltre alla famiglia Bollorè, ci sono «qualche banca e alcuni piccoli azionisti storici».

Alle questioni puramente finanziarie, ha concluso il finanziere, si sono aggiunte anche quelle di «attaccamento, di cuore», perché «abbiamo stretto relazioni molto calorose in Italia e anche per questo abbiamo deciso di restare».

Con la cessione, il gruppo Bollorè ha dovuto rendere noto al mercato il prezzo di carico delle azioni Generali, valorizzate a bilancio a 14,8 euro (ieri il titolo valeva 14,71), per un totale di 28 milioni. Milioni che, sommati ai 325 del pacchetto Mediobanca, arrivano a quota 353. Cifra che sta anche a significare una minusvalenza complessiva di circa 50 milioni. «Ho fiducia in una ripresa delle quotazioni», ha aggiunto a questo riguardo, però, Bollorè.

Riguardo all'operatività della compagnia, il finanziere bretone, che è anche capofila degli investitori transalpini in Piazzetta Cuccia, ha ribadito il suo «pieno sostegno al presidente Cesare Geronzi e, quindi, anche al suo rafforzamento nella governance del gruppo». Un giuramento di fedeltà al successore di Bernheim che, secondo qualcuno, punta proprio su Bollorè per controbilanciare il predominio nel board del blocco Mediobanca-privati.

L'Fmi sprona l'Italia: «tagliare il deficit»

Nel 2015 il debito potrebbe arrivare al 124,7% del Pil

ROMA Il debito pubblico dell'Italia, insieme a quello di Grecia, Giappone e Portogallo, è tra i più vicini al limite oltre il quale rischia di diventare insostenibile. In un paper intitolato «Fiscal space», gli economisti di Washington spiegano infatti che l'Italia, assieme agli altri Paesi il cui debito è appunto al limite massimo, ha «minor spazio fiscale» e tra le 23 nazioni del campione analizzato, anche Islanda, Irlanda, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno vincoli nel loro margine di manovra fiscale anche se in misura inferiore. Tra coloro che hanno più margini fiscali sono invece Australia, Danimarca, COrea, Nuova Zelanda e Norvegia. «L'assenza di margine fiscale - sottolineano gli economisti - non significa che per questi Paesi sia imminente, o anche probabile, una qualche forma di crisi fiscale, ma sottolinea la necessità di piani di aggiustamento credibili , ed è già degno di nota che un certo numero di paesi abbia già dimostrato la volontà politica di fare aggiustamenti che si discostano in modo significativo dalla loro performance storica». Tuttavia, si precisa ancora, che se un Paese è vicino al proprio debito limite «si rendono necessarie misure che aumentino la probabilità che il debito rimanga su un percorso sostenibile e che convincano i mercati che la politica fiscale non sta procedendo su una linea di ordinaria amministrazione». Nel paper il debito italiano è proiettato a 124,7% del Pil nel 2015. Peggio dell'Italia, il Giappone con un debito al 250% del Pil a fine quinquennio e la Grecia con un debito a 158,6%. Seguono gli Stati Uniti con un debito a 109,7% del Pil nel 2015.

DOPO I DATI USA

Borsa, Milano +3% Wall Street a +2,54%

MILANO La paura che la ripresa economica mondiale sia ancora molto debole non è passata, ma è bastata la crescita inattesa dell'indice Ism del settore manifatturiero negli Stati Uniti a far rivedere per un giorno il sereno su tutte le Borse mondiali.

L'indice Stxe 600, che registra l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio Continente, è salito del 2,74%, che equivale a un recupero in termini di capitalizzazione di 135 miliardi di euro in una seduta, la migliore dell'ultimo mese per i mercati europei. Mercati che in una sola giornata hanno recuperato quasi la metà della perdita (-5,7%) segnata dal 9 agosto, data di inizio di un calo che sembrava avere pochi freni. Bene soprattutto Parigi, Madrid, Milano e Stoccolma, tutte in aumento finale superiore al 3%.

Entusiasmo in avvio anche a Wall street, che per tutta la prima metà di contrattazioni ha usufruito della stessa spinta, oltre a quella fornita da dati cinesi che sembrano indicare una ripresa mondiale un pò più solida di quanto previsto finora.

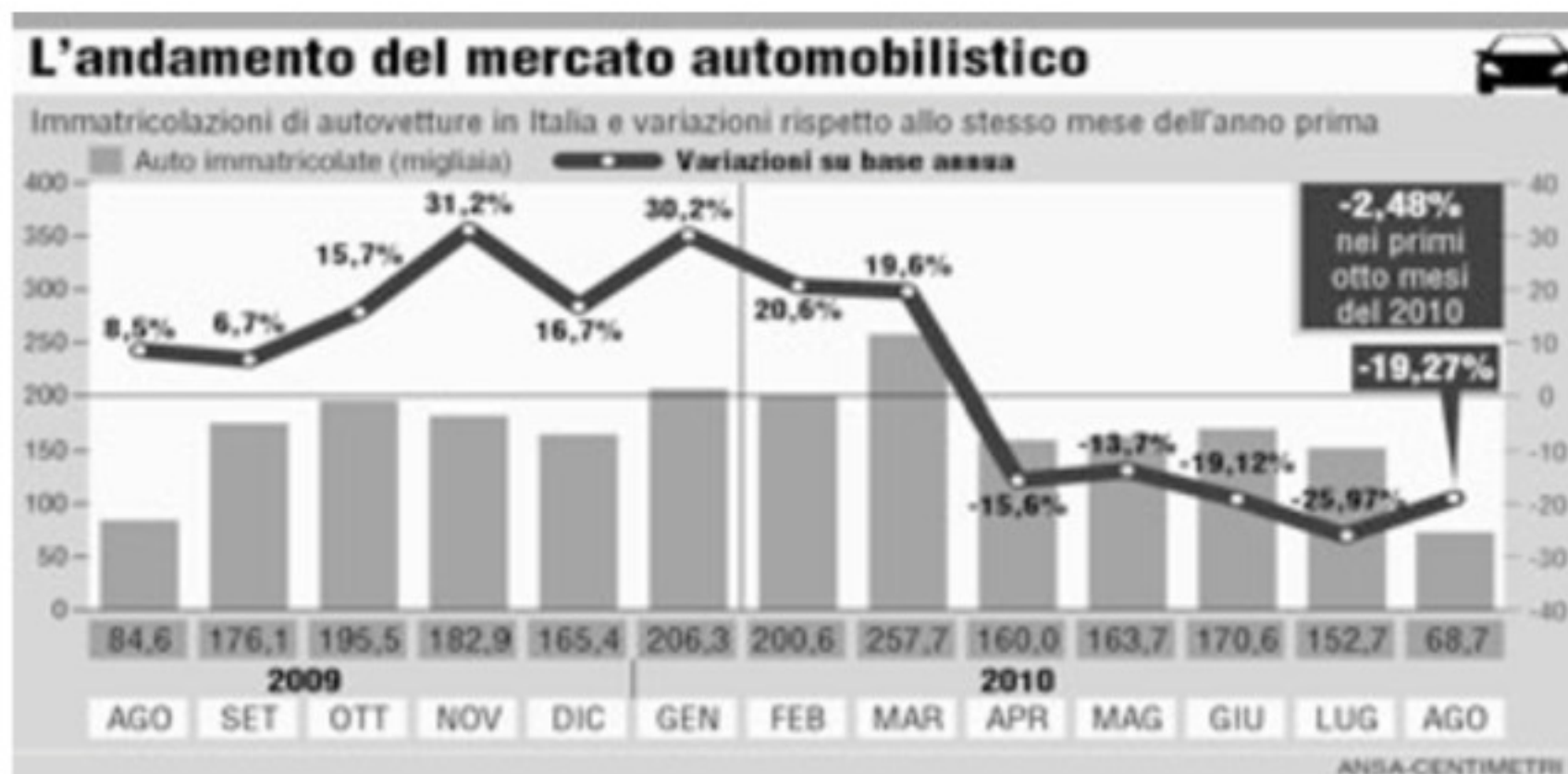
In questo contesto anche l'euro si è rafforzato con decisione contro dollaro e yen sui mercati valutari: la moneta unica europea è salita fino a 1,2856 dollari prima di attestarsi a 1,2810 sul finire degli scambi in Europa, rispetto a 1,2679 segnato in chiusura a New York. Nei confronti della valuta giapponese l'euro si è apprezzato a 108,08 yen dalla precedente quotazione di 106,76. L'indice Nikkei ha chiuso a +2,54%, il più forte guadagno delle ultime otto settimane, attestandosi a quota 10.269.47. Il Nasdaq è salito del 2,97% e ha raggiunto quota 2.176,84. Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali Borse mondiali: - Londra +2,70% - Parigi +3,81% - Francoforte +2,68% - Madrid +3,51% - Milano +3,22% - Amsterdam +2,86% - Stoccolma +3,71% - Zurigo +2,45% - Tokyo +1,17% - S&P 500 +2,76% Nasdaq +2,72%.

CONTINUA A PESARE L'ASSENZA DEGLI INCENTIVI

Il mercato dell'auto ai minimi da 17 anni

Ad agosto vendite in calo del 19,3%. Unica eccezione la Fiat che cresce in luglio

ROMA L'assenza degli incentivi continua a pesare sul mercato nazionale che anche ad agosto, per il quinto mese di fila, va in rosso segnando un calo di vendite del 19,3%, a 68.718 unità, il livello più basso degli ultimi 17 anni. Sugli otto mesi le immatricolazioni segnano una variazione di -2,48%, a 1.386.863 unità. Anche per Fiat Group Automobiles il quadro è negativo, con immatricolazioni in calo del 26,39%, a 21.065 unità e una quota scesa al 30,65% dal precedente 33,62%.

Ma un anno fa c'erano gli incentivi, ricorda il Lingotto, che salva comunque il bilancio osservando che la quota di agosto è in crescita rispetto a luglio (quando era scesa sotto quota 30%, al 29,09%) ed è anche la più alta degli ultimi 5 mesi. A confortare il gruppo torinese anche il riscontro che i modelli di punta del brand Fiat sono al vertice della top ten di vendite e che Giulietta si conferma tra le auto più vendute del segmento C.

L'andamento del mercato automobilistico

Immatricolazioni di autovetture in Italia e variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno prima

Auto immatricolate (migliaia) — Variazioni su base annua

	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
Anno	2009					2010							
Auto immatricolate (migliaia)	84,6	176,1	195,5	182,9	165,4	206,3	200,6	257,7	160,0	163,7	170,6	152,7	68,7
Variazioni su base annua	8,5%	6,7%	15,7%	31,2%	16,7%	30,2%	20,6%	19,6%	-15,6%	-13,7%	-19,12%	-25,97%	-19,27%

-2,48% nei primi otto mesi del 2010

ANSA-CENTIMETRI

Tra i costruttori esteri, Ford resta leader totalizzando 5766 immatricolazioni, comunque in calo del 19,77% rispetto al pari periodo 2009, Opel le è dietro con 5157 unità e una variazione di -2,95%. Terza è Volkswagen (4843 unità, +8,18%), quindi Citroen (4048 unità, -14,02%), Peugeot (3153 unità, -38,76%) e Toyota (3144 unità, -9,89%).

Al di là di un agosto senza luce per il comparto dell'auto, il vero problema, osservano gli esperti, è che il quadro economico è ancora incerto, e in assenza di incentivi non ci sono stimoli per far far transitare i clienti nelle concessionare. La mancanza degli incentivi si sente tutta anche nelle due ruote a motore con l'Ancma che indica ad agosto una flessione del 21,5% delle immatricolazioni dei veicoli sopra i 50 cc.

Federauto, l'associazione che raggruppa i concessionari, parla di «vera ecatombe» e stima che oltre la metà dei concessionari di auto registreranno nel 2010 una forte perdita «e molti saranno costretti a chiudere i battenti». Il Centro Studi Promotor rileva da parte sua il «coma profondo» in cui versa il mercato italiano dell'auto.

A offuscare ulteriormente lo scenario del mercato c'è anche il rilievo di Unrae e Anfia sul calo del 20% degli ordini di agosto, con la stima per l'intero anno di una raccolta inferiore di almeno 650.000 ordini rispetto al 2009. Per salvare il settore dalla crisi, ma in genere il Paese da contraccolpi che si profilano pesanti sul fronte economico ed occupazionale, il presidente di Federauto, Pavan Bernacchi, chiede «una politica per agevolare le vetture a gpl e metano, a basso impatto ambientale, ed azioni volte a ridurre la pressione fiscale nei confronti delle vetture e dei veicoli commerciali delle aziende».

IL CASO

La Ferrari "458" s'incendia: richiamate 1248 auto

Cinque casi di autocombustione nel mondo per un collante per passaruota che si surriscalda

ROMA La Ferrari sta richiamando in officina 1248 esemplari del modello "458 Italia" prodotti fino al 30 luglio scorso. Negli ultimi mesi cinque esemplari della vettura presentata all'ultimo Salone di Francoforte, avevano misteriosamente preso fuoco. I tecnici hanno individuato il problema: il passaruota posteriore e la paratia paracalore si possono deformare a causa delle alte temperature, e il collante adesivo che le unisce, surriscaldandosi, può provocare fumo o, nei casi più gravi, fiamme. I due pezzi saranno uniti in maniera meccanica, con quelle che in gergo vengono chiamate "vivette".

Su Internet da settimane circolano le immagini, e in alcuni casi i video, delle "458 Italia" in fiamme. Sul Web sono documentati gli incidenti avvenuti in Canada, in Cina, in Svizzera e a Parigi. La Casa di Maranello, contattata, conferma che ai cinque i proprietari sarà restituita una vettura identica a quella persa a causa del problema tecnico. I 1248 clienti della "Rossa" sparsi in 52 Paesi del mondo in questi giorni stanno ricevendo dai rivenditori di zona l'invito a recarsi in officina per risolvere il problema.

Una foto di una Ferrari distrutta da un incendio

Sul caso della Ferrari "458" (costo di listino circa 197mila euro) al centro di undici incidenti in tre mesi, si sono sbizzarrite le riviste specializzate (e non) parlando apertamente di «giallo» e di «sfortuna» per uno dei gioiellini di Maranello. La «strana» successione di incidenti ha avuto il suo episodio più recente in Cina. Il «gioiello» di Maranello, status symbol dei nuovi ricchi made in China, ha preso fuoco sotto gli occhi attoniti dei passanti alla periferia di Ningbo, grosso centro industriale. Il video della "rossa" divorata dalle fiamme è finito su Youtube e ha dato la stura al riepilogo di tutti gli altri incidenti.

Fincantieri, via ai lavori del megayacht di 140 m

"Victory" è il primo oltre i 100 metri ordinato a inizio crisi

GENOVA hanno preso avvio ieri allo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La Spezia), i lavori per la realizzazione del mega yacht acquisito da Fincantieri alla fine dello scorso anno. Avrà 7 ponti e sarà dotato di 6 piscine lunghe fino a 8 metri e di una stiva interna allagabile per un tender di 14 metri di lunghezza.

La costruzione n. 6.218 si chiamerà "Victory", sarà lunga 140 metri e, per quanto è dato sapere, è il primo mega yacht di lunghezza superiore ai 100 metri ordinato dall'inizio della crisi finanziaria nell'ottobre 2008. Broker dell'operazione è stata Camper & Nicholsons International, società tra le più note al mondo in questo settore, che rappresenterà il cliente anche durante la costruzione del mega yacht.

Partendo da un nuovo eccezionale concept dello studio di progettazione navale monegasco Espen Oeino, con interior designer lo studio parigino di Alberto Pinto, il progetto per "Victory" è stato sviluppato per rispondere al meglio alle esigenze dell'armatore dal team di Fincantieri Yachts, la divisione del Gruppo Fincantieri specificatamente dedicata a questo business.

«Victory» è stato progettato è sarà costruito nel rispetto dei regolamenti Solas (Safety of Life at Sea, Convezione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare) e sarà tra le unità più avanzate al mondo in termini di sicurezza a bordo.

Il nuovo maxi yacht avrà ogni cosa che un armatore possa desiderare e si caratterizzerà per la complessità, l'elevato contenuto tecnologico, l'estrema cura del dettaglio nell'allestimento degli interni e l'artigianato di altissimo livello negli arredamenti. Si posizionerà sul segmento più alto del mercato in termini di qualità e performance. Particolare attenzione sarà prestata all'implementazione di soluzioni eco-compatibili. Al momento della consegna "Victory" sarà senza dubbio uno dei mega yacht tecnicamente più avanzati al mondo, se non quello più tecnicamente avanzato. Attualmente il cantiere sta terminando gli allestimenti della costruzione n. 6.154, mega yacht da 134 metri, che sarà varato a breve e consegnato all'armatore entro la fine dell'anno.

STEVE JOBS IN FORMA

Apple, nuovi iPod Tv e social-network

LONDRA IPod nuovi, sistema operativo iOS aggiornato sia per iPhone che iPad, una nuova versione di iTunes, la 10, che per l'occasione si regala un nuovo logo, e, colpi di cannone, un social network targato mela morsicata - Ping - dedicato interamente alla musica nonchè una Apple TV rivista e aggiornata ai tempi. Il gigante di Cupertino non ha insomma deluso le aspettative e si è presentato all'appuntamento di fine estate, quello che porta al ricco mercato natalizio, con una bella serie di novità. Steve Jobs, poi, era in grande forma. E questa è la vera musica per le orecchie dei fan della mela.

IN ARRIVO

DIRHAMI	da Ancona a Molo VII	ore 06.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 24	ore 12.00
CMA CGM BALZAC	da Fiume a Molo VII	ore 17.00
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 19.00

IN PARTENZA

ALYARMOUK	da rada per ordini	ore 00.00
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 08.30
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 17.30
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00
ATHINA M	da rada per ordini	ore 22.00

FTSE ITALIA

3,056%
20938

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29,800	31,548	Marengo Francese	166,299	186,957
Argento (per Kg.)	410,583	490,634	Marengo Belga	166,299	186,957
Sterlina (v.C)	212,264	233,439	Marengo Austriaco	166,299	186,957
Sterlina (n.C)	212,264	233,439	20 Marchi	206,583	232,406
Sterlina (post.74)	212,264	233,439	20 Dollari St.Gaude	955,445	084,559
Marengo Italiano	167,332	189,023	Krugerrand	950,281	022,585
Marengo Svizzero	166,299	186,957			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1571,12	1,010	Johannesburg	26319,9	1,340	Singapore Straits T	2982,83	1,102
Bruxelles -bel 20	2531,76	3,023	Londra	5366,41	2,702	Stoccolma	327,01	3,432
Dj Euro Stoxx	259,11	3,169	Madrid Ibex 35	10544,8	3,512	Tokio Nikkey	8927,02	1,167
Dj Euro Stoxx 50	2715,27	3,520	Nasdaq Comp (prov.)	2171,81	2,733	Toronto (prov.)	11996,7	0,696
Francoforte	6083,90	2,678	New York (prov.)	10247,6	2,325	Vienna Atx	2461,29	2,468
Helsinki	6715,77	2,882	Oslo-top25	333,60	3,574	Zurigo Smi	6332,43	2,452
			Seul Kospi 200	229,41	1,146			

CAMBI

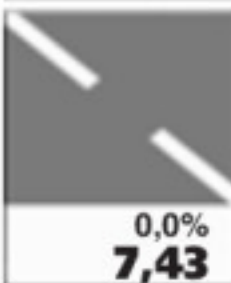
Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2800	Corona Danese	7,4446	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7091
Yen Giapponese	107,540	Dollaro Canadese	1,3560	Dollaro Neozeland.	1,8112	Leu Rumeno	4,2648
Sterlina Inglese	0,8311	Dollaro Australiano	1,4141	Rand Sudafricano	9,4195	Dollaro Singapore	1,7277
Franco Svizzero	1,2967	Fiorino Ungherese	286,300	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9485
Corona Svedese	9,3490	Corona Ceca	24,7350	Dollaro Hong Kong	9,9542	Real Brasiliano	2,2369
Corona Norvegese	7,9425	Zloty Polacco	3,9896	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,8128
				Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO

0,946%
1,2800

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,130	1,102	2,54
Acea	8,805	8,750	0,63
Acegas-aps	4,145	4,020	3,11
Acotel	49,18	48,90	0,57
Acq. Potab.	1,690	1,670	1,20
Acsm-agam	1,119	1,110	0,81
Actelios	2,540	2,500	1,60
Aedes	0,2100	0,2065	1,69
Aedes 14 W	0,0510	0,0510	0,00
Aeffe	0,3270	0,3240	0,93
Aerop. Firenze	12,410	12,410	0,00
Aicon	0,2280	0,2298	-0,78
Alerion	0,5665	0,5700	-0,61
Amplifon	3,635	3,470	4,76
Ansaldo Sts	9,480	9,445	0,37
Antichi Pellettieri	0,5190	0,5050	2,77
Apulia Prontopr.	0,4170	0,4165	0,12
Arena	0,0270	0,0268	0,75
Arkimedica	0,4960	0,4950	0,20
Ascopiave	1,570	1,567	0,19
Astaldi	4,970	4,900	1,43
Atlantia	15,180	14,870	2,08
Auto To-mi	10,120	9,710	4,22
Autogrill	9,450	9,100	3,85
Autostrade M.	21,86	21,30	2,63
Azimut H.	7,195	6,785	6,04
B&c Speakers	3,390	3,400	-0,29
B. Carige	1,725	1,673	3,11
B. Carige Risp	2,680	2,670	0,37
B. Desio	3,757	3,785	-0,73
B. Desio R Nc	3,793	3,700	2,50
B. Finnat	0,5440	0,5470	-0,55
B. Generali	8,780	8,545	2,75
B. Ifis	5,140	5,110	0,59
B. Intermobiliare	4,170	4,162	0,18
B. Pop Mil 13 W	2,520	2,500	0,80
B. Popolare	4,560	4,438	2,76
B. Popolare 10 W	0,0138	0,0140	-1,43
B. Profilo	0,4795	0,4785	0,21
B. Sard. R Nc	9,615	9,450	1,75
B.P. E.Romagna	8,860	8,550	3,63
B.P. Etruria E L.	3,450	3,447	0,07
B.P. Milano	3,507	3,430	2,26
B.P. Sondrio	6,550	6,455	1,47
B.P. Spoleto	3,967	3,900	1,73
Basicnet	2,688	2,645	1,61
Bastogi	1,700	1,750	-2,86
Bb Biotech	42,31	42,15	0,38
Bco Santander	9,285	9,140	1,59
Bee Team	0,3645	0,3600	1,25
Beghelli	0,6480	0,6380	1,57
Benetton	5,515	5,335	3,37
Beni Stabili	0,6500	0,6305	3,09
Best Union Co.	1,199	1,206	-0,58
Bialetti	0,4120	0,4295	-4,07
Biancamano	1,400	1,399	0,07
Biesse	5,650	5,550	1,80
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,887	1,880	0,37
Bon. Ferraresi	29,00	29,00	0,00
Borgosesia	1,101	1,035	6,38
Borgosesia Rnc	1,144	1,094	4,57
Brembo	5,800	5,710	1,58
Brioschi	0,1620	0,1677	-3,40
Bulgari	6,110	5,830	4,80
Buone Società	0,4785	0,4750	0,74
Buongiorno Spa	0,9000	0,8845	1,75
Buzzi Unicem	7,445	7,160	3,98
Buzzi Unicem R Nc	4,300	4,213	2,08
C. Artigiano	1,450	1,460	-0,68
C. Bergam.	22,16	22,39	-1,03
C. Valtellinese	3,690	3,572	3,29
Cad It	4,287	4,200	2,08
Cairo Comm.	2,658	2,565	3,61
Caleffi	1,015	1,015	0,00
Caltagirone	1,989	1,959	1,53
Caltagirone Ed.	1,849	1,850	-0,05
Cam-fin.	0,3750	0,3700	1,35
Camfin 11 W	0,0629	0,0600	4,83
Campari	4,178	4,082	2,33
Cape Live	0,3205	0,3230	-0,77
Carraro	2,350	2,290	2,62
Cattolica Ass.	19,060	18,520	2,92
Cdc	1,820	1,820	0,00
Cell Therapeutics	0,2955	0,2920	1,20
Cembre	5,150	4,980	3,41
Cementir Hold	2,155	2,060	4,61
Cent. Latte To	2,380	2,375	0,21
Chl	0,1580	0,1550	1,94
Cia	0,3055	0,3040	0,49
Ciccolella	0,7235	0,7080	2,19
Cir	1,422	1,369	3,87
Class	0,4600	0,4425	3,95
Cobra	1,205	1,200	0,42
Cofide	0,6495	0,6390	1,64
Cogeme	0,4410	0,4460	-1,12
Conafi Prestitò	0,8500	0,8535	-0,41
Cr. Valt. 14 (**) W	0,3040	0,3000	1,33
Credem	4,850	4,660	4,08
Crespi	0,1540	0,1560	-1,28
Csp	1,020	0,9875	3,29
D'amico	1,066	1,054	1,14
Dada	4,000	3,900	2,56
Damiani	0,7900	0,7950	-0,63
Danieli	14,660	14,210	3,17
Danieli R Nc	8,055	7,900	1,96
Datalogic	4,272	4,202	1,67
De' Longhi	3,800	3,650	4,11
Dea Capital	1,180	1,156	2,08
Diasorin	32,27	31,96	0,97
Digital Bros	1,438	1,375	4,58
Digital M. Techn.	13,310	13,250	0,45
Dmail Gr.	4,170	4,070	2,46
Ed. Espresso	1,567	1,524	2,82
Edison	0,8890	0,8795	1,08
Edison R	1,277	1,276	0,08
Eems	1,480	1,479	0,07
El.En	11,250	11,150	0,90
Elica	1,542	1,511	2,05
Emak	4,490	4,463	0,62
Enel	3,853	3,760	2,46
Enervit	1,230	1,270	-3,15
Engineering I.I.	19,420	19,130	1,52
Eni	16,050	15,670	2,43
Erg	9,920	9,735	1,90
Erg Renew	0,8220	0,8140	0,98
Ergy Capital	0,5150	0,5100	0,98
Ergycapital 11 W	0,0796	0,0769	3,51
Ergycapital 16 W	0,1940	0,1890	2,65
Esprinet	6,640	6,565	1,14
Eurotech	2,040	2,020	0,99
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	15,100	14,530	3,92
Exor Priv	12,310	11,890	3,53
Exor Risp	12,740	12,250	4,00
Exprivia	0,9165	0,9095	0,77
Fastweb	13,300	11,260	18,12
Fiat	9,650	9,245	4,38
Fiat Priv	5,870	5,645	3,99
Fiat R Nc	6,265	5,980	4,77
Fidia	3,350	3,345	0,15
Fiera Milano	4,037	3,982	1,38
Finarte C.Aste	0,1050	0,1050	0,00
Finmecc.	8,140	7,925	2,71
Fnm	0,5155	0,5170	-0,29
Fondiaria-sai	7,760	7,490	3,60
Fondiaria-sai R Nc	4,850	4,740	2,32
Fullsix	1,130	1,137	-0,62
Gabetti Pr 13 W	0,0950	0,0950	0,00
Gabetti Prop. S.	0,3240	0,3195	1,41
Gasplus	5,035	5,035	0,00
Gefran	2,780	2,710	2,58
Gemina	0,4880	0,4780	2,09
Gemina R Nc	1,200	1,250	-4,00
Generali	14,710	14,270	3,08
Geox	3,828	3,715	3,03
Gewiss	4,063	4,110	-1,16
Grandi Viaggi	0,9450	0,9335	1,23
Granitifiandre	3,523	3,595	-2,02
Greenvision A.	5,965	5,990	-0,42
Gruppo Coin	6,340	6,260	1,28
Gruppo Minerali M.	4,780	4,880	-2,05
Hera	1,459	1,437	1,53
Il Sole 24 Ore	1,303	1,320	-1,29
Ima	13,720	13,520	1,48
Imm. Grande Dis.	1,158	1,140	1,58
Immsi	0,7800	0,7680	1,56
Impregilo	2,067	1,993	3,74
Impregilo R Nc	8,050	8,055	-0,06
Indesit Comp.	7,920	7,600	4,21
Indesit R Nc	6,930	6,880	0,73
Industria E Inn	2,180	2,180	0,00
Intek	0,4505	0,4470	0,78
Intek 05-08 W	0,0298	0,0299	-0,33
Intek R Nc	0,7250	0,7275	-0,34
Interpump	4,400	4,300	2,33
Interpump 12 W	0,6500	0,6450	0,78
Intesa Sanp. R Nc	1,853	1,788	3,64
Intesa Sanpaolo	2,317	2,215	4,63
Inv. E Svil. 12 W	0,0050	0,0056	-10,71
Invest. E Svil.	0,0185	0,0209	-11,48
Irce	1,400	1,390	0,72
Iren	1,246	1,236	0,81
Isagro	3,330	3,410	-2,35
It Way	3,155	3,167	-0,39
Italcementi	5,840	5,670	3,00
Italcementi R Nc	3,342	3,208	4,21
Italmobiliare	22,95	21,86	4,99
Italmobiliare R Nc	15,710	15,280	2,81
Iwbank	1,450	1,449	0,07
Juventus Fc	0,8780	0,9000	-2,44
K.R. Energy 12 W	0,0284	0,0310	-8,39
K.R.Energy	0,0727	0,0714	1,82
Kerself	3,840	3,840	0,00
Kinexia	1,976	1,930	2,38
Kme Group	0,2940	0,2955	-0,51
Kme Group 06-11 W	0,0102	0,0119	-14,29
Kme Group 09-11 W	0,0090	0,0110	-18,18
Kme Group Rsp	0,5330	0,5130	3,90
La Doria	1,737	1,708	1,70
Landi Renzo	3,750	3,658	2,53
Lazio	0,3070	0,3130	-1,92
Lottomatica	11,110	10,750	3,35
Luxottica	18,910	18,240	3,67
Maire Tecnimont	2,703	2,645	2,17
Management E C	0,1738	0,1740	-0,11
Marcolin	2,780	2,697	3,06
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	7,385	7,400	-0,20
Mediacontech	2,850	2,970	-4,04
Mediaset	5,075	4,890	3,78
Mediobanca	6,415	6,210	3,30
Mediobanca 11 W	0,0224	0,0211	6,16
Mediolanum	3,060	2,920	4,79
Mediterr. Acque	2,995	2,995	0,00
Meridiana Fly	0,0530	0,0522	1,53
Meridie	0,3750	0,3450	8,70
Meridie 11 W	0,0170	0,0170	0,00
Mid Industry Cap	11,050	11,080	-0,27
Milano Ass	1,426	1,369	4,16
Milano Ass R Nc	1,655	1,670	-0,90
Mittel	2,982	3,002	-0,67
Molmed	0,4480	0,4430	1,13
Mondadori	2,295	2,232	2,80
Mondo Home E.	0,1292	0,1290	0,16
Mondo Tv	6,750	6,715	0,52
Monrif	0,4280	0,4300	-0,47
Monte Paschi Si	0,9780	0,9440	3,60
Montefibre	0,1545	0,1593	-3,01
Montefibre R Nc	0,3195	0,3200	-0,16
Monti Ascensori	1,060	1,025	3,41
Mutuionline	5,145	5,010	2,69
Nice	3,055	3,060	-0,16
Noemalife	6,150	6,035	1,91
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,7800	0,6795	14,79
Panariagroup I.C.	1,760	1,750	0,57
Parmalat	1,944	1,899	2,37
Parmalat 15 W	0,9380	0,8960	4,69
Piaggio	2,165	2,063	4,97
Pierrel	3,280	3,385	-3,10
Pierrel 12 W	0,1850	0,1850	0,00
Pininfarina	2,470	2,400	2,92
Piquadro	1,480	1,488	-0,54
Pirelli & C R Nc	5,195	5,040	3,08
Pirelli & C R.E.	0,3560	0,3400	4,71
Pirelli & C.	5,405	5,240	3,15
Poligr. Ed.	0,5220	0,5200	0,38
Poligrafica S.F.	10,000	10,000	0,00
Poltrona Frau	0,8000	0,7950	0,63
Pramac	1,267	1,265	0,16
Premafin	0,8740	0,8590	1,75
Premuda	0,7775	0,7600	2,30
Prima Ind.	6,910	6,845	0,95
Prima Ind. 13 W	1,965	1,965	0,00
Prysmian	12,890	12,370	4,20
R. Ginori 1735	0,0479	0,0460	4,13
Ratti	0,1584	0,1580	0,25
Rcf	0,7370	0,7395	-0,34
Rcs Mediag. R Nc	0,6650	0,6570	1,22
Rcs Mediagroup	1,154	1,118	3,22
Rdb	2,087	2,083	0,24
Recordati	6,420	6,205	3,46
Reno De Medici	0,2068	0,2093	-1,19
Reply	16,650	16,390	1,59
Retelit	0,3585	0,3620	-0,97
Retelit 11 W	0,0830	0,0750	10,67
Ricchetti	0,2685	0,2650	1,32
Richard Ginori 11 W	0,0177	0,0148	19,59
Risanamento	0,3160	0,3150	0,32
Roma A.S.	0,9430	0,9295	1,45
Rosss	1,560	1,541	1,23
S.S.B.T. - Screen S	0,6175	0,6085	1,48
Sabaf	18,360	18,000	2,00
Sadi Serv.Ind.	0,4190	0,4190	0,00
Saes G.	5,725	5,825	-1,72
Saes G. R Nc	4,753	4,685	1,44
Safilo Group	8,900	8,735	1,89
Saipem	28,15	27,62	1,92
Saipem Risp	27,68	27,68	0,00
Saras	1,388	1,341	3,50
Sat	9,585	9,585	0,00
Save	6,990	7,000	-0,14
Seat P. G.	0,1395	0,1354	3,03
Seat Pg R	0,9000	1,0000	-10,00
Servizi Italia	5,310	5,280	0,57
Sias	6,840	6,660	2,70
Snai	2,870	2,760	3,99
Snam Rete Gas	3,700	3,655	1,23
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,987	2,000	-0,65
Sol	4,980	4,890	1,84
Sopaf	0,0678	0,0646	4,95
Sorin	1,619	1,537	5,34
Stefanel	0,6200	0,6250	-0,80
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Stmicroelectr.	5,530	5,240	5,53
Tamburi Inv.	1,392	1,395	-0,22
Tas	12,750	12,300	3,66
Tel. I. Media R Nc	0,3750	0,4090	-8,31
Telecom I. Media	0,1989	0,1909	4,19
Telecom Italia	1,099	1,067	3,00
Telecom Italia R	0,8825	0,8685	1,61
Tenaris	13,820	13,380	3,29
Terna	3,208	3,172	1,10
Ternienergia	3,775	3,725	1,34
Tesmec	0,6080	0,5960	2,01
Tiscali	0,1045	0,0996	4,92
Tiscali 14 W	0,0025	0,0025	0,00
Tod's	63,00	61,39	2,62
Toscana Finanza	1,472	1,472	0,00
Trevi	10,220	10,070	1,49
Txt E-solutions	5,385	5,220	3,16
Ubi Banca	7,260	6,920	4,91
Ubi Banca 11 W	0,0110	0,0104	5,77
Uni Land	0,6070	0,5990	1,34
Unicredito	1,928	1,852	4,10
Unicredito R	2,297	2,280	0,77
Unipol	0,5405	0,5270	2,56
Unipol 13 W	0,0249	0,0245	1,63
Unipol Priv	0,3550	0,3455	2,75
Unipol Priv 13 W	0,0225	0,0213	5,63
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,300	4,270	0,70
Vianini I.	1,344	1,338	0,45
Vianini L.	3,980	4,000	-0,50
Vittoria	3,670	3,655	0,41
Yoox	6,540	6,500	0,62
Yorkville Bhn	0,0764	0,0760	0,53
Zignago Vetro	4,690	4,670	0,43
Zucchi	0,4920	0,5045	-2,48
Zucchi R Nc	0,4750	0,4695	1,17
DIRITTI			
Invest E Sviluppo A	0,0015	0,0017	-11,76

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Acomea It.	15,781	0,08
Alboino Re	5,319	0,13
Allianz Az.It. L	19,137	0,19
Allianz Az.It. T	18,814	0,19
Allianz Az.Ita. All Star	3,994	0,03
Anm It.	14,453	0,16
Arca Az.It.	18,358	0,14
Bim Az.It.	6,463	0,22
Bim Az.Small Cap It.	6,697	0,07
Bnl Az It. Pmi	4,969	-0,16
Bnl Az.It.	16,222	0,18
Carige Az.It. A	4,911	0,29
Eurizon Az.It. 130/30	15,550	0,17
Eurizon Az.Pmi It.	4,368	-0,18
Eurizon F.Az.It.	11,119	0,16
Euromob. Az.It.	18,448	0,16
Fideuram It.	20,542	0,06
Fondersel It.	17,479	0,09
Fondersel P.M.I.	14,659	-0,04
Fondit. Eq. It. R	10,322	0,06
Fondit. Eq. It. T	10,435	0,06
Gestielle It. Cl.A	11,789	0,11
Gestielle It. Cl.B	12,141	0,12
Gestnord Az.It.	9,569	0,2
Interf.Equity It.	8,049	0,09
Leonardo Ita Opportunity	8,244	0,04
Norvega Az.It. Cl.A	5,850	0,26
Norvega Az.It. Cl.B	5,850	0,26
Optima Az.It.	5,182	0,12
Optima Small Caps It.	5,307	0,04
Pacto Az.It. A	4,424	0,25
Pacto Az.It. B	4,436	0,25
Pioneer Az.Crescita	12,131	0,12
Prima Geo It. A	12,735	0,21
Prima Geo It. Y	13,141	0,22
Symphonia S. Az.It.	9,994	0,13
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,476	-0,03
Synergia Az.It.	5,453	0,15
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,361	-0,02
Ubi Pra. Az.It.	4,554	0,11
Zenit Az.Cl.I	8,530	0,07
Zenit Az.Cl.R	8,398	0,07
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,380	0,41
Agora Equity	3,923	0,13
Alto Az.	13,230	0,12
Amundi Az.Qeuro	11,891	0,28
Anm Euroland	4,226	0,28
Banco Posta Az.Euro	4,233	0,36
Epsilon Qequity	4,274	0,31
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,201	0,22
Eurizon F.Az.Euro	12,618	0,13
Intra Az.Area Euro	5,321	0,04
Prima Geo Euro A	5,873	0,19
Prima Geo Euro Y	6,077	0,18
Symphonia S. Az.Euro	5,331	-0,06
Ubi Pra. Az.Etico	4,711	0,13
Ubi Pra. Az.Euro	5,265	0,13
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	9,973	0,19
Allianz Az.Europa L	15,917	0,11
Allianz Az.Europa T	15,718	0,11
Allianz Multieuropa	6,810	-0,18
Amundi Europe Equity	4,097	-0,22
Anm Anima Europa	3,844	0,16
Anm Europa	12,485	-
Anm Iniziativa Europa	6,578	0,12
Arca Az.Europa	9,058	0,01
Bim Az.Europa	9,345	-0,1
Bnl Az.Euro Crescita	11,770	0,07
Bnl Az.Europa Div	2,727	0,07
Carige Az.Europa A	5,215	-0,11
Consultinvest Az.	8,234	0,07
Epsilon Qvalue	5,176	0,06
Eurizon Az.Europamult	5,456	-0,31
Eurizon Az.Pmi Europe	7,982	-0,06
Eurizon F.Az.Europa	7,938	0,01
Euromob. Europe E. F.	13,207	0,06
Fms-equity Europe	8,573	-0,38
Fondaco Eu Srieq.Beta	84,787	0,
Fondersel Europa	12,673	-0,03
Fondit. Eq. Europe R	8,832	0,05
Fondit. Eq. Europe T	8,928	0,04
Gestielle Europa Cl.A	6,728	-0,06
Gestielle Europa Cl.B	6,917	-0,04
Gestnord Az.Europa	8,149	-0,1
Interf.Equity Europe	5,754	0,44
Investitori Europa	4,826	-0,02
Mc G.Fdf Europa A	6,229	0,14
Mc G.Fdf Europa B	3,523	0,11
Nextam Part. Az.Europa	4,811	0,1
Norvega Az.Europa Cl.A	4,404	-0,09
Norvega Az.Europa Cl.B	4,478	-0,09
Optima Az.Europa	2,819	0,04
Pacto Az.Europa A	3,736	-0,05
Pacto Az.Europa B	3,745	-0,05
Pepite	3,390	0,24
Pioneer Az.Europa	13,910	0,01
Pioneer Az.Val. Europa D	6,515	0,17
Prima Geo Euro Pmi A	19,473	-0,02
Prima Geo Euro Pmi Y	20,145	-0,01
Prima Geo Europa A	10,553	-0,02
Prima Geo Europa Y	10,928	-0,02
Ras Lux Equity Europe	38,597	-0,07
Sopramo Az.Eu 50	3,656	0,16
Symphonia Ms Europa	5,295	0,02
Synergia Az.Europa	5,824	-0,1
Talento Comp.Europa	116,574	-0,13
Ubi Pra. Az.Europa	5,547	-0,04
Unibanca Az.Europa	5,869	0,02
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	10,891	0,09
Allianz Az.Amer. L	12,870	-0,18
Allianz Az.Amer. T	12,751	-0,18
Allianz Multiamer.	4,918	-0,89
Alto Amer. Az.	4,318	-
Amundi Usa Equity	3,993	-1,04
Anm Americhe	8,478	-0,16
Anm Anima Amer.	3,817	-0,08
Arca Az.Amer.	15,627	-0,17
Bim Az.Usa	5,717	0,55
Bnl Az.Amer.	14,125	-0,51
Carige Az.Amer. A	2,309	0,17
Eurizon Az.Pmi Amer.	19,028	-0,31
Eurizon F.Az.Amer.	8,228	-0,23
Fms-equity Usa	7,655	-1,05
Fondersel Amer.	9,377	-0,68
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,190	-0,27
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,278	-0,25
Gestielle Amer. Cl.A	7,289	-0,07
Gestielle Amer. Cl.B	7,509	-0,07
Gestnord Az.Amer.	10,384	-0,28
Interf.Eq. Usa H	4,712	-0,08
Interf.Eq.Usa	5,043	-0,22
Investitori Amer.	3,452	-0,14
Mc G.Fdf Amer. A	4,993	-0,62
Mc G.Fdf Amer. B	3,919	-0,63
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,661	0,08
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,736	0,08
Optima Az.Amer.	3,889	-0,23
Pioneer Az.Am.	6,200	-0,11
Prima Geo Amer. A	4,063	-0,1
Prima Geo Amer. Y	4,204	-0,1
Sopramo Az.Su 500	3,688	-
Symphonia Ms Amer.	3,802	-0,6
Synergia Az.Usa	5,992	0,5
Talento Comp.Amer.	79,654	-0,69
Ubi Pra. Az.Usa	3,788	-0,13
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,275	-0,52
Allianz Az.Pacif. L	5,159	-1,3
Allianz Az.Pacif. T	5,058	-1,33
Allianz Multipacif.	6,829	0,04
Alto Pacif. Az.	5,704	-1,69
Amundi Pacific Equity	4,734	-0,04
Anm Anima Asia	5,997	-2,09
Anm Pacif.	4,850	-1,22
Arca Az.Far East	5,501	-1,7
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,613	-0,93
Eurizon F.Az.Pacif.	3,847	-1,56
Fms-equity Asia	8,605	-0,77
Fondersel Oriente	7,060	0,11
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,754	-1,08
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,790	-1,1
Fondit. Eq. Jap. R	2,568	-1,76
Fondit. Eq. Jap. T	2,596	-1,78
Gestielle Pacif. Cl.A	11,943	-1,57
Gestielle Pacif. Cl.B	12,294	-1,57
Gestnord Az.Pacif.	6,936	-1,49
Interf.Eq. Jap. H	1,981	-2,94
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,380	-1,19
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,659	-0,68
Interf.Equity Jap.	2,634	-1,97
Investitori Far East	4,840	-1,53
Mc G.Fdf Asia A	6,591	-0,32
Mc G.Fdf Asia B	3,708	-0,19
Norvega Az.Asia Cl.A	4,882	-0,43
Norvega Az.Asia Cl.B	4,975	-0,42
Optima Az.Far East	3,252	-1,75
Pioneer Az.Area Pacif	3,487	-1,77
Prima Geo Asia A	6,327	-0,66
Prima Geo Asia Y	6,571	-0,65
Sopramo Az.Giap 225	2,671	-3,12
Symphonia Ms Asia	5,200	-0,69
Talento Comp.Asia	107,312	-0,17
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,211	-1,55
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,089	-0,1
Allianz Az Paesi Emer L	9,446	-0,22
Allianz Az Paesi Emer T	9,315	-0,24
Amundi Global Emerg. Eq	5,069	-0,35
Anm Anima Emerging Mkts	10,187	-0,34
Anm Emerging Mkts Equity	7,125	-0,25
Arca Az.Paesi Emerg.	9,630	-0,4
Bnl Az.Emerg.	9,450	-0,25
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,005	-0,39
Fms-equity Gl Em Mkt	12,471	-0,3
Fms-equity New World	16,532	-0,77
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,019	-0,43
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,151	-0,43
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,536	-0,24
Gestielle Em. Mkt Cl.B	15,022	-0,23
Gestnord Az.Paesi Em.	9,378	-0,4
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,944	-0,99
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,866	-0,35
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,146	-0,34
Pepite Bric	4,005	-0,02
Pioneer Az.Paesi Em.	10,803	-0,06
Prima Geo Paesiem. A	5,817	-0,39
Prima Geo Paesiem. Y	6,034	-0,38
Symphonia Ms P. Emer.	13,006	-0,15
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,461	-0,21
AZ. INTERNAZIONALI		
Acomea Glob.	8,063	-0,14
Acomea Linea Aggressiva	3,407	-0,18
Allianz Az.Glob L	2,863	-0,38
Allianz Az.Glob T	2,812	-0,39
Allianz Multi90	3,536	-0,48
Alto Int. Az.	4,030	-0,2
Amundi Global Equity	4,195	-0,66
Anm Anima Fondo Tranding	12,224	-0,72
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,533	-0,15
Anm Manag&co. Comp.90	3,993	-0,25
Anm Valore Glob.	19,272	-0,23
Arca 27 Az.Est.	10,732	-0,42
Arca Cinquestelle D/E 75	3,259	-0,18
Aureo Az.Glob.	8,368	-0,26
Bancoposta Az.Int.	3,456	-0,06
Bim Az.Glob.	3,822	-0,08
Capital It.	70,520	-0,27
Carige Az.Int. A	6,194	0,37
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,647	-0,11
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,705	-0,13
Consultinvest Global	3,950	-0,45
Eurizon Az.Mondomult	3,214	-0,46
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,972	-0,49
Euromob. Az.Int.	11,365	-0,68
Fondit. Global R	109,160	-0,13
Fondit. Global T	110,300	-0,13
Gestielle Int. Cl.A	16,185	-0,44
Gestielle Int. Cl.B	16,649	-0,44
Gestnord Az Trend Set	2,438	-0,12
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,758	-0,26
Interf.Global	54,465	-0,27
Intra Az.Int.	5,086	-0,82
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,844	-0,64
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,981	-0,65
Optima Az.Int.	4,304	-0,44
Pacto Obiettivo Valore A	3,314	-0,36
Pacto Obiettivo Valore B	3,324	-0,36
Pepite Fondi	2,733	-0,33
Pioneer Cim Glob.Quity	31,327	-0,18
Prima Geo Glob. A	23,482	-0,34
Prima Geo Glob. Y	24,313	-0,33
Sopramo Az.Glob A	3,497	-0,88
Symphonia Ms Vivace	5,010	-0,34
Symphonia S. Az.Int.	6,249	-0,13
Synergia Az.Glob.	5,916	-0,12
Ubi Pra. Az.Globali	4,182	-0,45
Ubi Pra. Privilege 5	4,727	-0,61
Valori Resp. Az.	4,722	-0,25
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,231	-0,62
Gestielle Cina Cl.B	10,558	-0,62
Gestielle Eeurp. Cl.A	14,626	0,08
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,387	-0,62
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,499	-0,52
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,696	-0,46
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,554	-0,33
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,001	-0,24
Fondit. Eu Financials R	5,379	0,06
Fondit. Eu Financials T	5,428	0,07
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,692	-0,97
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,610	0,04
Fms-eq.Glob.Resources	10,573	-0,39
Fondit. Eu Cyclicals R	10,424	0,39
Fondit. Eu Cyclicals T	10,555	0,41
Fondit. Eu Defensive R	10,825	-0,12
Fondit. Eu Defensive T	10,960	-0,12
Fondit. Euro T.M.T R	5,455	0,17
Fondit. Euro T.M.T T	5,507	0,16
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,511	-0,28
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,484	-0,28
Inter.Int.Sec.New Ec	32,105	-0,55
Norvega Mob. Re Cl.A	4,219	0,09
Norvega Mob. Re Cl.B	4,219	0,09
Optima Tecnologia	2,643	-0,38
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,487	-0,18
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,622	-0,69
Euromob. Dinamico	32,267	-0,11
Fondit. Core 3 R	9,948	-0,19
Fondit. Core 3 T	10,061	-0,19
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,330	-0,21
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,389	-0,2
Primaforza 5 A	3,827	-0,08
Primaforza 5 B	3,829	-0,1
Primaforza 5 Y	3,904	-0,1
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,067	-0,31
Ubi Pra. Privilege 4	5,050	-0,43
BILANCIATI BILANCIATI		
Acomea Bil.	3,639	0,11
Acomea Linea Dinamica	4,361	-0,05
Allianz Multi50	4,852	-0,23
Alto Bil.	16,159	0,04
Anm Int.	12,504	-0,1
Anm Manag&co. Comp.50	5,064	-0,04
Arca Bb	30,654	0,05
Arca Cinquestelle C 50	4,527	-0,11
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,920	-0,51
Azimut Bil.	22,976	0,01
Bancoposta Mix 2	6,077	0,05
Bim Bil.	22,024	0,05
Carige Bil.50 A	5,834	0,12
Consultinvest Bil.	5,066	-0,3
Epsilon Dlongrun	6,139	0,16
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,482	-0,18
Eurizon Soluzione 40	6,085	-0,2
Eurizon Soluzione 60	23,492	-0,32
Euromob. Bil.	26,954	0,06
Fideuram Bil.	12,148	0,01
Fondersel	45,432	-0,18
Fondit. Core 2 R	10,035	-0,16
Fondit. Core 2 T	10,132	-0,16
Gestielle Bil.Inter.	12,245	-0,14
Gestnord Bil.Euro	14,474	0,06
Mc G.Fdf Bil.A	6,129	-0,18
Mc G.Fdf Bil.B	4,542	-0,18
Nextam Part. Bil.	6,022	0,03
Norvega Sintesidinamico	5,678	0,18
Primaforza 4 A	4,294	0,02
Primaforza 4 B	4,295	-
Primaforza 4 Y	4,379	0,02
Symphonia Ms Largo	5,629	-0,2
Symphonia S Patr. Glob.	5,148	-0,02
Synergia Bil.50	5,634	-0,12
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,517	-0,18
Ubi Pra. Privilege 3	5,405	-0,3
Valori Resp. Bil.	6,721	-0,19
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,991	-0,02
Amundi Qbalanced	8,583	0,1
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,026	0,02
Anm Manag&co. Comp.30	5,433	0,02
Anm Mix	5,705	0,14
Anm Visconteo	34,858	0,11
Arca Cinquestelle A/B 25	5,496	-0,07
Arca Te	16,459	-0,08
Aureo Ff 1cl. Valore	4,960	-0,26
Azimut Scudo	7,701	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,425	0,02
Bnl Protezione	22,471	-0,03
Carige Bil.30	5,195	0,06
Euromob. Moderato	6,615	-0,03
Fondit. Core 1 R	10,393	-0,08
Fondit. Core 1 T	10,483	-0,08
Fucino Challenger	4,714	-
Norvega Sintesiaudace	5,594	0,14
Pacto Obiettivo Increm.A	5,038	-0,08
Primaforza 3 A	4,983	0,04
Primaforza 3 B	4,984	0,04
Primaforza 3 Y	5,071	0,04
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,285	-0,02
Symphonia Ms Adagio	5,938	-0,08
Synergia Bil.30	5,480	-0,07
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,784	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,973	-0,05
Ubi Pra. Privilege 1	5,634	-0,05
Ubi Pra. Privilege 2	5,578	-0,16
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,929	0,01
Alto Mon.	7,057	-0,01
Amundi Breve Termine	7,503	0,03
Anm Mon.	12,114	-
Anm Tesoreria-imprese	6,893	-
Arca Mm	14,773	0,01
Bancoposta Mon.	6,194	-0,02
Bg Focus Mon.	16,396	0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,565	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,568	-
Carige Mon. Euro A	11,744	0,03
Civ. Forum Iulii P. A	5,478	0,02
Civ. Forum Iulii P. B	5,540	-
Consultinvest Breve Term	4,978	-
Cs Mon.-i	7,844	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,163	0,01
Euromob. Prudente	8,499	-
Fideuram Liquidita'	16,833	-0,01
Fondersel Redd.	14,093	0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	8,002	0,01
Fondit Eur Bnd Short T T	8,049	0,01
Fondit. Eu Currency R	7,858	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,897	-
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,353	0,03
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,358	0,03
Interf.Euro Currency	6,685	-
Intra Obb.Euro Bt	5,651	0,02
Laurinmoney	6,914	0,03
Leonardo Mon.	6,068	-0,03
Mediolanum Risp Dinam	5,447	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,970	-
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,837	0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,888	0,02
Optima Redd. Bt	6,681	0,01
Optima Riserva Euro	5,283	-
Pacto Breve Termine A	6,288	-
Pacto Breve Termine B	6,293	-
Passadore Mon.	7,122	-0,01
Pioneer Monet. Euro	13,203	0,01
Prima Fix Obb.Bt A	10,184	0,01
Prima Fix Obb.Bt Y	10,212	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,119	-0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,081	-
Teodorico Mon.	7,464	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,758	-
Unibanca Mon.	5,732	-
Valori Resp. Mon.	5,877	-
Zenit Mon. Cl.I	7,559	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,510	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Acomea Eurobb.	12,930	0,01
Allianz Redd. Euro L	33,833	0,06
Allianz Redd. Euro T	33,128	0,06
Anm Anima Obb.Euro	7,159	-
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,502	-
Anm Europe Bond	7,731	0,06
Arca Rr	9,163	0,03
Azimut Redd. Euro	15,765	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,978	-
Bim Obb.Euro	7,052	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	7,082	0,07
Carige Obb.Euro A	11,072	-0,01
Carige Obb.Euro Lt A	5,894	0,07
Epsilon Qincome	7,528	0,03
Eurizon F.Ob. Euro	14,258	0,04
Euromob. Redd.	15,804	0,02
Fideuram Rendimento	9,445	0,08
Fondaco Eurogov Beta	124,514	0,1
Fondersel Euro	8,255	0,13
Fondit. Eu B. Long T R	7,854	0,05
Fondit. Eu B. Long T T	7,925	0,05
Fondit. Eu B. Med. T R	11,279	0,09
Fondit. Eu B.Med. T T	11,361	0,09
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,254	0,08
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,350	0,08
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,065	0,03
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,225	0,03
Interf.Euro Bond Long T	8,913	0,06
Interf.Euro Bond Med. T	8,507	0,08
Interf.Euro Short Term 1	7,001	0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,794	0,02
Intra Obb.Euro	6,182	0,05
Leonardo Obb.	7,619	0,01
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,550	0,01
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,692	0,06
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,781	0,06
Optima Obb.Euro	7,057	0,03
Pacto Obb.Euro Mt A	6,836	0,04
Pacto Obb.Euro Mt B	6,845	0,04
Prima Fix Obb.Mlt A	5,942	0,02
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,965	0,02
Ras Lux B. Europe	60,334	-0,03
Synergia Obb.Euro Mt	5,301	0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	7,119	0,06
Unibanca Obb.Euro	5,895	0,03
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Acomea Obb.Corporate	6,734	0,01
Amundi Corporate 3 Anni	101,859	-0,07
Amundi Corporate Giu 201	5,051	-0,06
Anm Corporate Bond	7,432	-0,04
Arca Bond Corporate	7,242	0,01
Carige Corporate Euro A	6,720	-
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,731	0,05
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,546	0,03
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,851	-0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,601	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,657	-
Interf.Euro Corporate Bd	5,123	0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,815	0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,908	-
Prima Fix Imprese A	6,657	0,05
Prima Fix Imprese Y	6,752	0,04
Synergia Obbl Corporate	5,490	-0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,985	0,09
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,356	-0,01
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,279	0,01
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,353	0,02
Interf.Bond Eu H.Y.	7,825	0,01
Prima Fix H.Y.	8,001	-0,11
Prima Fix High Yeld Y	8,175	-0,11
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,628	0,05
Azimut Redd. Usa	6,363	0,08
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,681	0,07
Fondit. Bond Usa R	9,107	0,1
Fondit. Bond Usa T	9,186	0,09
Gestielle Bond Doll. Cl	9,938	0,15
Gestielle Bond Doll. Cl.	10,095	0,15
Interf.Bond Usa	7,931	0,1
Nordfondo Obb.Doll.	15,232	0,01
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Acomea Obb.Int.	8,333	0,07
Allianz Redd. Glob L	17,282	0,26
Allianz Redd. Glob T	16,939	0,25
Alpi Obb.Int.	7,283	0,01
Alto Int.Obb.	6,824	0,03
Anm Pianeta	10,383	0,28
Arca Bond	13,389	0,22
Aureo Obb.Glob.	8,227	0,15
Bim Obb.Glob.	6,144	0,03
Carige Obb.Int. A	6,382	0,28
Eurizon Ob. Int.	9,043	0,23
Fondersel Int.	15,143	-0,13
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,818	0,28
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,937	0,27
Mc G.Fdf Global Bond A	5,498	0,11
Mc G.Fdf Global Bond B	5,438	0,11
Norvega Obb.Int.Cl.A	6,210	0,19
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,293	0,19
Optima Obb.Euro Global	7,070	0,17
Pacto Obb.Int. A	6,282	0,24
Pacto Obb.Int. B	6,290	0,24
Prima Fix Obb.Glob A	9,715	0,31
Prima Fix Obb.Glob Y	9,762	0,32
Ubi Pra. Obb.Globali	6,165	0,28
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	7,045	0,17
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,807	-0,09
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,518	0,93
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,470	0,03
Arca Bond Paesi Em.	13,947	-0,04
Bnl Obbl Emerg.	24,027	-0,1
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,658	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,497	-0,12
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,922	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,977	0,01
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,634	-0,04
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,848	-0,04
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,277	-
Mc G.Fdf H.Y.A	7,367	0,11
Mc G.Fdf H.Y.B	5,319	0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	9,199	-0,13
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,768	-0,01
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,904	-0,03
Optima Obb.Em. Market	8,082	-0,15
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,409	-0,28
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,100	-0,02
Amundi Obb.Euro	5,644	0,04
Anm Anima Convertibile	6,199	-0,13
Azimut Trend Tassi	8,957	-0,08
Consultinvest Obb.	5,200	-0,04
Consultinvest Obb.Mt	5,151	-0,02
Eurizon F.Ob. Cedola	6,122	-0,03
Eurizon Obb.Etico	5,597	0,04
Fondit. Eu Yield Pl R	9,446	0,01
Fondit. Eu Yield Pl T	9,517	0,01
Fondit. Inflat Linked R	14,134	0,24
Fondit. Inflat Linked T	14,231	0,25
Gestielle Obb.Corp. A	7,251	0,01
Gestielle Obb.Corp. B	-	-
Groupama Ibondselfunds	-	-
Interf.Inflation Linked	14,072	0,25
Nordfondo Obb.Conv.	5,333	0,04
Pioneer Cim Eurofixincom	16,217	0,05
Pioneer Obb.Euro Distr	6,755	0,01
Prima Fix Emerg. A	13,518	-0,04
Prima Fix Emerg. Y	13,838	-0,04
Primaforza 1 A	5,171	0,08
Primaforza 1 B	5,172	0,06
Primaforza 1 Y	5,211	0,06
Primaforza 2 A	4,712	0,06
Primaforza 2 B	4,714	0,06
Primaforza 2 Y	4,767	0,06
Ras Lux Short T. Dollar	144,530	-
Ras Lux Short T. Eur.	65,458	-0,02
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,727	-0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,483	0,09
OBBL. MISTI ITALIANI		
Acomea Linea Prudente	4,939	0,02
Acomea Performance	17,599	0,02
Alleanza Obb.	5,479	0,11
Alto Obb.	8,828	0,02
Anm Anima Fondimpiego	20,039	-0,2
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,293	0,02
Anm Sforzesco	10,193	0,1
Arca Obb.Europa	8,586	-0,01
Azimut Solidity	7,908	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,981	0,03
Bim Corporate Mix	5,590	-
Bnl Per Telethon	6,045	0,07
Carige Bil.10	5,622	0,07
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,442	0,13
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,586	0,13
Eurizon Diversetico	7,946	-0,13
Eurizon Rend.	5,937	0,07
Eurizon Soluzione 10	6,883	-
Gestielle Etico Ail A	6,351	0,03
Gestielle Etico Ail B	6,412	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,658	-
Nextam Part. Obb.Misto	6,020	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,672	-
Norvega Sintesimoderato	5,622	0,11
Pacto Obiettivo Redd. A	5,752	-0,02
Pacto Obiettivo Redd. B	5,761	-0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,390	0,08
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,094	-0,01
Synergia Bil.15	5,335	-0,04
Total Return Obb.	4,171	0,17
Ubi Pra. Port. Prudente	6,171	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	6,209	-
Zenit Obb.Cl.I	8,228	0,06
Zenit Obb.Cl.R	8,166	0,06
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,797	-0,02
Anm Premium-prot.	6,637	0,06
Anm Risparmio	7,801	0,01
Arca Ced Bond Glob Eur	5,009	-
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	5,044	0,02
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,094	-
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,090	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,101	0,02
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,957	0,04
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	5,044	0,06
Arca Cedola Corp.Bond	5,331	0,02
Aureo Cash Dynamic	5,196	-0,02
Bg Focus Obb.	6,742	0,07
Bnl Target Return Liquid	10,005	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,773	-0,14
Civ. Forum Iulii Strat B	5,932	-0,12
Consultinvest H.Y.	5,757	-0,33
Consultinvest Mon.	5,447	-0,06
Consultinvest Redd.	7,180	-0,07
Euromob. Total Ret Flex	6,666	0,02
Mediolanum Fle Obb Glob	10,037	-0,04
Ritorni Reali	5,894	-0,15
Symphonia C. Bond Fless.	5,240	-0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,722	0,1
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,645	0,07
LIQUIDITA' AREA EURO		
Acomea Liquidità	11,479	-0,03
Agora Cash	5,572	-0,02
Allianz Liquidita' A	5,586	-
Allianz Liquidita' At	5,056	-
Allianz Liquidita' B	5,715	-
Amundi Eonia	102,193	0,
Amundi Liquidita'	8,953	-
Anm Anima Liquidità	6,626	0,03
Anm Fondo Liquidità	7,601	0,04
Arca Bt Breve Term.	8,727	-
Arca Bt-tesoreria	5,757	0,02
Aureo Liquidità	5,715	-
Azimut Garanzia	12,298	0,02
Bnl Cash	22,149	0,
Carige Liquidita' Euro A	6,335	-
Epsilon Cash	6,293	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,653	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,700	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,271	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,451	0,01
Euromob. Conservativo	11,104	-
Fideuram Moneta	14,616	-
Fondaco Euro Cash	116,434	0,
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,041	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,080	0,03
Nextam Part. Liquidità	5,786	-
Nordfondo Liquidità	6,185	-
Norvega Mon. Cl.A	5,867	-
Norvega Mon. Cl.B	5,912	-
Optima Money	6,134	-
Pacto Tesoreria A	5,646	-
Pacto Tesoreria B	5,650	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,068	-
Prima Fix Mon. A	8,519	0,01
Prima Fix Mon. I	8,620	0,01
Prima Fix Mon. Y	8,609	0,01
Symphonia S. Monetaria	7,443	-0,04
Synergia Mon.	5,016	-0,02
Synergia Tesoreria	5,049	-0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,281	-0,01
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,987	-0,15
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,506	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,091	0,14
8a+ Gran Paradiso	5,279	0,4
8a+ Monviso	5,105	-0,06
Abis Flessibile	5,757	-
Aga Absolute Ret.	4,986	-
Agora Selection	4,863	0,06
Agora Valore Prot.	6,357	0,02
Agoraflex	6,820	-0,06
Alarico Re	4,372	-0,05
Alkimis Cap Ucits	4,907	-
Allianz F100 L	3,964	-0,4
Allianz F100 T	3,890	-0,38
Allianz F15 L	5,477	0,04
Allianz F15 T	5,396	0,04
Allianz F30 L	5,270	0,02
Allianz F30 T	5,191	0,02
Allianz F70 L	27,150	-0,19
Allianz F70 T	26,589	-0,19
Amundi Absolute	5,244	-0,06
Amundi Az.Trend	92,323	-0,03
Amundi Dyn. Allocation	5,201	-
Amundi Equipe 1	5,277	-0,02
Amundi Equipe 2	5,206	-0,02
Amundi Equipe 3	5,166	0,02
Amundi Equipe 4	4,769	-0,04
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,236	-0,11
Amundi Eu China Dw	5,576	-0,3
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,983	-0,18
Amundi Eu Dop Opp 2014	4,998	-0,2
Amundi Eu Double Call	5,368	-0,19
Amundi Eu Double Win	5,495	0,04
Amundi Eu Dowin 2013	4,808	0,02
Amundi Eu Mat Pr 2015	4,956	0,08
Amundi Eureka Cina 2015	5,000	-
Amundi Eureka Dragon	6,299	-0,11
Amundi Eureka Or 2015	4,927	0,06
Amundi Eureka Rip. 2014	5,128	0,18
Amundi Eureka Rip. 2016	4,909	0,12
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,839	0,17
Amundi Eureka Sett.2016	4,957	0,04
Amundi Eureka Usa 2015	4,702	0,15
Amundi Foeureqop2 2013	4,434	0,11
Amundi Fogaemeqre 2014	5,074	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,038	0,14
Amundi Fogaeqre2 2013	4,937	0,06
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,405	0,16
Amundi For Gar Due 2013	4,975	0,06
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,731	-
Amundi For. Priv. Div. O	5,001	0,02
Amundi Forgaeqre 13	4,940	-
Amundi Forgaeqre 14	5,180	-0,13
Amundi Forgarhidiv 14	4,978	0,14
Amundi Formula Gar.2012	5,090	0,04
Amundi Formula Gar.2013	4,981	0,04
Amundi Piu'	5,638	-
Amundi Premium Power	5,098	-0,02
Amundi Private Alfa	4,784	-0,1
Amundi Qreturn	5,289	0,28
Amundi Soluzione Az.	4,433	-0,05
Amundi Strategia 95	4,906	-0,02
Anm Anima Fondattivo	13,380	-0,55
Anm Flessibile	2,830	0,11
Anm Obiettivo Rendimento	5,836	-0,03
Aqqua	4,812	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,199	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,001	-
Arca Corporate Bt	5,537	-0,05
Arca Form Eustoxx 2015	4,713	-
Arca Rendimento Assol T3	5,190	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,021	-
Aureo Defensive	5,070	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,404	0,06
Aureo Finanza Etica	6,094	0,02
Aureo Flex Euro	9,455	0,11
Aureo Flex It.	16,530	0,08
Aureo Flex Opportunity	4,795	0,02
Aureo Plus	5,899	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,523	-0,07
Azimut Str. Trend	5,012	-0,06
Azimut Trend	18,335	-0,13
Azimut Trend Amer.	8,647	-0,22
Azimut Trend Europa	11,830	-
Azimut Trend It.	14,041	0,14
Azimut Trend Pacif.	6,318	-1,2
Banco Posta Extra	5,303	0,02
Banco Posta Step	4,991	0,04
Banco Posta Trend	5,007	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,294	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,267	0,02
Bg Focus Az.	21,655	0,03
Bim Flessibile	3,760	-
Bnl Target Return Cons.	5,054	0,02
Bnl Target Return Dinam	12,384	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,389	-0,19
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,098	-
Bnpp Equipe Attacco	4,517	0,02
Bnpp Equipe Centrocampo	4,810	-
Bnpp Equipe Difesa	5,428	-
Carige Flessibile Cl A	5,241	0,08
Carige Flessibile Piu'	4,521	0,11
Consultinvest Alto Div.	3,208	-0,28
Consultinvest Mercati Em	5,061	0,04
Consultinvest Multi Flex	4,842	-0,23
Consultinvest Plus	5,215	-
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,080	0,02
Epsilon Qreturn	6,002	0,28
Eurizon F.Gar. 03/13	5,183	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,250	-0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,133	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,971	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,226	-
Eurizon F.Gar. Isem06	5,308	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	5,173	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,143	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,128	0,04
Eurizon F.Garant. 12/12	5,142	0,02
Eurizon F.Profilo Din.	5,236	-0,15
Eurizon F.Profilo Moder.	5,337	-0,09
Eurizon F.Profilo Prud.	5,455	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,239	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,469	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,896	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,104	-
Eurizon Team 1 Cl A	6,018	-0,03
Eurizon Team 1 Cl G	6,018	-0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,700	-
Eurizon Team 2 Cl G	5,695	-
Eurizon Team 3 Cl A	4,762	-0,02
Eurizon Team 3 Cl G	4,786	-0,04
Eurizon Team 4 Cl A	3,996	-0,25
Eurizon Team 4 Cl G	4,020	-0,25
Eurizon Team 5 Cl A	3,814	-0,34
Eurizon Team 5 Cl G	3,839	-0,31
Euromob. Real Assets	4,232	-0,02
Euromob. Strategic Flex	13,468	-0,14
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,599	-
Federico Re	5,221	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,086	-0,01
Fondaco Global Opport.	99,699	-
Fondersel Duemila	93,629	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,810	-0,05
Fondit Flexib Dynamic T	5,832	-0,05
Fondit. Flex Multi R	9,368	0,01
Fondit. Flex Multi T	9,440	0,01
Fondit. Flexib Growth R	8,626	-0,21
Fondit. Flexib Growth T	8,712	-0,18
Fondit. Flexib Income R	8,511	-0,09
Fondit. Flexib Income T	8,557	-0,09
Fondit. Flexib Opp R	7,809	0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,862	0,01
Formula 1 Alpha Plus 20	6,377	0,16
Formula 1 Conservative	6,424	0,06
Formula 1 High Risk	6,668	0,23
Formula 1 Low Risk	6,631	-
Formula 1 Risk	6,402	0,09
Gestielle Brasile	5,097	0,12
Gestielle Ga Plus	5,366	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,389	-
Gestielle Harmonia Mod.	5,364	0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,422	-0,04
Gestielle Total Return	14,100	-
Gestielle Tr Ob Piu'	5,087	0,02
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,971	-
Gestnord Asset Allocatio	4,671	-0,11
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,052	-0,05
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,097	-0,07
Interf.System Evolution	10,126	-0,03
Interfund System 100	9,479	-0,04
Interfund System 40	11,183	-0,02
Interfund System Flex	10,331	0,04
Intra Assoluto	5,831	0,03
Intra Flessibile	6,225	-0,03
Investitori Flessibile	6,177	0,11
Italfor. Glob Tot Ret	18,240	-
Kairos Global	5,574	0,11
Kairos Income	6,695	-
Kairos Small Cap	9,129	0,2
Leonardo Trend	5,941	-
M.Gestion Trend Global	4,974	-0,1
Macro F.O.	3,897	-0,08
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,298	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,288	-0,11
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,363	-0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,701	-0,05
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,659	-0,14
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,742	-0,13
Mediolanum Fle Strateg.	6,337	0,06
Mediolanum Fles. Ita.	15,598	0,17
Mediolanum Fles.Glo.	13,880	-0,34
Nextam Part. Flessibile	4,714	0,06
Nordest Sic	3,810	-0,26
Norvega Flessibile Cl.A	7,273	0,1
Norvega Flessibile Cl.B	7,315	0,1
Norvega Rendimento Cl.A	5,347	0,04
Norvega Rendimento Cl.B	5,376	0,06
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,475	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,696	-
Pacto Obiettivo Rend A	5,248	-0,04
Pacto Obiettivo Rend. B	5,266	-0,02
Parit. Orchestra	72,544	0,05
Pioneer Target Controllo	5,411	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,374	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,392	-0,04
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,986	0,07
Primastrat A-rt 100 A	5,129	-0,04
Primastrat A-rt 100 Y	5,150	-0,02
Primastrat A-rt 200 A	4,893	-0,02
Primastrat A-rt 200 Y	4,915	-0,02
Primastrat A-rt 50 Y	16,510	-0,02
Primastrat A-rt50 A	16,469	-0,03
Primastrat Eu Altopot A	2,243	-
Primastrat Eu Altopot Y	2,266	-
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,972	0,06
Primastrat It Altopot A	4,658	-0,02
Primastrat It Altopot Y	4,716	-
Profilo Best Funds	5,890	0,08
Profilo Elite Flessibile	5,579	-0,07
Sofia Flex	0,717	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,148	-0,52
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,188	-0,38
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,215	-0,38
Sopramo Az.Glob B	3,509	-0,9
Sopramo Global Macro A	4,894	-0,61
Sopramo Global Macro B	4,951	-0,62
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,505	-0,2
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,473	-0,2
Sopramo Relat Value A	5,406	-0,18
Sopramo Relat. Value B	5,467	-0,18
Symphonia C. Asia Fless.	6,187	-0,8
Symphonia C. It. Fless.	4,891	0,02
Symphonia S. Fortissimo	2,609	-0,38
Synergia Total Return	5,234	-
Total Return	2,143	0,09
Ubi Pra. Active Beta	4,705	-0,06
Ubi Pra. Alpha Equity	5,093	-
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,967	-
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,147	0,08
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,167	0,08
Unibanca Plus	5,274	-0,02
Volterra Dinamico	5,377	0,02
Volterra Tr Glob.	5,410	-
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,721	-0,03
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,628	-0,04
Zenit Zerocento Fdf	4,371	0,07
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,850	-2,4
Bpn Un Overl	5,690	0,18
Cu Vita Allegro	4,330	-2,04
Cu Vita Andante	6,820	0,89
Cu Vita Balanced	5,420	0,37
Cu Vita Eb $ Bond	5,760	0,52
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,010	-0,33
Cu Vita Eb Emu Bond	7,390	-
Cu Vita Eb Eur.Eq	3,760	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,210	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,500	1,63
Cu Vita Eb Nam. Eq	2,660	-1,12
Cu Vita Eurofin. Eq	3,840	-0,26
Cu Vita Europe Click	29,260	-0,34
Cu Vita European Eq	5,670	-
Cu Vita Global Bond	5,240	0,19
Cu Vita Global Eq	4,920	0,2
Cu Vita Jap. Click	27,030	-
Cu Vita Mosso	5,230	-0,57
Cu Vita Plus	10,986	-0,1
Cu Vita Prestige Eq	4,520	-0,22
Cu Vita Pro. 70	5,600	-0,18
Cu Vita Pro. 80	5,680	-
Cu Vita Pro. 90	5,730	-
Cu Vita Pro. Eq	10,910	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	2,020	0,5
Ina Val Att	4,164	-
Ina Val Est	1,201	0,33
Nis Strategic 1	27,860	-
Nv Ina Va At	8,064	0,06
Rea Bil.Agg	6,569	-0,35
Rea Bil.Att	8,743	-0,15
Rea Cap Eu	12,992	0,12
Rea Imp Em	14,651	-0,95
Rea Imp It	6,811	-0,5
Rea Imp Mon	7,023	-0,5
Rea L Equ	9,211	0,26
Rea L Futuro	7,348	0,31
Rea L Gar	9,255	-0,04
Rea Obb.	12,182	0,14
Rea Trasf.	9,720	-0,05
Reale Dinamica Prot.	13,256	0,05
Sai Alfa2000	4,600	-0,43
Sai Beta2000	4,650	-0,21
Sai Omeg2000	7,200	-
Sai Quota	20,300	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/10 5,5%	100,730	100,737
BTP 01/11/11 1,9%	101,012	100,615
BTP 15/03/11 3,5%	101,317	101,337
BTP 15/09/11 3,75%	102,470	102,416
BTP 01/02/11 3,75%	101,123	101,141
BTP 01/09/11 4,25%	102,857	102,835
BTP 01/08/11 5,25%	103,556	103,569
BTP 15/09/12 1,85%	102,755	102,548
BTP 15/12/12 2%	100,360	100,259
BTP 01/07/12 2,5%	101,447	101,373
BTP 01/03/12 3%	102,032	102,011
BTP 15/04/12 4%	103,677	103,611
BTP 15/10/12 4,25%	105,029	104,950
BTP 01/02/12 5%	104,730	104,719
BTP 01/06/13 2%	99,869	99,697
BTP 15/12/13 3,75%	104,853	104,684
BTP 01/08/13 4,25%	106,144	106,036
BTP 15/04/13 4,25%	105,605	105,514
BTP 01/02/13 4,75%	106,600	106,477
BTP 15/09/14 2,15%	104,087	103,830
BTP 01/06/14 3,5%	104,320	104,074
BTP 01/08/14 4,25%	106,953	106,781
BTP 15/04/15 3%	101,940	101,796
BTP 15/06/15 3%	101,707	101,554
BTP 01/08/15 3,75%	105,340	105,087
BTP 01/02/15 4,25%	107,256	107,124
BTP 01/08/16 3,75%	105,136	104,957
BTP 15/09/17 2,1%	102,738	102,386
BTP 01/02/17 4%	106,069	105,969
BTP 01/08/17 5,25%	113,293	113,227
BTP 01/02/18 4,5%	107,983	107,840
BTP 01/08/18 4,5%	107,750	107,635
BTP 15/09/19 2,35%	103,039	102,680
BTP 01/02/19 4,25%	105,644	105,461
BTP 01/09/19 4,25%	105,267	105,120
BTP 01/03/19 4,5%	107,190	106,976
BTP 01/09/20 4%	102,437	102,242
BTP 01/03/20 4,25%	104,644	104,510
BTP 01/02/20 4,5%	106,930	106,795
BTP 15/09/21 2,1%	99,021	98,646
BTP 01/03/21 3,75%	99,914	99,655
BTP 01/08/21 3,75%	100,245	100,074
BTP 15/09/23 2,6%	103,653	103,146
BTP 01/08/23 4,75%	106,907	106,716
BTP 22/12/23 8,5%	150,000	150,000
BTP 01/11/23 9%	148,794	148,675
BTP 01/03/25 5%	108,143	107,948
BTP 01/11/26 7,25%	132,660	132,561
BTP 01/11/27 6,5%	124,466	124,407
BTP 01/11/29 5,25%	110,082	109,939
BTP 01/05/31 6%	119,393	119,284
BTP 01/02/33 5,75%	116,712	116,612
BTP 01/08/34 5%	107,000	106,773
BTP 01/02/37 4%	92,832	92,681
BTP 15/09/35 2,35%	103,192	102,168
BTP 01/08/39 5%	107,017	106,964
BTP 01/09/40 5%	106,773	106,655
BTP 15/09/41 2,55%	100,940	100,074
CCT 01/12/10 T.V.	100,203	100,203
CCT 01/11/11 T.V.	99,779	99,748
CCT 30/06/11 T.V.	99,078	99,033
CCT 01/05/11 T.V.	100,027	100,013
CCT 01/03/12 T.V.	99,501	99,458
CCT 01/11/12 T.V.	98,965	98,826
CCT 31/08/12 T.V.	96,468	96,418
CCT 01/07/13 T.V.	98,679	98,580
CCT 01/03/14 T.V.	97,789	97,644
CCT 01/12/14 T.V.	97,516	97,460
CCT 01/09/15 T.V.	96,958	96,870
CCT 15/12/15 T.V.	100,209	100,022
CCT 01/07/16 T.V.	96,492	96,354
CCT 01/03/17 T.V.	95,835	95,686
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,469	99,440
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,582	98,521
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,649	97,591
CTZ 30/04/12 Z.C.	97,251	97,169

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,05	0,38
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,46	0,19
B.P.E.Rom. 10-15 4%	107,02	-0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	109,70	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	106,06	0,12
Bco Popolare 10-14 4,7	105,09	-0,17
Beni Stabili 06-11 2,5	99,98	-0,03
Bim 05-15	90,97	0,40
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	90,36	0,00
Cogeme 09-14	99,64	-0,06
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,40	0,17
Sias 05-17 2,625%	94,95	0,41
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	57,27	4,84
Ubi Banca 2013 5,75%	107,36	0,09
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

FORMAZIONE PER I LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ

Incentivi per corsi di riqualificazione

Tra i molteplici interventi di politica attiva del lavoro, il Nuovo Regolamento regionale (D.P.Reg. n 114/2010) per la concessione e l'erogazione degli incentivi ha previsto contributi, erogati dalla Provincia, per la frequenza di corsi di riqualificazione, realizzati da soggetti accreditati dalla Regione ai sensi della normativa vigente, da parte di lavoratori provenienti da settori di crisi.
I beneficiari dell'attività di formazione devono possedere, dall'inizio del corso e per tutta la sua durata, i seguenti requisiti:
- soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: ai fini del presente regolamento sono tali coloro che hanno perso la propria occupazione e sono disoccupati a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005:
1) licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro);
2) licenziamento per giustificato motivo oggettivo di cui alla legge 15 luglio 1966, n. 604 (Norme sui licenziamenti individuali);
3) interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti per cause diverse dalle dimissioni volontarie del lavoratore o dalla risoluzione consensuale del rapporto, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di apprendistato, ad un contratto di inserimento ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
4) dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali;
- soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: ai fini del presente regolamento sono tali coloro che siano stati sospesi dal lavoro, con ricorso al trattamento di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, alla cassa integrazione guadagni straordinaria o alla cassa integrazione guadagni in deroga, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro. Compilare in ogni sua parte la domanda reperibile nella sezione "Modulistica" ed inoltrarla tramite lettera raccomandata. La domanda va spedita con raccomandata AR oppure consegnata a mano a: PROVINCIA DI TRIESTE - Ufficio Protocollo Piazza Vittorio Veneto, 4 34132 Trieste - TS
Orari Ufficio Protocollo: da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 13.00; lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00. Per maggiori informazioni: via S. Anastasio, 3 - 34132 Trieste; telefono 040 3798547 040 3798536. La modulistica deve essere consegnata entro 2 mesi dall'inzio del corso di riqualificazione, pena l'inammissibilità.

AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI

Incentivi per la costituzione di imprese

Creare una nuova impresa o acquistare una partecipazione prevalente grazie agli incentivi erogati dalla Provincia e previsti dal Nuovo Regolamento regionale adottato con D.P.Reg. n 114/2010.
Possono beneficiarne: imprese, cooperative e loro consorzi ed imprese artigiane costituite da disoccupati (con determinate requisiti), soggetti che hanno perso la loro occupazione o a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale, disabili con invalidità inferiore al 34% (iscritti ai sensi della L.68/99)
Le spese ammissibili a contributo, da effettuarsi successivamente alla presentazione della domanda ed entro 12 mesi dall'iscrizione al Registro delle Imprese, all'Albo delle Imprese artigiane o al Registro regionale delle cooperative, sono:

- macchinari e attrezzature,
- mobili ed elementi di arredo strettamente funzionali all'attività dell'impresa,
- macchine per ufficio e programmi informatici,
- beni immateriali strettamente funzionali all'attività dell'impresa,
- automezzi destinati al solo trasporto di cose, compresi i "pick-up" con non più di tre posti,
- mezzi per il trasporto di persone qualora costituiscano il mezzo attraverso il quale si esplica l'attività dell'impresa,
- sono altresì ammissibili le spese per la partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale.

Nei 6 mesi antecedenti all'iscrizione sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto dei beni precedentemente elencati, qualora ai fini dell'iscrizione stessa ne fosse richiesto il possesso dalla vigente normativa.
Sono inoltre ammissibili a contributo le spese per la costituzione dell'impresa relative a consulenze legali, notarili, tecnico-amministrative e fiscali, sostenute nei 6 mesi antecedenti all'iscrizione ovvero entro 90 giorni dall'iscrizione medesima, rispettivamente: per le imprese, nel Registro delle imprese; per le imprese artigiane, nell'Albo delle imprese artigiane; per le cooperative, nel Registro regionale delle cooperative.

La domanda di contributo, scaricabile dal sito www.provincia.trieste.it/LavoroeOrientamento/Politicheattivedellavoro/Contributi va spedita entro 6 mesi dall'iscrizione dell'azienda presso il Registro delle Imprese, l'Albo delle Imprese Artigiane, il Registro Regionale delle Cooperative e solo per l'anno 2010 le domande devono essere inoltrate entro il 31 dicembre 2010, con raccomandata AR oppure consegnata a mano a:

PROVINCIA DI TRIESTE
Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Veneto, 4
34132 Trieste – TS.
Orari Ufficio Protocollo:
da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 13.00;
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Per maggiori informazioni:
via S. Anastasio, 3 - 34132 Trieste
telefono 040 3798547 040 3798536

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA
NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Guardia ai fuochi e operatrice di pulisecco

disponibile anche posto di manutentore elettro-meccanico

Il Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro offerto dal Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste provvede all'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti coerenti con il profilo professionale ricercato, ed inoltra all'azienda una rosa di candidati. Nell'interesse delle imprese e dei lavoratori e per rendere più brevi i tempi, al servizio di segnalazione alle aziende **accedono in modo automatico i lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego,** Scala Cappuccini 1**, che hanno rilasciato la propria dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e che hanno effettuato il colloquio con gli operatori del CPI per la rilevazione delle aspirazioni e delle competenze professionali.** Gli operatori del CPI provvedono ad effettuare automaticamente l'estrazione dei profili richiesti e solo nel caso in cui nella banca dati del CPI non risultino presenti i profili professionali richiesti, si procederà alla pubblicazione settimanale con avviso di autocandidatura nella pagina News del sito internet della Provincia, sulla stampa locale e sulla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro. In questo caso il lavoratore interessato potrà presentare la propria adesione all'autocandidatura presso il CPI per il profilo professionale ricercato. Le ultime ricerche di personale effettuate dal Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro per le aziende, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali:

- **Addetta vendita**
- **Autista addetto alle consegne**
- **Apprendista commessa**
- **Barista**

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

Ricerchiamo

■ **Guardia ai fuochi**, abilitata a lavorare in ambito portuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 212/10

■ **Manutentore elettro-meccanico**, specializzato in manutenzione di motori a gas, in possesso di diploma tecnico. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Si richiede disponibilità a trasferte sul territorio nazionale.
Rif. Prot. 213/10

■ **Operatrice di pulisecco/ Stiratrice**, di età compresa tra i 35 anni e i 60 anni. Offresi inserimento part- time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 219/10

OFFERTE **RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO** L. 68/99
Il Centro per l'Impiego – Servizio Incontro Domanda Offerta Collocamento mirato – sta reperendo candidature da parte delle persone disoccupate, iscritte al collocamento mirato , interessate a svolgere corsi di formazione, gestiti dagli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, gratuiti, della durata di 400 ore, che forniranno una qualifica di base abbreviata: 200 ore di teoria e 200 di stage da svolgersi in aziende private.

I corsi, per ora, previsti saranno di:

- **Addetto alla segreteria**
- **Addetto alla contabilità**
- **Addetto alla gestione magazzino**
- **Programmazione informatica**

Chi fosse interessato può presentare la propria candidatura, nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45** (stanza 5).

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30
LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232
E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

LA BUFERA SUL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

La Corte dei conti indaga sull'auto blu di Ballaman

Dal dentista e in viaggio di nozze con il mezzo della Regione. Lui replica: se ho sbagliato pagherò

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Se ho sbagliato, pagherò. Probabilmente, a lasciarli a casa, mi sono inimicato qualche autista». Edouard Ballaman non smentisce, non tutto. Si sarebbe spostato dal 2008 al marzo 2010 in auto blu non solo per impegni istituzionali o di partito ma pure per finalità private, denuncia un dossier pubblicato ieri dal "Messaggero Veneto". Avrebbe viaggiato tra l'altro con autista per accompagnare la fidanzata dal dentista e per una serata "Da Gigetto", ristorante del Buon Ricordo di Miane, provincia di Treviso. Una settantina di spostamenti: «La maggior parte già giustificati, sul resto vedranno gli avvocati». Prima degli avvocati si muovono i magistrati: la Procura della Corte dei conti ha aperto un fascicolo.

Ballaman, Lega Nord dalla prima ora, ha rinunciato all'auto blu dal primo aprile di quest'anno. «Pensionando» un autista di provata fede leghista, Primo Vaccher, pordenonese di 60 anni, nove anni da assessore del Carroccio ad Azzano Decimo. Il presidente del Consiglio regionale non usa l'Audi A6 che la Regione gli mette a disposizione ma non rinuncia ai 3200 euro mensili di rimborso per i viaggi da Pordenone a Trieste, sede di lavoro. Dopo il "beau geste" sorprende dunque l'uso un paio di mesi fa dell'Audi a Roma, con tanto di denuncia del Siar, Sindacato italiano autisti di rappresentanza. La risposta del presidente del Consiglio? «Seguo le disposizioni del segretario generale». Tutto regolare, appunto, secondo il segretario Vigini: «Qualsiasi consigliere, non solo il presidente, se va a Roma usa l'auto blu oppure il taxi, che gli viene rimborsato se è nella capitale per impegni politici».

Il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman (Lega Nord) davanti al Palazzo

Meno regolare, evidentemente, far salire la fidanzata, poi moglie, sulla macchina di rappresentanza. Per andare al ristorante e dal dentista, ma anche a teatro, a Milano per partire in viaggio di nozze e a Camponogara, nei pressi di Dolo, lì dove vive la famiglia della compagna, per consegnare i biglietti di una partita di rugby. Ma anche al mare, estate 2009, a Santa Margherita di Caorle. Possibili abusi che Luca Stilli, segretario del Siar, sostiene vadano «verificati nelle sedi opportune. Fosse vero sarebbe gravissimo ma ciò non significa che tutti coloro che usano l'auto blu lo facciano in modo poco istituzionale. Non facciamo di tutta l'erba un fascio».

Tutto vero? È andata proprio così? Il dossier minato è corretto? «Parleranno i legali, saranno loro a dettare la linea - dice il presidente del Consiglio -; in ogni caso, la stragrande maggioranza dei casi ha una spiegazione». E quelli non spiegabili? «Se ho sbagliato, pagherò» ammette Ballaman. Fino alle dimissioni? «Non penso proprio. Si paga il giusto, non di più».

Ballaman dovrebbe guadagnarsi la conferma nel prossimo autunno, a metà legislatura, secondo un ordine del giorno consiliare del giugno scorso, tagliando di metà mandato deciso pure dalla maggioranza. Una riconferma, adesso, molto più complicata se, sul caso auto blu, la Corte dei Conti già ieri mattina, con il procuratore generale Maurizio Zappatori, annunciava l'apertura di un'inchiesta per verificare eventuali danni erariali per l'uso privato dell'Audi. Un'inchiesta che potrebbe anche interessare le procure della Repubblica.

La reazione del diretto interessato? Il presidente del Consiglio si dice, nell'attesa delle indagini, «sereno e tranquillo». E racconta di aver ricevuto «testimonianze di solidarietà da parte del partito e trasversalmente anche da altri esponenti politici, un fatto che mi ha fatto molto piacere».

DALLA PRIMA

Dimettersi è un dovere

Ma non vorrei ci fossero equivoci: non si tratta, eventualmente, di pagare solo monetariamente ma di rimborsare politicamente i cittadini. Ballaman, se le contestazioni a lui mosse si riveleranno fondate, dovrebbe semplicemente dimettersi e battersi pubblicamente il petto. Perché si sarebbe vergognosamente approfittato di un privilegio qual è l'auto blu, a fini privatistici e familistici. Dovrebbe avere il buon gusto di levarsi di torno.

Attendiamo di sapere se Ballaman fa parte di quella casta che ha devastato la politica, che dovrebbe essere nobile arte della composizione del pubblico interesse e non rapina del bene comune.

A proposito di casta, Ballaman è la stessa persona che - come hanno rivelato Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo nel libro omonimo - da questore della Camera ha assunto la compagna di vita del suo collega di partito leghista Maurizio Balocchi, allora sottosegretario agli Interni, il quale memore e grato di tanta gentilezza ha assunto a sua volta la moglie di Ballaman. Va da sé che tale garbo istituzionale è stato praticato con i nostri soldi. *(p.pos.)*

Fontanini: siamo basiti, dovrà spiegare

Il Carroccio lo scarica. E intanto spunta il nome del successore: Franz

TRIESTE Una vicenda così, in Lega, non piace proprio. E, dopo ore di meditazione, il segretario sbotta. «La Lega - dice Pietro Fontanini - è rimasta basita e chiederà al presidente Ballaman di spiegare e giustificare». E ancora: «Se qualcuno usa male gli strumenti pubblici, risponderà personalmente degli abusi, non il partito».

Fontanini, dopo avere minimizzato in mattinata, parla con il diretto interessato e dichiara all'ora di cena: «La scelta di rinunciare all'auto blu è stata personale e non concordata con il partito. La Lega è un partito che amministra bene il territorio, con correttezza e sobrietà e Ballaman spiegherà». Dimissioni? «Prima bisognerà verificare».

«Siamo i migliori, i puri, diversi» dicono i padani, e ti fai pescare con le mani nella marmellata? Fosse confermato che

Pietro Fontanini

Debora Serracchiani

Ballaman ha usato l'auto blu per scopi privati, la riconferma di metà mandato, quella imposta da un odg del Consiglio regionale approvato trasversalmente, sarebbe seriamente compromessa. Il sostituto? Un nome c'è già: Maurizio Franz.

Franz, 50 anni appena compiuti, alla terza legislatura, presidente della Seconda commissione, è l'uomo che la Lega potrebbe considerare al primo posto della lista in caso di uscita di Ballaman. Il capogruppo Narduzzi? Intoccabile nel suo ruolo politico, viste le tante battaglie portate avanti con successo secondo i piani alti del Carroccio. Franz al posto di Ballaman, dunque? La soluzione più probabile, a meno che non spunti la candidatura di un altro esponente leghista ritenuto di buon senso e rispettoso delle regole come Ugo De Mattia e a meno che i movimenti di inizio autunno non tocchino anche la giunta. Prospettiva non impossibile, peraltro, se davvero Riccardo Riccardi si sposterà nell'ufficio della direzione generale di "Friulia" e se Roberto Menia, su cui pesano le vicende romane del Pdl, perderà il ruolo di garante di Angela Brandi. Immediati gli attacchi dell'opposizione.

L'OPPOSIZIONE

Serracchiani (Pd): pizzicato con le mani nel vaso di marmellata Corazza (Idv): pubblici tutti gli spostamenti

«Il velo è caduto - afferma Debora Seracchiani, segretaria del Pd -: chi gridava Roma ladrona e inveiva contro gli sprechi della politica oggi a casa sua viene pizzicato con le mani nel vaso della marmellata». Chiede «atti coerenti» la Serracchiani. Le dimissioni, insomma. Le stesse richieste da Gianfranco Moretton, «nel caso in cui fossero dimostrati gli abusi di un Ballaman che ha comunque il sacrosanto diritto di difendersi».

Interviene anche l'Idv con Alessandro Corazza: «A questo punto vogliamo che vengano resi pubblici tutti gli spostamenti di tutti i componenti della giunta e del presidente della Regione, in onore della trasparenza e per permettere al Consiglio di riformare un servizio evidentemente abusato». *(m.b.)*

OGGI LA RIUNIONE DI GIUNTA

Delibera sulle vinacce usate come fertilizzanti

Riccardi porterà a bilancio 1,5 milioni sulla sicurezza stradale

TRIESTE Vinacce utilizzate come fertilizzanti. L'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Violino, porta all'attenzione della giunta una delibera che definisce i criteri secondo cui sarà possibile utilizzare i sottoprodotti del processo di vinificazione non solo per realizzare altre bevande alcoliche ma anche per altri scopi, in particolare per la concimazione dei terreni. «È una previsione che abbiamo già fatto lo scorso anno – spiega Violino – e che segue una legge che consente l'utilizzo delle vinacce come fertilizzanti da parte delle stesse aziende che producono il vino». In precedenza le vinacce dovevano, per legge, essere tutte consegnate alle distillerie per la produzione di altri distillati «ma il rischio – secondo Violino – era quello di avere molto materiale non utilizzato». Da qui la possibilità di ottenere fertilizzante da bucce, vinaccioli e raspi, nel limite massimo di tre tonnellate per ettaro e lontano da corsi d'acqua. A livello nazionale un recente decreto ministeriale si è spinto anche oltre, consentendo l'utilizzo dei sottoprodotti oltre che per la fertilizzazione (o la preparazione di concimi) anche per altre finalità, in particolare per la produzione di energia (anche congiuntamente ad altre fonti energetiche) o per la preparazione di prodotti farmaceutici o cosmetici.

Claudio Violino

Nella riunione di oggi l'assessore alla Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi porterà il riparto delle risorse inserite a bilancio (poco meno di 1,5 milioni di euro per il 2010) per quanto riguarda gli interventi di sicurezza stradale, mentre l'assessore alla Programmazione Sandra Savino sottoporrà all'attenzione dell'esecutivo il protocollo quadro concernente il programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione, delle attività di ricerca e di trasferimento delle conoscenze e delle competenze tecnologiche 2008-2013. La stessa Savino porterà il disegno di legge di rendiconto finanziario per l'anno 2009 mentre l'assessore alla Funzione pubblica Andrea Garlatti dovrebbe portare all'approvazione della giunta il regolamento per il portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi. *(r.u.)*

PER GORIZIA, UDINE E PORDENONE

Alluvione del 2009, in arrivo 700mila euro

TRIESTE Ammonta a oltre 700mila euro la spesa ritenuta ammissibile dalla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia per i danni subiti nelle province di Gorizia, Udine e Pordenone a fine dicembre 2009.

In base alla quantificazione dei danni, l'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, ha fissato la soglia del 70% per l'intervento finanziario da parte dell'amministrazione del Friuli Venezia Giulia. Nel decreto firmato ieri si indica che per i privati il limite del 70% viene riconosciuto nell'ambito dei 60mila euro per le abitazioni principali, dei 30mila euro per quelle non principali e dei 10mila euro per immobili non destinati a uso abitativo o non utilizzati per attività d'impresa. Per il ripristino dei mobili, arredi o elettrodomestici resta sempre valida la percentuale del 70% entro i limiti massimi di 30mila, 15mila e 5mila euro se i beni danneggiati erano inseriti in una delle tre categorie di abitazioni.

Riccardo Riccardi

Può essere infine riconosciuto il 70% dei costi di ripristino di immobili e beni mobili per le imprese entro il tetto dei 100mila euro ciascuna.

Riforma elettorale, secco no dei dipietristi al turno unico

TRIESTE Arriva un secco no dall'Italia dei Valori in merito alla questione legata alla riforma elettorale, che ha visto la recente proposta del segretario del Pdl Gottardo di eliminare il ballottaggio già alle ormai prossime elezioni del 2011. A intervenire per i dipietristi è il capogruppo in Consiglio regionale Alessandro Corazza, che è componente del comitato ristretto della V Commissione che sta esaminando la legge elettorale. «Il secondo turno - spiega Corazza - garantisce maggiore democrazia perché permette all'elettore di esprimere al meglio la propria preferenza: al primo turno si permette al cittadino di votare il partito all'interno del quale si vede rappresentato e al secondo di scegliere il candidato che più si avvicina alle proprie idee, consentendo così di avere un risultato elettorale più rappresentativo del vero orientamento politico del cittadino e non influenzato da logiche come quella del voto utile o di altri compromessi. Sull'opportunità di modificare la legge elettorale a pochi mesi dall'appuntamento con le amministrative 2011, Corazza non lascia alcuno spazio: «Non c'è alcuna necessità di rivedere l'attuale buona legge elettorale e comunque ormai i tempi non ci sono più perché è già iniziata la contrattazione tra le forze politiche. Cambiare le regole del gioco a partita iniziata non è un modo corretto di gestire la democrazia».

UNA DELLE ULTIME DISPOSIZIONI DELL'ASSESSORE LUCA CIRIANI PRIMA DEL "RIMPASTO" DELLE DELEGHE

TurismoFvg, in arrivo due consulenze da 321mila euro

Oggi scade il bando per la promozione del prodotto vacanziero regionale. Dure critiche su alcuni blog

TRIESTE Scade oggi un bando di Turismo Fvg per l'affidamento di due incarichi, uno da 83.400 euro all'anno per due anni (oltre 165mila euro), e l'altro da 78mila euro per due anni (totale 156mila euro) a supporto della direzione generale di Turismo Fvg. Totale, 321mila euro. Due incarichi, con contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, che da qualche settimana qualcuno ritiene "disegnato" ad personam. Anche perché non richiedono né il raggiungimento di determinati obiettivi né il diploma di scuola superiore, tanto meno la laurea.

È una delle ultime disposizioni in era Ciriani, l'assessore al Turismo che verrà sostituito da Federica Seganti nel post-rimpasto autunnale. Nel bando, duramente contestato in alcuni blog, si precisa che l'Agenzia di Villa Manin intende affidare un incarico individuale di consulenza per «l'assistenza tecnica, supporto operativo e affiancamento alla direzione generale» di Andrea Di Giovanni, «con riferimento alle attività di programmazione strategica delle azioni di marketing-comunicazione e programmazione-commercializzazione del prodotto turistico regionale, nonché dell'ideazione e organizzazione di grandi eventi musicali, artistici, culturali e sportivi». E anche nel settore «turistico eno-gastronomico». Nel bando si precisano inoltre oggetto e durata dell'incarico, requisiti, compenso, presentazione delle domande e modalità di valutazione curricula. I nuovi incarichi, si legge, dovranno ideare progetti di alto valore strategico per la destinazione dei prodotti turistici Fvg, indicare proposte per la crescita e il miglioramento dell'offerta, contribuire a rafforzare le campagne di comunicazione, proporre specifici progetti turistici e mettere in rete i soggetti da coinvolgere nell'ambito della programmazione.

Luca Ciriani

Gli incarichi non comportano né la presenza giornaliera nella sede dell'Agenzia né l'osservanza di orari di ufficio ma richiede "indicativamente" la disponibilità personale per almeno quattro giorni alla settimana e, in ogni caso, «tutte le volte in cui sia richiesta dal direttore generale». I requisiti? Cittadinanza italiana o comunitaria, iscrizione a un albo professionale per attività correlate alla consulenza, documentata esperienza professionale. Quanto al compenso del primo incarico, sono previsti 83.400 euro annui al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative a carico del collaboratore, con rimborsi di viaggio, vitto e alloggio per le trasferte. Oggi, dunque, la scadenza per le domande. La scelta verrà effettuata dal direttore generale che procederà alla selezione comparativa sulla base della valutazione dei curricula pervenuti, dei titoli dichiarati, nonché del colloquio diretto con i candidati. *(m.b.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

A. L'IGLOO Carpineto tranquillissimo terzo piano in elegante stabile con ascensore: atrio, soggiorno con veranda, cucina, matrimoniale, bagno finestrato e ripostiglio. Euro 99.000. Tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO paraggi S. Giusto ristrutturato a primo ingresso in palazzo Liberty: soggiorno, cucina abitabile arredata nuovissima, tre camere, stanzetta e servizi separati. Termoautonomo. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Piccola Parigi casetta bipiano (41 mq) con impianti a norma. Euro 39.000. Ottima redditività. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Revoltella luminoso e tranquillissimo piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, matrimoniale con terrazzino, bagno, ripostiglio e cantina .Euro 120.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO semicentrale in palazzo d'epoca con ascensore, splendida mansarda completamente restaurata e dotata di ogni comfort. Zona giorno con angolo cottura, due camere e doppi servizi completi. Euro 170.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Capodistria vista aperta luminosissimo ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, matrimoniale con terrazzino, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 120.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via dell'Industria graziosa casetta su due livelli con scoperto di proprietà pavimentato in cotto. Soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio e grande soffitta, termoautonomo. Euro 145.000. Tel. 7600243.

A. L'IGLOO via Di Vittorio contesto verde e silenzioso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e cantina in muratura; estrema facilità di parcheggio. Euro 83.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Marziale affacciato su città e mare, raffinato attico con grande terrazza abitabile, in recentissimo contesto residenziale, atrio, soggiorno, sala da pranzo, cucina attrezzata, tre camere, doppi servizi completi e armadiature realizzate ad hoc. Magazzino riscaldato e doppio posto auto. Euro 498.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Monte S. Gabriele tranquilla piano basso: atrio, saloncino con angolo cottura, matrimoniale e bagno; termoautonomo, impianti a norma. euro 78.000. Tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO via Moreri appartamento ristrutturato con giradinetto: atrio, ampio soggiorno, cucina abitabile arredata nuova, matrimoniale, ripostiglio, ampio bagno e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 124.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Burlo vista aperta: appartamento ristrutturato, luminosissimo ingresso, cucina abitabile arredata su misura, matrimoniale, bagno e due ripostigli. Termoautonomo, impianti a norma. Euro 67.000. Tel. 0407600243.

ABC Bonomea (vicinanze) vista Miramare ingresso, cucina aperta su salone, sala pranzo, camere, 2 bagni terrazzi, box auto 040761554.

ABC Campi Elisi ultimo piano, panoramico, ascensore, luminoso cucina, soggiorno, terrazzo matrimoniale, bagno, cantina. Condizionamento 040761554.

ABC Montebello: casa singola su due piani, 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamento. 040761554.

ABC Prosecco: casetta accostata da ristrutturare ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere 040761554.

ABC Revoltella bassa: ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, studiolo, bagno, termoautonomo 040761554.

ABC Rotonda del Boschetto, luminoso ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio 040761554.

CAPANNONE industriale Noghere recente costruzione 1100 mq con uffici e scoperto di proprietà. Finanziabile con leasing. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CASACITTÀ casetta via Costalunga adiacenze, su due livelli con soffitta e cortile di proprietà, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio. Ottime condizioni, euro 225.000. 040362508.

CASACITTÀ Lignano Sabbiadoro, attico frontemare, ingresso, salone con zona cucina, due matrimoniali, due bagni, grande terrazza, lastrico solare, clima, ottime rifiniture, box e posto auto. 040362508.

CASACITTÀ San Luigi via Felluga vista mare, ingresso, soggiorno con terrazza, cucinino con poggiolo, due camere, bagno completo, ripostiglio, clima, ottime finiture, euro 266.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Castelliere casetta bifamiliare vista mare su due livelli, grande giardino di proprietà, due posti auto, euro 348.000. 040362508.

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Barcola posizione tranquilla, casetta con giardino, disposta su 2 livelli, attualmente composta da due appartamenti indipendenti. Totali 160 mq + giardino. Vista aperta. Prezzo ribassato euro 260.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Santa Croce in casetta luminoso e tranquillo appartamento di c.a 76 mq con cortile e posti auto di proprietà. Ottime condizioni. Euro 183.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo agente immobiliare via delle Linfe due casette adiacenti da ristrutturare con giardino di c.a 300 mq. Possibilità ampliamento. Ottimo investimento. Adatto anche a imprese. Tel. 0403498845.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bagnoli casetta bilivello cortile box auto atrio cucina soggiorno lisciaia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo euro 260.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Calcara vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 140.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista mare soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo soffitta euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Costalunga casetta indipendente bilivello giardino posti macchina panoramica termoautonomo euro 330.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento soggiorno poggiolo cucina dispensa matrimoniale bagno euro 79.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 290.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Sara Davis ottimo atrio cucina salone terrazzo doppi servizi due matrimoniali ripostiglio posto auto cantina euro 310.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Sottolongera deliziosa casetta su tre livelli 120 mq terrazzi e cortiletto euro 220.000.

Continua in 30.a pagina

Autostrada, confermato il no ai pedaggi sui raccordi Ma a gennaio la stangata

Il Consiglio di Stato dà ragione al Codacons Restano i recenti aumenti sulla Trieste-Venezia

di MARTINA MILIA

TRIESTE Niente più gabella al Lisert. Il Consiglio di Stato conferma la sentenza del Tar e dice no ai pedaggi introdotti dalla manovra Tremonti sui raccordi autostradali. Non può cancellare, però, i rincari che dal primo luglio sono stati applicati alle tratte autostradali in virtù dei costi di concessione (cresciuti di un millesimo per le auto e di tre per i tir). Risultato: rispetto al primo luglio le macchine pagano dai 10 ai 20 centesimi in più sulla Trieste Venezia e i camion fino a 60 centesimi in più. Ma il peggio deve ancora venire: dal primo gennaio i rincari delle concessioni raddoppieranno.

STOP AL LISERT Lo Stato non potrà incassare la sovrattassa sul raccordo tra Lisert e Fernetti, quella che Autovie ha richiesto, per conto di Anas, per pochi giorni e che il Codacons ora chiede di restituire ai cittadini non escludendo una causa collettiva o class action. Se questo sovrapprezzo – che da solo pesava fino a 1,2 euro sul pedaggio della Trieste Venezia per le automobili e fino a 2,4 euro per i tir – è venuto meno, gli automobilisti non possono dormire sonni tranquilli.

LA CONCESSIONE Il primo luglio, infatti, sono scattati comunque gli aumenti legati alla concessione che valgono pochi centesimi di euro in più sul pedaggio del singolo, pochi centesimi che si trasformeranno in un introito, per Anas, di circa 2,5 milioni di euro per l'anno in corso. I centesimi però sono destinati ad aumentare dal primo gennaio. E' infatti previsto un raddoppio dei millesimi di aumento a partire dal 2011 tanto che, se i volumi di traffico rimanessero quelli dello scorso anno, si stima che dalla sola tratta di competenza di Autovie l'Anas potrebbe incamerare altri 10 milioni di euro.

TERZA CORSIA Il 2011 sarà un anno che gli automobilisti della regione ricorderanno anche perchè, se la delibera Cipe completerà il suo percorso entro l'anno rendendo operativo il piano finanziario di Autovie prima del 2011, a gennaio scatteranno anche gli aumenti legati alla realizzazione della terza corsia. Il piano prevede che proprio nel 2011 ci sia l'incremento più sostanzioso: circa 11 per cento in più sulle tariffe. Questa percentuale, però, potrebbe sfiorare il 15 per cento dal momento che l'incremento del 3 per cento previsto per l'anno in corso non è mai entrato in vigore. La sua applicazione, infatti, è stata congelata in attesa che il piano finanziario fosse approvato da Roma. Come confermato da Anas perché il provvedimento possa essere adottato è necessario che la delibera Cipe diventi efficace e quindi che si completi il percorso con la firma del presidente del Consiglio dei Ministri e la registrazione dell'atto da parte della Corte dei Conti.

Tariffe dalla barriera di Trieste Lisert

	Redipuglia	Villesse	Palmanova	Udine Sud	Latisana	Portogruaro	Venezia Est
Classe A prima	0,8	1	1,5	2,4	2,7	4	7
Classe A 1/07	1	1,3	1,8	3,1	3,5	5,1	8,4
Classe A ora	0,8	1,1	1,5	2,5	2,8	4,1	7,2
Classe B prima	0,8	1,1	1,5	2,5	2,8	4,1	7,2
Classe B 1/07	1	1,3	2	3,2	3,5	5,2	8,5
Classe B ora	0,8	1,1	1,6	2,6	2,8	4,2	7,3
Classe 3 prima	1	1,4	2	3,2	3,6	5,3	9,2
Classe 3 1/07	1,3	1,7	2,6	4,2	4,7	7	12,2
Classe 3 ora	1,1	1,4	2,1	3,4	3,8	5,6	9,8
Classe 4 prima	1,6	2,1	3	4,9	5,5	8,2	14,2
Classe 4 1/07	2,1	2,7	3,8	6,3	7,1	10,6	17,4
Classe 4 ora	1,7	2,2	3,1	5,1	5,7	8,5	14,7
Classe 5 prima	1,9	2,5	3,6	5,9	6,5	9,7	16,8
Classe 5 1/07	2,5	3,2	4,6	7,5	8,3	12,4	19,8
Classe 5 ora	2	2,6	3,7	6	6,7	10	17,4

CROMASIA

CAROTAGGI SENZA AUTORIZZAZIONE IN UN CAMPO PRIVATO

No-Tav contro le trivellazioni a Castions

Lo stop dopo l'arrivo dei carabinieri. Riccardi: «Se è vero è da stigmatizzare»

Una manifestazione dei No-Tav

BAGNARIA Si riaccende la protesta contro la Tav. Ieri i manifestanti sono tornati ad alzare la voce. Bandiere alla mano, si sono ritrovati in aperta campagna di prima mattina, nella frazione di Castions delle Mura di Bagnaria Arsa. Erano da poco passate le 8, quando, in venti, hanno inscenato un picchetto contro il progetto dell'Alta velocità, che sarebbe tutt'altro che fermo. Almeno a giudicare dalle opere di carotaggio iniziate in sordina, in un campo privato di Castions, in un terreno vicino a dove, di recente, sono affiorati reperti di età preromanica.

Qualche giorno fa sono iniziate le campionature del terreno, condotte da Rct, azienda milanese che si occupa di rilevazioni geologiche per conto di Italfer. Nessuno lo sapeva. Nemmeno i proprietari, che hanno affermato di non aver ricevuto avvisi. Da qui la protesta, che nel giro di poche ore ha portato gli operai, guidati dal geologo Sebastiano Caruso, a smantellare il cantiere. Il dietrofront è giunto dopo l'intervento del comandante dei carabinieri di Torviscosa, Andrea Zomero, chiamato sia dagli operai sia dai proprietari. Ad accorgersi dell'inizio dei lavori, qualche giorno fa, erano stati gli stessi proprietari, la famiglia Costantini Scala di Bagnaria Arsa, che lì gestisce un'azienda agricola.

«Nessuno mi ha chiesto un'autorizzazione ufficiale per l'avvio dei lavori», insorge Quirico Costantini Scala. «È un terreno coltivato a prato stabile che gode di un contributo della Ue, proprio perché, per legge, si taglia l'erba solo una volta all'anno. Queste operazioni - continua il figlio Carlo - potrebbero compromettere i contributi. Per questo chiederò alla ditta il risarcimento dei danni. Anche perché sono contrario alla Tav: porterebbe solo un danno alle aziende locali, che vivono per il rispetto dell'ambiente, nonostante la tendenza attuale, interessata solo a cementificazione e culture intensive». Ed è proprio questo il punto su cui si scaldano i No Tav, Paolo De Toni in testa: «Questa operazione è una forzatura da parte della Regione, fatta per non perdere i 52milioni di euro stanziati dalla Comunità europea, che verranno confermati entro il 31 dicembre, solo se verrà completato il progetto preliminare. Ma se il Veneto insiste sul tracciato verso il litorale, e il Friuli Venezia Giulia lo vuole lungo l'autostrada, dove si incontreranno le due linee? L'assessore regionale Riccardi deve delle spiegazioni». Il consigliere regionale del Prci Roberto Antonaz annuncia un'interrogazione, bollando il carotaggio come «un'iniziativa scriteriata, visto che la giunta Tondo ha recentemente ribadito che il percorso definitivo dell'eventuale Tav deve ancora essere deciso».

«Chi fa queste operazioni non deve avvisare la Regione – replica l'assessore Riccardo Riccardi -, ma i proprietari. Farò le opportune verifiche, per chiarire se l'azienda ha operato senza l'autorizzazione dei privati. Se così fosse, sarebbe un fatto grave e da stigmatizzare».

Aeroporto, un nuovo impianto per controllare merci pericolose

Investimento da 250 mila euro Polaria presenta il bilancio: 13 denunce, 56 le espulsioni

di LUCA PERRINO

RONCHI Un investimento da 250mila euro. Tanti ne sono stati spesi dalla società di gestione per il nuovo impianto per il controllo radiogeno delle merci che è stato installato al terminal cargo dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari e che è stato inaugurato ieri mattina alla presenza del presidente e del direttore della Spa, Sergio Dressi e Paolo Stradi e dell'assessore regionale alla sicurezza, Federica Seganti. Lo scalo aereo del Friuli Venezia Giulia investe ancora in sicurezza e solo nell'ultimo triennio, anche sulla base del piano industriale risultato della convenzione per la gestione quarantennale, sono stati spesi 620mila euro, mentre altri interventi sono previsti a partire dal prossimo anno.

Sergio Dressi

Dal 2008 ad oggi si è intervenuti sulla recinzione perimetrale, (69mila euro), sul magazzino merci (244mila), per la ristrutturazione dei locali dove vengono depositati e poi riconsegnati i bagagli smarriti (22mila euro), ma anche per l'implementazione di impianti speciali come la videosorveglianza (122mila euro) e per la sistemazione di nuove apparecchiature per il controllo dei passeggeri e dei bagagli, con una spesa di 161mila euro. Dal 2011 sono stati previsti nuovi investimenti, per complessivi 1 milione e 265mila euro, che riguarderanno ancora la sostituzione della recinzione, per 320mila euro e la realizzazione del nuovo sistema di controllo dei bagagli, con una spesa di 945mila euro.

L'impianto inaugurato ieri, di nuova generazione, è costituito da due distinte macchine ad alta capacità di penetrazione nel riconoscimento delle merci pericolose per i colli grandi e piccoli. La sicurezza è un fattore importante, per ogni aeroporto. Lo è anche per Ronchi dei Legionari dove operano congiuntamente le forze di polizia ed Afvg Security, forte di un organico di 34 persone, ovvero un direttore tecnico, 8 supervisori e 25 addetti. Ma la sicurezza ha un costo che, per lo scalo regionale, significa una perdita di quasi 200mila euro l'anno e ciò specialmente per il fatto che, nonostante le sollecitazioni provenienti anche da Enac, a livello nazionale non si è ancora arrivati all'adeguamento dei diritti di security a copertura economica dei servizi svolti.

L'occasione di ieri è stata propizia anche per Polaria per presentare i dati dell'attività svolta negli ultimi 12 mesi. Così come illustrato dall'ispettore Boris Di Just, sono state effettuate 1.852 pattuglie, identificate 134.338 persone, denunciate 13 in stato di libertà, mentre sono state effettuate 31 segnalazioni contro ignoti. Accanto a ciò la polizia di stato, che a Ronchi dei Legionari opera a fianco di guardia di finanza e carabinieri, ha respinto 2 persone all'arrivo, con conseguente denuncia anche dei vettori, ha sequestrato due documenti falsi, eseguito 56 espulsioni e comminato rispettivamente 23 sanzioni amministrative relative al codice della strada e 4 al codice della navigazione aerea.

PROMEMORIA

Confesercenti informa che stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi professionali attivati presso il CAT di Trieste. In particolare sono disponibili ancora alcuni posti per il corso Rec (registro esercenti commercio) e per quello riservato agli agenti mediatori immobiliari. Le iscrizioni devono pervenire entro il 10 settembre

Oggi alle 18 nella sala Auser del complesso di Melara il Pd terrà un incontro pubblico per discutere di un tema molto caro al rione: il futuro dell'ufficio postale di Rozzol Melara. Interverrà anche il segretario Roberto Cosolini

SARÀ RISPETTATA LA SENTENZA DELLA CORTE SUPREMA DI ZAGABRIA

La Croazia: «Restituiremo i beni confiscati da Tito»

Lo ha confermato a Trieste l'ambasciatore Vidosevic. Sono 1034 gli italiani da indennizzare

di SILVIO MARANZANA

«Il governo croato procederà alla restituzione o agli indennizzi per i beni confiscati dal regime di Tito agli esuli italiani». Lo ha affermato ieri pomeriggio a Trieste l'ambasciatore croato a Roma, Tomislav Vidosevic, a margine della cerimonia svoltasi in municipio in cui i sindaci di Trieste Roberto Dipiazza e di Fiume Vojko Obersnel hanno firmato una lettera che porterà a breve alla sottoscrizione di un patto di collaborazione tra le due città. Vidosevic si è riferito alla sentenza della Corte suprema di Zagabria, resa nota un paio di settimane fa, che ha decretato la necessità della restituzione a una croata di origini brasiliane, Zlata Ebenspanger, della palazzina di via Radic 35, nella capitale croata che le era stata sottratta dal regime comunista jugoslavo.

«Il Governo croato adeguerà alla recente sentenza della Corte suprema di Zagabria - ha precisato il diplomatico croato - le procedure relative alla restituzione dei beni confiscati dal regime di Tito, tra cui quelli degli esuli italiani. La sentenza della Corte - ha aggiunto - è relativa a un caso, ma naturalmente costituisce un precedente e può essere estesa a tutti i casi che non sono già regolati da accordi internazionali precedenti». La decisione del Governo di Zagabria sarà presa nel dettaglio prossimamente, ma secondo quanto ha ancora affermato lo stesso Vidosevic, «sarà in linea con le decisioni della Corte suprema».

A meno di smentite da parte dello stesso governo croato è dunque confermato che poggiano su basi estremamente concrete le prime reazioni soddisfatte che hanno incominciato a manifestarsi in particolare negli ambienti degli esuli già all'indomani dell'uscita della sentenza. Anche se il presidente dell'Unione italiana oltre che deputato al Parlamento croato Furio Radin, nell'esprimere comunque compiacimento, ha voluto subito porre un distinguo, mettendo in evidenza che «la delibera dell'Alta Corte non riguarda in generale le aspettative di tutti gli esuli, ma va a toccare solo quelle persone che abbandonarono più tardi i propri averi, a nazionalizzazione già avvenuta».

> Radin: «La delibera dell'Alta Corte riguarda solo quelle persone che abbandonarono i propri averi a nazionalizzazione avvenuta»

Zlata Ebenspanger, croata di origini ebraiche oggi cittadina brasiliana, si era rivolta al Tribunale di Zagabria già nel 1997 chiedendo la restituzione dell'intera palazzina sulla base della legge che riguarda gli indennizzi per i beni sottratti dal regime comunista jugoslavo. Il Tribunale amministrativo di Zagabria si è pronunciato a suo favore appena nel 2008 a adesso, due ulteriori anni più tardi, l'Alta Corte ha convalidato quella sentenza. In questo modo sono stati finalmente estesi anche ai cittadini stranieri i diritti che finora spettavano solo ai croati i quali già potevano riavere i loro beni o comunque essere indennizzati. Si è posto fine a un'inaccettabile discriminazione che poteva costituire una forte pregiudiziale all'ingresso della Croazia nell'Unione europea.

Sono per l'esattezza 1034 gli italiani che potranno ora trarre concretamente beneficio dalla sentenza. Da quando infatti la Croazia nel 1991 è divenuta uno Stato indipendente, sono stati 4211 i cittadini stranieri a rivolgersi al Ministero della giustizia croata per l'avvio dell'iter di restituzione delle proprietà espropriate e nazionalizzate dopo il 1945. In base ai dati diffusi dallo stesso Governo croato, gli italiani sono in maggioranza, come detto 1034, ma poi vi sono anche 676 austriaci, 175 israeliani, 143 tedeschi, 114 sloveni e altri ancora. Secondo alcune stime lo Stato croato dovrà pagare un miliardo di kune, pari a 138 milioni di euro, secondo altre quasi mezzo miliardo di euro trattandosi per la maggioranza di appartamenti borghesi di alto valore. Nella lista delle richieste di restituzione vi sono anche ville, stabili in cui hanno sede organismi statali, negozi e lotti di terreno edificabili.

Tra gli italiani che si sono fatti avanti vi sono anche gli eredi dei Luxardo, proprietari del più vecchio stabilimento industriale di Zara e cioè la distilleria del celebre Maraschino.

Un'immagine simbolo dell'esodo italiano dall'Istria, la Croazia è pronta a restituire i beni

Codarin: «È anche merito del concerto per la pace»

Cauto Lacota: «L'operazione deve essere rapida Proprietà a rischio vendita»

Un indubbio passo avanti, per alcuni. Un risultato ancora troppo modesto, per altri. L'annuncio dell'ambasciatore Vidosevic - secondo cui il governo croato, sul delicato tema della restituzione dei beni, si adeguerà alla decisioni della Corte suprema di Zagabria -, suscita reazioni di tenore diverso all'interno del mondo degli esuli. Tra i più entusiasti il presidente provinciale dell'Anvgd, convinto che la nuova disponibilità croata sia il frutto del seme gettato in occasione del concerto "Le vie dell'amicizia" diretto dal maestro Muti in luglio.

«Siamo di fronte ad un passo in avanti di non poco conto - commenta Codarin -. Le parole di Vidosevic sono la dimostrazione della volontà degli alti vertici di Zagabria di adeguarsi alla normativa di non discriminazione che, per il momento, riguarda un numero limitato di casi, ma che, in prospettiva, apre le porte a tante altre situazioni non ricomprese in maniera specifica nei trattati internazionali. E il merito, ne sono convinto, va in gran parte attribuito al concerto della pace - conclude Codarin -, e al grande impegno dimostrato in quell'occasione dal ministro degli Esteri e dal presidente Napolitano per migliorare i rapporti tra Italia e Croazia».

Più cauto nel commentare le dichiarazioni dell'ambasciatore croato a Roma, è invece il presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota. «La notizia mi fa sicuramente piacere - commenta Lacota -, ma il problema, come ho già avuto modo di spiegare al ministro Frattini e al sottosegretario Mantica, è un altro. Passeranno anni prima che la sentenza diventi esecutiva e il governo croato la applichi nel concreto. E il rischio è che nel frattempo, come già avvenuto in precedenza in Slovenia, i beni di proprietà degli italiani che hanno chiesto la restituzione vengano venduti. Per evitare di trovarci con tutte le proprietà già cedute, vale a dire senza più alcun bene da restituire, è urgente e necessario che Italia e Croazia firmino un accordo per congelare ogni operazione immobiliare sulle proprietà oggetto di restituzione. Allo stesso tempo - conclude Lacota -, è importante che Zagabria riapra i termini per chiedere la restituzione dei beni».

Non festeggia ma, al contrario, esprime forti critiche sulla validità dell'annuncio di Vidosevic, infine, Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega Nazionale. «Affermare che tutti i casi regolamentati dagli accordi, vale a dire la maggior parte. sono fuori dalla restituzione, rappresenta una limitazione eccessiva - osserva Sardos Albertini -. Una limitazione che, peraltro, crea una situazione di forte disparità tra gli esuli. Siamo di fronte, insomma, ad un'opzione di minima. Certo è meglio di niente, ma non rappresenta di certo la soluzione al problema. Questa non può non passare attraverso la rinegoziazione degli accordi. Italia e Slovenia devono superare la logica del contenzioso, e pensare alla restituzione dei beni come ad un investimento nell'ottica dei buoni rapporti tra i due Paesi». *(m.r.)*

IN MUNICIPIO FIRMATO UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LE DUE CITTÀ

Trieste-Fiume, alleati su porto e turismo

Dipiazza al suo omologo Obersnel: «Abbiamo la stessa mentalità»

Dipiazza e Obersnel in municipio

«Noi triestini siamo molto vicini come mentalità a voi croati di Fiume. Ora che siamo finalmente sgusciati fuori dal tragico Novecento che ci ha tenuti chiusi nelle rispettive gabbie, dobbiamo rinforzare le collaborazioni in ogni campo, anche in quello della cultura che è motore della storia. Per questo io l'anno prossimo assisterò al grande Carnevale di Fiume, ma prima inviterò il sindaco di Fiume a vedere la nostra Barcolana». Così si è espresso ieri il sindaco Roberto Dipiazza, e Voijko Obersnel primo cittadino fiumano gli ha risposto: «Veramente ci vengo già ogni anno».

Le città di Trieste e Fiume hanno sottoscritto nel salotto azzurro del municipio una lettera di intenti che sfocerà in un vero e proprio accordo di collaborazione che sarà firmato nella città del Quarnero probabilmente a novembre. Dipiazza lo ritiene un altro successo della sua "Ostpolitik" culminata con la storica presenza congiunta in città nel luglio scorso dei presidenti di Italia, Slovenia e Croazia. Per Trieste sarà questo il terzo patto di collaborazione sancito negli ultimi anni dopo quello a propria volta storico firmato con Lubiana e quello con Venezia rimasto però pressoché lettera morta dopo la fine del mandato di Massimo Cacciari.

Nel testo che prefigura gli approfondimenti della collaborazione con Fiume si delineano già i campi in cui si opererà per il raggiungimento di vantaggi reciproci: la cultura, il turismo, lo sport, l'istruzione, l'economia e lo sviluppo dei porti e della fascia costiera. Una strada già tracciata questa sul mare dal momento che a un analogo patto è già stato stretto dai presidenti dei due porti: Claudio Boniciolli e Bojan Hlaca, come loro stessi, presenti alla cerimonia, hanno sottolineato. Quasi a "benedire" l'iniziativa il console generale italiano a Fiume Fulvio Rustico, la console generale croata a Trieste Nevenka Grdinic e il presidente della locale Comunità croata Damir Murkovic.

Chiaro che la collaborazione tra Trieste e Fiume potrà essere piena quando la Croazia sarà entrata nell'Unione europea, processo che è stato auspicato sia il più rapido possibile da parte di tutti i presenti. Un'ulteriore accelerazione potrebbe essere stata inferta dalla clamorosa notizia annunciata dall'ambasciatore Vidosevic sulla restituzione dei beni confiscati dal regime di Tito. Lo stesso Vidosevic ha affermato che «la Croazia punta a chiudere i negoziati per l'ingresso nell'Ue nel 2010 o al massimo nei primi mesi del 2011».

«Siamo dirimpettai - ha affermato il sindaco Obersnel - e dunque siamo condannati a collaborare. Ma questo accordo non possiamo considerarlo una condanna dal momento che le nostre due città hanno molti elementi in comune, in particolare per quanto concerne la loro storia e la loro architettura». Ha anche ricordato l'accordo già stretto con il sindaco di Roma Gianni Alemanno, l'importante lavoro per una Croazia europea svolto dal ministro degli Esteri Franco Frattini e gli scambi culturali con Trieste concretizzatisi oltre che con la mostra fotografica che si è inaugurata proprio ieri sera, con quella sulla scultura croata che si è recentemente tenuta al Salone degli incanti.

La cerimonia ha avuto un risvolto pubblico con la passeggiata tra piazza Unità e via Cassa di Risparmio notata da non pochi triestini. In piazza della Borsa Dipiazza ha illustrato a Obersnel la ricollocazione della fontana del Nettuno. «Le ripavimentazioni e le nuove illuminazioni stanno cambiando volto a una città - ha sottolineato Dipiazza agli ospiti croati - che è prima in Italia per qualità della vita». *(s.m.)*

FRIULIA VA CONTRO LE INDICAZIONI DEL SUO AZIONISTA

Alpe-Adria, Marescotti disobbedisce alla Regione

Il presidente della finanziaria diserta l'assemblea bloccando l'aumento di capitale

di SILVIO MARANZANA

È guerra aperta tra la Regione e Friulia, la sua società finanziaria. A rimetterne Alpe Adria, la società che gestisce la maggior parte dei collegamenti ferroviari da e per il porto che ha le casse esangui.

Ieri Friulia di cui Federico Marescotti, nominato da Riccardo Illy, è presidente e amministratore delegato, ha disertato l'assemblea di Alpe Adria andando contro l'indicazione della giunta regionale e bloccando di fatto l'aumento di capitale della società. La società di logistica è infatti partecipata oltre che da Friulia, da Trenitalia, che a propria volta non è intervenuta all'assemblea, e dall'Autorità portuale. Era stata quest'ultima, attraverso il suo presidente Claudio Boniciolli, a proporre l'aumento di capitale indicando una possibile cifra di due milioni di euro da parte di ciascuno dei tre soci.

«Un'operazione che in altri frangenti sarebbe potuta sembrare discutibile - ha dichiarato ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture e traporti Riccardo Riccardi - ma che di fronte alla grave situazione finanziaria di Alpe Adria ci è sembrata ineludibile». Con due soci su tre d'accordo dunque, l'aumento di capitale sembrava cosa fatta.

Federico Marescotti, presidente e amministratore delegato di Friulia

Il mancato aumento di capitale di Alpe Adria metterà probabilmente la società di logistica nella necessità di alzare le tariffe per far quadrare i bilanci. Un'operazione questa che rischia di mettere il porto di Trieste fuori mercato a vantaggio di quelli vicini e concorrenti di Venezia e di Capodistria.

Recentemente Venezia ha dimezzato le tasse d'ancoraggio delle portacontainer per battere la concorrenza del Molo Settimo, ma l'Authority triestina ha risposto per le rime tagliando a propria volta le tasse del 60 per cento. Ora il prevedibile aumento delle tariffe ferroviarie rischia di vanificare anche questa iniziativa.

Il presidente Boniciolli e l'assessore Riccardi: erano concordi per aumentare il capitale della società di logistica Alpe Adria, ma l'assenza di Friulia ha fatto vanificare l'operazione (Foto Silvano)

Ma ieri pomeriggio è successo l'imprevisto. «Federico Marescotti ha fatto l'esatto opposto di quello che l'azionista gli ha chiesto - hanno accusato poi lo stesso Riccardi unitamente all'assessore alle Finanze Sandra Savino - e si assume la responsabilità del fatto. Marescotti - ha aggiunto Savino - dice di non avere la documentazione necessaria su Alpe Adria, ma ha un rappresentante nel consiglio di amministrazione, si faccia relazionare da quel rappresentante».

Durissima la controreplica di Marescotti che ha concluso affermando che «sembra che le ragioni addotte per l'aumento di capitale facciano sì che Friulia non potrà assolutamente in ogni modo adempiere». Il presidente di Friulia ha anche sostenuto che «sin dal febbraio 2010 sono state richieste al management di Alpe Adria adeguate informazioni su come intendesse affrontare la difficile situazione creatasi finanziariamente. Ci è sempre stato risposto con documenti lacunosi e privi di informazioni concrete. Da quando è stata convocata l'assemblea odierna - ha aggiunto - Friulia ha scritto che non sarebbe stato possibile sulla base di queste informazioni e tempistiche procedere in merito ad aumenti di capitale e di tutto ciò sono sempre stati puntualmente informati gli assessori competenti».

Ancora, l'ultima stilettata di Marescotti alla Regione: «Voglio ricordare che la Regione per propria scelta ha deciso di non esercitare la funzione di direzione e coordinamento su Friulia e di conseguenza i membri del consiglio della società sono pienamente responsabili delle loro decisioni che debbono sempre seguire i dettami di legge e dello statuto».

Un comportamento estremamente discutibile secondo l'assessore Riccardi che ha anche affermato che «nei prossimi giorni assieme al presidente Boniciolli tenteremo di trovare un'altra via d'uscita per Alpe Adria». Il capitale sociale della società è attualmente di soli 770 mila euro. Il piano triennale già approvato ha pianificato un aumento dei teu trasportati via ferrovia dai 159 mila del 2009 a 250 mila nel 2012 e prevede fin da quest'anno di aumentare i traffici del 23 per cento diminuendo nel contempo il fabbisogno di risorse del 10,3 per cento.

L'ANDAMENTO DEL MERCATO IMMOBILIARE

Case a ruba in Cittavecchia Borgo Teresiano trascurato

Il presidente Fiaip De Paolo: «C'è una timida ripresa ma mancano i parcheggi»

«Il Borgo Teresiano sarà la prossima fetta di città da rilanciare, dove ristrutturare palazzi, far largo a nuovi negozi e parcheggi. In Cittavecchia invece le richieste per acquistare una casa crescono di giorno in giorno».

In un momento in cui anche per il mercato immobiliare triestino cominciano a farsi sentire dei timidi segnali di ripresa Antonio De Paolo, presidente regionale Fiaip, da anni operativo sul territorio della nostra provincia, traccia una sorta di mappa di quelli che saranno i nuovi andamenti delle compravendite immobiliari: quali le zone in ascesa, dove investire e quali invece i punti deboli della città.

E facendolo lancia un monito agli amministratori: «Senza la realizzazione di nuovi parcheggi il patrimonio edilizio perde di valore. In certe aree - precisa De Paolo - anche se l'abitazione proposta è di pregio, con ottime rifiniture e con un prezzo conveniente non lo si riesce a vendere causa la mancanza di un posto auto anche a pagamento».

Basta fare alcuni esempi per comprendere quanto venga svalorizzata un'abitazione priva di parcheggio o esente da progetti di riqualificazione. Il nuovo piano del traffico che prevede per via Battisti un unico senso di marcia, farà diminuire sensibilmente il flusso di auto lungo quell'asse di scorrimento. «Lì il valore degli immobili potrebbe riprendere quota - avverte il presidente - ma senza la disponibilità di adeguati posti macchina in pochi intenderanno andarci ad abitare».

Un discorso a parte De Paolo lo dedica al Borgo Teresiano. «Quella è una zona mal sfruttata, manca un piano di riqualificazione, - sostiene - si lascia che i cinesi facciano il bello e il cattivo tempo. Non è ammissibile - fa notare - che in via Machiavelli il prezzo al metro quadro oscilli intorno ai 2 mila e 500 euro mentre a pochi metri di distanza, in via San Nicolò, si tocchino i 4 mila e 500 euro e in piazza della Borsa si superino anche i 5 mila. Significa che manca un progetto di rilancio».

I prezzi al metro quadrato a Trieste restano più o meno quelli registrati ad inizio anno: per il nuovo si spendono in media tra i 2 mila e 500 euro ai 3 mila e 500 per il centro storico, con picchi di oltre 5 mila euro per abitazioni esclusive; dai 2 mila e 100 euro ai 2 mila e 400 in periferia.

Un plauso i vertici Fiaip lo riservano alle nuove pedonalizzazioni e agli arredi urbani. Ma in assenza di parcheggi gli investimenti dell'amministrazione non riescono però ad avere un'immediata ricaduta immobiliare. Un miracolo edilizio e un risveglio del mercato negli ultimi anni è stato messo a punto nella zona di Cittavecchia, Cavana inclusa. «Grazie ad una serie di interventi pubblici e privati quell'area un tempo degradata - illustra De Paolo - è diventata un tutt'uno con la zona di San Vito».

Se un tempo il rione che parte dal colle di San Vito terminava alle spalle di piazza Hortis, ora ha messo radici fino a alle vecchie viuzze della città che si distinguono per le loro botteghe artigiane, i portoni antichi, gli scorci caratteristici e i palazzi rimessi a nuovo a due passi dal salotto buono di Trieste.

Città e mare da San Vito

In ascesa le Rive, sempre richieste da chi cerca casa con vista mare, ma penalizzate dai pochi posti auto, il viale XX Settembre e la zona di Largo Papa Giovanni e via Carducci.

Largo Barriera è richiesta soprattutto dagli stranieri che di quella fetta di città hanno fatto la loro roccaforte. Buone notizie invece nel settore degli affitti: «Quello delle locazioni è un mercato sempre vivo, che funziona bene - afferma il presidente Fiap - e dal primo gennaio prossimo, grazie ad un decreto varato dal Consiglio dei ministri, gli affitti saranno tassati con la cedolare fissa al 20 per cento. In pratica quello che si ricava dalla locazione di una casa non farà più cumulo di reddito e le tasse si pagheranno indipendentemente dal reddito, saranno fisse».

Laura Tonero

PARTE LA CAUSA PER OTTENERE IL PAGAMENTO DEI LAVORI ESEGUITI NELLE GALLERIE

Grande viabilità, il Comune cita l'Anas per 9 milioni

Dopo un tira e molla durato quasi tre anni, il Comune ha scelto di passare alla linea dura: farà causa all'Anas per ottenere la restituzione di 9 milioni di euro dovuti dalla società per i lavori di adeguamento eseguiti nelle gallerie della Grande viabilità triestina.

L'ASSESSORE

Claudio Giacomelli: «Dovevano averli già versati come prevede l'accordo firmato nel 2007»

Lavori che, in base ad una specifica convenzione stipulata nel 2007 tra Regione, Comune e Anas, risultano a pieno titolo a carico di quest'ultima realtà. Che però, nonostante i tanti solleciti partiti dal Municipio, ha sempre fatto orecchie da mercante, costringendo quindi l'amministrazione Dipiazza ad avviare l'azione giudiziale. «Una strada del tutto obbligata - spiega l'assessore con delega all'Avvocatura comunale Claudio Giacomelli -. Un'azione inevitabile vista l'impossibilità di ottenere per altre vie quanto pattuito».

La vicenda - approdata lunedì scorso nella riunione di giunta, che ha poi dato via libera all'iniziativa in sede giudiziaria -. prende le mosse nel 2005. In quell'anno iniziano i contatti, e i carteggi, tra Regione, Comune e Anas, per uscire dall'impasse relativa alle modalità di costruzione delle gallerie inserite nel tracciato della Grande viabilità. Nuove normative, viene appurato in quell'occasione, impongono infatti ulteriori e più costosi interventi nei tunnel. Interventi che richiedono la stipula di una convenzione modificativa rispetto alla versione iniziale, in cui viene inserita una variante sui lavori per la costruzione della Gvt. Variante che prende atto di una maggiorazione di spesa di 9 milioni e 100 mila euro.

L'inaugurazione della galleria Carso, attraversata dal tracciato della Grande viabilità, nell'autunno del 2008. Ai lavori di costruzione dei tunnel della Gvt è legata la causa da 9 milioni di euro che il Comune è pronto ad avviare ora contro l'Anas

«La convenzione viene firmata il 20 luglio 2007 - spiega Giacomelli -. E, al punto 2, chiarisce l'impegno da parte di Anas spa a finanziare parzialmente l'opera, nel limite massimo di 9 milioni di euro. Cifra, recita ancora l'accordo, che la società di gestione strade dovrà versare al Comune entro il 2008».

A dispetto di quanto messo nero su bianco, però, quella somma non arriva. E, così nel novembre 2007, è la Regione ad anticipare il finanziamento, confidando sul fatto che, di lì a poco, sarebbe rientrata della spesa in virtù della restituzione da parte dell'Anas. La previsione, però, si rivela del tutto inesatta. Perché, nonostante i numerosi richiami da parte del Comune, a sua volta pressato dalla Regione decisa a riavere il "prestito", la società strade continua non solo a non restituire i 9 milioni di euro, ma addirittura ad ignorare le varie richieste.

Di qui la scelta di cambiare strategia. Dopo l'ultima richiesta caduta nel vuoto - il sollecito, accompagnato dalla messa in mora, mandato dall'avvocatura comunale nel giugno di quest'anno -. il Comune sceglie di avviare la causa. «È l'unica possibilità che l'amministrazione ha a disposizione per riuscire ad adempiere gli obblighi nei confronti della Regione e per difendere la propria serietà. A nessuna istituzione fa piacere avviare iniziative simili nei confronti di altri enti, ma in questo caso non avevamo scelta. L'incredibile comportamento dell'Anas ci ha lasciati basiti. Il Comune tuttavia non chiede chissà quali danni, ma solo la restituzione di quanto pattuito rispetto ad un'intesa che ha richiesto anni per vedere la luce».

(m.r.)

IL SEGRETARIO PROVINCIALE DEL PD SUL CASO DELLA DELIBERA BLOCCATA

Cosolini: «Centri monomarca, il sindaco spieghi»

Sasco (Udc): «No ad atti preconfezionati. Decisioni da condividere con alleati e categorie»

«Ma cosa c'è in realtà dietro al blocco dell'iter autorizzativo sui negozi monomarca? Certo l'ennesimo terreno delle fibrillazioni e delle baruffe di un centrodestra diviso su tutto ormai da tempo magari con la voglia di qualcuno in aggiunta di sgambettare Paolo Rovis, potenziale candidato alle elezioni». Il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini non risparmia stilettate al centrodestra locale, riagganciandosi così alla questione della delibera (bloccata per ora) sui centri monomarca che ha visto la maggioranza esprimere visioni differenti al suo interno. Cosolini ne ha anche per Dipiazza: «È evidente che c'è il no in prima persona del sindaco, il "modernizzatore" che non modernizza niente, come dimostra anche la vicenda del Piano regolatore. È un no che il sindaco dovrebbe spiegare e motivare senza nascondersi dietro la maggioranza o arrampicarsi sugli specchi». Nello specifico, per il segretario provinciale dei democratici «i negozi monomarca sono diventati nelle principali città un fattore di attrazione e di questo beneficia tutto il commercio che sta attorno. Più opportunità, più mercato insomma. Fa sorridere ma non stupisce poi che il sindaco delle giravolte continue oggi dica di aver autorizzato il Silos solo perché ereditato da chi c'era prima, quasi a scusarsi, e qualche mese fa lo abbia invece messo tra le opere fondamentali del suo piano strategico, cioè del futuro, per la città: sembra di essere su Scherzi a parte», conclude Cosolini.

Come già ha fatto la Lega Nord attraverso il suo capogruppo in Municipio Maurizio Ferrara, anche l'Udc con Roberto Sasco non nasconde le proprie perplessità: «Esprimo grande preoccupazione perché vedo gli esponenti del Pdl come i capponi di Renzo nei Promessi sposi. Non si rendono conto dell'estrema difficoltà della situazione, derivante da diverse visioni su scelte strategiche da fare. Le riunioni di maggioranza l'hanno dimostrato: Udc e Lega hanno idee chiarissime, mentre il Pdl si è presentato con posizioni differenti e confuse». La «cartina tornasole» del tutto, secondo Sasco, sta proprio «nella delibera sui centri monomarca. Non diciamo no a priori, ma certamente rifiutiamo una delibera preconfezionata, non condivisa, il cui testo non è stato consegnato ai capigruppo, e poi ritirata dal sindaco. Le cose devono nascere dalle forze di maggioranza con il coinvolgimento della Camera di commercio e delle categorie». *(m.u.)*

IL DOCUMENTO PRESENTATO DA VASCOTTO (AN-PDL)

Provincia, dopo il richiamo della Regione in aula la bozza di Statuto del centrodestra

Non è finita la battaglia sullo Statuto della Provincia. Dopo l'approvazione del testo presentato dalla maggioranza, infatti, nella seduta di giovedì prossimo è stata iscritta all'ordine del giorno la proposta di riformulazione di Marco Vascotto (An-Pdl).

«Il 5 agosto scorso, finalmente, il presidente del Consiglio provinciale, Boris Pangerc, ha iscritto la proposta di riformulazione dello Statuto presentata nel lontano 29 giugno 2009», dice il capogruppo di An-Pdl. Un lungo braccio di ferro con il centrosinistra, insomma, che aveva visto, lo scorso 13 aprile, le opposizioni chiedere un'apposita convocazione.

«Gli atteggiamenti dilatori del centrosinistra, anche a fronte di una previsione di Legge, Statuto e Regolamento che poneva il termine di 20 giorni, e quindi ai primi di maggio - ricorda Vascotto - erano stati segnalati alla Direzione regionale delle Autonomie locali, la quale si era attivata chiedendo spiegazioni alla presidente Bassa Poropat il 1 luglio scorso».

Una volta esaurite quelle che l'esponente di An-Pdl definisce «scuse» l'atto verrà discusso in aula. «Decoro istituzionale richiede che ora vengano attivate le stesse modalità - dice il proponente - di trattazione della delibera stabilite a suo tempo per la proposta del centrosinistra, anziché cercare ulteriori scorciatoie».

INCIDENTE NELL'IMPIANTO DI VIA ERRERA

Tecnici al lavoro per rimettere a posto il varco d'ingresso per le immondizie. Per fortuna non ci sono feriti

Inceneritore messo fuori uso da un camion

Con una manovra sbagliata ha fatto crollare alcune strutture, sospeso lo scarico dei rifiuti

di CORRADO BARBACINI

L'ingresso dell'area trattamento dei rifiuti all'interno dell'inceneritore dell'AcegasAps di via Errera è rimasto bloccato per quasi tutta la giornata di ieri a causa di un camion, che in fase di manovra, ha urtato la struttura creando seri danni. Una settantina di mezzi che avevano effettuato la seconda raccolta mattutina sia a Trieste, ma anche nella provincia di Gorizia, per diverse ore non ha potuto scaricare i rifiuti all'interno della fossa. Lo scarico è ripreso nel pomeriggio e si è concluso nella tarda serata. Oggi, quindi, la raccolta dei rifiuti in città riprende secondo i normali ritmi, come hanno assicurato fonti dell'AcegasAps.

In pratica l'inceneritore ieri ha lavorato a metà regime. Ha trattato solo i rifiuti che erano già all'interno della struttura prima dell'incidente, mentre appunto non è stato possibile caricare e immettere nel ciclo di lavorazione altre quantità di immondizie. Tutto fermo, bloccato nei camion che appunto non hanno potuto scaricare e sono stati fermati in un vorticoso giro di telefonate.

Il portone di ingresso all'inceneritore per i camion subito dopo il crollo; il sindacalista Marino Sossi in via Errera (Foto Lasorte)

Tutto è successo verso le 10. All'origine un banalissimo incidente accaduto, come detto, durante una manovra di routine: un camion che stava scaricando i rifiuti nella fossa centrale dell'inceneritore (delle dimensioni di oltre 10mila metri cubi) ha urtato, verosimilmente con il cassone, la sommità dell'unico varco di ingresso. Si tratta di un portone metallico di oltre 30 metri quadri, sostenuto da una possente struttura in acciaio.

A causa dell' urto sono precipitati da un'altezza di una ventina di metri alcuni supporti e impalcature, di fatto rendendo impossibile il transito dei mezzi ma soprattutto l'attività del personale in servizio all'inceneritore. A causa dell'impatto sono precipitati a terra anche molti metri cubi di calcinacci.

I danni apparentemente non sono gravi. Ma è stato un miracolo se, durante il passaggio del mezzo, nell'area dell'ingresso all'inceneritore non era presente nessuna persona. Il fatto grave è che il portone metallico, staccandosi dalla struttura di sostegno, si è appoggiato pericolosamente contro il muro.

L'intera zona è stata subito messa in sicurezza. La rampa che conduce all'ingresso dell'inceneritore è stata infatti bloccata, con il posizionamento alla base di alcuni new jersey. Più oltre, vicino all'ingresso danneggiato, gli addetti hanno fissato alcuni nastri di nylon. Ed è stato da quel momento che nessun camion ha più potuto conferire i rifiuti nell'impianto di via Errera.

Fortunatamente prima dell'incidente era stato scaricato oltre il 70 per cento dei rifiuti di Trieste, quelli cioè della cosiddetta prima raccolta lungo le vie della città. «Ci siamo attivati immediatamente. Ho contattato i tecnici per poter sistemare il portone andato danneggiato – spiega il responsabile dell'impianto Stefano Gregorio – Nel corso della giornata (ndr, ieri) abbiamo messo in sicurezza la struttura in modo tale che comunque possa proseguire l'attività senza creare disagi o disservizi all'utenza».

In effetti, secondo i tecnici, la chiusura del portone scorrevole, non è necessaria al funzionamento dell'impianto. In pratica i camion potrebbero continuare a conferire i rifiuti, sempre che la struttura metallica e pericolante venga rimossa.

«Bisogna verificare se questo fatto ha causato problemi strutturali all'inceneritore e di conseguenza se ci siano situazioni di pericolo», ha dichiarato il consigliere comunale dei Cittadini, Roberto Decarli. Alla notizia dell'incidente l'esponente politico dell'opposizione, assieme al sindacalista Marino Sossi, segretario provinciale della Cgil - funzione pubblica, si è precipitato in via Errera e ha fatto un sopralluogo accompagnato dal responsabile dell'impianto. «È stata una fortuna se non ci sono stati feriti», ha aggiunto Sossi. Poi Decarli ha chiosato: «Dell'AcegasAps non siamo proprio contenti. Bisognerà fare chiarezza sull'accaduto».

Nessun commento ufficiale da parte dei responsabili dell'azienda. «L'utenza non ha avuto alcun problema. Grazie alla flessibilità dell'impianto l'utenza non ha subito disagi», ha però rassicurato l'ufficio stampa.

LA STORIA. VOLEVA TORNARE A CASA

Disertore della Legione straniera catturato vicino alla frontiera

È un serbo che deve scontare la pena di 2 anni di carcere Subito trasferito in Francia

È incappato in uno dei cosiddetti controlli di routine nei pressi del confine da parte degli agenti della Polizia di frontiera. Ma che Dragan Rajkovic, classe 1979, non fosse un qualsiasi clandestino, è apparso chiaro fin da subito. Il passaporto che ha consegnato era stato falsificato, o meglio "corretto" con meticolosità e poi aveva un portamento molto formale e, seppur malvestito, il suo fisico era perfetto, come quello di un atleta. O meglio di un legionario. Perché Dragan, alias Alexey Rebic, questo il suo nome di battaglia, in realtà non era un semplice clandestino ma un militare della Legione straniera fuggito dal proprio reparto in Francia. Un disertore già stato condannato proprio per questo a due anni di carcere militare.

Dragan-Alexy aveva gettato il kepì bianco e si era nascosto da qualche parte per tornare in Serbia. Ma nel frattempo c'era stato il processo a suo carico finito con la pronuncia della sentenza. La condanna a due anni è finita nel database del sistema Schengen. E così quando l'uomo ha consegnato il passaporto "aggiustato" proprio per trarre in inganno i poliziotti, per lui sono iniziati i guai. Sapere chi in realtà fosse Dragan Rajkovic non è stato facile. I poliziotti della Frontiera hanno chiesto aiuto ai colleghi della squadra mobile e dell'ufficio stranieri. I primi hanno preso contatto con i colleghi d'oltralpe, i secondi hanno approfondito gli aspetti giuridici e normativi relativi all'ex legionario.

Legionari in marcia

Ma la vicenda non si è conclusa in un Cpt (centro di permanenza temporanea) e nemmeno con l'emissione di un decreto di espulsione. Piuttosto l'ex legionario è stato caricato su una vettura della polizia e traportato a Ventimiglia dove è stato consegnato agli agenti francesi. I quali poi lo hanno accompagnato in un carcere militare. Non a caso quando Dragan Rajkovic aveva firmato la proposta di arruolamento aveva anche accettato regole ferree che non possono essere violate. Pena l'arresto, come è appunto accaduto in questa circostanza.

Il fatto singolare è che il disertore Dragan Rajkovic sia stato arrestato nella città conosciuta in passato per essere stata centro di reclutamento, base di partenza di mercenari e soprattutto di ex legionari. Un ruolo "esaltato" negli ultimi anni dalle guerre "vicine", nell'ex Jugoslavia, e dai loro lunghi strascichi. Praticamente beffato. *(c.b.)*

TORNA L'EMERGENZA DOPO L'AGGRESSIONE A DUE UOMINI

I cinghiali arrivano dal prefetto

L'assessore provinciale Godina: «Autorizzati ad abbattere 50 esemplari»

di CLAUDIO ERNÈ

Emergenza cinghiali. La proliferazione di questi suidi che di recente hanno anche azzannato due persone in via Marchesetti, sta diventando un problema non solo di ordine pubblico ma anche sanitario. Fornendo ai cinghiali gli avanzi dei nostri pasti, come sta accadendo in barba a tutte le ordinanze che lo vietano, potremmo indirettamente trasferire a questi animali le nostre malattie. Potrebbe così costituirsi un bacino di facile proliferazione.

«Porrò questo problema al Prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti perché le istituzioni affrontino

LA DENUNCIA

Fulvio Sluga (Ugl): Ma Palazzo Galatti ha sbagliato piano, andavano schierati molti più agenti

l'emergenza» ha dichiarato ieri il vice presidente della Provincia Walter Godina. «Non è tempo di facili populismi o di slogan accattivanti. La situazione è difficile e la Provincia a cui la Regione ha delegato questi poteri, non è in grado di risolvere da sola il problema, visti gli stanziamenti sempre più esigui che la stessa Regione destina a questa emergenza. I danni alle culture agricole aumentano ma i finanziamenti che ci vengono affidati per risarcire gli agricoltori, sono in costante calo».

«Purtroppo l'Ordinanza del sindaco di Trieste che vieta da più di un anno di alimentare i cinghiali, non trova applicazione - continua Godina - Non mi risulta sia stata inflitta una sola multa per questo illecito. I primi adessere danneggiati dall'iniziativa di tante persone, sono proprio i cinghiali che, sperando di trovare cibo, entrano nell'area periferica della città. Stiamo gestendo con difficoltà questo problema perché per tanti anni la crescita a dismisura del numero dei cinghiali, è stata ignorata. La precedente giunta provinciale non ha fatto nulla e i cinghiali che nei primi anni 90 erano fuggiti dall'allevamento della cave Faccanoni di proprietà di Quirino Cardarelli, sono proliferati indiscriminatamente».

Più spiccio il giudizio di Fulvio Sluga - dirigente del sindacato polizia locale dell'Ugl. «I cinghiali aAndavano uccisi prima, colpendo le scrofe incinte. In questo modo non avremmo avuto tante nascite. Una scrofa incinta in meno, a livello di bilancio complessivo, significa almeno cinque o sei cinghiali tolti di mezzo. La Provincia ha avviato il piano di abbattimenti troppo tardi, quando i porcellini erano già nati. Cento cinghiali uccisi lo scorso anno non sono serviti a ristabilire l'equilibrio tra il territorio e gli esemplari presenti. Gli abbattimenti andavano avviati prima, schierando più agenti».

Un cinghiale abbattuto da un guardacaccia della Provincia (Foto Lasorte)

Va aggiunto che la Regione ha autorizzato da qui a fine anno l'abbattimento in deroga di 50 esemplari. Ce la faranno ad ucciderli gli uomini in divisa schierati dalla Provincia?

In effetti la pianta organica della Polizia territoriale ambientale prevede 11 agenti in servizio contro i cinque di oggi di cui solo quattro sono abilitati all'uso delle carabine. Ma il piano di stabilità prima e la legge finanziaria di Giulio Tremonti poi, hanno bloccano la spesa delle pubbliche amministrazioni, vietando anche ogni nuova assunzione.

ESAGITATO DENUNCIATO IN VIA LUCIANI

Picchia la convivente e minaccia gli agenti

Grida, invocazioni d'aiuto e rumore di mobili e suppellettili rovesciati a terra. Così l'altra notte in un appartamento in via Luciani.

A dare l'allarme impauriti dalle grida sono stati gli abitanti dello stabile e qualcuno anche delle case vicine svegliati nella notte. La gente era spaventata e ha chiamato la polizia.

Sul posto sono così giunti gli agenti della Squadra volante. A fatica sono riusciti a placare gli animi. Hanno accertato che L.C., 31 anni, aveva percosso la propria convivente. E la donna ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. È stata infatti trasportata da un'ambulanza del 118 al pronto soccorso.

Ma nel corso dell'intervento L.C. ha minacciato e opposto resistenza agli agenti. Inevitabile la denuncia all'autorità giudiziaria.

ACCOLTO IL RICORSO D'URGENZA PER IL SECONDO INTERVENTO CHIRURGICO IN SPAGNA

Sarà operato a Barcellona a spese dell'Ass

Il giudice del lavoro ha dato ragione a un quarantenne colpito da una rara sindrome

L'Azienda sanitaria "triestina" numero uno dovrà pagare l'intervento chirurgico a cui dovrà essere sottoposto a Barcellona un quarantenne triestino, affetto da una rarissima sindrome che gli impedisce di muoversi autonomamente.

Lo ha stabilito il giudice del lavoro Annalisa Multari che ha accolto l'istanza d'urgenza presentata dall'avvocato Elena Coppola: è stata così emessa un'ordinanza con la quale si intima all'Azienda sanitaria di varare i provvedimenti necessari a consentire al paziente di sottoporsi all'intervento a Barcellona, un intervento che dovrà essere pagato dal Servizio sanitario nazionale. Lo prevede infatti la legge. Se nel Friuli Venezia Giulia e nel resto del Paese nessuna struttura è in grado di assicurare una prestazione sanitaria, ogni cittadino può rivolgersi all'estero per curarsi: E la spesa è a carico della Sanità pubblica.

Un intervento chirurgico in sala operatoria

La clinica spagnola è infatti l'unica in Europa a dare qualcosa in più di una speranza al quarantenne triestino. I precedenti ricoveri in ospedali italiani dove è stato sottoposto a una lunghissima e vana serie di esami, non hanno avuto esito. Anzi non era stata nemmeno individuata la sindrome che lo ha colpito da parecchi anni. In Spagna invece gli è stata "diagnosticata" con precisione la malattia di cui è affetto e lì a Barcellona il paziente si è sottoposto a un primo intervento chirurgico, effettuato con una tecnica poco invasiva, non utilizzata in Italia.

«Purtroppo - spiega l'avvocato Elena Coppola - il ritardo nella diagnosi non ha consentito che l'intervento avesse l'esito sperato. Da qui la necessità di un secondo ricorso ai neurochirurghi».

La prima operazione a Barcellona il quarantenne triestino l'ha pagata di tasca propria. Ma le sue condizioni economiche oggi non gli consentono di affrontare la seconda ingente spesa - circa 20 mila euro - per il nuovo intervento. Il ricorso al giudice del lavoro è stato necessario perché nessun medico italiano gli ha rilasciato la più volte richiesta certificazione specialistica necessaria per avviare l'iter di autorizzazione a farsi operare all'estero a spese del Servizio sanitario nazionale. E di fronte a questa mancanza di "certificati" e con l'urgenza di effettuare l'intervento, il rischio di un «no» era reale, concreto. Il giudice Annalisa Multari ha esaminato la documentazione sanitaria spagnola e ha capito il dramma che il quarantenne sta vivendo. La richiesta di operarsi all'estero è stata ritenuta fondata e l'Ordinanza ha suggellato la decisione. A Barcellona, per una speranza di guarigione.

UN BOTTINO DI 600 EURO

Incursione alla birreria "Excalibur": portati via i soldi del videopoker

Videopoker e cambiasoldi fanno gola ai ladri. Soprattutto quelli della birreria "Excalibur" di via Fianona.

Sono state vuotate le cassette all'interno dei videogiochi. Il bottino ammonta a oltre 600 euro.

Ad accorgersi del furto è stato ieri mattina il titolare del locale. È entrato e ha trovato tutto a soqquadro. Secondo le prime ipotesi degli investigatori i ladri hanno agito dopo mezzanotte. Per entrare hanno forzato una finestra che dà sul retro e poi hanno puntato direttamente alle macchinette.

Gli agenti hanno accertato che i ladri hanno asportato monete da due videopoker ma anche da una macchinetta cambia monete e contanti forzando il registratore di cassa. Sul posto per le indagini sono intervenuti anche i poliziotti della squadra mobile e per i rilievi gli operatori della Scientifica. Forse dalle impronte lasciate dai ladri potrà emergere qualche elemento utile per le indagini.

Una pattuglia della polizia

L'ultimo colpo pochi giorni fa. Oltre mille euro tra fondo cassa e contenuto di videopoker e macchinette cambiasoldi era stato il bottino del colpo al "Sister cafè" di via Timeus. Per riuscire ad intrufolarsi all'interno del locale, i ladri avevano varcato il portone del palazzo adiacente in via Crispi 26. E da lì, dopo avere sfondato una porta finestra, si erano calati nel retro del bar.

SEVERE DISPOSIZIONI DELLA CAPITANERIA DI PORTO DOPO LA MORTE DEI DUE SOMMOZZATORI STRANIERI

Corsi sub, obbligatoria la presenza di un medico

Non più di 5 allievi per ogni istruttore. Le associazioni: basta un esperto di pronto soccorso

di CLAUDIO ERNÈ

La misurazione dei fondali nel Golfo di Trieste, cambiano le regole per potersi immergere sott'acqua

Alcuni sub durante un'immersione a Miramare

È a rischio di estinzione l'attività subacquea nel mare di Trieste: da un paio di anni infatti gli allievi dei corsi e gli istruttori sono costretti a trasferirsi lungo la costa istriana, nei diving-center sorti accanto alle Marine. Tutto questo accade perché sono sempre più severe e restrittive le norme inserite nella Ordinanze emesse dalla Capitaneria di Porto.

La situazione nelle ultime settimane si è ulteriormente appesantita perché alla domanda precisa di una scuola di immersione che chiedeva di poter effettuare una serie di corsi nelle acque del golfo, la Capitaneria, per la prima volta in Italia, ha imposto la presenza di un medico sportivo sul posto dell'immersione. Secondo la Sezione tecnica della Guardia Costiera è vietato immergersi se il medico sportivo non è presente accanto agli allievi e non è attrezzato per la specifica terapia d'urgenza agli eventuali infortunati.

Ma non basta. Ogni istruttore, sempre secondo le nuove regole messe a punto negli uffici della Capitaneria di Trieste, non può guidare contemporaneamente l'immersione di più di cinque allievi. Se questi ultimi sono sei, o uno rinuncia alla lezione e resta a terra o è necessaria la presenza di un secondo istruttore. Tutte queste nuove disposizioni portano con sè un aumento notevole dei costi di gestione delle scuole che poi riversano gli aumenti sugli allievi. E' evidente che uscendo dalla giurisdizione della Capitaneria di Trieste, recandosi ad esempio in Istria, tutto questo si azzera e rende più appetibile la frequentazione dei corsi.

Le norme draconiane hanno anche un secondo effetto negativo: molti gruppi di sub friulani e veneti, nei fine settimana, sceglievano la baia di Sistiana come sede per i propri corsi. Decine di allievi una volta usciti dal mare e toltasi la muta di neoprene, affollavano bar e trattorie. Il cosiddetto "indotto" era modesto nelle dimensioni, ma in un momento di recessione economica come l'attuale, aiutava i gestori a far quadrare i conti. Tutto questo ora rischia di essere azzerato a beneficio di altre strutture e aree geografiche.

Le nuove disposizioni introdotte a Trieste stanno suscitando un coro di reazioni anche a livello nazionale. Le associazione che si occupano di didattica subacquea e sono riunite in associazione, hanno chiesto chiarimenti al Comando Centrale della Capitanerie di Porto, citando ciò che sta accadendo a Trieste. L'azione è partita a livello centrale per evitare antipatiche contrapposizione e confronti sempre spiacevoli tra controllati e controllandi.

Secondo la lettera inviata congiuntamente a Roma quattro giorni fa dall'Adisub, Assosub, Cias e Fipsas, la Capitaneria di Trieste potrebbe aver travalicato i limite di legge. Secondo il Decreto legioslativo 171, le immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo, richiedono la presenza di una persona abilitata al primo soccorso subacqueo". Una persona qualsiasi, non un medico specializzato in medicina subacquea e iperbartica, o come sostiene maldestramente la Capitaneria di Trieste, un medico sportivo.

NECESSARIA ANCHE UNA POLIZZA

Immersioni, le altre limitazioni

A Miramare a luglio avevano perso la vita due biologi istriani

La tragedia dello scorso luglio nelle acque della Riserva di Miramare

L'incidente subacqueo alla fine del luglio scorso a Miramare, dove due biologi istriani che si erano immersi accanto al Castello hanno perso misteriosamente la vita, ha riportato all'attenzione dell'opinione pubblica il problema della sicurezza di chi va sott'acqua per diletto.

La Capitaneria ha messo a fuoco le nuove severissime norme anche sull'onda dell'emozione suscitata dai due decessi. Dieci i "comandamenti" che devono essere scrupolosamente osservati da chi organizza immersioni a scopo didattico. Oltre a quelli della presenza del medico e del numero per allievi per istruttore, la Sezione tecnica ha stabilito giustamente che «l'istruttore dovrà essere munito di adeguata polizza assicurativa per i danni causati ai partecipanti alle immersioni o a terzi in dipendenza dell'attività svolta». Che «gli organizzatori dovranno attivare idonei collegamenti con al Centrale operativa della Capitaneria sul canale 16 VHF o attraverso il telefono».

Inoltre l'istruttore dovrà operare entro i limiti del proprio brevetto, assumendo tutte le responsabilità civili e penali connesse con l'attività svolta». Le immersioni dovranno svolgersi - sempre secondo le nuove norme - in condizioni meteomarine assicurate e i sub in immersione non dovranno interagire con il fondale , evitando di modificare lo stato dei luoghi. Resta obbligatorio l'uso del pallone di segnalazione e l'interdizione alle immersioni - tra giugno e metà settembre - di tutti gli stabilimenti e i tratti di costa usualmente adoperati per la balneazione.

RILANCIO

La "ricetta" di un manager

«Turismo, guardare al modello Veneto»

Comotti: enormi potenzialità da sfruttare come i congressi, il Carso e il mare

Il triestino Francesco Comotti, imprenditore nel ramo turistico

Nuove strategie, possibili alleanze e progetti immediati. Per tonificare il comparto turistico di Trieste necessita una vera svolta, fatta di concretezza. A suggerirlo è Francesco Comotti, attuale amministratore della Evolution Tourist Marketing, attualmente impegnato con incarichi nella Destination-Managementin Italia, all'estero, quasi mai nella "sua" Trieste. Ad avvicinarlo a casa pare sia proprio la voglia di un nuovo impulso imprenditoriale, un messaggio da lanciare a tutti gli operatori del settore attraverso una prima tappa aperta al pubblico, in programma il prossimo 6 settembre, all'Hotel Savoia alle 18, con un incontro dal titolo "Promuovere e vendere turismo a Trieste - Prospettive concrete e non parole".

Francesco Comotti, oltre alla veste di organizzatore dell'evento, figura tra i relatori dell'incontro, assieme ad Alex Kornfeid, vertice della Confindustria Assotravel, e Silvio Rebula, operatore turistico.

Tre voci, altrettanti interventi ma, sulla carta, una sola prospettiva: «Quella di regalare finalmente delle soluzioni concrete per la rinascita del turismo a Trieste, senza perdita di discorsi inutili - annuncia Francesco Comotti - in città le istituzioni stanno facendo la loro parte ma probabilmente è dal settore stesso che devono mutare le cose. Serve intanto una rete maggiore di relazione tra gli operatori e smetterla di relegare le problematiche solo al dibattito mediatico».

La parola d'ordine pare sia quella di sempre, ovvero "fare sistema", formula nemmeno troppo magica, invocata da molti ma attuati da pochi: «Soprattutto a Trieste - ha aggiunto Comotti - nella mia attività all'estero e nel resto dell'Italia, anche nelle zone a noi vicine, ho constatato maggiore organizzazione e capacità di investimento oculato in azioni promo-commerciali. Da queste parti si registra l'incapacità di mettere a fuoco degli obiettivi e di sfruttare le potenzialità che pure abbondano». Il riferimento al Veneto è palese, regione che, stando a Francesco Comotti, ha saputo coniugare imprenditoria, marketing e valorizzazione, il tutto secondo un filo unitario: «Il modello potrebbe essere proprio il Veneto ma si può escogitare dell'altro - ha ribadito - di certo Trieste ha bisogno di un passo in più, di piani veri e accessibili».

I temi che verranno dibattuti nel corso dell'incontro al Savoia riguarderanno le voci che caratterizzano il turismo a Trieste, dall'area congressuale al Carso, passando soprattutto per la politica del mare: «A cui vanno aggiunte anche nicchie importantissime - ha specificato Comotti - come il settore agro-alimentare e la cultura. Le possibilità sono enormi e con un sistema mirato si può crescere. Voglio portare delle prime ipotesi di rilancio, specificando di non essere contro nessuno, anzi, ma di attendere solo segnali propositivi da parte dei tecnici e operatori del settore in provincia». Le prime risposte sono attese il prossimo 6 settembre.

Francesco Cardella

«Mamme e papà separati»: Trieste batte Udine

Vinta in Tribunale la causa sulla ragione sociale che provocava disguidi

Trieste ha sconfitto Udine, almeno nella vertenza legale sorta tra le associazioni che rappresentano i genitori separati. Il giudice Sergio Carnimeo ha accolto il ricorso presentato dall'«Associazione mamme e papà separati Fvg onlus» di Trieste e ha ordinato all'"Associazione papà e mamme separate Fvg onlus" di Udine di modificare entro 45 giorni la propria ragione sociale, differenziandola da quella usata finora. La stessa differenziazione dovrà coinvolgere il sito internet che generava anch'esso confusione tra gli utenti.

L'associazione friulana dovrà inoltre mettere mano al libretto degli assegni e versare alla controparte 1200 euro: esattamente quanto i genitori triestini che hanno messo fine alla loro convivenza, hanno speso per avviare la causa, risultata vincente.

Secondo il ricorso d'urgenza, ora accolto dal Tribunale di Trieste, la denominazione scelta dall'associazione friulana, crea e ha creato confusione tra le autorità, gli iscritti e le istituzioni dal momento che le parole usate nel "marchio" dell'associazione sono identiche a quelle già in uso a Trieste. L'unica differenza è rappresentata dall'inversione dei termini mamma e papà. A Trieste le donne precedono gli ex mariti, mentre a Udine accade esattamente il contrario.

LA SENTENZA

L'associazione friulana ora dovrà pagare un risarcimento di 1200 euro

Nella citazione davanti al giudice, Paolo Falconer, presidente dell'associazione triestina, aveva richiamato l'attenzione anche sulla registrazione del dominio internet www.papaemammeseparati-fvg.org effettuata dal club friulano «con ciò violando i diritti dell'associazione triestina, tutelati dalle norme dettate dal Codice della proprietà industriale. Si tratta di una evidente concorrenza sleale per confusione ingenerata nel pubblico e dovuto al nominativo prescelto, assolutamente e volutamente identico al nostro, salvo l'inversione della parole mamma e papà».

Trieste stava usando il suo "dominio" da almeno tre anni e da più di due aveva ottenuto un pubblico riconoscimento per la propria attività a favore dei coniugi separati. L'associazione di Udine è nata invece nel 2010 e in essa si sono riuniti ex soci residenti in Friuli già iscritti in precedenza all'associazione triestina.

Le due denominazioni quasi sovrapponibili avevano creato disguidi e "qui pro quo". Tutti i tentativi extragiudiziali di risolvere la contrapposizione non hanno avuto esito e giocoforza le mamme e papà separati di Trieste si sono rivolti a uno studio legale. L'avvocato Carmine Pullano ha presentato il ricorso e una volta conosciuto l'esito favorevole della causa la collega Giovanna de Manzano ha manifestato tutta la propria soddisfazione. «È stato riconosciuto dal giudice l'impegno a respiro regionale dell'associazione di Trieste ha profuso nel capoluogo regionale ma anche a Udine e Gorizia, nel rapporto collaborativo con le istituzioni». *(c.e.)*

MUGGIA. REPLICA DEL COORDINATORE VICARIO DOPO IL SOSTEGNO A UN SECONDO MANDATO DEL SINDACO

Bensi (Pd): «Omero ha creato solo divisioni»

L'ex segretario Ds: «Allora ho lavorato sull'unità per la prima candidatura di Nesladek»

di GIUSEPPE PALLADINI

MUGGIA Schermaglie elettorali, anche piuttosto decise, in casa del Pd. Il coordinatore vicario di Muggia, Riccardo Bensi, replica in una nota di Fabio Omero, che, in merito alla possibile ricandidatura del sindaco Nesladek ha dichiarato: «Penso si vada senza difficoltà verso una sua conferma come candidato, senza la necessità di primarie o altro».

Il direttivo del Pd di Muggia, precisa Bensi, «fa notare che il signor Fabio Omero è capogruppo in Consiglio comunale di Trieste, che a Muggia non si ricorda una sua presenza o una sua telefonata per confrontarsi con gli organismi direttivi del Partito democratico locale, anzi più facilmente si ricordano le divisioni che ha creato a suo tempo quando era segretario dei Democratici di sinistra».

Omero respinge le accuse al mittente e ricorda che «da segretario dei Ds ho lavorato perché a livello provinciale si condividesse la prima candidatura di Nesladek», sottolineando poi che «pur nel riconoscimento dell'autonomia dei circoli locali, la definizione delle candidature fa capo alla direzione provinciale».

Quanto alle accuse di aver creato divisioni, l'ex segretario provinciale dei Ds ribadisce di aver «lavorato non per la divisione ma per raggiungere l'unità sulla candidatura di Nesladek. Era l'epoca – ricorda – in cui a Trieste si tennero le primarie. Quindi di quali divisioni a Muggia si parla?».

In merito alle tematiche che riguardano la cittadina istroveneta Omero rileva che «sia nella direzione provinciale sia nell'assemblea provinciale ci siamo confrontati sugli argomenti che riguardano direttamente Muggia, come il rigassificatore», e conclude precisando di aver proposto la ricandidatura di Nesladek «in qualità di dirigente provinciale del partito, che ha tutto il diritto di esprimersi».

Quanto agli altri contenuti della nota, il Pd muggesano, che lunedì prossimo si riunirà per fissare la data del congresso e discutere le prospettive elettorali, afferma di «essere fortemente convinto che la definizione delle candidature avverrà dopo un percorso di condivisione e confronto con le altre forze di governo della maggioranza, che coinvolga la città e tutti coloro che si riconoscono nei valori di solidarietà e coesione sociale» e condivide la posizione che il sindaco Nesladek ha espresso (attraverso questa pagina, ndr), con «l'impegno sulla parte di lavoro amministrativo da ultimare per poi pensare a un'eventuale seconda candidatura».

Sempre attraverso il coordinatore vicario Riccardo Bensi, il direttivo del Pd muggesano riconosce poi «all'attuale maggioranza del Comune, non solo a sindaco e giunta, bensì anche ai consiglieri di maggioranza, l'impegno quotidiano per dar corso a una buona amministrazione, lavorando concretamente nell'interesse collettivo e non in quello particolare o di lobby affaristiche».

Ricordando infine quanto affermato dal segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini, il direttivo di Muggia riconosce «il buon lavoro fatto dall'attuale sindaco, ma demanda a un secondo tempo la discussione comune per la definizione delle candidature».

Fabio Omero (Pd)

IL DIRETTIVO

«Servirà un percorso di condivisione e confronto con la maggioranza, che coinvolga la città»

Si apre la corsa elettorale per il Municipio di Muggia

«L'ufficio commercio del Comune è nel caos»

Interrogazione di Grizon (Pdl) in seguito ai problemi emersi nella vicenda dell'hotel Dulcinea

L'hotel "La Bussola" di Muggia

MUGGIA «Ritardi all'ufficio commercio, sanzioni sbagliate dai vigili e inesistenza dello Sportello unico per le imprese». A muovere questi rilievi alla giunta è Claudio Grizon, coordinatore e consigliere comunale del Pdl, che ne chiede conto al sindaco Nesladek con un'interrogazione urgente che si accinge a presentare dopo il recente sopralluogo dei reparti amministrativi della Questura e dei vigili urbani agli hotel Dulcinea e La Bussola.

«Lascia non poco perplessi – sottolinea Grizon - la scarsa tempestività dell'ufficio commercio nella conclusione di una pratica che era in dirittura d'arrivo, dopo l'ultimo sopralluogo della Commissione preposta». In fondo, osserva il consigliere, un corretto rapporto tra istituzioni e cittadini dovrebbe essere fondato a prevenire piuttosto che a punire, «specie se si tratta di un imprenditore che ha investito non poco per un'attività di cui anche la collettività trarrà vantaggio».

«Viene da chiedersi – prosegue Grizon – se lo zelo dimostrato delle forze dell'ordine, e in particolare quello dei vigili urbani, sia stato orientato anche ai controlli per la prevenzione dell'abusivismo nel campo delle ricettività, che probabilmente interessa anche il territorio muggesano».

Il coordinatore del Pdl si sofferma quindi sull'ufficio commercio del Comune. «Il caos che ha coinvolto l'ufficio commercio – rimarca – è probabilmente causato anche dal recente pensionamento del responsabile, e trova conferma oltre che dai ritardi nel rilascio delle autorizzazioni dal fatto che a un recente sopralluogo della Commissione l'ufficio si è dimenticato di invitare il rappresentante degli albergatori».

A questo punto, afferma Grizon, "l'amministrazione deve rendere conto dell'operato degli uffici, e in particolare della violazione che i vigili urbani hanno contestato al nuovo albergo, per la mancata richiesta di apposizione dell'insegna, che nel contempo invece era stata oggetto di una dichiarazione d'inizio attività, conseguentemente alla quale l'ufficio urbanistica aveva dato le sue prescrizioni».

«Nesladek dovrà spiegarci poi – prosegue il consigliere – come mai i vigili urbani hanno sbagliato la contestazione della violazione, avendola spedita al gestore dell'hotel anziché al proprietario dell'immobile che ha presentato tutta la documentazione sulla nuova attività».

«Emerge infine – conclude Grizon – che lo Sportello unico delle imprese, di cui il funzionario andato in pensione era responsabile con la funzione di "posizione organizzativa" (remunerata con circa 5-6 mila euro in più all'anno), esisteva solo sulla carta, in quanto nel caso in questione fin dall'avvio delle pratiche avrebbe dovuto comunicare l'obbligo dettato dall'art. 23 del Codice della strada di presentare anche la richiesta per apporre l'insegna dell'hotel».

MUGGESANO DENUNCIATO: ALTICCIO, GUIDAVA IL MOTORINO SENZA PATENTE

Inseguito dai carabinieri si schianta su un muro

MUGGIA Si è lanciato in una folle corsa in scooter - un vecchio "cinquantino", peraltro non in ottime condizioni - per cercare di seminare i carabinieri trovati sulla propria strada. Una fuga in piena regola, iniziata all'altezza del molo Balota, proseguita zigzagando per tutto il lungomare e conclusa in modo inglorioso addosso a un muretto poco distante dall'ex valico di Rabuiese.

Nel tentativo di superare il confine per poter sfuggire al controllo dei militari italiani, infatti, il centauro braccato ha preso male le misure, finendo per schiantarsi contro la parete di una costruzione vicina alla piccola caserma della polizia di frontiera.

Protagonista del movimentato episodio, avvenuto l'altra notte, un muggesano di 60 anni, A.P. le sue iniziali. Una vecchia conoscenza dei militari del Radiomobile della Compagnia di Muggia che, dopo averlo notato in sella al suo sgangherato "Zip", l'hanno affiancato per un normale controllo dei documenti. Alla vista delle divise, però, l'uomo, che evidentemente aveva qualcosa da nascondere, anziché accostare ha ingranato la marcia, nel disperato tentativo di sfuggire alla verifica. Ne è nato un inseguimento in perfetto stile telefilm, proseguito come detto fino a Rabuiese.

Dopo aver cercato di "seminare" l'auto del Rabiomobile, imboccando stradine secondarie e poco illuminate, il sessantenne ha infatti pensato bene di lasciare il territorio muggesano ed entrare in quello sloveno. Una mossa, secondo il centauro, che avrebbe lasciato a bocca asciutta i militari, costretti a quel punto a mollare il colpo. Peccato che, prima di riuscire a superare l'ex confine, l'uomo abbia perso il controllo del motorino finendo dritto contro un muretto.

Per lui, fortunatamente, nessuna lesione seria, ma pesanti conseguenze sul piano giudiziario e pecuniario. L'uomo è infatti risultato alticcio e senza patente addirittura da un paio d'anni. Il suo scooter, inoltre, aveva l'assicurazione scaduta e, per una serie di altre anomalie, non era abilitato a circolare. Nei suoi confronti i carabinieri del Radiomobile hanno quindi fatto scattare una lunga serie di sanzioni amministrative e due denunce: la prima, appunto, per guida senza assicurazione, la seconda per essersi rifiutato di sottoporsi al test dell'etilometro. *(m.r.)*

VISTO DA MARANI

A "Fido Lido" un dibattito sulla tutela degli animali

MUGGIA Di tutela degli animali si parlerà domenica, alle 16.30, al Fido Lido in via Trieste 15 a Muggia (area attigua al Molo Balota) nel corso di un dibattito aperto al pubblico organizzato dall'associazione "Crescere insieme" che avrà per tema la realizzazione, nella nostra provincia, di un canile, di un cimitero per gli animali e di aiuole ecologiche da adibire a "dog toilette" nei centri città.

«Saranno ospiti tra gli altri – anticipa il presidente dell'associazione, Carlalberto Dovigo – i sindaci di Muggia, Nerio Nesladek, e di Duino Aurisina, Giorgio Ret, gli assessori comunali allo Sviluppo economico di Trieste Paolo Rovis, alla Promozione della Città di Muggia Roberta Tarlao, ai Lavori pubblici di Duino Aurisina Andrea Humar e il consigliere comunale di Trieste Roberto Sasco». Moderarà l'incontro Antonello Gherardi.

L'incontro è organizzato in collaborazione con l'associazione "Pes moi prijateli" (Cane amico mio) e con Tilen Clja di Radio Capris, emittente del litorale sloveno.

L'edicola che ospitava la Madonnina

ERA STATA ASPORTATA QUALCHE GIORNO FA

Rubata (e trovata) la Madonnina di Rupingrande

MONRUPINO Galleggiava in uno stagno poco lontano dal municipio. A pochi giorni dalla scomparsa è stata ritrovata la Madonnina di Rupingrande, statua in legno simbolo del comune di Monrupino.

Il manufatto sacro, posto all'incrocio che porta alla piazza di Rupingrande, era stato nella notte fra giovedì e venerdì da ignoti, i quali dopo aver rotto il vetro dell'edicola avevano fatto sparire la statuetta.

L'atto vandalico in questi giorni ha messo letteralmente in subbuglio la comunità locale, soprattutto di fede cattolica, ma non solo, come spiega il consigliere comunale Maurizio Vidali, uno dei primi ad accorgersi dell'accaduto.

«La Madonnina – spiega il consigliere – è uno dei simboli più importanti per tutti i cittadini di Monrupino, indipendentemente dalla loro fede religiosa. La popolazione anziana – sottolinea – è rimasta molto colpita da questa vicenda, decisamente inusuale per il nostro territorio».

Una volta scomparsa la statuetta, il sindaco Marko Pisani ha fatto regolare denuncia: «So che tanti giovani del nostro paese – precisa – hanno tenuto gli occhi aperti per trovare quello che è un vero e proprio simbolo per noi».

Ieri la statuetta, apparentemente in buone condizioni, è stata affidata alla stazione dei Carabinieri di Opicina per gli accertamenti del caso.

Soddisfatto dell'epilogo della vicenda il vicesindaco Casimiro Cibi: «Credo – commenta – che il gesto non abbia connotazioni di stampo religioso o antisloveno (il monumento nel quale è collocata la Madonnina reca iscrizioni in lingua slovena ndr), ma semplicemente si tratta di un gesto vandalico, di qualche giovane sicuramente non appartenente al nostro territorio».

Il sindaco Pisani, ricordando come un fatto simile accadde una trentina di anni or sono – in quel caso la statuetta raffigurante la Madonna non venne però ritrovata – promette che il monumento, leggermente danneggiato dopo l'atto vandalico, a breve verrà rimesso a nuovo.

Riccardo Tosques

MUGGIA. MISTERIOSO EPISODIO IN VIA ROMA

Quattro zampe di capriolo davanti alla Banca di credito

MUGGIA Misterioso episodio, l'altra mattina, in pieno centro a Muggia. Quattro zampe di capriolo sono state trovate in via Roma, nell'aiuola davanti alla filale della Banca di credito cooperativo del Carso. A segnalare il ritrovamento è stata una donna, che stava camminando lungo via Roma, quando, passando davanti all'istituto di credito, ha appunto notato le zampe.

La donna, visibilmente spaventata, ha chiamato i vigili urbani, la cui sede è a poca distanza. Sul posto è arrivato il comandante Fabrizio Lanza. «Si trattava di quattro zampe di capriolo – ha spiegato il comandante – gettate probabilmente da qualcuno che se ne è voluto disfare».

In un primo momento era sembrato che quelle zampe fossero di un cane. Resta il fatto che non è esclusa l'ipotesi che qualcuno le abbia gettate davanti alla banca a scopo di minaccia.

«Erano per terra come dei rifiuti – precisa il comandante – e non erano state sistemate con un particolare ordine. Inoltre non abbiamo trovato alcun biglietto. Ritengo si sia trattato di esclusivamente di rifiuti. Non ho nemmeno fatto una relazione di servizio». Le quattro zampe sono state comunque prelevate dai vigili urbani.

La notizia del ritrovamento non ha turbato i responsabili dell'agenzia della Banca di credito cooperativo. «Non ne sappiamo nulla di questa vicenda. Non abbiamo controllato il contenuto delle registrazioni del sistema di videosorveglianza», si è limitato a dichiarare il vicedirettore dell'agenzia.

L'agenzia della Banca di credito

INCONTRO COMUNE-ASS

Castelreggio, nel 2011 ritornerà l'ambulatorio

DUINO AURISINA Con il futuro percorso di collegamento tra la Caravella e le Ginestre, che faciliterà l'accesso a tutta la costiera, e i nuovi insediamenti legati al progetto di ristrutturazione dell'ex Cava e di Castelreggio, l'affluenza di turisti e visitatori nella baia di Sistiana aumenterà esponenzialmente. Tra le valutazioni d'impatto che vanno fatte, quella relativa l'assistenza sanitaria è al primo posto.

Non a caso fra i temi toccati dall'assessore comunale alle Politiche sociali Daniela Pallotta e dal direttore generale dell'Ass 1 Triestina Fabio Samani, ieri un incontro, un ruolo chiave l'ha avuto l'ambulatorio infermieristico istituito lo scorso agosto nei locali di Castelreggio, messi a disposizione dall'amministrazione e dal gestore dello stabilimento Mario Esposito.

Da entrambe le parti è emersa la volontà di garantire continuità al servizio, nell'intento di mantenerlo attivo, il prossimo anno, ogni giorno per tutti il mese di luglio e durante i week-end di giugno e agosto.

L'amministrazione comunale ha altresì ribadito la necessità di assicurare la presenza in pianta stabile dell'autoambulanza del 118 a Santa Croce (attiva solo a giorni alterni nello scorso mese di agosto) e la riconferma della convezione per le prestazioni alla casa di riposo fratelli Stuparich. In entrambi i casi Samani ha assicurato la più ampia disponibilità da parte dell'azienda.

«V'è un'ottima collaborazione con l'Azienda sanitaria – ha commentato il sindaco Giorgio Ret – prova ne sia l'ambulatorio aperto sperimentalmente a Castelreggio. Abbiamo già in essere altre sinergie, in particolare con il Distretto 1, e sul tavolo ci sono ulteriori progettualità di sviluppo che riguardano i servizi sociosanitari integrati e la medicina generale».

L'ambulatorio estivo, gestito dall'Ass con propri infermieri, si è inserito in una rete di sicurezza che ha posto a Santa Croce la sede di partenza dell'autoambulanza e a Sistiana il medico di continuità assistenziale. «Una tale organizzazione – ha il sindaco – è servita ad affrontare l'emergenza, ma anche a prestare una visita medica, una medicazione e le cure per la piccola traumatologia. La risposta è sempre stata tempestiva e qualificata. Proseguiremo con la verifica dei dati della sperimentazione e concorderemo con l'Ass le azioni per la stagione 2011, alla luce anche dei cantieri futuri».

Tiziana Carpinelli

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

SERATA SUL MOLO PESCHERIA

Estate delle passerelle agli sgoccioli: nominati Miss e Mister Palio

Paola Rosani e Giuseppe Spina i testimonial della sfida che coinvolge annualmente i rioni

La premiazione di Paola Rosani e Giuseppe Spina, rispettivamente Miss e Mister Palio

di UGO SALVINI

Paola Rosani e Giuseppe Spina. Sono questi i nomi di "Miss e Mister Palio". E' questo l'esito dell'edizione 2010 del popolare concorso di bellezza inserito nella manifestazione che vede in lizza, per tutto l'anno, tesi all'inseguimento del Palio, i rioni della città.

L'elezione è avvenuta nel corso di una serata svoltasi in un'affollata gelateria "Il Pinguino", organizzata grazie alla collaborazione del Comitato Trieste in Palio, presieduto da Roberto De Gioia. Paola Rosani, che ha 16 anni, è già un'affermata protagonista delle passerelle, essendo stata proclamata Miss Trieste 2009 all'Antica Diga.

In precedenza, nelle serate che hanno ospitato le selezioni per accedere alla finale, erano stati assegnati anche i titoli di Miss e Mister Simpatia, conferiti rispettivamente alla stessa Paola Rosani e a Raffaele Pellizon (22 anni).

«La serata - spiega con soddisfazione l'organizzatrice, Roberta Derin di Fashion Staff, che ha promosso il concorso in collaborazione, oltre con Trieste in Palio, con l'associazione Roiano per tutti e il responsabile di Barriera Vecchia del Palio dei rioni, Alessandro Tramarin – è andata bene, superando le più rosee aspettative».

Hanno partecipato alla finale una dozzina di ragazze e nove ragazzi compresi fra i 15 e i 30 anni. La serata finale è stata rallegrata da una coreografia curata dell'associazione Daspe Danza&Spettacolo e da una sfilata di abiti creati per l'occasione dalla sartoria Erminia Dionis Bernobi.

La Derin, che ha assunto anche il ruolo di presentatrice, è stata coadiuvata nella conduzione dai cantanti Luca Sparagna e Christian Agosta del trio "Bivio H".

Il concorso è giunto alla sua quarta edizione e l'elezione si inserisce nel percorso che a fine anno porterà uno dei rioni cittadini ad aggiudicarsi l'ambito Palio. «Miss Palio, concorso nato nel 2007 per aggiungere un elemento di competizione in più e un tocco di bellezza al Palio – sottolinea De Gioia sta conoscendo un successo crescente. Quest'anno, per la prima volta, abbiamo voluto aprire il concorso anche alla bellezza maschile – aggiunge - per rivitalizzare i rioni cittadini, trasformandoli in sedi di iniziative sportive e ludiche».

«Anche questa manifestazione - conclude De Gioia – ha consentito al rione di appartenenza dei vincitori di ottenere punti da sommare a quelli ottenuti nel corso dell'anno, per puntare all'assegnazione dell'ambito trofeo».

Dalle prossime edizioni saranno indette selezioni che si svolgeranno direttamente nei singoli rioni.

ANDRÀ ALLE FINALI NAZIONALI

E Giulia è promossa "Bella d'Italia"

Alcune finaliste del premio "Bella d'Italia"

La studentessa quindicenne Giulia Monreale, eletta "Bella d'Italia", che si dedica nel tempo libero alla ginnastica artistica e coltiva l'aspirazione di diventare un'insegnante del settore.

L'universitaria ventenne Ilaria Valentinuzzo, "Ragazza Morris", che nei momenti di relax pratica il pattinaggio artistico e coltiva l'hobby della danza del ventre. Le diciassettenni Elisa Paruta, "Ragazza Gierre", che lavora in un salone di parrucchiere per uomo e Angela Brescia, "Ragazza Prima Pagina", che aspira a entrare nel mondo della moda. La ventiquattrenne Elena Chiaranti, "Viso Tv", dipendente in un centro estetico con l'hobby della fotomodella. Sono loro le prescelte per partecipare alla fase finale del 29.o concorso nazionale e internazionale "La Bella d'Italia" e "La Bella d'Europa".

L'elezione è avvenuta nel corso di una piacevole serata svoltasi alla gelateria "Pinguino", sul molo Pescheria. L'evento è finalizzato a proporre nuovi personaggi femminili per il mondo dell' eleganza e per altri settori del mondo artistico. Le vincitrici sono state scelte in una rosa di una quindicina di concorrenti. Le finali nazionali del concorso sono in programma in questo mese in alcune suggestive località turistiche della riviera calabra.

La serata è stata presentata da Fulvio Marion con la collaborazione del Fashion Staff. «Sono tante le ragazze di Trieste e dei dintorni – spiega lo stesso Marion – che aspirano a entrare nel mondo della moda e delle sfilate, partecipando a queste selezioni su base provinciale e regionale, che costituiscono un ideale trampolino di lancio per successi e ancor più gratificanti passaggi della loro carriera». Alla manifestazione conclusiva dei due concorsi "Bella d'Italia" e "Bella d'Europa", in programma in Calabria, le esponenti della bellezza triestina si presenteranno agguerrite e decise a puntare in alto, confermando quella tradizione che ha visto più volte, in passato, le "mule" locali raggiungere importanti traguardi. *(u.s.)*

Srebrenica, musica dopo il massacro

Il duo triestino Simonetto-Bembi si è esibito in seguito anche a Sarajevo

A Srebrenica, si è recentemente svolta la quarta settimana della memoria, in collaborazione con diversi enti italiani e bosniaci e la Fondazione Alexander Langer di Bolzano. La settimana internazionale, che si svolge grazie alla Fondazione Langer, all'associazione Tuzlanska Amica e Adopt Srebrenica, ha visto partecipare ai lavori i musicisti triestini Stefano Bembi e Alessandro Simonetto, l'assessorato alle politiche giovanili e pace del Comune di Venezia, diversi comuni abruzzesi, le Province di Siena e Bolzano e un gruppo di studenti in collaborazione con l'Università di Bologna che stanno svolgendo un master in gestione dei conflitti presso la fondazione Langer e il gruppo teatrale Sagapò.

Il duo triestino conoscitore della musica balcanica, con Bembi alla fisarmonica e Simonetto al violino, si è esibito sia a Srebrenica, sia a Sarajevo al "Cinema Teatro Primo Maggio", in una serata che ha visto protagonista anche la MaxMaber Orchestra, gruppo italo-bosniaco nato nel 2003 a Trieste. Oltre alla musica c'è stato l'intervento dello scrittore Gianluca Paciucci, già responsabile culturale tra il 2004 e il 2006 dell'ambasciata italiana a Sarajevo.

Per arrivare a Srebrenica da Sarajevo c'è un'unica strada che attraversa le colline testimoni di quella guerra scoppiata tra il '92 e il '95. Sono passati 15 anni dal genocidio eppure a Srebrenica il tempo è passato molto lentamente. Una città profondamente colpita, con scarsi segni di rinascita, se non interventi internazionali estemporanei quasi a ripagare un popolo del mancato intervento di quanto è accaduto.

Due anziani vicino alla tomba di un congiunto caduto nelle guerre balcaniche al cimitero di Srebrenica

Gli accordi di Dayton non hanno aiutato ad allentare la tensione tra due etnie che convivono assieme ma che guardano con diffidenza al chiamarsi Stato, puntando molto di più alla divisione creata con le diverse federazioni interne che dividono la Bosnia a livello amministrativo. Scheletri di case sparse nei pressi delle strade, abbandonate da famiglie trucidate o mai più tornate, i muri che espongono i colpi delle armi o case in fase di costruzione a strati, con balconi senza parapetti e muri senza intonaco, poiché soldi per realizzare una casa tutta in una volta a Srebrenica e in gran parte della Bosnia non ci sono e quindi si procede un po' alla volta.

La disoccupazione è molto forte e chi riesce a trovare un impiego nella pubblica amministrazione è fortunato: gli stipendi variano tra i 200 e i 300 euro. L'ultimo censimento a Srebrenica è stato fatto nel 1991, prima del genocidio, così non si conoscono le percentuali di presenze etniche in città, anche se una volta la città di maggioranza musulmana, ha eletto nelle ultime elezioni sempre un sindaco serbo. I giovani guardano al futuro, vorrebbero rilanciare il turismo forte un tempo in città, ora annientato dalle armi dell'esercito serbo che non ha risparmiato le terme, meta di pellegrinaggio di migliaia di bosniaci prima della guerra. Non c'è un albergo, il primo post-conflitto lo stanno costruendo.

Studiare a Sarajevo costa per i pochi fortunati che accedono alla borsa di studio circa 100 euro l'anno: sono tanti soldi per chi deve mandare avanti la famiglia, solo il viaggio Srebrenica-Sarajevo per molti è una spesa elevata. Tra i più richiesti ci sono gli studenti di ingegneria, che aiuteranno a ricostruire un paese che porta ben evidenti tutti i segni di un conflitto scoppiato ad orologeria, lasciando oggi scorie difficili da smaltire, a partire dalle tante mine sparse ancora tra i boschi.

Giacomo Cosua

UN LOCALE TRA GASTRONOMIA E CULTURA

Old London Pub, 15 anni a tutta birra

Da sinistra lo staff: Radin, Sbrizzai e Valdemarin

E' tra i pub triestini più longevi e che hanno segnato uno stile, introducendo una festa ormai radicata anche in città: San Patrizio. E dall'anno passato, per primo, ha esteso le celebrazioni - con un bel brindisi a base di birra - alla ricorrenza di S. Andrea, patrono di Scozia. L'Old London Pub ha festeggiato i 15 anni con una mega-serata rigorosamente "irish style" con tanto di magliette celebrative, un concerto con la band più nota nel suo genere a Trieste e in regione (grazie alle presenze a Folkest per la cui etichetta incide), i To Loo Loose e molte altre sorprese e novità anche nel menù, con l'introduzione di ulteriori piatti tipici della cucina britannica.

Quello che non cambia è l'entusiasmo del titolare, Alessandro Sbrizzai e del suo staff (nella foto). A testimonianza dell'amore per la tradizione del pub britannico, riconoscibile fin dall'ingresso, anche grazie alla vasta scelta di birre (e c'è anche il sidro) tutte di provenienza d'Oltremanica.Vi si respira davvero aria d'Inghilterra pur essendo in piena San Giacomo: quella tipica «della public house dove sono ben accetti tutti, anziani e bambini». Basta varcare di qualche passo la soglia per essere catapultati nella Londra d'inizio secolo. Il quadro della regina madre, le lampade stile tiffany e gli stemmi in legno che fanno molto pub di campagna: sembra davvero che il tempo si sia fermato, se non fosse per gli schermi dove si possono vivere le emozioni del grande rugby. Ritrovo per appassionati della palla ovale e del calcio inglese, della musica (dal vivo tre volte l'anno: per St. Patrick Day, Halloween e St. Andrew) e naturalmente della buona tavola e della buona birra (soprattutto la Guinness, simbolo dell' Irlanda da bere), il pub si distingue per la ricercatezza nei dettagli. «Il locale - spiega Sbrizzai - è nato nel '95 dal mio interesse verso la "vita" nei pub anglosassoni: incontrarsi e sedere al banco davanti a una pinta, conversando o vedendo una partita. Gli interni sono assolutamente originali, realizzati in perfetto stile vittoriano da mastri falegnami su disegni di mio padre. Da allora siamo andati sempre in crescendo, ovviando ai periodi di "bassa pressione" dei consumi con una gastronomia sempre diversa e di qualità. Ho creato anche un menù per i bambini e da quest' anno pure per i celiaci». Ultimamente il pub si è distinto anche per la scelta di whisky e l'organizzazione di degustazioni a tema - 4 durante l'anno con degustatori di livello mondiale -, ottenendo dalla principale rivista di settore, "Whisky Magazine", la medaglia d'oro per la conoscenza e l'interesse verso il single malt. «Nel 2009 abbiamo dato vita all'associazione "Amici del single malt" con l'idea non solo di conoscere il distillato d'orzo, ma di abbinarlo a prodotti alimentari creati ad hoc: ostriche, tartare di pesce, formaggi molli caprini, cioccolate fresche, salmone scozzese, risotti, baccalà e gelato o mousse. Penso che siamo tra i pochi nel Triveneto a offrire 185 etichette di single malt». E se la clientela è ormai fidelizzata, anche con delle friend card, «il turismo appare in crescita e grazie a Internet è facile trovarci. Non sono pochi i clienti stranieri che ci hanno conosciuto e continuano a frequentarci virtualmente. E per essere più vicini al clima che ci dà ispirazione, organizziamo anche viaggi in Irlanda e Inghilterra».

Gianfranco Terzoli

2 SETTEMBRE

- **IL SANTO**
  Sant'Elpidio
- **IL GIORNO**
  È il 245° giorno dell'anno, ne restano ancora 120
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.24 e tramonta alle 19.40
- **LA LUNA**
  Si leva alle 24.00 e cala alle 15.27
- **IL PROVERBIO**
  La fortuna non favorisce mai nessuno senza fargli poi pagare i suoi favori

50 ANNI FA

IL PICCOLO

2 SETTEMBRE 1960 di R. Gruden

- Inaugurazione della nuova sala di danza della Ginnastica, ricavata al primo piano dell'ala costruita di recente. Alla cerimonia, la piccola allieva Vanna Marchi ha offerto un fascio di rose alla prof.ssa Giani.
- Approvato l'acquisto dal Comune di un'area in Ponziana, all'altezza della grande curva nei pressi del raccordo autostradale, per allargare il piazzale e costruirvi servizi tecnico-commerciali e un motel.
- Debutto al Moderno della Compagnia comico dialettale con «Ogi a ti e domani a mi» con Jole Silvani, Fulvio Menotti, Liliana Reis. Sullo schermo «La duchessa di S. Lucia» T. Pica, R. Vianello.
- Gli inquilini dei due primi piani di via Trento 12, con le finestre sulla via Valdirivo, lamentano il baccano fin dalle 3 del mattino di un magazzino, che ospita i carretti di piazza Ponterosso con le ruote in ferro pieno.
- Duilio Loi ha battuto Carlos Ortiz, conquistando il titolo mondiale dei welters junior. Il trionfo del pugile triestino davanti a 70 mila spettatori allo stadio di San Siro a Milano.

FARMACIE

■ **DAL 30 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Settefontane 39	tel. 040/390898
largo Osoppo 1	tel. 040/410515
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040/228124

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Settefontane 39	
largo Osoppo 1	
via Cavana 11	
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040/228124

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Cavana 11	tel. 040/302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	--
Via Carpineto	µg/m³	75,7
Via Svevo	µg/m³	73,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	7
Via Svevo	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	79
Monte San Pantaleone	µg/m³	84

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DOMENICA 5 ALLA CANOTTIERI SATURNIA

Un memorial di volley in ricordo di Fabio Pellarini

Domenica 5 settembre, nella sede del Circolo Canottieri "Saturnia" di viale Miramare 36 va in scena la prima edizione del " Memorial Fabio Pellarini", torneo di pallavolo dedicato ad uno degli atleti più noti e affermati del volley nostrano, scomparso pochi mesi fa per una malattia inguaribile all'età di 55 anni. La manifestazione nasce dall'impegno di Giuliano Di Bin, un tributo a nome dell'intero movimento locale della pallavolo, di cui Fabio Pellarini fu uno degli esponenti più in vista. Pellarini esordì nel volley nel 1970 e approdò cinque anni dopo sulla ribalta nazionale da junior nelle fila dell' Arclinea Trieste.

La carriera del giocatore triestino si articolò ancora in serie A1 con la Novalinea Cucine (1975 - 1977), poi con il Cus Trieste e quindi a Padova, con la maglia della Termomech di A2, nella stagione 1980 - 81; altre due importanti tappe, quelle di Treviso e Fontanafredda, prima di fare l'allenatore, con il Ferro Alluminio.

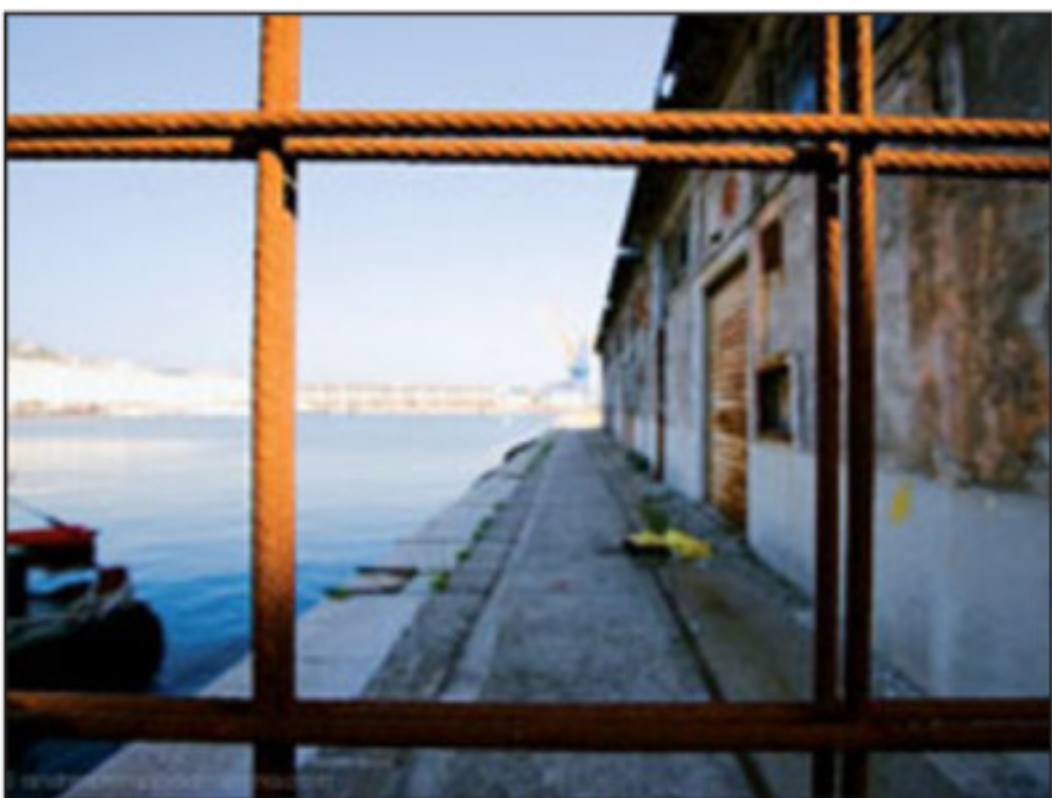
Oltre al volley, il "Circolo Canottieri Saturnia" è stato per molti anni il teatro della aggregazione di Fabio Pellarini e dei suoi amici. Da questa combinazione di affetti e ricordi nasce il primo memorial, a cui hanno aderito tre formazioni Under 16: la Volley Gemona, Olympia Gorizia e Triestina Volley. Al termine delle contese ufficiali, verso le 17.30, le tre allestiranno una selezione per affrontare le "Stelle" riunite in onore di Fabio, da Stefano Cella a Gianfranco Ziani, passando per Mauro Braida, Franco Gherdol e lo stesso Giuliano Di Bin: «Vogliamo semplicemente ricordare il grande amico con le sue passioni - ha sottolineato Di Bin - nel luogo che amava frequentare e con l'amore sportivo della vita».

Francesco Cardella

Fabio Pellarini

IL CONCORSO CITTÀ DI TRIESTE

Caccia al tesoro, ma fotografica

Una sorta di caccia al tesoro dove gli amanti della fotografia devono sfruttare nel migliore dei modi i tempi e il materiale a disposizione, insieme a una buona dose di estro e perspicacia, seguendo gli indizi forniti dagli organizzatori e realizzando scatti originali per aggiudicarsi i premi in palio. Si svolgerà sabato 11 settembre l'edizione 2010 della maratona fotografica "Città di Trieste", promossa dall'associazione Fotonordest, aperta a tutti, con ritrovo alle 9 sul molo Pescheria. Tre le tappe previste, che toccheranno diversi punti della città, dove saranno consegnati sei temi da sviluppare. A fine giornata tutti i partecipanti dovranno consegnare le sei immagini e avranno a disposizione nove ore per realizzare le fotografie. Ogni iscritto ne potrà scattare quante vorrà, ma alla consegna dovrà decidere solo i sei scatti che ritiene adatti. Sono ammesse tutte le macchine fotografiche digitali, reflex e compatte, e anche i cellulari, solo se dotati di scheda di memoria. Il giorno della maratona i "concorrenti" si dovranno presentare con la loro macchina fotografica e con un documento di identità valido per effettuare l'iscrizione o completarla. Il premio più importante andrà a chi avrà sviluppato nel migliore dei modi tutti gli argomenti. Sono previsti anche riconoscimenti per le migliori foto di ogni singolo tema e per altre eventualmente segnalate dalla giuria. Le opere dei vincitori saranno al centro di una mostra, che verrà inaugurata il 16 ottobre, tutte comunque saranno visibili sul sito www.fotonordest.com.

Il migliore si porterà a casa una macchina fotografica reflex Canon Eos 1000D Kit, per tutti gli altri premiati ci saranno buoni offerti da Attualfoto. Tutti possono partecipare alla maratona, fotografi amatori o professionisti, e anche i minorenni, accompagnati da un genitore. Per tutte le informazioni, i contatti, il regolamento e le eventuali preiscrizioni si può consultare il sito www.fotonordest.com o scrivere una mail a maratona@fotonordest.com. Sarà anche possibile iscriversi direttamente al centro Commerciale Torri d'Europa il 4 e 5 settembre, ma anche il giorno stesso della maratona. Sabato 11 settembre potranno essere regolarizzate le preiscrizioni eseguite sul web a partire dalle 9 e fino alle 11. Per aderire è necessario versare una quota di partecipazione. La manifestazione è promossa con il contributo del centro commerciale Torri d'Europa e del negozio Attualfoto.

Micol Brusaferro

Alcune suggestive immagini realizzate nella passata edizione del concorso

MATTINO

● CONCERTI ORGANISTICI
Oggi, alle 11.30, nell'aula didattica di Palazzo Gopcevich l'assessore alla Cultura Massimo Greco presenterà la 33.a stagione di concerti organistici che si svolgeranno nel mese di settembre a San Giusto. Interverrà il direttore della Cappella Civica di Trieste Marco Sofianopulo.

● ALCOLISTI ANONOMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonomi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto, 6 alle 19.30. Info: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 3334-396176.

● SPAZI URBANI IN GIOCO
Appuntamento con «Spazi Urbani in Gioco» oggi, allo stabilimento La Lanterna con «Una linea azzurra sul mare», dalle 9.30 alle 12.30. a Villa Revoltella con «Speaking with the world», dalle 10 alle 11.30, ai giardini M. de Tommasini con «Singing in the park», dalle 17.30 alle 18.39 e Borgo San Sergio con «Il giardino artistico», dalle 19 alle 20.30.

POMERIGGIO

● IL DRAGO D'ORO
Incontro introduttivo sull'antica arte Taoista del Taiji quant stile Fu-Wudang. Curato da Robertho, oggi tra le 17.30 e le 19.30 alla libreria «Borsatti» di via Ponchielli 3.

● MOSTRA DI ENGELS
Oggi, alle 18.30, al Museo d'arte moderna «Ugo Carà» (via Roma 9, Muggia), nell'ambito della 6.a edizione di Triestefotografia, si inaugura la personale del fotografo tedesco Hans Engels intitolata «Bauhaus-Architektur». Resterà aperta sino al 26 settembre con ingresso gratuito (da martedì a domenica ore 18.30-20.30; giovedì anche ore 10-12).

● ASSOCIAZIONE DISLESSIA
Oggi alle 18.30, nella sede dell'Aid di Trieste in via Fabio Severo 9/A, sarà presentata un progetto di formazione finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, intitolato «Dislessia dalla parte dei genitori» che si attuerà a partire dal mese di ottobre e che si rivolge principalmente ai genitori e agli operatori, ma che coinvolgerà anche i ragazzi. Informazioni, tramite e-mail trieste@dislessia.it oppure cell. 35-7173858.

● TRIESTE E LA SUBLIME PORTA
Oggi alle 17 avrà luogo la visita guidata alla mostra Trieste e la Sublime Porta da Pio II all'arciduca Massimiliano d'Asburgo a cura di Alessandro Sirugo. Si prenotano visite guidate in inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo e sloveno. La sede del Museo petrachesco piccolomineo è in via Madonna del Mare 13. Info: 040-6758184 o 040-6758200 (da lunedì a sabato ore 8-14; giovedì anche 14-19) o scrivere all'indirizzo mail: museopetrarchesco@comune.trieste.it; sito web: www.museopetrarchesco.it).

● CONFERENZA SUI CANI
Ricomincia l'attività culturale della farmacia alla Borsa. Oggi conferenza alle 17.45 sul tema: Il cane: bello o utile?». A cura di Massimo Visentin e Corrado Di Iorio addestratori esperti in psicologia canina.

SERA

● FESTA DEL PESCE A VOLONTÀ
A Sistiana mare, nella spiaggia di Castelreggio continua la Festa del pesce a volontà curata dalla Cooperativa Pescatori. Apertura alle 12. Serata con musica e ballo.

● DOCUMENTARIO SU EMERGENCY
In occasione del concerto per la pace a Sgonico ci sono iniziative legate ad Emergency. Oggi alle 21, nella sede del circolo culturale Redca Zvezda a Sales proiezione del film documentario «Domani torno a casa» di Paolo Santolini e Fabrizio Lazzaretti, che narra due storie legate all'attività di Emergency in Afghanistan e in Sudan.

● ROTARY CLUB
Oggi i soci del Rotary Club Trieste si riuniscono assieme ai familiari alle 20.30 all'Hotel Greif Maria Theresia. Ospite della conviviale il Prefetto di Trieste dott. Alessandro Giacchetti che terrà una relazione sul tema: «I miei primi sei mesi quale Prefetto di Trieste e Commissario del Governo per la regione Fvg».

● CIRCOLO CHAPLIN
Oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera in via Masaccio 24 a cura del circolo «Charlie Chaplin» per ricordare i cent'anni della Rivoluzione Messicana; avrà luogo una proiezione del film «Que viva Mexico! di Sergej Mikhajlovič Ejzenštejn (Messico 1932) B/N 80'.

VARIE

● IN VIAGGIO COL CENTRO
L'Associazione «Il Centro» di Trieste propone nuovi momenti di turismo culturale: In treno storico da Nova Gorica (Slo) a Bled (Slo) sulla ferrovia Transalpina domenica, 5 settembre, domenica 12 e domenica 19. Partenza dalla stazione di Nova Gorica (Slovenia) per un viaggio unico ed emozionante. Si percorrerà un tratto della storica «Ferrovia Transalpina», che fu inaugurata il 19 luglio 1906, allo scopo di completare la rete ferroviaria che collegava Vienna e l'Europa Centrale alle regioni adriatiche dell'Impero Austro Ungarico e in particolare al porto di Trieste.

● DOJO CALIFORNIA
La società «Dojo California» dall'8 settembre promuove un corso di judo con lezioni gratuite di prova per bambini dai 5 anni in su, tenute da insegnante qualificato come maestro (Fijlkam-Coni) con il grado di cintura nera 5.o dan. Per informazioni: 328-2699395, 328-4131916.

● CORSI DI TENNISTAVOLO
Corsi di tennistavolo per qualsiasi età tenuti da tecnico federale c/o oratorio D. Bosco via dell'Istria dalle 19 alle 20.30. Per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 347-5283000.

● CORSI DI KARATE
Karate per ragazzi e adulti. Ogni martedì e giovedì ore 18-19 e 19-20. Info: Palestra «Performance» - Emy. Via del Monte, 2 - Trieste, cell. 347-9229579.

● CORSI DI BALLO DA SETTEMBRE
Balli caraibici, latini e liscio; 12 lezioni, prima lezione gratuita, minimo quattro coppie. Non è necessario presentarsi in coppia. Alla Palestra Performance, via del Monte 2 (zona piazza Benco), info: Marina 3397087674.

● GRUPPI AL-ANON
Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Occhiali da vista con grosse lenti in busta marrone smarriti il 24/25 agosto presumibilmente paraggi piazza Venezia cercò. 040-302261, cell. 328-3114737.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Alberto Penco da Manuela 100 pro Ass. de Banfield.
- Per un felice anniversario (22/8) da Ileana e Lino Castro 50 pro Ass. Amici del Cuore, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marcello Bon nel VI anniv. (2/9) dalla moglie e figli 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria dell'ing. Lorenzo Colautti nel XXI anniv. (2/9) dalla moglie Paola 100 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Lorenzo Colautti (2/9) dalla figlia Doda 50 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciana Navarra Bergomas (2/9) dall'amica Linda 30 pro Emergency, 30 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Franco Pangher nel XII anniv. dai figli Alessandra e Federico e dalla moglie Bianca 50 pro Agmen.
- In memoria di Ennio Strada da Silvana Strada 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giovanni Battista Tomasin nell'anniv. (2/9) dalla moglie e dalla figlia 100 pro Polo cardiologico (dott. Sinagra).
- In memoria dell'amata Daniela Zerbo in Purini per il compleanno (2/9) dall'amica Mirella 50 pro Airc.
- In memoria di Dino Dodini da Luciana e Monte 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Giorgio Lanceri da Raffaella Bonivento 30 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato (pane per i poveri).
- In memoria di Ada Luttmann dalle famiglie Baragona, Brendiero, Mele, Villa 200 pro Centro tumori (oncologia medica).
- In memoria di Norma Montonesi dalla famiglia Velicogna 100 pro Frati di Montuzza, da Emma Currò 15 pro Piccole suore dell'Assunzione.
- In memoria di Norma Padovini da Maran, Menin, Michieletto, Clari, Lauvergnac 100 pro Caritas diocesana (alluvionati del Pakistan), da Gustavo e Miri Lauvergnac 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia S. Maria del Carmelo Gretta).
- In memoria di Umberto Pecile dagli amici del bagno S. Rocco 75 pro Agmen.
- In memoria di Sergio Rebula dalla fam. Del Rovere 50 pro Abio Trieste.
- In memoria di Daniela Zerbo da Editta, Michela, Lili, Nada, Patrizia e famiglie 70 pro Ass. Azzurra (ricerca malattie rare).
– In memoria di Laura Arbanassi Bon da Marina e Fulvio Salimbeni 50 pro Caritas Diocesana.
– In memoria di Normandia Bonnes ved. Plet da Marisa, Erika e Luciano Toffolet 100 pro biblioteca «Luca Toffolet».
– In memoria di Mara Busan in Rubesa da Alida e Arturo Perlitz 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Corsi dalla famiglia Corsi Pietro e figli 100 Emergency, 50 pro Amici Hospice Pineta del Carso; da Licia Mian e famiglia Centi Pavani 50 pro Amici Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Luciana Dellisanti da Francesca Pezzat 50 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

L'ASSOCIAZIONE LEGATA AL BURLO

"Scricciolo" fa una festa per gli ex prematuri

Una foto della Terapia intensiva neonatale del Burlo

Per festeggiare, per ricordare assieme ma soprattutto per mettere a fuoco i prossimi obiettivi da raggiungere. L'Associazione " Scricciolo" - l'Onlus con sede all'ospedale infantile " Burlo Garofolo", formato da genitori di bimbi nati prematuri o a rischio - chiama a raccolta tutti gli artefici dell' impegno per la sua festa annuale, in programma domenica 5 settembre, dalle 16 alle 19, alla "Bottega del Vino" del Castello di San Giusto. Ci saranno i medici, i tecnici, gli infermieri, i volontari, alcune autorità e naturalmente genitori e bimbi un tempo accuditi al reparto di Neonatologia del " Burlo" grazie anche al lavoro dell'Associazione " Scricciolo". Ha il sapore della festa e il colore quasi di una "rimpatriata". Tra laboratori di animazione a cura della Cooperativa " La Casetta" e fasi cerimoniali, la tappa di domenica a San Giusto parte da un principio di fondo: «Il semplice piacere di rivedersi e di stare assieme - ha sottolineato Monica Cardarilli, presidente della "Scricciolo" - Il clima è quello informale, all'insegna dell'amicizia, con persone che con cui magari abbiamo passato momenti difficili e ora fortunatamente lontani».

Non sono invece mai lontani i propositi che l'associazione " Scricciolo" alimenta anno dopo anno, a sostegno delle problematiche che possono sorgere e accompagnare una gravidanza difficile. «Infatti la festa annuale servirà anche a ribadire quanto abbiamo fatto e stiamo facendo - ha aggiunto la Cardarilli - Non dimentichiamo che molti dei genitori provengono anche da lontano e per questo problema ora possiamo finalmente annunciare l'inaugurazione di una stanza nel reparto tutta per loro, dove potranno isolarsi, riposare e se credono, anche piangere tranquillamente». Ma oltre a questo il bilancio parla di concretezza anche sotto la voce "attrezzature", con l'acquisto di macchinari moderni, come l'analizzatore del latte umano, il fibroscopio da intubazione e sistemi di screening auditivi.

Francesco Cardella

ASSOCIAZIONE MATTADOR

Sceneggiatura, a scuola nel parco dell'ex Opp

L'Associazione Culturale Mattador realizza oggi un seminario di introduzione alla sceneggiatura, aperto al pubblico, che si terrà alle 15.30 nello Spazio Villas di Via De Pastrovich 5, comprensorio Ex-Opp. Dopo il saluto e la presentazione di Pietro Caenazzo e Andrea Magnani è previsto un seminario introduttivo con Debora Alessi, Vinicio Canton, Maurizio Careddu su introduzione alla sceneggiatura, il significato di scrivere per immagini, gli strumenti tecnici per il passaggio da un soggetto ad una sceneggiatura. Posti in sala sono limitati, dare conferma telefonica al numero di cellulare 329 21 53 114 o tramite email all'indirizzo lucia@premiomattador.it

AUGURI

LUCIA Il sole, la luce, l'energia, 70 anni di vita che ci hai donato! Con tanto amore dai tuoi sei figli

MIRANDA-VILIAN Fanno quasi impressione a metterli uno dietro l'altro. Ma sono ormai cinquanta gli anni vissuti assieme nel matrimonio di Miranda e Vilian. Tanti affettuosi auguri dalle figlie, generi e nipoti con tutti i parenti e amici

MARINA Mille auguri per i 50 anni a una mamma speciale dal figlio Davide, nipote Achille, mamma, Paolo, Michela e parenti tutti

GRAZIELLA-AURELIO 40 anni trascorsi assieme! Auguri dalla figlia dai familiari e da tutti gli amici

SONJA Benvenuta nel mondo dei 50 anche all'ultima del trio! Tantissimi auguri a Sonja da Irenka e Nives

ESTER-GUIDO Sposi da 40 anni! Un bacio da Guido al suo unico grande amore. Auguri dai figli Giorgio e Elia e dai nipotini

PEPI Anche dopo 85... te son sempre un mulon! Tantissimi auguri da Srecko, Lidia, Irene, Maria e Robi

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Con un po' di pazienza troviamo taxi adatti a tutto

Chiedo ospitalità in questa rubrica per esternare il punto di vista di tassista dopo gli ultimi articoli di cronaca dove dei miei colleghi sono stati denunciati e multati per essersi rifiutati di trasportare clienti residenti in strade difficilmente percorribili e con difficoltà di manovra. Devo fare una premessa: basta osservare le vetture nelle nostre postazioni fisse e si potrà notare una tipologia di veicoli tra le più ricche d'Europa.
Per soddisfare qualsiasi richiesta di servizio i taxi di Trieste possono essere station wagon, monovolume, adibiti al trasporto per persone diversamente abili, dei veri e propri van per ospitare 6 passeggeri con i bagagli, vetture di lusso e addirittura auto a trazione integrale che garantiscono i collegamenti con il Carso innevato. Il punto: se un cliente diretto per esempio in via Zanella, strada con il divieto di transito per veicoli larghi più di m. 1,60 arriva in un nostro posteggio dove come primo taxi staziona un grosso monovolume, non deve sentirsi discriminato se l'autista lo invita a usare la vettura dietro di sé che magari è di dimensioni molto più ridotte, oltre ad esser logico, è una cortesia tra autisti da sempre in uso.
Ci sono strade secondarie dove con una macchina più lunga della norma è fisicamente impossibile immettersi, tipo via Felluga 43 dove per il violento cambio di pendenza la scocca appoggia sull'asfalto e varie altre. Convinto dell'ottimo lavoro svolto dalle due radiotaxi operanti in città riconosciuto pure da utenti stranieri, spero un po' di tolleranza in questi rari casi di «disservizio» da parte della stampa e pure dai vigili urbani.

Diego Bellina

MONOMARCA

Negozi, perché no?

C'è da restare basiti sul rifiuto a prendere in considerazione l'apertura di nuovi negozi monomarca, tra l'altro di marchi prestigiosi, in città.
C'è stato tempo fa un articolo su questo quotidiano, come pure un servizio su una tv locale, riguardante le tante saracinesche chiuse negli ultimi tempi, ci si domanda allora, più che lecitamente, perché non si voglia che quelle saracinesche vengano rialzate, la concomitanza con le elezioni imminenti non può essere una buona e logica risposta, se non con le spiegazioni portate dal consigliere Omero di cui, pur non appartenendo alla mia sfera politica, sposo in pieno le argomentazioni.
Mi chiedo se si voglia ancora spogliare la città di opportunità di lavoro e di qualificazione, oppure il consigliere Sasco ci vuole tutti migranti in quel del Friuli o della Slovenia? Non si accorge che i triestini sono costretti, complice anche la facilità con cui ci si muove su vie di comunicazione e confini caduti, rivolgersi ai nostri confinanti per acquisti di pregio, visto che in città prolificano solo i terribili negozi cinesi? Un esempio è lo sviluppo della vicina Capodistria che si è accaparrata un marchio prestigioso, e non è l'unico, come Zara dopo che la stessa sembrava dover approdare nella nostra città. Non molli caro Rovis, tifo per Lei in tutti i sensi che mi sembra uno dei più preparati e illuminati politici attuali, non abbiamo bisogno di gente che litiga, ma di persone che hanno a cuore lo sviluppo della città, di oscurantisti e di fautori del «non se pol» ne abbiamo piene le tasche, ben venga chiunque voglia investire con prodotti di qualità in questa nostra bellissima ma sempre immobile città.
P.S. per inciso non sono una parente del signor Paolo Rovis, neanche lo conosco, ma seguo le sue iniziative che mi sono sempre sembrate di un giovane pieno di voglia di fare e non solo di chiacchierare, fatti insomma non parole.

Patrizia Obran

ASSOCIAZIONE LAUREATI UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Alut, brindisi di mezza estate a Tarvisio

In un albergo di Tarvisio si è svolto l'annuale brindisi di mezza estate dell'Alut (Associazione laureati dell'università di Trieste). Nella foto, da sinistra, Paolo Alessi past-president, Paolo Alberi presidente, e Vito Anselmi, presidente Lions club «Giovane Europa» di Tarvisio. Una sessantina i presenti fra soci e simpatizzanti.

CHI PAGA I DANNI?

Strada saponetta

Io sono uno degli incidentati di Ferragosto. La mattina del 15, infatti, alle ore 7 mi recavo al lavoro ed ecco che, pur a velocità consentita percorrendo la statale 202 ex Gvt, altezza Ferriera, carreggiata Ts-Venezia, la mia auto sbandava e ne colpiva un'altra. Per fortuna sia io che il malcapitato dell'altra auto non abbiamo subito danni rilevanti; a differenza delle auto che sono andate completamente distrutte. Si riesce a mettere fine a questa catena di incidenti che puntualmente accadono ad ogni pioggia? E adesso chi mi pagherà la mia auto? Attenzione, anche a piedi si scivola! È successo mentre si facevano i rilievi dell'incidente. Forse è arrivato il momento di trovare una soluzione.

Luca Lubisco

RISPETTO PER I CARCERATI

I galeotti stavano ai remi

Leggo spesso sui giornali e anche sul nostro Piccolo definire i detenuti come "galeotti" non mi sembra giusto perché mi risulta che così venivano chiamati i condannati a remare sulle galee. Forse sarebbe opportuno chiamarli poveri sfortunati da come vengono stipati in carceri super affollati.

Salvatore Azzara

SERVIZI PUBBLICI

Inefficienza premiata

Passata la calura agostana è forse ora di fare una breve riflessione sulla vicenda Estenergy di questi giorni: un bando per un appalto del Comune di Trieste, per milioni di euro, al quale la controllata dal Comune stesso non ha partecipato per distrazione. Ci saremmo aspettati tuoni e fulmini da parte della dirigenza e di chi controlla, licenziamento in tronco dei diretti responsabili e dimissioni dei dirigenti che dovrebbero controllare. E invece no, qualche buffetto, qualche richiamino, forse un taglio ai premi produzione, l'affidamento dell'incarico di seguire gli appalti a consulenti esterni, e tutti amici come prima. Una sola conclusione: fino a quando servizi di qualsiasi genere verranno affidati ad organismi o società controllati da enti pubblici non potremo che continuare ad aspettarci dispendiose inefficienze e impunità totale. Dove il mercato è stato veramente privatizzato i prezzi sono sempre scesi ed i servizi migliorati. E se qualcuno nel privato sbaglia, paga con i propri soldi, non con i nostri.

Andrea Sardos Albertini

PRECISAZIONE

I fratelli Gigante

In merito alla sorte del prof. Silvino Gigante e del fratello senatore Riccardo, comunichiamo quanto segue. Il prof. Silvino Gigante non perì in una foiba, né fu ucciso per mano partigiana, ma morì in esilio nel 1946 probabilmente a Venezia (fonte Salvatore Samani). Il senatore Riccardo Gigante fu arrestato e trucidato insieme ad altri 10 soldati italiani il 4 maggio 1945 a Castua dai partigiani jugoslavi. I resti delle povere vittime furono seppelliti in una fossa comune nel bosco della Loza a 1 km da Castua. Al momento vi è una pratica di riesumazione dei poveri resti curata da Onor Caduti e dalla Società di Studi Fiumani.

Società di Studi Fiumani

QUANTO CI COSTANO

Centri di accoglienza

Continua lo stillicidio dei Centri di accoglienza e, in particolare, di quello di Gradisca, da dove non si arresta la fuga di dozzine di ospiti extracomunitari irregolari e clandestini. Non prima, però, di aver protestato, dimostrato, incendiato, rotto tutto e di più e aver anche aggredito i custodi. Si parla di più di un milione di euro per meno di 240 posti disponibili prima degli ingenti danni inferti da questi «inquieti» trattenuti; visto che, al momento, i posti, che un tempo erano considerati già insufficienti, ora si sono ulteriormente ristretti. E il contribuente continua a sborsare soldi per riparare i danni. Se li avessi fatti io, ora sarei, come minimo, in galera e condannato a risarcirli con gli interessi e spese processuali, oltre a perdere il lavoro e la tranquillità. Quanto meno, se non avessi il milione di euro mi metterebbero nei servizi sociali per un tempo più o meno indefinito; dopodiché sarei espulso da questo Paese cui, come ringraziamento per l'accoglienza, ho procurato tanti fastidi e spese.
Tant'è... chi propone di raddoppiare e/o trasformare questi Centri in altrettante galere viene deriso.

Bruno Benevol

L'INTERVENTO

Campo sportivo di Cologna, indecente degrado

Sono andata al campo di Cologna per fare un allenamento per la competizione 24x1 ora che vi si terrà domenica. Mi ci sono recata alle 10 e alla mia vista si è presentato un degrado indescrivibile. Sono passata per il bar, che era chiuso, come la porta per andare al campo ed inoltre c'era un olezzo di carogna di topo che imperversava. Ho costeggiato l'edificio degli spogliatoi per raggiungere il campo e dovevo stare attenta a dove mettevo i piedi perché il marciapiedi era tutto sconnesso, e la stradina era piena di detriti e "scovazze". Dopo questo percorso di guerra finalmente ho raggiunto il campo e mi sono allenata. Il campo è mal manutenzionato e la gabbia dei lanci è tutta rovinata, proprio in quel punto la bora soffia impetuosamente, e mi sono domandata se la gabbia avesse tenuto al vento o se magari qualche pezzo di ferro non potesse cadermi addosso. La pavimentazione è "border line", tutto è lasciato in un degrado inverosimile. Allora mi sono detta: ma domenica verranno anche atleti dagli Stati vicini, non sarà una competizione al livello dell'Olimpiade, ma comunque è triste pensare che sportivi ed accompagnatori si trovino in questo degrado e non possano neanche prendere un bicchiere d'acqua né un caffè, il bar è chiuso e non ci sono neppure distributori automatici, naturalmente faranno un paragone tra quello che hanno loro e quello che abbiamo noi a Trieste, che è città capoluogo di regione, ma cosa penseranno? Mah! Ho visto molti campi sportivi in regione e anche quelli di piccoli centri, sono belli e curati nei minimi particolari per non parlare di quelli della vicina Slovenia. So che stanno costruendo il Grezar che potrà ospitare eventi importanti, ma quando sarà finito? Se sarà finito. Ma nel mentre non possiamo fare queste magre figure, è un campo da terzo mondo. Ma il responsabile (che ignoro chi sia) non dice niente? Si preoccupa di altre cose, ha ragione, ma anche lo sport deve avere una sua dignità (non diciamo sempre che i giovani devono anche fare sport per non essere attirati da altro?). Non basta pulire e rendere funzionante il bar per non essere in questa situazione? Non capisco, sabato e domenica ci sarà anche la Tv, cosa riprenderà oltre agli atleti? Il degrado nel quale è scivolato il campo di Cologna è colpa di chi? Forse delle persone che dicono "no se pol" o "no gavemo soldi", però i soldi per altre cose ci sono ed è sotto gli occhi di tutti. Buon divertimento, buona gita in macchina, buon pranzo, buona prima a teatro, buona vacanza, buon parrucchiere, buona estetista (e ci vuole molto). Una delusa

Serena Clari

PROMEMORIA

La giuria - composta da Giuseppe e Raffaella Trabucchi, Ascanio Celestini, Marco Paolini e Michela Signori, Gino Strada, Enrico Faccio - ha deciso di assegnare il quarto Premio Trabucchi d'Illasi alla passione civile alla giornalista Milena Gabanelli e all'intero staff del programma televisivo "Report".

Anilda Ibrahimi, Amara Lakhous e Igiaba Scego sono tra i rappresentanti dell'Italia invitati al 10.o Festival internazionale della Letteratura di Berlino, in programma dal 15 al 25 settembre, presentato oggi a Berlino.

SORPRENDENTE CASO EDITORIALE

Da sinistra Peter Handke, Jean-Paul Enthoven e Paul Auster. Dei primi due Fabio Filipuzzi ha copiato interamente due romanzi, Auster viene copiato in un terzo romanzo dell'autore udinese

Belli quei romanzi, ricordano Handke e Enthoven lo scrittore udinese Filipuzzi ha copiato dai grandi

di PIETRO SPIRITO

Fabio Filipuzzi, ingegnere e scrittore a Udine, ha pubblicato sei libri in quattro anni, dal 2006 al 2010. Nipote di Angelo Filipuzzi (1907-2003), che fu tra l'altro presidente della società Dante Alighieri di Pordenone, provveditore agli studi di quella città nonché direttore dell'Istituto italiano di cultura di Vienna, Fabio Filipuzzi ha pubblicato romanzi e saggi di estetica, filosofia, architettura, usciti per le edizioni Campanotto e Mimesis. Casa editrice, quest'ultima, dove Filipuzzi ricopre anche la carica di vicedirettore editoriale per la narrativa. Una produzione vasta, dunque, anzi enorme, considerata anche la mole di pagine scritte e la complessità dei temi affrontati. Peccato che almeno due dei suoi romanzi siano interamente copiati - si intende in modo integrale, dalla prima all'ultima pagina - da altri autori, per altro di fama, mentre il terzo presenta in molte pagine un collage di interi brani e paragrafi presi da opere di scrittori che vanno da Paul Auster a Zygmunt Bauman, da Josephine Hart ad Alain Elkann e altri. Vediamo più nel dettaglio.

Nel 2008 Fabio Filipuzzi pubblica per l'editore Campanotto il romanzo "La parola smarrita", dedicato al nonno Angelo e che riporta in copertina la fotografia della bella biblioteca di famiglia. Ma il romanzo non è suo: è copiato, parola per parola, dal romanzo di Peter Handke "Pomeriggio di uno scrittore", nella traduzione di Giovanna Agabio pubblicata da Guanda nel 1987. Tranne le prime tre righe dell'incipit e alcuni nomi (Alaska diventa Siberia, Mosca diventa Londra) il libro è il romanzo di Handke in traduzione copiato pari pari.

L'anno dopo, nel 2009, sempre per Campanotto esce un altro romanzo di Fabio Filipuzzi, "L'ipotesi della bellezza". Anche questo romanzo, che fra l'altro riporta in esergo una frase che Filipuzzi attribuisce a se stesso e invece è presa di peso da "L'animale morente" di Philip Roth, è integralmente copiato, stavolta dal romanzo "Aurore" di Jean-Paul Enthoven, nella traduzione di Vincenzo Vega pubblicata da Bompiani nel 2001.

Nel testo di Filipuzzi, il personaggio del romanzo di Enthoven "Aurore" diventa "Anna", per il resto il testo è assolutamente lo stesso, dall'inizio alla fine.

La scoperta di quello che passerà alla storia come uno dei più clamorosi casi di plagio letterario mai attuati, l'ha fatta un traduttore, saggista e libraio italo-tedesco di Trieste, Jean-Pierre Bouerdick. Colto e appassionato lettore, Bouerdick si era sorpreso, nel leggere "La parola smarrita" di Filipuzzi, di trovare forti assonanze con uno dei suoi autori preferiti, appunto Peter Handke. C'è voluto poco per avere le prove del plagio. Jean Pierre ha allora iniziato una sua personale indagine (vedi articolo qui sotto), e scandagliando i libri di Filipuzzi che è riuscito a procurarsi (alcuni però mancano all'appello, come "Eros e logos" e "La funzione sociale dell'arte", sempre Campanotto) ha scoperto anche il plagio di Enthoven. Non solo, pure l'ultimo romanzo di Filipuzzi, "La donna di velluto", uscito nel 2009 per l'editrice Mimesis, riporta in molte pagine interi brani e paragrafi copiati da opere diverse, da "L'invenzione della solitudine" di Paul Auster (Einaudi) a "Un uomo solo" di Christopher Isherwood (Guanda) fino a "Il danno" di Josephine Hart (Feltrinelli), in un collage non di citazioni ma di intere parti di altri testi. Ancora, quest'anno Filipuzzi ha curato, sempre per Mimesis e assieme a Luca Taddio, un'antologia di saggi di 486 pagine intitolata "Costruire, abitare, pensare", che raccoglie testi di prestigiosi autori, viventi e non, tra cui Pier Aldo Rovatti, Emanuele Severino, José Ortega y Gasset. Nella raccolta Filipuzzi firma di suo pugno un saggio, intitolato "La questione dello spazio e l'estetica decostruttivista di Bernard Tschumi". In realtà il testo è preso dal saggio dell'architetto Claudio Nurzia, mai citato da Filipuzzi, intitolato "La piramide e il labirinto".

Fabio Filipuzzi non dice perché ha copiato libri di altri autori. Raggiunto al telefono, rifiuta di rilasciare dichiarazioni: «Non ho niente da dire», ribadisce.

«Sconcertato» si dice invece Pierre Dalla Vigna, responsabile delle edizioni Mimesis: «Naturalmente non ne sapevamo niente - spiega Dalla Vigna -, non abbiamo mai sospettato nulla, ci dispiace molto». «Non potevo immaginarlo - interviene Carlo Marcello Conti, titolare della Campanotto -, facciamo sempre firmare clausole contrattuali con le quali gli autori si impegnano a non recare danno all'editrice; adesso dovrò ritirare quei libri dal mercato».

Da Marziale in poi, i casi di plagio - cioè "l'appropriazione, tramite copia totale o parziale, della paternità di un'opera dell'ingegno altrui", come dicono i vocabolari - sono una costante nella storia della letteratura. Ed è un problema serio nell'era Internet, dove appropriarsi del lavoro degli altri è diventato molto più facile. Ultimamente protagonisti illustri del plagio sono stati, fra gli altri, il filosofo Umberto Galimberti e Vittorio Sgarbi. E si ricorda lo straordinario caso di Antonio Villani (1923-1999), allievo di Benedetto Croce e Magnifico Rettore dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, che nel 1993 dovette rassegnare le dimissioni per una vicenda di plagio conclamato: sin dalla tesi di laurea aveva copiato, traducendoli da testi stranieri, tutti i suoi saggi. Ma almeno li aveva tradotti.

Filipuzzi invece ha copiato direttamente testi già tradotti in italiano. Parola per parola.

SOSPETTI ANCHE SU ALTRE OPERE

Ecco due "incipit" a confronto

Ecco come inizia il romanzo di Jean-Paul Enthoven "Aurore", traduzione di Vincenzo Vega, Bompiani 2001:

«Prima di conoscere Aurore non sapevo che l'amore è un lento processo di annientamento. Né, prima che Aurore me lo insegnasse, sapevo che alla fine di questo processo c'è uno specchio dove il destino ci impone di guardarci, e così di scoprire con amarezza chi realmente siamo. Per me fu una sorta di meticoloso avvelenamento. Un annegamento. Un viluppo di catene mentali, di cause ed effetti, il cui insieme scatenò eventi che mi fecero credere vittima di un nemico spietato, mentre in realtà l'unico tiranno ad agirvi ero io stesso (...)».

Fabio Filipuzzi

Ed ecco come inizia il romanzo di Fabio Filipuzzi, "L'ipotesi della bellezza", Campanotto 2009:

«Prima di conoscere Anna non sapevo che l'amore è un lento processo di annientamento. Né, prima che Anna me lo insegnasse, sapevo che alla fine di questo processo c'è uno specchio dove il destino ci impone di guardarci, e così di scoprire con amarezza chi realmente siamo. Per me fu una sorta di meticoloso avvelenamento. Un annegamento. Un viluppo di catene mentali, di cause ed effetti, il cui insieme scatenò eventi che mi fecero credere vittima di un nemico spietato, mentre in realtà l'unico tiranno ad agirvi ero io stesso (...)».

IL TRADUTTORE E SAGGISTA CHE HA SVELATO L'IMBROGLIO

Scoperto indagando tra gli scaffali e su Internet

A colpirmi è stata la copertina, come spesso accade: una finestra aperta sul verde, incorniciata da un'antica biblioteca. Migliaia di coste consunte dal tempo che avrei voluto decifrare subito, a una a una, con una lente d'ingrandimento. E così che mi rigiro tra le mani "La parola smarrita", Campanotto 2008, autore Fabio Filipuzzi, ingegnere udinese, scrittore, saggista, ora anche autore e vicedirettore di collana per le edizioni Mimesis. Apriamolo allora, questo romanzo, mi dico. C'è una dedica: "A mio nonno Angelo, con riconoscenza". Giro pagina e inizio a leggere. Alla seconda frase vengo colto da un dubbio. Tralascio l'abbrivio e mi concentro su quella frase che ha un sapore molto familiare. Vado avanti. Ancora. Salto qualche paragrafo, compulso freneticamente il testo, torno indietro, leggo e rileggo frasi che conosco molto bene, ora lo so per certo. Strano effetto. Pago i dieci euro del prezzo, e torno a casa. Mi dirigo verso lo scaffale che so, e sfilo "Pomeriggio di uno scrittore" dell'austriaco Peter Handke (prolifico e versatile come pochi, vincitore, tra l'altro, di prestigiosi premi letterari), tradotto da Giovanna Agabio per Guanda nel 1997. Dispiego davanti a me i due libri: Handke da un lato, Filipuzzi dall'altro. Filipuzzi, constato, preferisce andare a capo là dove Handke aveva previsto uno spazio vuoto, staccando con cura un paragrafo dall'altro. Scelta inutile, si sarà detto il nostro ingegnere, spreco di sprechi. E di conseguenza compatta, lui compatta, serra fitto il testo. Subito dopo le ventuno parole con cui inizia La parola smarrita, m'imbatto nell'attacco del grande scrittore austriaco. E così, riga dopo riga, confronto le pagine dei due romanzi con incredulo strabismo. Nel testo di Filipuzzi scopro alcune rare e del tutto insignificanti variazioni rispetto a quello di Handke. Nomi di città, di regioni, di quotidiani e poco più. Dimenticavo una manciata di virgole, nonché un avverbio. Per gli altri romanzi dell'ingegner Filipuzzi mi sono affidato, oltre alla mia memoria di lettore e studioso, alla fulminea quanto ricordevole voragine di Google, strumento in questo caso rivelatosi insostituibile.

La citazione finale nel romanzo di Handke è tratta dal Torquato Tasso goethiano. Dice così: "...tutto è dato, e io non sono nulla". Strano. Chissà perché Filipuzzi non l'ha riportata, quella frase.

Jean-Pierre Bouerdick

Fabio Filipuzzi

LA PAROLA SMARRITA

La copertina del romanzo "La parola smarrita" di Fabio Filipuzzi. È copiato da "Pomeriggio di uno scrittore" di Peter Handke

AL MUSEO CARÀ DI MUGGIA

Bauhaus 80 anni dopo visto da Hans Engels apre Triestèfotografia

TRIESTE Il Bauhaus ottant'anni dopo visto attraverso l'obiettivo di Hans Engels. Per il sesto anno consecutivo, settembre a Trieste vuol dire fotografia. E dopo Oliviero Toscani, Helmut Newton, i 150 anni di Kartell, ecco che, durante l'ultimo scorcio dell'estate 2010 Trieste ospiterà "Bauhaus-Architektur", evento principale del Festival internazionale Triestèfotografia, organizzato come di consueto dall'associazione culturale Juliet. L'inaugurazione è in programma stasera alle 18.30 al Museo d'arte moderna Ugo Carà di Muggia.

Realizzata dal Goethe-Institut Trieste con il patrocinio del Consolato generale della Repubblica federale tedesca di Milano, la mostra documenta lo status attuale di alcune delle opere realizzate dagli architetti dell'influente movimento architettonico di inizio '900.

Si tratta di edifici ristrutturati e in ottime condizione, altre volte invece di opere abbandonate all'oblio, nonostante la loro importante "paternità". Grazie alla mostra, aperta fino al 26 settembre, si potrà capire l'eredità del razionalismo in architettura, osservando lo stato attuale di opere realizzate ottant'anni fa da Ludwig Mies van der Roh, Gropius, Hannes e Adolf Meyer, Hans Wittwer, Richard Paulick e altri.

Un'immagine di Hans Engels

I palazzi, ignorati e abbandonati sia dall'allora Ddr che dalla Germania occidentale, furono tutti edificati tra il 1912 e i primi Anni '30, periodo che va dalla fondazione del Bauhaus a Weimar fino alla chiusura.

«La vista dei Meisterhäuser restaurati a Dessau (città della storica sede della scuola Bauhaus, ndr) - afferma Engles, autore delle immagini esposte al Carà - fece nascere in me l'idea di iniziare una ricerca per vedere se ci fossero, oltre a quelli già noti, in altri luoghi, edifici ancora sconosciuti dello stile Bauhaus. Scoprii che non si disponeva di alcuna affidabile documentazione in merito».

La mostra sul Bauhaus è, però, soltanto il primo appuntamento del ricco programma di Triestèfotografia che si snoda lungo tutto il mese di settembre. Il festival, realizzato grazie al fondamentale sostegno di sponsor come Air Dolomiti e Graphart, negli anni è riuscito a far emergere con chiarezza almeno tre fattori distintivi, che lo rendono unico: in primis, la capacità di fare rete e di espandere progressivamente il proprio raggio di azione.

Aumentano, infatti, le collaborazioni oltre confine (come sempre Berlino, ma anche Monaco, Zagabria, Nova Gorica), in regione (a Udine in particolare) e fuori regione (in Veneto, a Casier in provincia di Treviso, dove Juliet ha un altro spazio espositivo oltre a quello triestino).

Omaggio al Bauhaus

In secondo luogo, la preferenza accordata a sedi espositive sui generiis (piscine, areoporti, esercizi commerciali e via dicendo). E per terza, l'essenziale apertura a contributi, apporti innovativi, nuove influenze. "Triestèfotografia - dice Alessio Curto, anima della rassegna assieme a Fabio Rinaldi - è una community dove ci si ritrova per consolidare o iniziare nuove relazioni, presentare le opportunità e i progetti, confrontarsi con le tendenze del mercato. E un focus sullo stato attuale del linguaggio fotografico declinato a 360 gradi».

«Per questo il nostro programma - prosegue Curto - è rigorosamente work in progress. Memori della prima edizione, ormai sei anni fa, quando alcune mostre importanti arrivarono soltanto pochi giorni prima dell'inizio, crediamo che la nostra forza stia anche nella capacità di accogliere stimoli eterogeni e aggiungere nuovi alla rete. Così nascono le piacevoli e inattese sorprese».

Il programma completo del Festival Triestèfotografia, aggiornato di giorno in giorno, è disponibile sul sito www.triestefotografia.net.

Da segnalare alcune delle mostre - in totale oltre una quindicina - tra cui quella alla Galerija Ulupuh di Zagabria, intitolata "Riflessi d'argenti", di Pierre Verrier (dal 4 settembre); quella allo Studio Sillani in via Palestrina 1 (dall'11 settembre) "Percorsi di confine" di Elio Germani. Infine, allo Spazio Juliet Trieste in via Madonna del Mare 6, si potrà vedere "Pets Housing" di Massimo Premuda, inaugurazione il 15 settembre.

Monica Baulino

FESTIVAL. INAUGURATA UFFICIALMENTE LA RASSEGNA

Isabella Ragonese taglia il nastro della 67.a Mostra del cinema

Applausi al Presidente Napolitano, contestati Letta e Buttiglione, polemico Luca Zaia. E oggi Celestino primo italiano in concorso

di ELISA GRANDO

VENEZIA La 67.ma Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia si è aperta con la standing ovation per il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano presente per la prima volta alla cerimonia d'inaugurazione, anche se in forma privata, insieme alla moglie Cleo.

Nessuna polemica, ma solo un caloroso saluto da parte del Presidente della Biennale Paolo Baratta che ha sottolineato ancora una volta l'obiettivo di questa edizione: rappresentare il cinema a 360 gradi per formati, linguaggi, contaminazioni e provenienze geografiche. Intanto si parte dagli Stati Uniti: il direttore Marco Müller ha scelto con accortezza un film d'apertura, "Black Swan" di Darren Aronofsky, che coniuga bene l'impegno del cinema d'autore e le esigenze di passerella. A illuminare il red carpet ci ha infatti pensato Natalie Portman, in abito rosso come il colore ufficiale della Mostra, accompagnata dal coprotagonista Vincent Cassel e fra le più acclamate dai fans assiepati fin dal pomeriggio dietro le transenne. Sulla passerella ha sfilato anche un nutrito gruppo di stelle italiane come Manuela Arcuri, Tinto Brass al braccio della musa Caterina Varzi, i primi rappresentanti della sezione "La situazione comica" Lino Banfi e Carlo Verdone (a lungo impegnato nel firmare autografi), Valerio Mastandrea in veste di giurato della sezione "controcampo italiano", Violante Placido e Jasmine Trinca, Carla Fracci, Marina Ripa di Meana con in testa un bizzarro cappello a cono. Pochi i rappresentanti delle istituzioni: gli unici a raccogliere qualche contestazione da un piccolo gruppo di pubblico sono stati però il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Gianni Letta e il presidente dell'Udc Rocco Buttiglione. L'attrice siciliana Isabella Ragonese, raggiante madrina del Festival fasciata in un lungo abito bianco e nero, ha condotto la cerimonia con piglio naturale, ricordando simpaticamente anche la dura vita del cinefilo in trasferta lidense.

Anche se tutto è ormai stato approntato per questa 67ma edizione, la Mostra è un cantiere aperto e tale resterà fino al 2012, quando dovrebbero terminare i lavori del nuovo Palazzo del Cinema: l'avveniristico edificio che verrà per ora è solo un cratere protetto da balaustre e incastrato fra il Casinò e il lungomare, che spezza brutalmente il passeggio dei curiosi a caccia di facce note. «La Mostra è condizionata nella sua disponibilità di spazio dalla presenza del cantiere», ha infatti sottolineato Baratta nel discorso d'apertura, «ma questo non ferma la progettazione artistica e i nostri nuovi passi nel segno della ricerca e della sperimentazione». Della situazione si è invece lamentato il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia, che comunque non ha voluto riprendere l'invettiva durante la cerimonia ufficiale, aprendo una polemica con Roma e sottolineando che il festival di Venezia deve mantenere la leadership anche sul versante dei finanziamenti.

Molti obiettano però che la Mostra del Lido mantiene un'allure troppo elitaria e va poco incontro al pubblico: la maggior parte degli spazi rimangono effettivamente preclusi a chi non porta al collo l'ambito pass da addetto ai lavori. L'avvistamento di vip è sempre più un percorso a ostacoli: l'unico a dare soddisfazione è il presidente della giuria Quentin Tarantino che nel consueto abbigliamento in stile "Iene", completo nero e camicia bianca, ieri pomeriggio sorseggiava un caffè freddo al bar dell'Hotel Excelsior quasi come un cliente qualsiasi. E nell'anno dei tagli alla cultura, il festival sceglie dettagli "low profile": le borsette per la stampa sono passate dalla stoffa alla carta e per la cena inaugurale sulla terrazza dell'Excelsior si è optato per un sobrio buffet.

Oggi arriva il primo film italiano in concorso, "La pecora nera" di Ascanio Celestini, vero outsider della Mostra. L'autore romano passa per la prima volta dal teatro al cinema ma continua ad indagare la storia recente e l'immaginario collettivo con un film atipico sui manicomi, in cui unisce a personaggi inventati l'esperienza reale di tanti infermieri e pazienti degli istituti psichiatrici. La presenza del cinema italiano in questa edizione sarà particolarmente corposa: più di quaranta titoli spalmati nelle varie sezioni. Fra i titoli nostrani in programma oggi c'è anche "Se hai una montagna di neve, tienila nell'ombra" Di Elisabetta Sgarbi, primo titolo ad aprire le porte della Sala Grande, mentre in concorso passano anche l'atteso "Miral" di Julian Schnabel e "Noruwei no mori" di Tran Anh Hung, tratto dal famoso romanzo "Norvegian Wood" dello scrittore giapponese Haruki Muratami.

L'arrivo del regista Quentin Tarantino, presidente della giuria internazionale

Natalie Portman, protagonista di "Black Swan", fotografata ieri al Lido di Venezia

Fischiato il thriller saffico "Black Swan"

Impetuoso amplesso lesbico nel film di Aronofsky con Natalie Portman

VENEZIA Chi la ricorda intabarrata nelle lunghe vesti di Amidala in "Star Wars", o con i capelli rasati a zero in "V per Vendetta", farà fatica a immaginare Natalie Portman nuda e avvinghiata a una collega di palcoscenico in un impetuoso amplesso lesbico. È una delle scene più forti di **"Black Swan"**, il film con cui **Darren Aronofsky** ritorna in concorso dopo il Leone d'Oro a "The Wrestler" nel 2008, un thriller psicologico ambientato nel mondo del balletto classico descritto come un universo spietato in cui i più deboli sono destinati a soccombere.

Natalie Portman interpreta Nina, ballerina che sogna il ruolo principale nella nuova versione de "Il lago dei cigni" rivisitata da un geniale coreografo (Vincent Cassel, più sornione che mai). Timida e algida, votata completamente alla disciplina della danza, la ragazza vive un rapporto assillante con la madre, ballerina mancata. Quando finalmente ottiene la parte, Nina viene travolta dalle sue ossessioni: come nell'opera di Tchaikovsky il cigno nero rubava l'amore al bianco, il lato buio di Nina rischia di prendere il sopravvento sulla sua indole innocente.

Con un film teso che ripercorre tutti i temi ricorrenti del suo cinema, dalla difficoltà di adattamento al mondo contemporaneo al corpo come mappa delle ferite della vita, Aronofsky spazza via l'immagine eterea ed angelicata della ballerina classica. Al regista importa rappresentare soprattutto quello che dalla distanza del palcoscenico di solito non si vede: la fatica muscolare della danza, il sudore, i piedi doloranti nelle scarpe da punta.

È la stessa fisicità che dominava "The Wrestler": «Fra i due film c'è una continuità -, ha detto Aronofsky. - L'ambiente del balletto assomiglia a quello del wrestling: sono entrambi basati sulla performance del corpo».

Ma "Black Swan" è soprattutto un film sul doppio insito nell'essere umano, una dualità tanto potente da investire prima di tutto la sfera sessuale. «La scena del bacio saffico è stata una sfida - ha dichiarato la Portman - ma doveva rappresentare una persona che fa sesso con se stessa: era molto interessante per raccontare l'attrazione e repulsione che la protagonista prova per se stessa».

Non sono molte le attrici che avrebbero potuto incarnare Nina: la Portman, col suo fisico minuto e tanti anni di danza classica alle spalle, esegue personalmente molte coreografie. E se in "Closer" di Mike Nichols interpretava una spogliarellista dalla sensualità sfacciata, qui rappresenta con coraggio un erotismo bloccato, pieno di ombre. Alla proiezione mattutina per la stampa, per tradizione la più severa, "Black Swan" è stato accolto tiepidamente, anche con un paio di fischi.

Non li merita: è un thriller in crescendo che spazza via i cliché dei troppi film sulla danza, approfondisce le psicologie senza cali di ritmo e ha anche l'audacia di sperimentare qualche nuova soluzione espressiva servendosi degli effetti digitali. Di certo, fa di Natalie Portman la star più luminosa di questa prima giornata di Mostra. *(el. gra.)*

DUE FILM DI GENERE FUORI CONCORSO

Omaggio a Bruce Lee e il "Machete" di Rodriguez

VENEZIA Un'apertura di Mostra decisamente coraggiosa per Marco Müller che ha deciso di affiancare al film in concorso "Black Swan" di Aronofsky (autore affascinante e già premiato al Lido ma anche responsabile del pasticcio "The Fountain - L'albero della vita") due titoli fuori concorso di genere.

Il primo è "**Legend of the Fist: The Return of Chen Zhen**" di **Andrew Lau**, regista di Hong Kong diventato celebre in tutto il mondo per aver diretto, insieme ad Alan Mak, la trilogia di "Infernal Affairs" poi riportata sullo schermo da Martin Scorsese. Il film riporta sul grande schermo un mito della cultura popolare cinese, Chen Zhen, l'eroe che rese celebre Bruce Lee con "Dalla Cina con furore" nel 1972 - il film di Lau viene proiettato qui a Venezia anche per ricordare i 70 anni di Lee, scomparso giovanissimo. "The Legend of the Fist: The Return of Chen Zhen" segue il nostro eroe dalla Francia del 1917, dove i Cinesi affiancarono gli Alleati, alla Shanghai del 1925, una città divisa, affamata di nuove ricchezze (splendido, come sempre, Anthony Wong nei panni del proprietario del night club Casablanca) e sul punto di cadere in mano ai Giapponesi. Il film mescola senza troppe sottigliezze grandi scene di combattimento (un po' troppo vinilico il cavaliere nero...), una storia d'amore impossibile (la femme fatale è la bellissima Shu Qi di "Millenium Mambo") e il sacrificio per la propria patria. Molto patinato e con imprecisioni storiche, a tratti intrattiene e a tratti annoia, fino al brusco cartello di chiusura del film ("E la resistenza continuò durante tutta l'occupazione giapponese").

L'attrice Jessica Alba

Il genere action, declinato in tinte molto accese e completamente diverse, attraversa anche "**Machete**" di **Robert Rodriguez** che è appena stato acquistato dalla Lucky Red per l'Italia. "Machete" (film annunciato da un falso trailer di "Grindhouse") regala a Danny Trejo (un volto, un destino cinematografico...) un ruolo finalmente da "protagonista delle lame", dopo aver già interpretato in passato personaggi quali "Cuchillo" e "Razor Charlie", in una storia che (seppur lievemente) racconta gli interessi che si nascondono dietro l'innalzamento del muro al confine tra Messico e Stati Uniti. Infinite le varianti del "machete" nel film e i suoi usi, moltissime le splendide donne che affiancano il protagonista (da Jessica Alba a Michelle Rodriguez, a Lindsay Lohan), tantissimo il sangue e le parti del corpo umano versato o smembrate e imperdibile (per gli amanti del trash) la performance di Steven Segal.

Valentina Cordelli

Jafar Panahi: «Non so perché in Iran si accaniscono tanto contro di me»

VENEZIA «Io stesso non so perché c'è questo accanimento del governo iraniano nei miei confronti. Forse perché sono un regista che fa film per la gente, per la società e le autorità non amano questo». Lo ha detto in collegamento telefonico il regista iraniano Jafar Panahi che sarebbe dovuto venire alla Mostra del Cinema di Venezia per presentare in prima mondiale il suo corto "The Accordion", e che invece non ci sarà.

Il presidente Quentin Tarantino: «No, non favorirò i miei amici»

VENEZIA «Certo che difenderei un film fatto da mia madre, lo difenderei fino alla fine, ma solo se mi piace davvero. Così non favorirò i miei amici». Quentin Tarantino, presidente di giuria alla 67.a Mostra di Venezia, ha elaborato una difesa preventiva. Perché è amico o ha lavorato con alcuni dei registi in concorso quest'anno a Venezia. Per fare solo un esempio, ha avuto una relazione con la regista Sofia Coppola in corsa per il Leone d'oro.

RASSEGNA. MOSTRE, INCONTRI E PROIEZIONI DA OGGI AL 12 SETTEMBRE

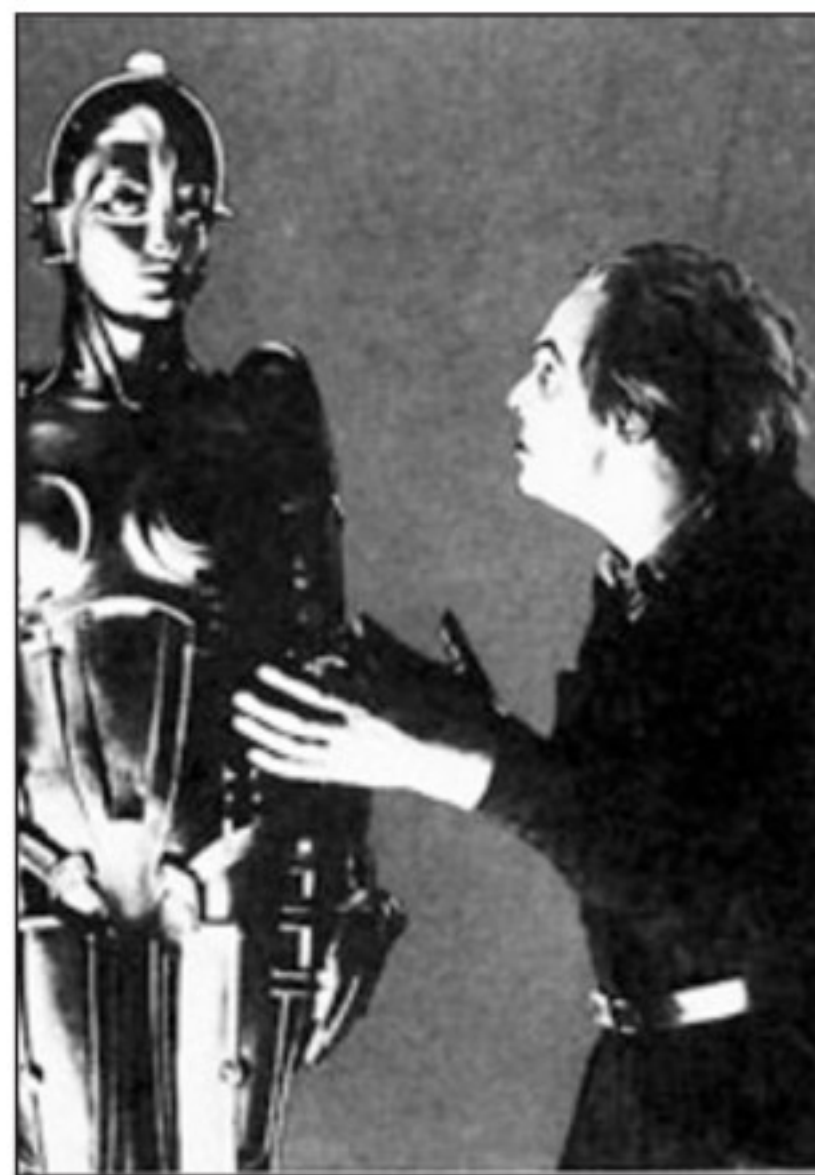
Con foto, film e scacchi Udine si veste di Bianco & Nero

Dalle immagini di Helmut Newton e Cartier-Bresson al capolavoro di Fritz Lang "Metropolis"

UDINE Raffica di eventi in bianco e nero, i colori simbolo di Udine, da oggi al 12 settembre nel capoluogo friulano per l'omonima kermesse tra cultura, arte, giornalismo, musica, cinema e fotografia, voluta e sostenuta dall'amministrazione regionale attraverso l'Agenzia Turismo Fvg.

Puntando sui colori dello stemma cittadino e dell'Udinese Calcio, e spaziando tra tradizione e contemporaneità, la rassegna "Bianco&Nero" (II edizione) vuole essere non solo una vetrina delle eccellenze del territorio in chiave turistica, ma anche un'occasione per riscoprire alcuni "gioielli" della cultura di tutti i tempi. E così gli organizzatori (la Regione e un pool di operatori culturali del territorio), offrono l'esclusiva dei quasi 400 scatti del libro "Sumo" del celeberrimo fotografo tedesco-statunitense Helmut Newton, una mostra di opere dell'incisore olandese Maurits Cornelius Escher, e la proiezione in prima nazionale della pellicola restaurata del film "Metropolis", capolavoro del '27 di Fritz Lang, sugli schermi l'11 settembre al Teatro Nuovo con commento musicale dal vivo della Alloy Orchestra di Boston. Nella rassegna, che sarà inaugurata oggi alle 18.30 sotto la Loggia del Lionello, anche la mostra con immagini del grande Henri Cartier-Bresson, proiezioni al Visionario dedicate alle "Dark Ladies" del cinema (da oggi alle 19.45 con "La fiamma del peccato" del '44 di Billy Wilder con Barbara Stanwyck), il concerto di Lucio Dalla e Francesco De Gregori (il 4 settembre, piazza I Maggio), gli incontri "di parola" con alcuni giornalisti di fama come Ferruccio de Bortoli, Beppe Severgnini e Mario Luzzatto Fegiz.

In programma appuntamenti con noti fumettisti italiani (Mario Alberti, Stefano Caselli, Giuseppe Camuncoli e Marco Checchetto), installazioni artistiche contemporanee di Tomas Saraceno e Ivàn Navarro, e poi aperitivi e cene-degustazioni. Bianco e nero sono anche i colori della scacchiera: spazio, dunque, al torneo di scacchi dell'11 e 12 settembre in centro città, con la presenza dell'ex campione del mondo Boris Spasskij, e la disfida di dama che il 5 settembre vedrà il presidente della Regione Renzo Tondo, campione internazionale e presidente della Federazione Italiana Dama, sfidare in contemporanea 25 avversari.

Alberto Rochira

Una scena del film Metropolis di Fritz Lang

MUSICA. DOMANI IN CONCERTO A VILLA MANIN

Steve Forrest, il suono americano dei Placebo

«Non sapevo chi fossero, poi mi hanno invitato a Londra e adesso suono la batteria nella band»

di SARA DEL SAL

Saranno i Placebo a chiudere la stagione estiva a Villa Manin domani sera. Con Brian Molko e Stefan Olsdal ci sarà, alla batteria, Steve Forrest, che ha fatto il suo ingresso nella band nel 2008. «Suonavo in America con gli Eveline - spiega Forrest - e abbiamo aperto alcuni concerti dei Placebo ai tempi di "Meds". Per noi erano degli sconosciuti, ma la loro musica mi ha colpito molto. Quando sono stato cacciato dalla band mi sono fatto vivo, avendo sentito che il loro batterista Steve Hewitt se n'era andato, e loro mi hanno invitato prima a Londra e poi nella band. Mi trovo benissimo, siamo come una famiglia, se sono giù so che ci sono, sempre».

Molti critici concordano nel ritenere che il suo ingresso abbia portato una ventata di novità anche dal punto di vista musicale e non solo nell'album "Battle for the sun". Lei è contento del risultato?

«Felice, ma soprattutto sollevato. Sapevo cosa volevo fare ma finchè non l'ho sentito prendere forma avevo paura, entrare in una band così famosa e proporre le proprie idee è stata una grande sfida».

Come si è avvicinato alla batteria?

«Ricordo che quando avevo 6 anni abbiamo ospitato la band di mio zio e parlando con il loro batterista ho conosciuto lo strumento, dietro al quale ci si può anche nascondere ma che è imponente sul palco e che fa un sacco di confusione. A 8 anni avevo deciso, ma i miei genitori non potevano permettersi la spesa per lo strumento, perciò continuavo ad esercitarmi con le matite sui quaderni mentre sognavo di fare concerti in tutto il mondo. A 12 finalmente ho avuto la mia batteria e non l'ho mai abbandonata».

Ora il mondo lo gira per davvero.

«E ogni posto nuovo è una sorpresa. Suonare all'aperto in ville come Villa Manin è un onore. La nostra musica, circondata dall'arte, ci regala delle emozioni forti che il pubblico condivide, e noi siamo spronati a dare il massimo. La nostra passione è così forte, amiamo così intensamente quello che facciamo che ci mettiamo davvero il cuore».

I Placebo chiudono la stagione estiva di musica in Friuli

Come fa una band a mantenere il successo?

«Non è facile, per nessuno. Non penso che sia più difficile di 20 anni fa ma credo che si tratti di una difficoltà diversa, legata al proliferare dei gruppi. Concordo con Bob Dylan quando afferma che per andare avanti si deve crescere continuamente. Con questo non voglio dire che noi ci prefiggiamo di cambiare il nostro stile. Ogni volta che componiamo o che rivisitiamo qualcosa lasciamo che prenda forma con naturalezza. Apriamo il concerto con "Nancy Boy" (1997) e sembra un pezzo nuovo».

I giovani si ispirano a voi.

«Ne ho preso coscienza qualche mese fa e sono rimasto basito. Ero io quello che aveva la camera piena di poster e che avrebbe dato qualsiasi cosa per potersi esibire anche solo una volta di fronte a un migliaio di persone».

Biglietti ancora disponibili, anche direttamente alla cassa di Villa Manin.

Il poeta russo Vladimir Majakovskij

PERFORMANCE. "A VISTA!" TRA PAROLE E MUSICA

La voce delle sirene domenica a Trieste

TRIESTE Cantare imbragata alla prua di un rimorchiatore mentre un analogo natante diffonde un turbinio di suoni verso la terraferma. Capiterà al soprano Sonia Dorigo in uno dei momenti clou di "A vista!", la performance marina futurista che si terrà domenica nell'area antistante alla capitaneria di Porto. Appuntamento alle 22 per seguire questo evento fatto di "sirene di rimorchiatore parole al vento voce marina e live electronics" che si preannuncia più bizzarro che mai e nasce da un'idea di Marco Maria Tosolini nell' ambito di Frantumazione 2010.

«Si tratta di una performance sonora dove sirene e rimorchiatori in movimento dialogano con suoni lanciati da una stazione di musica elettronica situata a riva», hanno spiegato Antonio Della Marina, Franco Giannelli e Tosolini del Conservatorio Tartini, ideatori del progetto e della regia, insieme a Gigetta Tamaro di Stazione Rogers e l'associazione Furclap di Udine, in collaborazione con Capitaneria di Porto di Trieste e Tripmare.

Suoni che verranno recepiti, rielaborati e rimbalzati ancora una volta verso il mare, mischiati a frammenti di grandi della poesia tra Majakovskij e Gumilëv: un dialogo acqua-terra che rievoca il primo concerto di questo tipo che avvenne nel 1921 nel porto antistante San Pietroburgo. Giochi di luci e potenti colonne d'acqua faranno il resto conferendo una cornice scenografica di sicuro impatto a questo concerto marino dedicato a Luigi Rizzo, eroe della grande guerra deportato dalla Gestapo che salvò dalla fucilazione 3 operai del porto di cui era presidente.

«Un evento unico – ha sottolineato Tosolini - anche per il contesto in cui è nato: oltre a una sinergia tra Trieste e Udine, è importante anche che il lavoro della macchine venga valorizzato dal mondo artistico". Inno alla libertà di pensiero e all'assenza di pregiudizio, la performance trova in Trieste un "contesto perfetto, quanto a tolleranza, per accogliere le parole di liberi pensatori che si sono scontrati con una realtà contrastante». A precedere lo spettacolo venerdì alle 18 alla Stazione Rogers Tosolini terrà una conversazione introduttiva seguita da un concerto con alcuni studenti del corso di musica elettronica del Tartini.

Il soprano Sonia Dorigo

Una performance che è quasi una scommessa, non solo con gli agenti atmosferici ma anche con eventuali emergenze o arrivi di petroliere in zona. «In questo caso gli equipaggi della Tripmare ci abbandoneranno dandoci appuntamento al giorno dopo alle 20», ma pare che un accordo con Siot per una pausa di 2 ore sulla movimentazione scongiurerà l'ipotesi. A Della Marina il plauso per aver composto musica elettronica insolitamente tonale, quindi piacevolmente orecchiabile, che terminerà con un'«aria per sirena solista futurista ed eccezionale», a suggellare un evento così bizzarro che «non si fa da novant'anni e non si rifarà probabilmente per altri novanta».

Federica Gregori

RASSEGNA. CONCERTI DAL 20 SETTEMBRE

Festival pianistico, partite le prevendite

TRIESTE Si apre, da Ticket point a Trieste in corso Italia 6/C, la campagna abbonamenti all nona edizione del Festival pianistico diretto da Fedra Florit, curata e organizzata dall'Associazione Chamber Music di Trieste, in cartellone a Trieste–Sala Ridotto del Teatro Verdi dal 20 settembre al 14 ottobre, dedicato in gran parte ai "Nuovi volti di scuola russa". Info: Associazione Chamber Music, 0403480598, sito Internet www.acmtrioditrieste.it.ù

Sei proposte concertistiche, in cartellone nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Trieste dal 20 settembre al 14 ottobre, compongono l'edizione 2010 del Festival, che si aprirà con il concerto di Daniil Trifonov, giovanissimo ed eccezionale talento di scuola russa, proseguirà lunedì 27 settembre con due interpreti di questa tradizione, Alexander Gadjiev e Giuseppe Guarrera, mentre giovedì 23 settembre i riflettori saranno puntati sul pianista argentino Nelson Goerner, e giovedì 30 settembre atteso protagonista del Festival sarà il pianista Emanuele Arciuli, che si è imposto come una delle voci più originali e interessanti della nuova scena concertistica. Penultimo concerto, lunedì 4 ottobre, con la giovane pianista russa Sofya Gulyak, e gran finale, giovedì 14 ottobre, con gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino guidati da Sergio Lamberto.

PREMI. IL 25 SETTEMBRE LA CERIMONIA DI CONSEGNA A VERONA

Il Masi 2010 a Altan, Esterhazy, Bracco De Silva, Brunello

VERONA La grande letteratura mitteleuropea, le potenzialità della vitivinicoltura georgiana e il talento espresso dalle Venezie nella cultura e nell'imprenditoria saranno al centro della nuova edizione del Premio Masi. Rinnovando un rito, prossimo al trentesimo anniversario che si festeggerà nel 2011, la Fondazione Masi organizza l'incontro con premiati eccellenti per il prossimo 25 settembre al Teatro Filarmonico di Verona.

Il Grosso d'Oro Veneziano quest'anno andrà allo scrittore ungherese Peter Esterhazy; il Premio Internazionale Masi per la Civiltà del Vino al Metropolita Georgiano Sergi di Nekresi; il Premio Masi per la Civiltà Veneta al disegnatore e autore satirico Francesco Tullio Altan, a Diana Bracco De Silva, simbolo dell'industria chimica italiana, e al violoncellista Mario Brunello.

Il disegnatore Altan

«Bisogna dire che la terra veneta è fecondissima: non soltanto di vino, di paesaggi, città e monumenti incantevoli, ma anche di straordinari personaggi che con il loro talento e il loro lavoro, grandemente la illustrano. Ogni anno, al momento di scegliere i vincitori del Premio Masi Civiltà Veneta, il problema non è quello di trovare dei candidati meritevoli bensì il fatto che il regolamento prevede soltanto tre vincitori». Così Isabella Bossi Fedrigotti, presidente della Fondazione Masi, commenta il difficile lavoro di selezione dei premiati della Civiltà Veneta.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 3D — 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
Nuovi prezzi! A solo € 8,50 l'intero e 6,50 il ridotto.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

URLO (Howl) - IL SIMBOLO DI UN'INTERA GENERAZIONE — 18.45, 21.00
Nel 1955 un giovane poeta pubblicò il suo primo libro. E scandalizzò il mondo. Quel poeta si chiamava Allen Ginsberg. 60.o Berlinale, Sundance '10.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

I MERCENARI-THE EXPENDABLES — 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
proiezioni in digitale 3D. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 16.15, 18.10, 20.10, 22.05
normali proiezioni in digitale 2D.

GIUSTIZIA PRIVATA — 16.00, 18.05, 22.00
con Jamie Foxx e Gerard Butler.

NIGHTMARE — 20.05, 22.15
Disponibile anche in versione originale.

LETTERS TO JULIET — 18.05, 20.10
con Gael Garcia Bernal e Amanda Seyfried.

L'APPRENDISTA STREGONE — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
(in digitale). Con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci.

SANSONE — 16.10

Da venerdì THE KARATE KID: LA LEGGENDA CONTINUA — 16.10, 18.50, 21.30
con Jackie Chan e Jaden Smith.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée (proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €) sono riprese domenica 29 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

SANSONE — 16.30
Un grande divertimento per piccoli e grandi.

QUALCOSA DI SPECIALE — 18.00, 22.00
Una commedia deliziosa e romantica con Jennifer Aniston.

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI — 20.00
Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

GIUSTIZIA PRIVATA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Gerard Butler, Jamie Foxx, Viola Davis.

LETTERS TO JULIET — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Amanda Seyfried (Mamma mia!), Garcia Bernal, V. Redgrave.

LONDON RIVER — 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
di Rachid Bouchareb con Brenda Blethyn, Sotigui Kouyaté. Orso d'argento al Festival di Berlino.

Da domani dal Festival di Venezia: MIRAL e SOMEWHERE.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it

I MERCENARI — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Sylvester Stallone, Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger, Mickey Rourke, Jet Li, Dolph Lundgren.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 2D — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

L'APPRENDISTA STREGONE — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci.

NIGHTMARE — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

SODOMIA IN CONVENTO — 16.00 ult. 21.00
Domani: VIZIO, TRANS E PERVERSIONE.

ESTIVI

■ **GIARDINO PUBBLICO**

BASILICATA COAST TO COAST — 21.15
Il film fenomeno dell'anno con Rocco Papaleo, Alessandro Gassman e Giovanna Mezzogiorno.

■ **TEATRINO DEL PARCO DI SAN GIOVANNI**

GIOVANI STORIE, GIOVANI PASSIONI, rassegna cinematografica.
I GATTI PERSIANI — 21.00
di Bahman Ghobadi, Iran, 2009, 106'. Ingresso libero. In caso di maltempo proiezione all'interno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

I MERCENARI-THE EXPENDABLES — 17.45, 20.00, 22.10

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 16.30, 18.30, 20.30, 22.15
Proiezione in Digital 3D

L'APPRENDISTA STREGONE — 17.30, 20.00, 22.00

NIGHTMARE — 18.00, 20.15, 22.10
V.m. 14.

LETTERS TO JULIET — 17.40, 20.10, 22.10

GRADO

■ **CRISTALLO**

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 20.30, 22.30

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

L'APPRENDISTA STREGONE — 17.30, 20.00, 22.00

URLO — 18.00, 20.10, 22.10

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800090373

La biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.00

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Domani ore 11 conferenza stampa di presentazione della nuova Stagione di Prosa. Ore 17 festa per gli abbonati. Ingresso libero a entrambe le manifestazioni. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** - www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti stagione 2010/2011.
Infoline 0432248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi).

Fase conferme abbonati: dall'1 all'8 settembre. Fase variazioni abbonamenti dal 9 all'11 settembre. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 13 settembre.

Appuntamenti

Trieste
Castello di Miramare
Domani, alle 20.30 nella Sala del Trono del Castello di Miramare, il Conservatorio Tartini presenta la performance del Duo Mitsugu Harada contrabbasso e Aurora Sabia pianoforte, di scena in "Romantic North", un concerto dedicato alla grande tradizione musicale nordica.

Domenica a Duino
Domenica, alle 11, il primo appuntamento della stagione concertistica "La Domenica a Duino: aperitivi in musica", organizzata dalla Scuola del Trio di Trieste e dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con la violinista varesina Giulia Cerra e alla pianista giapponese Mari Fujino.

Aquileia
Musica al Museo
Domani, alle 17.30, concerto dell'Orchestra Nazionale Giovanile Italiana, diretta dal maestro Massimo Doninelli, nel giardino del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia.

Udine
Africa Unite
Domani la "Sagre dai Pirus" di Pavia di Udine ospiterà gli Africa Unite. Alle 21.

Pordenone
Festa italo-americana
Sabato a Roveredo in Piano nona festa dell'Amicizia italo americana. L'area compresa tra le scuole e il campo sportivo si animerà, dalle 14 fino a sera inoltrata, con musica, giochi, rievocazioni storiche.

REPORTAGE / 4

E DOPO VENEZIA, FINALMENTE PADOVA

Si conclude il viaggio in kayak cominciato ad Aquileia: sul ponte c'è mia madre

di EMILIO RIGATTI

È un'altra luce quella in cui naviga Venezia stamattina, ne disegna i palazzi con chiarezza da puntasecca. A ogni luce una nuova città. Sì, bisognerebbe andare a caccia di illuminazioni e ore diverse, come entomologi delle pietre e degli scorci. I veneziani che si affrettano verso il lavoro o le massaie a far la spesa gettano sguardi curiosi e rapidi all'imbarco e proseguono. La scalinata è scivolosa e Chicca mi dà una mano ad entrare nel kayak. A Venezia ci starei ancora e dico alla mia ospite che un giorno o l'altro ripiombo qui col mio natante, per seguire il fantasma di Giacomo Casanova, scivolando in silenziose gondole verso i suoi appuntamenti galanti nella città che, in fatto di costumi, era di una libertà – certo, intrisa di formalità - che neanche ai tempi dell'amore libero ci sarebbe più stata. Intanto, adesso andiamo a caccia dell'uscita sul Canale della Giudecca.

Di mattina la città lagunare è decisamente animata: taxi, gondole, tope, vaporetti rendono i canali dei toboga salati. Ma a preoccuparmi è la traversata del Canale della Giudecca, sempre trafficato e, mi dice Chicca, pure molto agitato. Dei ragazzotti in motoscafo a cui chiedo un'informazione mi dicono: «*Ti vol passar ea Giudeca co' queo? Vara che fasso fadiga mi co' sto trabicoeo...*». Dannazione se avevano ragione. Già nello stretto canale d'uscita si sente la verve del mare e quando mi affaccio a quello della Giudecca mi trovo davanti una manifestazione di onde incrociate, frutto di correnti e vento ma anche dell'intenso traffico marittimo. Non ci penso neppure un attimo e mi butto come si fa al mare quando l'acqua è fredda e non si vuol patire a lungo. La prua di Starbuck salta da una cresta all'altra, il rodeo è divertente e constato che il diavolo era più brutto quando me ne parlavano che adesso che lo vedo.

In poche pagaiate il Capo Horn dei pivelli è superato. Giro attorno all'isola della spazzatura, aureolata da un putiferio di gabbiani, e punto su Fusina, dritta davanti a me. Insomma, dritta più o meno, perché non so esattamente dove siano le foci del Brenta. Il vento al traverso da sudovest bilancia un temporale a nordest: so che se mi cogliesse a metà traversata - son pur sempre quasi sei chilometri - me la vedrei brutta. Ma non credo di aver scelta, così affronto il mare che mi investe di traverso e avanzo scarrocciando. Il temporale lo avevano messo lì solo per rovinarmi la traversata, perché in tutto il giorno non si farà più vedere.

L'installazione metallica di Marghera ha un suo fascino futurista vista dall'acqua, coi riflessi argentei zigrinati dalla brezza che raddoppiano la missilistica traiettoria del gasdotto. Mi avvicino all'isolotto di San Giorgio in Alga, circondato da rosse mura corrose: un buco tra i mattoni lascia uscire i tentacoli di un albero secco, una selva malata deborda da quello che fu un monastero benedettino, fucina di due papi. Bella anche così, come rovina. Quando avvisto delle roulotte capisco di essere sulla rotta giusta, quella del campeggio. Imbocco il fiume Brenta e poco dopo la prima conca, porta o chiusa che dir si voglia, raschia rumorosamente la sua voce metallica e mi lascia entrare, assieme a quello che sembra un magnate russo su un supermotoscafo dotato di modella d'ordinanza ad abbrustolirsi in coperta. Nessuno dei due equipaggi, lo si capisce dall'incrocio di sguardi, invidia l'altro. Strane globalizzazioni.

Il "portage" del kayak a Padova, dove si conclude il viaggio iniziato da Aquileia

«Mamma, mi fai un caffè per favore?». Ed ecco pronto il caffè più buono del mondo

Il fiume va per un po' senza l'assillo del rumore delle macchine, tra silenzi e alberi. Appare nel suo stanco splendore la Malcontenta, dove si dice che i padroni attuali non abbiano installato la luce elettrica. Solo candele. Gli affreschi dello Zelotti alla luce tremula del fuoco... Magari un giorno, chissà...

La strada, quella che ha snaturato la facciata acquatica di tante ville, appare non molto dopo col suo rumore fastidioso. Sfilano le ville Tito, Valmarana, Querini Stampalia, la lunga e affaticata Villa Velluti, con le sue malte variegate dai grigi dei secoli. Il paesaggio palladiano che le accoglieva è infranto, sminuzzato come una gran parte del paesaggio veneto, che conosco per averlo percorso in bici in lungo e in largo, schivando camion e zone industriali.

Molti giardini, come quello della Barbariga, sono difesi da reti metalliche che non evocano certo le frizzanti atmosfere goldoniane della villeggiatura. Dopo la conca di Mira mi aspettano quella di Dolo, poi quella di Stra, il breve salto di Noventa: e poi a casa dalla mamma ignara. Calcolo: le nove di sera. Invece a Dolo dal gabbiotto della chiusa non risponde nessuno. Spiffero i polmoni nel mio fischietto di salvataggio, ma niente. «*Ciò, toso!*» grido a un ragazzino in bici che dapprima non capisce da dove arrivi la mia voce «vai a vedere se c'è qualcuno in quella casetta, per favore?». Poi è la volta di due indiani, di un paio di signore, di altri ragazzini. Una piccola folla si forma e si disfa a ogni richiamo, finché una mamma con la bambina sul manubrio della bici s'adopera a catturare quella che scopro essere una manovratrice. Tante scuse che non riportano indietro le lancette del mio orologio, e l'affannosa pagaiata verso Stra si conclude con la conca più chiusa di un'ostrica. Non ho neppure visto Villa Pisani, impegnato com'ero nella mia olimpiade autistica. Gianni Gallo, il compagno di scuola con cui ebbi la mia prima avventura di kayak, abita a Dolo. Gli telefono. «Janos, così e così e colà... Hai uno stenditoio per il mio sacco a pelo?». Certo, e la serata passa nei racconti con lui e suo figlio Giuseppe, a cui attacco la peste benefica del kayak con le mie avventure appena trascorse. Prima di addormentarmi spedisco una mail di aggiornamento agli amici del CKF, il club di navigatori solitari a cui appartengo. Devo anche a loro un pezzetto di questo viaggio: la sicurezza in navigazione.

Parto alle dieci, aiutato da Giuseppe, che fotografa la partenza. Mia moglie è già in viaggio verso Padova con Raul Lovisoni, musicista e collega di scuola, che riporteranno indietro me e Starbuck. Stavolta mi degusto i riflessi di Villa Pisani, sporcati ogni tanto dal passaggio di qualche camion. Passo la conca di Stra sotto lo sguardo di Raul e Rosa, che mi hanno raggiunto, e pure sotto i raggi impietosi di un sole verticale che non regala ombre.

Padova è uno dei luoghi della mia vita: ci ho vissuto dai tre ai ventinove anni e mia mamma e due fratelli sono ancora lì. Quando entro in città m'imbatto nel poderoso bastione medievale degli Ognissanti. Dall'altra parte voci infantili, come quando ero piccolo. Era il mio patronato, lì ho fatto dottrina, comunione e cresima. Noi bambini ci avventuravamo nei proibitissimi camminamenti delle mura, sognando tesori e rinvenimenti di armi cavalleresche. Pochi colpi di pagaia e passo sotto la "Luzzato Dina", la mia scuola elementare, anch'essa costruita su un bastione sull'acqua. E ancora lì, è ancora scuola. Davanti alla "Luzzato" c'è la palazzina dove abitavo. Ricordo della crisi di pianto che mi colse quando la maestra ci diede il compito: "Il percorso da casa mia a scuola". Venti metri, meno. Feci il tema e magari fu proprio quella prova suprema a dischiudermi le potenzialità della scrittura, del viaggio delle lettere. Mi piacerebbe leggerlo, e tanto. La maestra Vianello, ancora vivace e in salute, magari ce l'ha.

Mia madre è sul ponte di Porta Portello. Non sa niente e non ha capito bene perché Rosa sia capitata a Padova all'improvviso. «Vieni, Egle - le ha detto, - facciamo due passi fino al ponte» che è a meno di cento metri da dove vive. Io sbuco da sotto le volte di mattoni e le dico, col tono più naturale del mondo: «Mamma, mi fai un caffè per favore?». La mamma spignatta in cucina biascicando diagnosi sul figlio matto, ma in fondo è contentissima. Bevo il caffè più buono del mondo. Salgo in auto pieno d'immagini, del silenzio delle lagune e dei canali. È stata una delle cose più belle che abbia mai fatto e so che ci vorrà del tempo per distillare questi cinque giorni. È stato un viaggio di quelli giusti, come quello a Istanbul in bici. Di quelli che cominciano a fermentare dopo il ritorno.

(4 - fine. Le altre puntate sono state pubblicate il 12, 19 e 26 agosto)

ITINERARI. DALL'ISOLA DI BRAZZA A PAGO E VEGLIA

Quel fascino caraibico delle tante spiagge croate

di CRISTINA FAVENTO

A settembre finalmente le spiagge croate tornano ad essere vivibili. Dopo le folle di turisti che le hanno popolate a luglio e agosto, sono meno vivaci ed affollate, certo, ma proprio per questo ritrovano quello charme che ne ha rese alcune apprezzate in tutto il mondo. A cominciare dalla più famosa, il cosiddetto Corno d'Oro (Zlatni Rat), sull'isola di Brazza, dove il promontorio sembra sciogliersi dolcemente in smeraldine acque salate, tra bianche lingue di sabbia e ghiaia. Ma sono tanti i lembi paradisiaci che si nascondono tra le frastagliate coste degli arcipelaghi così come nel più dolce fondersi della macchia mediterranea con il mare. Ad avere tempo e mezzi (l'ideale resta la barca a vela naturalmente), s'incontrano baie e calette per tutti i gusti, con isolati lembi rocciosi che possono accogliere pochi intimi, come avviene soprattutto in prossimità dei parchi naturali croati, nelle aree meno urbanizzate (due nomi tra tutti, Brioni o Biokovo).

Ma non mancano neppure lunghe distese di pietruzze e sabbia, che magari la sera di trasformano in discoteche all'aperto, come succede a Rovigno, Parenzo e sull'isola di Pago. Molto apprezzate sono, nei pressi di Pola, le piccole oasi di tranquillità che offre Premantura e le più caotiche spiagge di Medulin.

Scendendo invece più a sud, prendendo il primo della unga serie di collegamenti marittimi via traghetto, poco dopo l'arrivo, si può scendere a scoprire il fianco aspro di Cherso. Rivolto verso Fiume, cela nidi di grifoni e, volendo camminare un po', qualche anfratto piuttosto tranquillo subito dopo lasovraffollata Beli. La spiaggia più popolare dell'isola resta però quella di Valun, divisa in due dal piccolo pittoresco paesino, dove si scende senza macchina e dove si trovano alcuni ottimi ristoranti di pesce. Nella vicina isola di Veglia (Krk), si trova invece la lunga e cristallina Vela Plaza mentre vanta bandiera blu, più volte premiata tra le spiagge più belle e accoglienti dell'Adriatico, Planjka, a nord di Novalja, sulla costa orientale dell'insenatura di Stara Novalja, con sabbia fine e acque calde perché poco profonde. L'isolotto Proizd, nei pressi di Vela Luka, incanta per spiagge scoscese che si inabissano in un intenso turchese, circondate da un paesaggio naturale incontaminato che fa dimenticare il resto del mondo. Raccomandabili in particolare sono Srednji Bili Bok e Veli Bili Bok, frequentate soprattutto dai locali. Acquatata sul lato sud orientale dell'isola Lopud ma allo stesso tempo abbastanza vicina da essere raggiunta a piedi, ha trovato posto una delle rarissime spiagge sabbiose nell'estremo sud croato, la spiaggia Sunj, rifugio ideale per coloro chi desidera godere indisturbato sole e mare su una delle più belle isole dell'arcipelago raguseo.

Una splendida immagine di Pago

Di ancor più caraibica tranquillità è la spiaggia di Sveta Nedjelja, raggiungibile dall'isola di Hvar ma difficilmente accessibile. Non lascia indifferenti neppure la cosiddetta Spiaggia della Regina, nei pressi di Nin, con i suoi quasi tre chilometri di costa sabbiosa e con la vicina laguna Zdrijac.

X Factor inizia con la baruffa tra Elio e Anna Tatangelo

ROMA Il 7 settembre riparte X Factor ma, alla vigilia, tra i giudici Elio e Anna Tatangelo è già polemica. Le punzecchiature non se le sono scambiate di persona, ma tramite Vanity Fair e Chi. Intanto, sono stati annunciati gli ospiti della prima puntata: la popstar americana Katy Perry e Marco Mengoni, vincitore della scorsa edizione. Per quanto riguarda i ruoli, a quanto si apprende, Enrico Ruggeri sarà il giudice dei Gruppi, Elio degli Over 25, Mara Maionchi dei Boys under 25 e Tatangelo delle Girls under 25.

Anna Tatangelo

La 23enne compagna di Gigi D'Alessio, che nel marzo scorso è diventata mamma del piccolo Andrea, il 19 agosto sul Corriere della Sera dice che con Elio andava tutto bene. Lui, invece, due settimane fa a Vanity Fair dichiara di non sopportare il suo modo di valutare i cantanti, che non è interessato a lei e alla sua musica e che la ritiene superficiale. Ma Anna non ci sta e affida a Vanity Fair e a Chi, entrambi in edicola domani, la sua replica.

«Spero che finisca questa stupida rivalità», dice la Tatangelo, che cita Mara Maionchi («inizialmente aveva avuto pregiudizi nei miei confronti, ma poi, conoscendomi, ha cambiato idea»). E sostiene di essere stata finora il giudice «che più si è espresso tecnicamente sulle doti vocali dei partecipanti», e che «semmai è Elio ad avere pregiudizi». Lo accusa poi di aver «bocciato bravi cantanti solo perché non avevano rispettato l'arrangiamento originale. E l'interpretazione dove la mettiamo? E il cuore?». Non solo: «È stato carino con me di persona e poi nelle interviste ha detto altre cose. Io amo le persone coerenti».

In attesa di vedere come finirà, e come i due si comporteranno durante la conferenza stampa di presentazione lunedì, già si è avuto un assaggio della nuova edizione del talent, che sarà condotto anche quest'anno da Francesco Facchinetti (protagonista della love story dell'estate, quella con la star del Grande Fratello, Alessia Marcuzzi), con "I provini" su Raidue.

VI SEGNALIAMO

RADIO 2 ORE 21.00

ARCADE FIRE A BOLOGNA

In diretta dall'I-Day Festival di Bologna, Radio2 trasmette il concerto degli Arcade Fire, in una serata presentata da Gerardo Panno. È l'unico concerto italiano della band canadese che Radio2 propone in. Gli Arcade Fire sono tornati sulla scena con il terzo album The Suburbs e con un nuovo grande tour.

LA 7 ORE 20.30

RENZI E BELPIETRO IN ONDA

Il sindaco di Firenze Matteo Renzi (PD) e il direttore del quotidiano Libero Maurizio Belpietro, saranno gli ospiti della quarantaduesima puntata di In Onda il programma di approfondimento condotto da Luisella Costamagna e Luca Telese. È possibile seguire In Onda anche sul web all'indirizzo www.inonda.la7.it.

MTV ORE 22.00

CONCERTO SPECIAL

Kid Rock, David Guetta, gli Scissor Sisters e Kelis sono i protagonisti di Isle of Mtv Malta Special, in onda su Mtv Italia. Isle of Mtv Malta Special è uno speciale di un'ora con il meglio delle esibizioni live del grande concerto gratuito che si è svolto a fine giugno a Malta.

RAI2 ORE 23.40

STORIA DI DALLA CHIESA

Per la serie «La Storia siamo noi», va in onda «Il generale Dalla Chiesa» di Gianluigi De Stefano. Dalla Chiesa fu ucciso venerdì 3 settembre 1982 in un agguato in via Carini, a Palermo. Giovanni Minoli ricostruisce la storia del generale.

I FILM DI OGGI

LA FAYETTE, UNA SPADA...
di Jean Dréville con Jacques Castelot, Michel Le Royer, Gilles Brissac
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1961)

LA 7 — 14.05

Il marchese di La Fayette (1757-1834), vincendo ostacoli e pareri diversi, riesce ad allestire una nave da guerra e a portarla al generale George Washington (1732-99). Dopo la vittoria di Saratoga (1777) torna in Francia in tempo per decidere le sorti della battaglia di Yorktown (1781).

THE CONTRACT
di Bruce Beresford con Morgan Freeman, John Cusack, Alice Krige
GENERE: THRILLER (Usa/Ger, 2006)

SKY MAX — 17.35

Il sicario Frank Cordell durante una fuga finisce nel fiume nei pressi della piccola città di Blue Mountain. Lo salva un insegnante.

IO VI DICHIARO MARITO E...MARITO
di Dennis Dugan con Adam Sandler, Kevin James, Jessica Biel
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

ITALIA 1 — 21.10

Chuck Levine e Larry Valentine sono due stimati vigili del fuoco eterosessuali (Larry ha anche due bambini) che, per mera convenienza economica, si trovano a dover inscenare una relazione gay con tanto di matrimonio a certificarne la solidità. A mettere i bastoni tra le ruote ai due la sensualità della bellissima avvocatessa Alex McDonough.

IL BARBARO E LA GEISHA
di John Huston con John Wayne, So Yamamura, Eiko Ando, Sam Jaffe
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1958)

RETE 4 — 16.23

1856: il primo console di Washington sbarca in Giappone, accolto con ostilità. Gli viene affiancata una geisha-spia.

UN AMORE ALL'IMPROVVISO
di Robert Schwentke con Rachel McAdams, Eric Bana, Ron Livingston
GENERE: SENTIMENTALE (Usa, 2009)

SKY 1 — 21.00

Clare ha conosciuto Henry quando aveva sei anni e lui era già un uomo. L'ha rivisto altre volte e altre volte lo ha guardato sparire all'improvviso. Henry possiede un gene che lo fa viaggiare nel tempo, avanti e indietro, senza controllo né preavviso. Nonostante questo Clare cerca disperatamente di costruirsi con l'amato una vita normale.

THE MEXICAN
di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt, Bob Balaban, James Gandolfini
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

RETE 4 — 23.35

Dopo l'arresto del potente Margolis Jerry Welbach è costretto da un boss mafioso a ricuperare un'antica pistola, chiamata The Mexican.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 5.
15.05 Capri - La terza stagione.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pino Insegno.
20.00 Telegiornale
20.30 Da da da

21.20 SERIE TV
> **Il Commissario Montalbano** *Con L. Zingaretti.* Le avventure del commissario siciliano di Andrea Camilleri.

23.15 Tg 1
23.20 E la chiamano estate 2010
00.20 67° Mostra del cinema di Venezia 2010 Speciale Cinematografo
00.50 TG 1 Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

06.30 Tg 2 E... state con Costume
06.40 Tg 2 Si viaggiare
07.00 Cartoon Flakes
10.15 Tracy & Polpetta.
10.30 Tg 2 Mattina
10.45 Tg2 E... state con Costume
11.00 Tg 2 Medicina 33
11.15 The Love Boat
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Si, Viaggiare
14.00 Ghost Whisperer.
14.50 Army Wives.
15.35 Squadra Speciale Lipsia
16.20 The Dead Zone.
17.10 Sea Patrol
17.50 Tom & Jerry tales
18.10 Rai TG Sport
18.30 Tg 2
19.00 Stracult pillole
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Ghost Whisperer** *Con J. Love Hewitt.* Melinda comunica con spiriti e li aiuta a risolvere le loro questioni in sospeso.

22.40 Brothers & Sisters
23.25 Tg 2
23.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.45 Terminal Velocity. Film Tv (azione '94). Di Deran Sarafian. Con Charlie Sheen, Nastassja Kinski, james Gandolfini.
02.20 Almanacco
02.30 Meteo 2
02.35 Appuntamento al cinema

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Pazzi, pupe e pillole. Film (commedia '64). Di Frank Tashlin. Con Jerry Lewis, Glenda Farrell.
10.30 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3 - Rai Sport Notizie
12.25 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate
15.00 TG3 Flash L.I.S.
15.05 La Tv dei ragazzi di Raitre
16.20 Rai Fiction presenta
16.30 Pomeriggio sportivo
17.15 GeoMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Aspettando un posto al sole
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **The Order** *Di S. Lettich. Con J.C. Van Damme.* Le avventure esotiche di un abile ladro d'arte.

22.40 Tg Regione
22.45 Tg3 Linea notte estate
23.20 Medium. Con Patricia Arquette.
00.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 EDI ŠELHAUS - I WAS THERE documentario
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Più forte ragazzi
08.10 Starsky e Hutch
09.05 Nikita
10.30 Ultime dal cielo
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d' Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
13.05 Distretto di polizia
13.55 Il tribunale di Forum - Anteprima. Con Rita Dalla Chiesa.
14.10 Forum - il meglio di. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.15 Ieri e oggi in tv
16.23 Il barbaro e la geisha. Film (avventura '58). Di John Huston. Con John Wayne, Eiko Ando, Sam Jaffe, Soh Yamamura.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

21.10 FILM
> **Dante's Peak - La furia della montagna** *Con P. Brosnan* Un vulcanologo deve studiare l'attività sismica di una cittadina.

23.35 The mexican. Film (commedia '00). Di Gore Verbinski. Con Brad Pitt, Julia Roberts, James Gandolfini.
01.45 Tg4 - Rassegna stampa
02.12 Faustina. Film (commedia '68). Di Luigi Magni. Con Vonetta Mc Gee, Enzo Cerusico, Renzo Montagnani, Francesco Acampora.
03.50 Media shopping

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico / Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Il Supermercato
09.11 Eddie e la gara di cucina. Film ('03). Di Paul Hoen. Con Taylor Ball, Rose Mciver, John Barker.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Dietro el quinte
13.44 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.44 Alisa
16.49 Dietro el quinte
16.57 Rosamunde Pilcher: Appuntamento al fiume. Film (commedia '07). Con Sophie Schutt, Jan Sosniok, Mariella Ahrens, Moritz Lindbergh.
19.00 Paperissima Sprint Estate
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone. Con Enzo Iacchetti

21.20 MINISERIE
> **Il peccato e la vergogna** *Con G. Garko.* Una storia d'amore sullo sfondo dell'Italia fascista.

23.31 Nella mente di Sarah. Film (thriller '05). Di Ralph Hemecker. Con Kim Raver, Alison Sealy Smith, Rick Roberts.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo
02.00 Velone. Con Enzo Iacchetti.
02.50 Providence
03.35 Tg5
04.05 Meteo 5

ITALIA1

06.10 La tata
07.00 Beverly Hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.45 Raven
10.20 The sleepover club
11.20 Deja Vu
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Camera Cafè.
14.05 One Piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 La leggenda del tesoro scomparso. Film (avventura '06). Di Ryan Little. Con Brian Wimmer, Michael Van Wagenen, Brock Ricardos.
17.00 Cartoni animati
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.

21.10 FILM
> **Io vi dichiaro marito e... marito** *Con A. Sandler.* Gli amici Chuck e Larry fingono di essere una coppia gay...

23.30 M & M - Matricole e Meteore
02.50 Studio aperto - La giornata
03.05 Media shopping
03.20 Cinque in famiglia
04.05 Media shopping
04.20 Non si deve profanare il sonno dei morti. Film (horror '74). Di Jorge Grau. Con Ray Lovelock, Christine Galbo.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La 7
09.55 In Onda.
10.20 Hardcastle & McCormick
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Jag - Avvocati in divisa
13.30 Tg La 7 - Informazione
14.00 Movie Flash
14.05 La Fayette, una spada per due bandiere. Film (avventura '61). Di Jean Dreville. Con Michel Le Royer, Jacques Castelot.
16.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

21.10 FILM
> **Stringi i denti e vai!** *Di R. Brooks. Con G. Hackman.* Grande corsa nel Far West dei primi anni del secolo.

23.05 Leverage
00.00 Tg La7
00.10 Delitti
01.05 "2" Un libro
01.10 Movie Flash
01.15 Alla corte di Alice
03.20 In onda - Rewind. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
04.00 CNN News

SKY 1

07.15 Italiani senza gloria
07.35 Ricatto d'amore. Film (commedia '09). Con S. Bullock
09.25 Pelham 1 2 3: Ostaggi in metropolitana. Film (azione '09). Con D. Washington
11.15 Bellamy. Film (poliziesco '09). Con G. Depardieu
13.10 2012
13.30 S. Darko. Film (fantastico '09). Con D. Chase B. Evigan.
15.20 X - Men le origini: Wolverine. Film (azione '09). Con H. Jackman
17.15 Fired Up!. Film (commedia '09). Con N. D'Agosto E. Olsen.
18.50 Ricatto d'amore. Film (commedia '09). Con S. Bullock R. Reynolds.
20.40 Sky Cine News

21.00 FILM
> **Un amore all'improvviso** *Con E. Bana.* Un uomo possiede la capacità di viaggiare nel tempo...

22.55 L'ospedale più sexy del mondo. Film (commedia '04). Con P. Oldring P. Kelly.
00.40 X - Men le origini: Wolverine. Film (azione '09). Con H. Jackman
02.30 Vincere. Film (drammatico '09). Con G. Mezzogiorno F. Timi.
04.40 Sky Cine News

SKY 3

13.40 Non sono stato io. Film (commedia '99). Con G. Kusnierek
15.20 Drive Me Crazy. Film (commedia '98). Con M. Hart A. Grenier.
16.55 Jackie Chan Mania
17.15 Martian Child - Un bambino da salvare. Film (commedia '07). Con J. Cusack A. Peet.
19.05 Tesoro, sono un killer. Film (commedia '09). Con R. Kavanian
21.00 Stoffa da campioni. Film (commedia '92). Con E. Estevez
22.50 Io e Marley. Film (commedia '08). Con J. Aniston
01.05 Drive Me Crazy. Film (commedia '98). Con M. Hart A. Grenier.

SKY MAX

14.25 Drug War - L'ora della vendetta. Film (azione '03). Con M. Freeman
15.50 The Last Drop. Film (azione '05). Con B. Zane L. Fox.
17.35 The Contract. Film (thriller '06). Con M. Freeman
19.15 La tela dell'assassino. Film (thriller '04). Con A. Judd S. Jackson.
21.00 The Pacific - Episodio 1
21.55 The Pacific - Episodio 2
22.55 The Rock. Film (azione '96). Con S. Connery
01.15 Indiziata di omicidio. Film (giallo '98). Con G. Gershon

SKY SPORT

10.30 Serie A: Bologna - Inter
11.00 Serie A
12.00 Serie A: Roma - Cesena
12.30 Trofeo Primavera Tirreno Sport: Una partita
14.30 Highlights Serie A
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Futbol Mundial
18.30 Serie A
19.30 Premier League Review
20.30 Calcio Highlights
20.45 Trofeo Primavera Tirreno Sport: Una partita
22.45 Calcio Highlights
23.00 Premier League World

MTV

11.30 Love Test
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 Teen Cribs
13.30 Disaster Date
14.00 MTV News
14.05 My Life As Liz
14.30 My Life As Liz
15.00 MTV News
15.05 Made
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Jesrsey Shorès Top 50
20.00 MTV News
20.05 Taking The Stage
21.00 MTV The Summer Song
22.00 Isle of MTV 2010
23.00 MTV Music.com Live
23.30 Speciale MTV News
00.00 The Dudesons in America

ALL MUSIC

06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 School of surf
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 Deejay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deejay TG
19.00 The Club
19.30 Deejay Music Club
21.00 I.D.
22.00 School of surf
22.30 Via Massena
23.00 The Lift
01.00 Rock Deejay by Night
02.00 Deejay Night
04.00 The Club
05.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Documentari
10.10 Daniel Boone
11.00 Documentari sulla natura
12.00 Tg 2000 Flash
12.25 Tractor Pulling
12.50 La Provincia ti informa
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
16.00 Tg 2000
16.15 Today We Eat Sicilian
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 Carnia, terra d'emozioni
19.30 Il notiziario serale
20.05 Il notiziario sport
20.20 Qui Cortina
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Scalando l' ufo
21.45 La grande musica classica
22.10 La grande storia
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Schimansky - La traccia. Film Tv.

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Peccati di gola
14.50 Mi gioco la tv
15.50 Mappamondo
16.20 Slovenia Magazine
16.50 Folkest 2009
17.20 Spezzoni d' archivio
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 In Orbita
20.00 L' Universo è...
20.30 Campionati Mondiali: Brasile - Croazia
22.10 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.45 Rizarna skozi objektiv kamere
23.30 Postaja Topolove 2010
00.15 Vreme
00.20 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanzi.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Un'estate Fa; 8.00: GR 1; 8.23: Radio Uno sport; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.12: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Suoni d'estate; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Gian varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.06: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.36: GR 1 - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.12: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.23: Uomini e camion; 23.35: Suoni d'estate; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Radio2 Remix solo musica; 6.30: GR 2; 6.40: Tiffany; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR 2; 8.35: Kaktus; 10.30: GR 2; 10.35: Esclusi i presenti; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 12.55: Brave ragazze; 13.30: GR 2; 15.30: GR 2; 15.35: Musical Box; 16.30: GR 2; 17.30: GR 2; 17.35: Il Geco di città; 19.30: GR 2; 19.42: GR Sport; 19.50: Moby Dick; 21.00: Radio2 Live - Arcade Fire in concerto; 23.20: GR 2; 23.30: Effetto Notte Estate; 0.00: Radio 2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento.; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Diari; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 19.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti-estate; 12.20: Vue o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti-estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vue o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti-estate.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarieto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue Music box; 11: Studio D estate: Il paese degli eterni pellegrini; Viaggi diversi; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Ivan Tavcar - Dietro il congresso (2. pt); Carl Loewe; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Super Capital; 7.00: Il Caffé di Radio Capital; 10.00: Hot Hot Summer; 12.00: Hot Hot Summer; 14.00: Hot Hot Summer; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe; 21.00: heart and song; 23.55: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 9.15: Aspettando Volot; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Collezione Privata; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs (everyday); 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 18.30: Platinissima; 20.00: Solo 3 minuti; 22.00: Deejay Chiama Estate - Replica; 23.30: Ciao Belli - Replica; 0.00: Dee Notte; 2.00: Cioa Belli - Replica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.00: Nel paese delle donne (r); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New entry (r); 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Speciale Mondiali di calcio; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (r in luglio e agosto); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Rc Lounge Caffè; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Playlist; 21.00: Spazio aperto estate... Cultura (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (r); 23.00: In orbita show (r); 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

12.00	Rai Tre	Notiziario: Tg Sport	18.00	Rai Sp 2	Basket: CdM; Argentina-Serbia
12.45	Rai Sp più	Basket: CdM; Brasile-Slovenia	19.10	Eurosport	Tennis: Us Open; Torneo Grand Slam
14.55	Rai Sp più	Basket: CdM; Spagna-Canada	19.15	Rai Sp più	Pallanuoto: Camp. Europei femminili; Spagna-Ungheria
15.30	Sky Sp 2	Golf: PGA European Tour	19.28	Italia 1	Notiziario: Sport Mediaset Web
16.00	Eurosport	Ciclismo: Vuelta di Spagna (Caravaca de Cruz-Murcia)	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Trofeo Primavera Tirreno Sport; Roma -Panathinaikos
16.30	Rai Tre	Pomeriggio Sportivo			
17.45	Rai Sp più	Pallanuoto: C. E. femm. Croazia-Italia			

IL TECNICO DELLA TRIESTINA HA UN GRUPPO SU CUI LAVORARE

Mercato zoppo, la palla passa a Iaconi

Falliti gli obiettivi di un sinistro e di una punta. Per il centrocampo si pensa ai fuori rosa?

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Non è arrivato il terzino sinistro, nemmeno una punta e neanche un centrocampista per coprire le spalle a Matute e Lunardini. Se i fatti hanno una logica la Triestina, in questo ultimissimo scorcio di mercato, non ha raggiunto gli obiettivi dichiarati. «Abbiamo fatto quello che potevamo» ha dichiarato il presidente Fantinel. Volere o potere. I tifosi si aspettavano qualcosa in più. Comprensibile. Ma che il mercato estivo dell'Unione non abbia colmato alcune lacune che si trascinano da anni è un dato di fatto. Ed è un'eredità pesante per una squadra che è retrocessa sul campo e ripescata, con piena legittimità, a tavolino.

IL MERCATO Ora spetterà a Iaconi far quadrare il cerchio. La caccia fallita a Vitale, Bonetto o Pesce carica sulle spalle di Sabato il peso di un'altra stagione a presidiare la fascia sinistra. Prima era toccato a Rullo con risultati altrettanto deludenti. Ma con tre centrali di ruolo e due adattabili il tecnico potrebbe trovare qualche altra soluzione (la difesa a tre?). Davanti la questione Della Rocca si trascina ormai dall'inverno del 2008. A questo problema si è aggiunto da quest'anno anche quello di un Godeas il cui epilogo di carriera finora è stato poco prolifico. Per questo la società voleva correre ai ripari ma non ce l'ha fatta (i giocatori e i loro consiglieri non aiutano). Le due prime punte sono legate all'Unione per altri due anni. E a Trieste, lo dicono tutti, si sta bene. Ma poi quali erano le alternative? Un Pellicori, ottimo giocatore ma emigrato senza fortuna, oppure un Djuric, giovane di belle speranze, che l'anno scorso ha messo a segno tre gol (contro i 13 della coppia Godeas-Della Rocca). Gli altri non erano nella disponibilità di un'Unione che ha l'obiettivo di tenere i conti a posto e non può permettersi di mettere altri giocatori (con i relativi stipendi) fuori rosa. Le somme sul campo si tireranno tra qualche settimana. Per ora le perplessità ci sono, ma la squadra almeno sulla carta non è inferiore a quella dell'anno scorso. A questo punto urge che il tecnico si metta a lavorare con il materiale che ha a disposizione. Per recuperare l'handicap accumulato in questa strana estate.

LA DIFESA Con l'arrivo di D'Aiello e Malagò la retroguardia è stata consolidata. Se Iaconi non cambia musica sulla sinistra ci saranno Sabato o Longhi. La situazione rispetto alla scorsa stagione è quantomeno immutata. Non è una consolazione. Per il resto, senza un Nef che aveva deluso a destra, le soluzioni sono indubbiamente più appropriate. Anche in caso di infortuni l'esclusione di Cottafava è stata ammortizzata.

IL CENTROCAMPO È il reparto che Fantinel è riuscito a potenziare. In primis perché due giocatori come Matute e Lunardini, capaci di gestire il pallone e di interdire, nell'ultima stagione non c'erano (qualche sprazzo da D'Aversa da gennaio in poi). A Iaconi gli esterni non mancano. L'arrivo di Antonelli, nonostante la mossa singolare di voler recuperare uno dei migliori dell'ultimo Maran dopo averlo giubilato, assieme a quelli di Toledo, Gherardi, Bariti (forse Braganca) e la conferma di Testini garantiscono qualità e quantità sulle fasce. Le alternative ai due centrali sono Gissi, Gerbo e Filkor. Pochino in un campionato lungo. Ma, oltre agli svincolati (sul mercato ci sono ancora Carrus e Parola), chissà che i vertici societari non pensino a reintegrare qualcuno dei fuori rosa: Princivalli per motivi affettivi e finanziari, Gorgone se sta bene per l'ottima ultima stagione o Pani che della truppa è il più giovane.

L'ATTACCO Se è vero che dipendere da una coppia che ha fallito è più che un'incognita, non si può dimenticare che ci sono anche i nuovi arrivati Marchi e Longoni. Due giocatori che finora hanno giocato in serie inferiori alla B ma con un discreto pedigree. L'anno scorso c'erano Figoli (poi andato in Messico), Sedivec e Siligardi (più volte infortunato) e solo da gennaio il talento inespresso di Pasquato. Per raggiungere la salvezza serviranno una ventina di gol dalla prima linea e almeno altrettanti dalle seconde punte con l'apporto degli esterni. Difficile ma non impossibile. Certamente rischioso.

Il tecnico della Triestina Ivo Iaconi

Oggi test con gli Allievi e biglietterie aperte

TRIESTE Da oggi pomeriggio, a meno di sorprese dell'ultima ora, tutti coloro che hanno già sottoscritto l'abbonamento potranno recarsi nei punti vendita dove hanno acquistato la tessera e ritirare il biglietto omaggio (quasi omaggio, visto che bisognerà versare 10 centesimi) per assistere domenica a Triestina-Pescara. Come noto, infatti, gli abbonamenti non saranno ancora pronti questa settimana.

Per ritirare i biglietti per la partita di domenica, saranno aperti i consueti tre punti al Centro di coordinamento, al Ticket Point e al Varco 10 dello stadio Rocco. Intanto la squadra prosegue la preparazione in vista della sfida contro gli abruzzesi, che si giocherà domenica con inizio alle ore 15. Nessun acciacco da registrare nelle file alabardate, ieri si sono allenati anche i nuovi arrivi Antonelli e D'Aiello. Questo pomeriggio, con inizio alle ore 15 allo stadio «Rocco», gli alabardati disputeranno un'amichevole contro la formazione degli Allievi nazionali. Un utile test per Iaconi per integrare la rosa con i tre innesti che sono arrivati dopo il match di Novara, ovvero Malagò, Antonelli e D'Aiello. Domani allenamento pomeridiano alle 15 a Opicina, mentre sabato (alle ore 16) ci sarà l'ultima rifinitura, sempre sul terreno dell'altopiano. *(a.r.)*

IL RITORNO

Il centrocampista arriva dal Torino

Antonelli: «Ci servirà tempo»

«Mi sono allenato ma non ho ancora il ritmo partita»

di ANTONELLO RODIO

Per Filippo Antonelli Agomeri un ritorno a sorpresa a Trieste

TRIESTE Filippo Antonelli in maglia alabardata, terzo atto. Già, perché l'esterno abruzzese a 32 anni torna per la terza volta all'Unione. Prima esperienza nel 2007/08, ma a gennaio era andato poi all'Albinoleffe. Poi il ritorno nella stagione seguente, un'annata per lui eccezionale (40 presenze e 5 reti). Ora, dopo un campionato diviso tra Bari e Torino, ha firmato nuovamente con la Triestina un contratto di un anno più opzione per il secondo.

Antonelli, per la terza volta a Trieste: che effetto fa?

«Il proverbio del non c'è due senza tre si è avverato. In fondo, la Triestina è stata la squadra che mi ha cercato con più insistenza, quindi credo fosse giusto tornare. E ne sono contento, perché a Trieste sono stato bene, qui posso esprimermi al meglio in un ambiente che conosco già».

Si ricostituisce un rapporto che lo scorso anno si era rotto: come mai?

«Il calcio è fatto così, a volte gli episodi ti portano lontano e fanno prendere altre strade. Ma ormai è acqua passata».

Come è andata la scorsa stagione fra Bari e Torino?

«Purtroppo a Bari ho avuto dei problemi perché avevo saltato il ritiro, quindi ho giocato poche partite, a Torino ho giocato di più ma sono rimasto un po' fermo per un infortunio: è stata comunque un'esperienza forte in una grande piazza, con un notevole girone di ritorno. Peccato aver perso i play-off».

Come vede questa nuova esperienza triestina?

«Ci sarà da rimboccarsi le maniche: quando si arriva da una retrocessione, anche se poi c'è stato il ripescaggio, bisogna prima di tutto recuperare le energie e ricaricare l'ambiente».

Sorpreso dalla scorsa stagione della Triestina?

«Si, anche se era arrivata a 51 punti e quindi qualcosa di buono l'aveva fatto. Ma ha pagato diversi periodi bui: è stata un'annata nata male e finita peggio, ma ora bisogna ridare fiducia a tutto l'ambiente».

In effetti c'è stata una rivoluzione, con tanti giocatori nuovi.

«E' una squadra che avrà bisogno di tempo, però il tempo non ce l'abbiamo e quindi dovremo fare in fretta. Di sicuro servirà tanta umiltà: è vero che è un campionato di medio livello, ma se si prende sottogamba e non c'è lo spirito giusto, ti fanno subito secco. E' una squadra che dovrà dimostrare sul campo di esserci».

Come sta dal punto di vista fisico?

«Ho fatto tutto il ritiro con il Bari e mi sono sempre allenato, però ovviamente mi manca il ritmo partita. Di sicuro ho tanta voglia di mettermi in discussione e di esser pronto il prima possibile».

Spera di ripetere quella stupenda stagione in alabardato di due anni fa?

«Spero di tornare a quei livelli, ma soprattutto di raggiungere al più presto l'obiettivo della squadra: guadagnare la salvezza il prima possibile dovrà essere il nostro pallino fisso».

Pirlo invita a cercare la qualità «Si vince giocando bene la palla»

Con Prandelli ct, il capitano lascia la maglia numero 10 all'imprevedibilità di Cassano

Cassano impegnato nella partitella a Coverciano

FIRENZE Ha ceduto volentieri la maglia numero 10 a Cassano. Ma il ruolo di capitan qualità Andrea Pirlo se lo tiene stretto. Pazienza se per i tifosi delusi è solo uno dei reduci del Mondiale e per di più da infortunato, più che il campione del mondo del 2006. «Ci sarà tempo quando smetto di giocare, perché io sia ricordato in quel modo».

«Bisogna ricominciare dalla qualità e dal gioco. La nazionale riparte da zero» - dice all'antivigilia di Estonia-Italia, prima partita di una qualificazione a Euro 2012 nella quale Pirlo sarà capitano fino al ritorno di Buffon. E d'improvviso il teorema del gruppo, così caro a Lippi, sembra smontato. Ricominciamo a giocare a calcio, lo slogan di Pirlo: vale per la nazionale tanto quanto per tutto il calcio italiano.

Andrea Pirlo

«Prima c'era un ct che ha fatto le sue scelte e non hanno avuto successo. Ma con le sue scelte ci aveva anche fatto vincere un Mondiale - ricorda a tutti Pirlo - Il gruppo è sempre la base. Ora c'è un altro ct, ha idee diverse. C'è aria nuova, nuova mentalità e voglia di arrivare al risultato attraverso il gioco».

Prandelli ha aperto la porta a Cassano e Balotelli, «ma la qualità l'abbiamo anche in altri, non solo con Antonio, e in ogni caso questi ragazzi dovranno crescere. Tenendo conto che un giocatore da solo non vince». Però, la strada maestra è quella, affidandosi a un allenatore come Prandelli «che ovunque è andato ha fatto giocar bene le sue squadre».

«Il Mondiale lo insegna - aggiunge Pirlo - Hai la qualità e vinci: palla a terra e fraseggi. Ecco, anche noi dobbiamo imparare a giocare. Ritrovare lo spirito del gioco».

La nazionale impegnata nel doppio impegno di qualificazione ai campionati europei del 2012 con Estonia (3 settembre a Tallinn) e Isole Far Oer (7 settembre a Firenze), ha scelto i numeri di maglia. Il numero 10 sarà ancora sulle spalle di Cassano. Pazzini avrà il numero 9, al posto di Balotelli (infortunato).

1 Viviano, 2 De Silvestri, 3 Molinaro, 4 Chiellini, 5 De Rossi, 6 Cigarini, 7 Pepe, 8 Lazzari, 9 Pazzini, 10 Cassano, 11 Gilardino, 12 Mirante, 13 Antonelli, 14 Bovo, 15 Gastaldello, 16 Cassani, 17 Palombo, 18 Montolivo, 19 Bonucci, 20 Quagliarella, 21 Pirlo, 22 Rossi, 23 Sirigu.

PALLACANESTRO. AMICHEVOLE AL CARNERA

L'Acegas tiene testa alla Snaidero

UDINE Buona Acegas nel galoppo infrasettimanale disputato ieri pomeriggio al Carnera. Contro un'avversaria di categoria superiore e priva di un Maiocco tenuto precauzionalmente a riposo complice una contrattura alla coscia, la formazione di Dalmasson ha retto l'urto della Snaidero vincendo due dei quattro quarti di gara e confermando le impressioni positive destate nelle prime uscite stagionali. Squadra che comincia ad avere una sua precisa fisionomia offensiva e che in difesa sta migliorando anche se deve imparare ad essere più cinica nelle fasi importanti della partita.

«Abbiamo fatto dei passi avanti - il commento di coach Dalmasson - anche se dispiace per la sconfitta. Alterniamo cose egregie a cose meno buone ma credo che gli alti e i bassi siano normali in questa fase della preparazione. Dobbiamo migliorare nei momenti difficili della partita imparando a soffrire e a stare in campo con la giusta mentalità nell'arco di tutti i quaranta minuti di gara».

Questa mattina alle 11.30, nella cornice di piazza Unità, la squadra verrà presentata ufficialmente alla città e ai tifosi.

SNAIDERO UDINE	**76**
ACEGAS TRIESTE	**71**

(20-20, 33-39, 61-51)

ACEGAS TRIESTE: Contento 4, Moruzzi 6, Raspino 8, Colli 4, Benfatto 12, Bocchini 12, Lenardon 2, Vidani 4, Magro 11, Coronica 4, Scutiero 2, Bonetta 2. All. Dalmasson.

IL TECNICO DEL MILAN HA UN COMPITO IMPROBO

Allegri con quattro talenti votati all'attacco

VUVUZELAS PROIBITE

BERNA Le vuvuzelas sono state bandite da tutte le competizioni europee. Lo ha deciso la Uefa. Niente vuvuzelas quindi in Champions League, Europa League e nelle partite di qualificazione agli Europei del 2012.

MILANO Adesso tocca a lui mostrare se ha davvero quel phisique du role che gli ha permesso di sbaragliare la concorrenza e approdare al Milan. Massimiliano Allegri è atteso dalla prova più esaltante e, al tempo stesso, complicata della sua giovane carriera di tecnico: trovare un equilibrio tra il genio di Ronaldinho, Pato, Robinho e Ibrahimovic e il pragmatismo tipico di ogni squadra vincente.

Se per lasciare briglie sciolte a Dinho, permettendogli di creare a favore di Pato, Seedorf e Borriello, Leonardo si era inventato un modulo tutto suo, il tecnico livornese dovrà studiare bene tutte le opzioni tattiche per garantire alla sua squadra la necessaria copertura senza rinunciare a una sola briciola del talento e della fantasia sprigionata in avanti dalla classe del trio brasiliano Dinho-Pato-Robinho e da Ibrahimovic, signore degli scudetti e finalizzatore implacabile.

Al suo arrivo a Milanello, Allegri non aveva nascosto la grande qualità del suo gruppo puntualizzando, però, di volere vedere disponibilità al sacrificio, voglia di aiutarsi e equilibrio: elementi ancor più necessari con l'arrivo di due stelle come Robinho e Ibrahimovic.

«Ora siamo costruiti per vincere in Italia e in Europa - ha osservato dal ritiro della nazionale, Pirlo - Con due nuovi attaccanti ci vorrà un po' di tempo per i meccanismi ma, possono giocare tutti e quattro insieme, Ibra, Pato, Ronaldinho e Robinho. Anche l'anno scorso avevamo un centravanti e tre attaccanti dietro».

CALCIO COPPA ITALIA DILETTANTI. LA SECONDA GIORNATA

Il Vesna mata il Ponziana, lo Zaule batte i "lupetti"

A Borgo San Sergio espulso Godas che colpisce un avversario con una testata ferendolo e facendogli saltare due denti

VESNA 2
PONZIANA 0

MARCATORI: pt 30' Gulic (rig); st 5' Pernorio.
VESNA: De Denaro, Bertocchi, Dalle Aste, Gulic (st 35' Pipan) Degrassi, De Bernardi, Karpan, Martin Cheber, Cano (st 20' Kok, dal 35'Salice), Leone, Pernorio. All. Nickevic.
PONZIANA: Daris, Veneruso, Cheber, Pignatiello, Casalaz (st 1' Cirigliano) Magnani, Zanuttig, Tarable (st 20' Nettis) Muiesan, Bernabei (st 30' Boatto), Spinelli. All. Zanuttig.
ARBITRO: Donda.

SANTA CROCE Ponziana rimaneggiato e in pieno collaudo, Vesna molto più motivato e deciso a riscattare la opaca prestazione del debutto di Coppa Italia contro il San Luigi. Con queste premesse la compagine di Santa Croce non concede scampo ai veltri, legittimando il match serale con una rete per tempo ed una maggiore autorità nel fraseggio. Che sia la giornata del Vesna lo si capisce sin dalle prime battute, quando il Ponziana stenta nell'organizzare la manovra, rendendo arido il volume offensivo. Temi opposti in casa del Vesna, dove il veloce Pernorio si dimostra subito ispirato e con lui buona parte dei compagni di squadra, intenti a rimediare il passo falso della domenica precedente. La rete del vantaggio arriva attorno alla mezza ora del primo tempo. Pernorio fugge e si incunea in area dove trova lo sbarramento di Cheber; è rigore che Gulic trasforma senza patemi.

Il Ponziana prova a farsi vivo dalle parti della retroguardia carsolina in un paio di occasioni, entrambe firmate da Spinelli ma le conclusioni - una per tempo - trovano sempre pronto De Danaro alla replica. In avvio di ripresa arriva quasi puntuale il raddoppio del Vesna. Lo firma Pernorio, raccogliendo un lancio dalla tre quarti e bruciando Daris dopo aversi bevuto un paio di veltri in velocità.

Poche ombre sulla vittoria del Vesna. Il Ponziana è chiamato ora al riscatto nel terzo atto di Coppa, domenica prossima, accogliendo in casa il San Luigi, auspicando anche al recupero dei molti titolari ieri assenti.

Francesco Cardella

TRIESTE CALCIO 0
ZAULE RABUIESE 1

MARCATORE: st al 9' Marzari.
TRIESTE CALCIO: Manosperti, D'Alesio, Spadaro, Podgornik, Godas, S. Marchetti, Vescovo, L. Del Moro (st 26' Kurdi), Cannone, M. Del Moro (st 26' Solaja), Romano (st 1' Del Vecchio). All. Sambaldi.
ZAULE RABUIESE: Cipollone, Lugnani, Gili, Furlan, Pecora, Moncata (st 18' Busletta), Marzari, Carrese (st 30' Vidal Gamboa), Danieli, Omari, Cramerstetter (st 30' Castiglione). All. Cernuta.
ARBITRO: Bidoli di Udine.

TRIESTE Vittoria dello Zaule Rabuiese, nei confronti di un Trieste Calcio che manda in campo una formazione formato baby che cerca di correre tanto ma fa fatica a darsi un ordine tattico.

I viola ospiti sono più compatti e fin dall'inizio comandano il gioco ma i ragazzini di Sambaldi, in un modo o nell'altro, resistono davanti a Manosperti, anche se non riescono quasi mai a rendersi pericolosi. Nella prima parte di gara sono così Cramerstetter e Danieli a cercare con maggior insistenza la via della rete ma senza trovare la mira giusta. Solo nel finale il Trieste Calcio risponde con un lungo assolo di Vescovo che però manda a lato la conclusione dal limite.

All'inizio della ripresa il gol partita. Danieli è fermato fallosamente al limite e, mentre i difensori avversari discutono tra loro sul fallo, batte subito per Marzari che solo soletto in area, non ha difficoltà a realizzare.

Attorno alla mezz'ora, prima Vidal Gamboa sbaglia da un metro, poi Stefano Marchetti vede uscire un diagonale di nulla e, purtroppo, ci scappa anche il brutto episodio che costerà caro a Godas che, probabilmente toccato in mischia, reagisce con una testata, e ancor più a Danieli che, oltre ad una ferita alla fronte, ci rimette due denti. L'attaccante va con le sue gambe in spogliatoio ma, per precauzione, arriva anche l'ambulanza. Il campionato non è nemmeno iniziato: sarà il caso, anche se l'agonismo trascina, a darsi subito una calmata...

Guerrino Bernardis

FINCANTIERI 4
FLUMIGNANO 0

MARCATORI: pt 5' Rocco, pt 36' Acampora, st 19' Zanolla, st 35' Acampora.
FINCANTIERI: Sorci, Stradi, Cerar, Caiffa, Cappellari, Zanolla, Reverdito (Guerrero), Bogar, Blasina, Rocco (Milan), Acampora (Di Palma). All.: Coceani.
FLUMIGNANO: Tolò (Corazza), Zornetta, Manuel Colosetti, Paron (Orlando), Zanutta, Hatcau, Francesco Colosetti, Voltan, Coppino, Motta, Ganis. All.: Orlando.
ARBITRO: Smolari di Udine.

Lo Zaule Rabuiese passa contro il Trieste Calcio

MONFALCONE Tre giorni per riscattare il debutto stagionale di Seveglianо catalogabile con più ombre che luci, la Fincantieri ritrova se stessa nonostante qualche assenza di lusso lasciando le briciole ad una rivale di categoria inferiore. Bastano pochi giri di lancette ai monfalconesi per incanalare il match sulle frequenze volute: Acampora salta un paio di avversari come birilli per servire Rocco appostato ai venti metri e il numero dieci spara senza pensarci su una legnata di inaudita potenza che manda il cuoio ad insaccarsi alla destra dell'esterrefatto Tolò. Il Flumignano può veramente poco e Sorci non è mai chiamato in causa nell'intero arco della prima frazione, dall'altra parte vanno invece annotate alcune opportunità per un raddoppio che non tarderà ad arrivare. Prima Paron sfiora l'autorete su azione di rimessa naturale, al 21' e Cerar a provarci su azione di calcio d'angolo mentre al 28' è un altro difensore cantierino, Cappellari, ad impegnare l'estremo ospite sugli sviluppi di uno schema dalla bandierina. Prova e riprova la Fincanieri colpisce al 35' con Acampora che sbatte sulla barriera su tiro piazzato prima di raccogliere il pallone e mandarlo direttamente alle spalle di Tolò con una conclusione a mezza altezza.

Partita ormai segnata tanto che nella ripresa la Fincantieri rimpingua ulteriormente il bottino in scioltezza chiudendo di goleada. Ancora assist e gol per un Totò Acampora in vena di magie: al 19' l'incursione del puntero viene respinta dalla retroguardia friulana e Zanolla ne approffitta ribadendo in rete, al 35' è Rocco a sdebitarsi del favore iniziale regalando allo scatenato compagno un servizio al bacio per la doppietta personale.

Matteo Marega

JUVENTINA 1
ISM GRADISCA 2

MARCATORI: pt 40' Secli, st 26' Mormile, 27'Ghirardo.
JUVENTINA: Mainardis, Morsut, Iansig, Trangoni, Masotti, Sellan, Radovac, Petriccione (st 26' Picech), Favero, Secli, Stabile (st 33' Cadez). All. Tomizza.
ISM GRADISCA: Zanier, Milocco (st 16' Varone), Rizza, Ghirardo, Vicario, Corso, Godeas, Buzzinelli, Grop, Mormile, Bergomas (st 16' Luis Della Pietà). All. Zoratti.
ARBITRO: Pittoni di Udine.
NOTE: ammoniti Trangoni, Radovac e Petriccione (J), Ghirardo, Godeas e Buzzinelli (I).

GORIZIA Un uno-due improvviso poco prima della mezz'ora della ripresa regala alla nuova Ism Gradisca la prima vittoria ufficiale della stagione in Coppa Italia, portando via tre punti dal campo di una Juventina che per un'ora aveva ben figurato, pregustando già il successo. Nel primo tempo, dopo un paio di guizzi belli ma poco fortunati del sempre pericoloso Mormile, la Juventina prende il possesso dell'iniziativa trascinata da uno Stabile a tratti imprendibile. Al 40' i padroni di casa passano, grazie a Secli che bissa il gol di sabato con la Pro Gorizia insaccando da due passi di testa un traversone teso al bacio di Favero dalla fascia destra. Ad inizio ripresa è ancora Stabile l'arma in più dei biancorossi (al 3' ed al 10' due percussioni che per poco non fruttano il raddoppio), ma con il passare dei minuti Gradisca cresce e prende campo.

Nel giro di un minuto, poi, il risultato si capovolge. Al 26' Mormile è letale nell'insaccare sulla linea di porta una torre di Grop sugli sviluppi di un angolo, e sessanta secondi dopo, ancora da angolo, arriva il 2-1 di Ghirardo, abile ad inserirsi sottoporta tra le maglie della difesa biancorossa. La Juventina prova a reagire, con una punizione di Trangoni al 32' e con una bella conclusione di Favero al 42', mentre Mormile allo scadere manda alto un pallonetto, mancando un gol che sarebbe stato però punizione troppo severa per la Juventina.

Marco Bisiach

PRO GORIZIA 2
VIRTUS CORNO 3

MARCATORI: pt 30' e 34 Airoldi, 44' Fiorente, st 8' Ferrazzo, 44' Bedin.
PRO GORIZIA: Da Pas, Plahuta, Casonato (st 20' Tomani), Cancig, Racca, Mian (st 5'Bedin), Ziani (st 30' Stergulz), Farrazzo, Barone, Gabrielli, Esposito. All. Peressoni.
VIRTUS CORNO: Ceccotti, Cantarutti, Caruso, Battistin, Degrignis, Del Tatto (st 15' Caponetto), Nadalutti, Di Sopra, Airoldi (st 1' Grion), De Blasi, Fiorente (st 25' Cociancig). All. Zanutta.
ARBITRO: Di Lorenzo di Maniago.

GORIZIA Sembrava, dopo il primo tempo, che la partita dovesse finire in una goleada del Corno. Ma la Pro Gorizia ha dimostrato di possedere un grande carattere e nel secondo tempo con grinta e tanta buona volontà i giovani della Pro sono riusciti a limitare i danni. Il Corno si è dimostrato più forte, più esperta ma la Pro Gorizia ha dimostrato di avere tanto carattere. Nel primo tempo sono venuti fuori i limiti di una squadra ancora in cantiere e formata da tanti giovani. Limiti palesati specie in difesa che si è fatta sorprendere. C'è da dire che due delle reti del Corno sembravano viziate dal fuorigioco ma lo stesso qualche esitazione da parte della squadra di casa è stata evidente. Il Corno è passato in vantaggio al 30' quando Airoldi lasciato solo è entrato area e da buona posizione ha calciato in porta. Il suo tiro si è stampato sulla traversa ma lo stesso Airoldi ha recuperato la sfera mettendola alle spalle di Dapas. Al 34' il Coro raddoppiava con un'azione di contropiede che vedeva Airoldi presentarsi solo di fronte a Dapas e batterlo con un bel diagonale. Al 22' il terzo gol del Corno a opera di Fiorente che servito da Di Sopra batteva Dapas senza difficoltà. Nel secondo tempo la Pro Gorizia cercava con in istanza il gol della bandiera. La squadra aumentava il ritmo della gara e all'8' Terrazzo con un bel diagonale dalla sinistra metteva io pallone in rete. La Pro insisteva, in difesa era molto attenta ad anticipare tutti e al 44' raddoppiava le marcature con una bella azione corale nata da Stergulz che servia Barone che a sua volta serviva Bedin che tutto solo non falliva il bersaglio.

Antonio Gaier

PRO ROMANS 2
VILLESSE 1

MARCATORI: st 35' Perissinotto, 47' Pellos, 49' Giugliano (r)
PRO ROMANS: Bais, Todescato (st 10' Candussi), Giugliano, Liut, Visintin, Seculin, Perissinotto, Tonut, Pellaschier (st 26' Bregant), Grande (st 20' Cecon), Mosca. All. Terpin.
VILLESSE: Montanari, Cossa (st 1' Zorzenon), Marega, Bolzan, Nardone (st 25' Mocali), Lust, Tomat (st 1' Pellos), Battistin, Montina, Toppano, Fernandez. All. Marin.
ARBITRO: Venturini di Tolmezzo.

ROMANS In pieno recupero la Pro Romans, davanti ad un buon pubblico, ha fatto suo l'atteso derby col Villesse e ora spera che quest'ultima formazione si imponga domenica nella sfida casalinga contro il Monfalcone per poter passare al turno successivo. È stata una gara molto tonica e combattuta, che nel primo tempo ha visto la Pro Romans comandare maggiormente il gioco, anche se si è dovuto attendere fino al 24' per assistere al primo tiro in porta dalla lunga distanza ad opera di Mosca per i locali.

Lo stesso Mosca al 32' mancava clamorosamente il vantaggio calciando la palla contro la traversa ad un passo dalla porta, mentre al 38' il direttore di gara negava un evidente rigore a favore del Villesse, per entrata scomposta quanto precipitosa di Visintin ai danni di Fernandez.

Nella ripresa, al 3', il direttore di gara sorvolava ancora una volta su un fallo in area, stavolta ai danni del romanese Perissinotto quando questi stava per battere a rete a colpo sicuro. Il Villesse rispondeva al 10' con un bolide ravvicinato di Bolzan, sul quale Bais si opponeva con bravura deviando la sfera. Al 35' romanesi in vantaggio con Perissinoto, che dopo aver dialogato con Cecon entrava in area ospite e fulminava Montanari con un secco rasoterra. Sembrava fatta ed invece al 47' Pellos pareggiava mandando la palla in rete su calcio di punizione da fuori area. La Pro Romans non ci stava e al 49' si guadagnava un rigore, per fallo su Perissinotto lanciato in area, che Giugliano trasformava.

Edo Calligaris

COPPA REGIONE DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Montebello Don Bosco ok, Primorec corsaro contro il Muglia

TRIESTE Ieri si sono anche disputati gli incontri validi per la seconda giornata della Coppa Regione. Per la Coppa di Prima Categoria Domio-Esperia Anthares 1-1 pt 1' Cantagalli (E), st 15' Bussi (D); Muglia-Primorec 2-3 pt 7' Buono (M), 30' Snidar (P), 35' Dall'Osso (P, rig), st 21' Gersi (M), 33' Dell'Osso (P).

Per quanto riguarda le compagini isontine di Prima nel girone I pareggio 1-1 tra Sovodnje e Ronchi (Ferluga per i padroni di casa, Carbone per gli ospiti) e vittoria 2-1 dello Staranzano (Commentale e Blaserna) sull'Azzurra (Catic). Nel girone L, invece, 2-2 per l'Isontina (a segno con Pillon e Pittia), raggiunta al '95 dal Pieris.

Per quanto riguarda la Coppa Regione di Seconda Categoria invece Montebello Don Bosco-Sistiana 2-1 st 24' Zacchigna (S), 27' Talotti, 31' Marconi; Sant'Andrea San Vito-Primorje 1-1 pt 37' Longo (SA), st 10' Colasuonno; Breg-Opicina 0-0; Roianese-Zarja Gaja 2-0 pt 20'Kocic; st 45' Kocic. Per quanto riguarda le formazioni isontine nel girone O San Canzian e Piedimonte hanno impattato per 2-2 con le reti di Gambino e Cibau che nella ripresa hanno rimontato l'iniziale vantaggio di 2-0 (a segno Simone) dei padroni di casa, mentre il Mossa ha superato per 3-2 il Fiumicello grazie alle reti di Serbeni, Gaggioli su rigore e Siega. Esce già di scena la Cormonese sconfitta 1-2 in casa dal Ruda dopo essere passata in vantaggio al 7' con Fabbro. Pari del Ruda con una rete in posizione irregolare di Circosta al 30' della ripresa e poi gol del successo degli ospiti al 47' con Di Just. *(f.c.)*

VELA. ORGANIZZATO DAL CRAL DELLA SOCIETÀ CON LA STV

Il Trofeo Insiel punta ai 200 iscritti

TRIESTE Settembre è tempo di regate: comincia infatti la lunga maratona di manifestazioni veliche che conduce fino alla Barcolana. Si parte con il Trofeo Insiel, organizzato dal Cral della società informatica della Regione in sinergia con la Società triestina della vela: un evento che vuole essere soprattutto una festa dedicata agli appassionati di mare e di vela, non necessariamente professionisti delle regate. Giunto alla quinta edizione, il Trofeo Insiel è stato presentato ieri mattina alla Stv, alla presenza dell'assessore allo Sport del Friuli Venezia Giulia Elio de Anna e dei responsabili del Cral e della Triestina della vela.

Obiettivo 200 iscritti, dopo che lo scorso anno al via c'erano oltre 170 imbarcazioni, la regata è in programma l'11 ottobre, e sarà seguita il 12 ottobre dal tradizionale appuntamento della Stv, il trofeo Finozzi-Alesani, e per le barche che partecipano a entrambe le regate è possibile ottenere uno sconto sull'iscrizione, che si può effettuare in segreteria alla Stv. Nata come una festa della vela, con la possibilità di regatare anche a vele bianche, ovvero evitando l'uso di spinnaker e di altre vele non inferite, il Trofeo Insiel ha aperto la strada a manifestazioni di tipo diportistico, dove l'importante è partecipare e celebrare assieme la passione per la vela; c'è spazio però anche per i professionisti, con un raggruppamento "regata" dedicato a chi non intende perdere nemmeno un giorno di gare.

E settembre è senza dubbio il periodo giusto per regatare: questo fine settimana i principali appuntamenti sono messi in acqua dalla Lega Navale, che organizza la regata "Due Fari", giunta alla 20ª edizione, e dallo yacht club Adriaco, che porta in mare i timonieri over 65 nel tradizionale appuntamento con il Barcon Banfield, alla 22ª edizione.

Molto particolari le regole inserite nel bando della regata: timoniere tassativamente ultrasessantenne e abbuoni sia per gli yachts varati prima del 1995, sia per equipaggi la cui media supera i 60 anni (nonché una penalizzazione per ogni "giovanotto" under 50 presente a bordo). Il segnale di partenza verrà dato sabato alle 11, unica prova su un percorso di circa 8 miglia.

VELA. IL PUNTO SULLE REGATE

Paoletti verso Londra 2012: è il primo italiano alla Finn Gold Cup

TRIESTE Michele Paoletti in grande spolvero alla prestigiosa Finn Gold Cup di San Francisco: il velista triestino è infatti il primo degli italiani in classifica e dopo essersi qualificato nella flotta Gold si trova al decimo posto dopo quattro prove finali. Si tratta di un trend importante per il velista sportivamente nato a Barcola, poiché la corsa per la scelta dell'atleta azzurro alle Olimpiadi di Londra 2012 è ancora aperta, e pur da nuova leva in questa classe, Paoletti (che partecipò alle Olimpiadi a Sydney in classe Soling) sta mostrando grande tenacia in uno degli appuntamenti più importanti a livello internazionale.

SOCIALE MUGGIA Si è svolta la tradizionale regata sociale del Circolo della Vela Muggia, con partenze scaglionate "ad handicap" con l'obiettivo di parificare le performance dei diversi scafi. La vittoria è andata a Roberto Apostoli (22 minuti di handicap) che ha vinto con il Muja 95 summerwind, che ha guidato la flotta già dal primo giro, seguito dal Delta 87 "Zogattolo" di Fulvio Marsi e da Diego Scrazzolo (Campione Sociale uscente) con Smile. Seguono gli altri 39 iscritti. Menzione speciale per il Millenium 40 Sayonara che ha partecipato con uno speciale equipaggio tutto femminile: a bordo anche due giovanissime componenti, Alice di 5 anni e Giulia, di 18 mesi, "nipote d'arte", di Roberto Bertocchi.

CAMPIONATO SOCIALE BARCOLA E LEGA NAVALE Wops di Spangaro-Lantier e Gaiardo di Masoli hanno dominato la regata sociale "congiunta" di Lega Navale e Società velica di Barcola e Grignano. Nelle due prove disputate, con forte bora, Wops e Gaiardo si sono scambiati le posizioni assolute, arrivando a turno primo e secondo. Ha fatto miracoli Rn Premuda di Diego Paoletti, che assieme a Sandro Chersi hanno fatto volare il loro piccolo Meteor nei lati di poppa. Tra le imbarcazioni della Lni si è affermato Esco Matto di Cristian Babich attestatosi sempre intorno alla settima posizione in classifica generale.

TENNIS. CARR SERVICE

Ghedin e Speronello sconfitti ed eliminati

TRIESTE Entra sempre più nel vivo il torneo Carr Service Future, singolare e doppio maschile, con montepremi da 10 mila dollari, sui campi di Padriciano. Svaniscono purtroppo i sogni di gloria per Nicola Ghedin, opposto a Enrico Fioravante: dopo aver vinto il set d'apertura 6-2, ha subito la rimonta dell'avversario, cedendo 6-0 6-2.

Si interrompe l'avventura anche per il beniamino del pubblico, Marco Speronello, che si è dovuto arrendere a Francesco Borgo per 6-1 1-6 6-3. Procede il cammino per Luca Rovetta e Riccardo Sinicropi, giunti entrambi dalle qualificazioni, che nella giornata di ieri hanno superato rispettivamente Giulio Torroni e Marco Simoni.

Oggi dalle ore 12 i quarti di finale.

E. Fioravante (Ita) b. N. Ghedin (Ita) 2-6 6-0 6-2, A. Giannessi (Ita) b. M. Reyes-Varela (Mex) 2-6 6-3 6-1, L. Rovetta (Ita) b. G. Torroni (Ita) 6-2 7-5, L. Vanni (Ita) b. A. Bega (Ita) 7-5 6-4, M. Viola (Ita) b. G. Pereira (Por) 6-3 rit R. Sinicropi (Ita) b. M. Simoni (Ita) 4-6 6-2 7-6, F. Borgo (Ita) b. M. Speronello (Ita) 6-1 1-6 6-3, A. Falgheri (Ita) b. P. Fanucci (Ita) 4-6 6-1 7-5.

Doppio maschile quarti: Diaz-Barriga/M. Reyes-Varela (Mex) b. A. Bega/E. Fioravante (Ita) 6-3 6-1, M. Capone/M. Viola(Ita) b. N. Ghedin/M. Simoni(Ita) 6-4 6-4, F. Leonardi/G. Torroni (Ita) b. E. Molina/R. Sinicropi (Ita) 5-7 6-1 10-7, M. Bortolotti/A. Giannessi (Ita) b. A. Falgheri/S. Ianni (Ita) w.o. Semifinale: M. Bortolotti/A. Giannessi (Ita) b. F. Leonardi/G. Torroni (Ita) 6-1 6-2.

Lavinia Novi-Ussai

IPPICA. LA NOTTURNA A MONTEBELLO

Self Admirer s'impone nella maratonina (1.19.4)

TRIESTE Self Admirer, dopo un lungo ma inesorabile inseguimento durato ben tre giri di pista, ha imposto la sua classe superiore nel centrale dell'altra sera a Montebello, corsa valida anche come unico Corner della riunione. Giuseppe Pistone, in sediolo alla figlia di Self Possessed, ha dosato alla perfezione le energie della femmina, andando a vincere in 1.19.4 nella maratonina.

In partenza, il più veloce nella giravolta fra i nastri è stato Euro Bargal, superato da Estremo Bigi dopo 400 metri di corsa. Rimaste immutate le posizioni al primo passaggio davanti alle tribune, è stato il secondo invece a vedere la svolta, con l'attacco di Ivanov Bi, seguito da Self Admirer. Prima dell'ingresso nell'ultima curva, la femmina di Pistone ha completato il sorpasso su Ivanov Bi, al quale è rimasta la piazza d'onore, davanti a Lampante Rl, buon terzo.

Nel sottoclou, riservato ai 4 anni, il favorito Marciano ha imposto il suo allungo, battendo nettamente Magic Moment. *(m. sa.)*

RISULTATI

1.a corsa (m 1660 gentleman): 1) Magia Trgf (M. De Luca), 2) My Fair Dl, 3) Midif. T al km 1.17.3, 7 p. Q: V 2.64, P 1.25, 1.27, A 2.12, T 21.03. 2.a corsa (m 2060): 1) Novella Ovi (F. Pisacane), 2) Nibelung Vita, 3) Nadir Del Pino. T al km 1.18.6, 8 p. Q: V 12.24, P 3.10, 3.90, 3.93, A 35.13, T 539.50. 3.a corsa (m 1660 gentleman): 1) Ilboss (G. Celin), 2) Divo Dei Sogni, 3) Lesta Cielle. T al km 1.18.3, 9 p. Q: V 4.71, P 1.70, 1.43, 1.60, A 8.24, A pz 3.15, 6.72, 5.40, T 113.21. 4.a corsa (m 1660): 1) Marciano (P. Romanelli), 2) Magic Moment Bi, 3) Misterix. T al km 1.17.5, 6 p. Q: V 1.46, P 1.25, 1.70, A 4.59, T 20.54. 5.a corsa (m 1660): 1) Laif Cielle (R. Totaro), 2) Indira D'Asolo, 3) Genio Vita. T al km 1.17.8, 13 p. Q: V 6.85, P 1.91, 1.75, 1.21, A 19.95, a pz 8.74, 3.42, 3.90, T 325.62. 6.a corsa (m 1660): 1) Norma Jet (G. Pistone), 2) Nero Sas, 3) Nougat Bi. T al km 1.18.3, 12 p. Q: V 4.19, P 1.92, 1.46, 2.98, A 7.03, A pz 3.01, 8.94, 7.56, T 105.73. 7.a corsa (m 2480 corner): 1) Self Admirer (G. Pistone), 2) Ivanov Bi, 3) Lampante Rl. T al km 1.19.4, 11 p. Q: V 4.19, P 1.68, 1.85, 1.94, A pz 4.37, 8.03, 4.67. 8.a corsa (m 1660): 1) Falco Degli Ulivi (F. Pisacane), 2) Iveri Lb, 3) Limosa Jet. T al km 1.16.6, 8 p. Q: V 1.29, P 1.13, 1.58, 2.38, A 4.22, T 40.07.

Continuaz. dall'11.a pagina

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Baiamonti secondo piano ascensore tinello cucinino matrimoniale bagno cameretta ripostiglio balcone cantina euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Rossetti piano alto luminoso soggiorno cucina servizi due matrimoniali cantina euro 115.000. (A00)

EREMO casetta di testa soleggiata e tranquilla, 100 mq su due piani con vista mare. Giardino pianeggiante di 200 mq e posto auto. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

GALLERY Campi Elisi appartamento con zona giorno bicamere balcone bagno e cantina euro 130.000. Cod. T320/P 040213294.

GALLERY centro storico appartamenti primingresso con ingresso cucina camera bagno. Rif. T113/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico appartamento composto da sette stanze due cucine servizi separati veranda ampia soffitta. Rif. T710P euro 450.000. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 79.000. Cod. T201/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Grado appartamento con zona giorno camera bagno terrazzo. Adatto uso investimento. Cod. t233/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY mansarda primingresso monolocale con bagno cod. T104/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazzale Rosmini zona appartamento pari primingresso soggiorno cottura bicamere bagno terrazzo euro 144.000. Cod. T337/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rossetti appartamento da rivedere: ingresso soggiorno cucina camera servizi balconi termoautonomo euro 120.000. Cod. T207/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni libero da subito ca. 40 mq euro 55.000. Cod. xt203/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento di ingresso salone cucina bicamere doppi servizi cantina euro 290.000. Cod. T303/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY semicentrale appartamento d'ampia metratura in casa d'epoca ristrutturata buone condizioni bicamere termoautonomo euro 135.000. Cod. T321/P 040213294.

GALLERY semicentrale appartamento ristrutturato piano alto ascensore soggiorno cucina due stanze bagno terrazze cantina porta blindata event. arredo nuovo. Poss. p. auto. Euro 155.000. Cod. T 338/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Tribunale box auto di comode dimensioni in parcheggio multipiano. Rif. BT102P euro 40.000. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso cucina soggiorno bicamere bagno terrazzo poggiolo. Cod. T338/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Ginnastica Triestina appartamento al piano alto di ingresso soggiorno cucina vista città e scorcio mare due stanze bagno cantina euro 145.000. Cod. T360/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRADO a 50 mq dalla zona pedonale. Stabile con ascensore, bicamere con cantina. Terrazzino affacciato sulla Schiusa. Ottime condizioni, riscaldamento autonomo. Euro 180.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

IL QUADRIFOGLIO viale Sanzio piano alto con vista aperta, ingresso, ampia cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, 2 poggioli, soffitta. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO inizi della via Valdirivo spazioso primo piano con riscaldamento autonomo, cucina, quattro camere, servizi separati, cantina, adatto anche come ufficio o ambulatorio. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO Moreri bel condominio recente nel verde, appartamento pari primingresso con entrata, soggiorno con ampio poggiolo, cucina, camera con secondo poggiolo, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, box auto più parcheggio condominiale. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO Perugino luminoso appartamento di circa 70 mq recentemente tutto ristrutturato, completo d'arredo modernissimo, con riscaldamento autonomo, euro 120.000. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Revoltella in ottima palazzina quarantennale, luminoso appartamento con cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO zona Commerciale in panoramica palazzina recente, spazioso appartamento con entrata, salone con ampio terrazzo, cucina con poggiolo, tre stanze, doppi servizi, cantina, box auto. 040630174.

LOCALE commerciale centralissimo 280 mq su 2 livelli ampie vetrine 8 fori passaggio pedonale. Cessazione attività. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

LOCALE commerciale semicentro 500 mq con doppio ingresso passo carrabile e area scoperta 80 mq. Possibile subentro leasing. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

LUISA Serra Immobiliare centrale modernissimo in palazzo d'epoca, circa 138 mq ristrutturato, arredato. Ascensore termoautonomo euro 250.000. 0406338310 www.luisaserra.com (A00)

LUISA Serra Immobiliare Muggia splendida villa rustica, oltre 2000 mq giardino, pari primoingresso. 0406338310 www.luisaserra.com (A00)

LUISA Serra Immobiliare Scala Santa graziosissimo soleggiato circa 77 mq giardinetto doppio posto auto euro 180.000. 0406338310 www.luisaserra.com (A00)

POZZECCO Immobiliare, S. Vito, vista aperta, 4° piano ristrutturato, arredato, cucina, tinello, stanza, stanzetta, bagno con doccia idromassaggio, euro 75.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Baiamonti bassa defilati da traffico nel verde dell'area condominiale totalmente ristrutturato soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazzo autometano euro 138.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare nuovo prezzo Rozzol tranquillo nel verde luminoso con vista aperta 80 mq atrio soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto in garage euro 158.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Opicina porzione di bifamiliare 130 mq due livelli giardino 400 mq con accesso auto portico super rifinita collocata in un'oasi di pace vera chicca nel suo genere euro 460.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare periferico posizione tranquilla area condominiale con posti auto 60 mq + poggiolo piano alto panoramico cantina perfetto autometano climatizzato nuovo prezzo euro 79.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Scorcola stupendo casolare di 250 mq totalmente ristrutturato cantina portici terrazze giardino stupenda vista mare accesso veicolare per 8 posti auto comodi autometano. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Villaggio del Pescatore recente casetta a schiera giardino di proprietà posto auto termoautonomo soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo accessori euro 175.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare villa Revoltella in palazzina signorile inserita in un contesto alberato attico panoramico di 140 mq con favolose terrazze abitabili box auto + 2 posti auto coperti. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

RABINO 040368566 Rive mansardina ottima opportunità molteplici soluzioni strutturali ultimo piano ascensore soggiorno cucina a vista due stanze grande ripostiglio bagno euro 210.000 rif. 4610.

RABINO 040368566 Sistiana splendido appartamento con terrazzi vista mare secondo piano ingresso soggiorno cucina due matrimoniali una singola doppi servizi ripostiglio box macchina euro 370.000 rif. 6410.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000 rif. 4210.

RABINO 040368566 via Canova palazzo completamente ristrutturato terzo piano ascensore ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo euro 137.000 rif. 6510.

RABINO 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoautonomo euro 180.000 rif. 5310.

RABINO 040368566 via Commerciale vista mare piccola palazzina soggiorno cucina a vista terrazza abitabile (11 mq) camera matrimoniale ripostiglio bagno possibilità posto macchina in affitto euro 148.000 rif. 6110.

RABINO 040368566 via Dittamo splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000 rif. 2210.

RABINO 040368566 via Revoltella alta silenzioso e tranquillo piano basso soggiorno cucina matrimoniale singola bagno terrazzo e cortile uso condominiale euro 118.000 rif. 4910.

RABINO 040368566 via Roncheto vista aperta splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato euro 100.000 rif. 5010. (A00)

REVOLTELLA alta piano alto con ascensore, 116 mq ristrutturati con finiture moderne. Doppi servizi, cantina. Terrazzino con vista aperta. Porta blindata, cucina arredata. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

REVOLTELLA appartamento bicamere di 75 mq con soffitta di 30 mq. Due balconi e bagno finestrato. Ottime condizioni, riscaldamento autonomo. Euro 133.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SCAGLIONI attico di ampia metratura con terrazze vista mare, parcheggio e cantina. Ristrutturato con finiture eleganti. Prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 periferico appartamento di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369950 a euro 150.000 Palazzetto sport appartamento di cucina saloncino 3 stanze e bagno con ampio parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 315.000 villino indipendente (zona) Felluga su 2 piani garage giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 74.000 Madonnina appartamento di cucina soggiorno 2 stanze servizio autometano.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 74.000 San Sergio appartamento luminoso di cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 78.000 Gretta appartamento di cucinotto con tinello camera matrimoniale e bagno.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 145.000 piazza Ospedale (zona) mansardina di angolo cottura saloncino/letto bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 150.000 Prosecco appartamento rinnovato di cucinotto saloncino salotto 2 stanze bagno e terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 168.000 Salem appartamento al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi e 2 terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 185.000 piazza Belvedere validdimo appartamento al piano alto di cucina salone 4 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 255.000 Cologna alloggio di cucina saloncino 2 camere taverna giardino 2 posti auto.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 98.000 Beatitudini appartamento rinnovato di cucina saloncino matrimoniale bagno.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

A.A. CERCHIAMO terreni edificabili per imprese di costruzioni pagamenti in contanti definizione immediata Studio Benedetti 0403476251 - 3385640595. (A00)

DA acquistare cerchiamo per nostri clienti appartamenti o monovani centrali con possibilità di definizioni rapide e pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369960.

FAMIGLIA con due figli cerca casetta con giardino zona San Giovanni, Sottolongera. Disponibilità massima euro 250.000. Equipe Imm.re 040764666.

PER vendere il vostro appartamento-casetta-villino-locale disponiamo di selezionati clienti pronti ad acquistare. Possibilità di definizioni rapide. Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente referenziato nuda proprietà in zona servita pagamento immediato.

SIGNORA sola cerca appartamento ultimo piano con terrazza di circa 50/70 mq in zona Severo, Coroneo, Giardino pubblico. Disponibilità fino a euro 260.000. Equipe Imm.re 040764666.

ZONA centrale, cercasi appartamento composto da: soggiorno, camera, cucina, bagno, possibilmente poggiolo e cantina. Numerose richieste! Futura Immobiliare 040393417.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio balcone cantina giardino euro 600 + spese. Cod. A307/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Montfort ottimo arredato soggiorno cucinotto matrimoniale con guardaroba bagno balcone 600/mese. Cod. A201/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Chiadino casetta semindipendente disposta su due livelli: bussola d'ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno soffitta giardino euro 800. Cod. A310/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o arredati a prezzi di mercato. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.

LOCALE commerciale Trenta Ottobre 145 mq in ottime condizioni con servizi magazzino condizionamento euro 1600. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

LOCALE commerciale via Valdirivo 45 mq ottimo con servizi a norma. Affitto interessante. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

LOCALE commerciale zona Ospedale 150 mq tre fori passo carrabile adatto officina/laboratorio. Disponibile da dicembre. Euro 1200. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PER affittare il vostro appartamento-casetta-villino ai migliori prezzi di mercato disponiamo di numerose richieste di nostri clienti. Spaziocasa 040369950.

POZZECCO Immobiliare affittiamo varie soluzioni di alloggi contratti 4+4 o temporanei 12/18 mesi ammobiliato elegantemente o vuoti a partire da euro 350 zona Opicina Aurisina Rossetti Fiera Stadio Valmaura Fabio Severo. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

SI cerca in affitto per nostri clienti piccoli appartamenti o monolocali centrali. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 euro 1200 mensili arredato piazza Ospedale appartamento di cucina con tinello salone doppio 3 camere 2 bagni.

SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato Capodistria al piano alto appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili semi-arredato Chiarbola appartamento di cucina abitabile (arredata) soggiorno 2 camere bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Valdirivo appartamento pari primingresso di cottura saloncino matrimoniale bagno con autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 380 mensili arredato B.go San Sergio appartamento di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato centro città appartamento recente di cucina stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Mol. Vento appartamento aperta di cucinotto con tinello stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili arredato Severo-Osp. Militare appartamento di cucina soggiorno stanza e bagno con autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato centro città appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato centrale alloggio luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili vuoto viale XX Settembre appartamento di cucina abitabile salone 4 stanze biservizi.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA agenzia Trieste centro, cerca signore/ine minimo 32enni per facile lavoro telefonico ben retribuito; anche prima esperienza. Telefonare 0400646106 h. 11.30-19.30. (Cf 2047)

CERCASI aiuto commessa motivata bella presenza, referenziata con esperienza vendita, panificio, pasticceria 3465009828 Trieste palbenca@gmail.com. (A3970)

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

LA Casa Arredamenti Sacile Pordenone cerca venditori zona Trieste Gorizia eventuale Slovenia. Fisso più provvigioni. Tel. 3478775739. (Cf 2047)

RSPP idoneo macrosettori industria, pubblica amministrazione, servizi, istruzione. Laurea, esperienza, competenza. 3497199053 Trieste.

AAA. DA euro 23 mensili climatizzate + uniproprietario: Hyundai Atos - Accent; Alfa 145; Corsa; Clio; Ibiza; Saxo: Daihatsu; 600; Tingo, Ypsilon; Yaris. // Matiz, 500, 206, Panda. Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

ALFAROMEO 147 1600 - 120cv unipropriertario 2002, climatizzata - abs - esp - alcantara - antifurto, accessoriatissima, km 61mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 44. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

ALFA 156 1.9 JTD 16v 140cv, anno 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, sedili in pelle, euro 5.400,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 2.0 JTS Distinctive, anno 2003, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, sedili in pelle, nero met, garanzia, euro 5.100,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 JTD-M 150cv S. Wagon, anno 2008, grigio met., aziendale, perfetta solo 19.000 Km, clima/abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 17.500,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

BELLISSIMA Hyundai Getz Turbodiesel 1400cc, uniproprietario, km 46mila. Climatizzata - abs - antifurto-Cd mp3, accessoriatissima. Prezzo trattabile rateizzabile da euro 43. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

COUPE' Hyundai 1600cc 4fari accessoriatissima. Abs - gommatissima, manutenzione certificata, radioCd, Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 39. Garanzia. Altre sportive pronte. Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

ECCELLENTI, Uniproprietario, climatizzate + abs: Toyota CorollaVerso Turbodiesel; Hyundai I30 Turbodiesel Stationwagon, Volkswagen Golf Stationwagon, Scenic 1600RXT, Megane wagon 1,4, Laguna Dynamique. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 40. Garanzia . Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

FIAT Grande Punto 1.3 M-Jet 75cv Dynamic 5p, anno 2007, rosso provocatore, km 52.000, ottimo stato d'uso, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 8.900,00 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Spider Barchetta 1.8 16v Lido, anno 2001, colore rosso, in perfette condizioni, km 54.000, vera occasione, euro 4.700,00, finanziabili, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FORD Ka 1.3, anno 1999, colore verde chiaro met., clima, abs, a. bag, ottime condizioni, garanzia, euro 2.100,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

HYUNDAI Nuove Chilometri-ZERO: i30 Special 1400cc, berlina e wagon; climatizzata, abs-esp, Cdmp3, accessoriatissima; Garanzia 5anni. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 66. Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

OPEL Astra Njoy 1700 Turbodiesel bellissima, uniproprietario. Climatizzata - abs-Cdmp3, accessoriatissima, km 132mila tagliandati. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 50. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

PANDA Cross 4x4 1.3 Mjt 16v, nuova da immatricolare, full optional, nero metallizzato, km zero, garanzia Fiat, occasione, vettura in strada euro 15.100 finanziabile, permuta usato, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3p Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia 12 mesi, permuta usato, euro 5.900 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

SEAT splendida Ibiza 1400 16v - meccanica Golf - uniproprietario 2007 fine, km 39mila. Climatizzata-abs-esp-Cdmp3, cerchiLega-gommatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 55. Garanzia. Disponibili altre. Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

SEICENTO come nuova, uniproprietario 2007 - km 28mila - clima-abs-Cdmp3. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 37. Garanzia. Altre in pronta consegna. Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

SUBARU Justy 1.3 G3x Awd 5p, anno 2004, grigio metallizzato, in perfette condizioni, 60,000 km, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 6.200 finanziabile, permuta usato, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, Blu Met., anno 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 5.200 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

VOLVO V40 StationWagon Turbodiesel, uniproprietario, climatizzata-abs-antifurto-Cdmp3, selleria pelle-alcantara, navigatore, cerchiLega-gommatissima, accessoriatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 63. Garanzia . Alpina-Hyundai - da 30 anni - tel. 3319382002 - lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

A Nova Gorica massaggi in vasca, classico, rilassanti tutti giorni, anche domenica. 0038670250725. (Cf 2047)

TRIESTE Orchidea centro massaggi orientali esegue massaggi con quattromani, più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 - 3922241138.

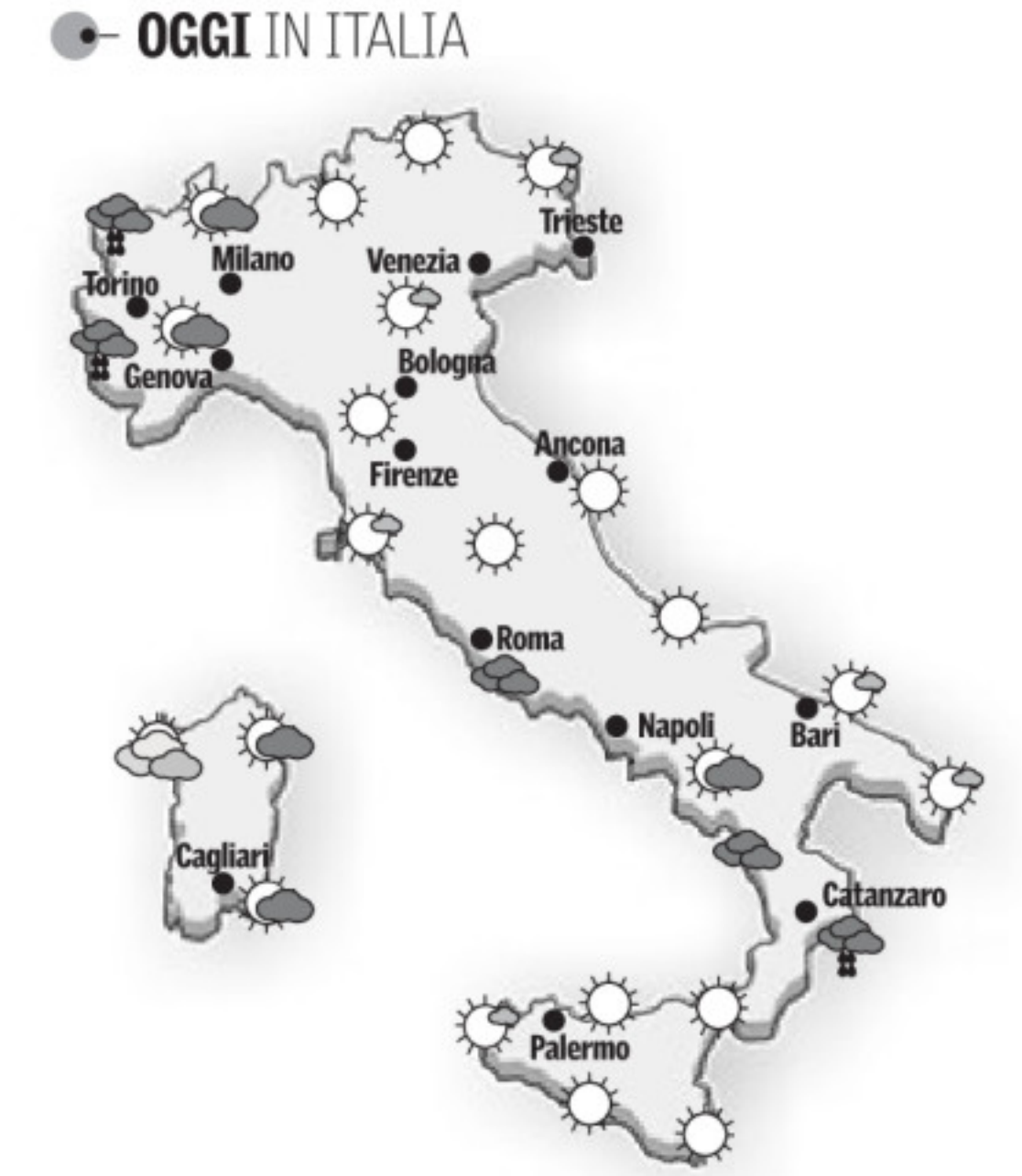
ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. 040206226, 040305343.

A casa vostra gratis 6 bottiglie acqua Lora acquistando 10 litri vino Cormons a 18,90 euro Di.Be.Ma 0408325066. (A3975)

OGGI IN ITALIA

NORD: inizialmente tempo stabile e sereno ma in mattinata graduale aumento della nuvolosità iniziando da Ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** molte nubi su Sardegna e qualche pioggia verso sera. Sole sul versante adriatico, velato sul versante tirrenico. **SUD E SICILIA:** schiarite ampie al mattino, poi aumento della nuvolosità a iniziare dalla Sicilia. Deboli piogge in serata tra Campania e Calabria.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nubi estese, più consistenti a Est. Piogge e rovesci su Triveneto e Romagna in attenuazione in serata. Leggermente migliore sul NW. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con piogge sparse, ma rasserena già in mattinata prima sul versante tirrenico, poi sul resto del centro. **SUD E SICILIA:** perturbato con precipitazioni diffuse su Sicilia e settore tirrenico in estensione al resto del meridione.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,3	22,3
Umidità		36%
Vento (velocità max)		24 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1014,3

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	10,1	23,4
Umidità		31%
Vento (velocità max)		20 km/h da SW

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	10,6	25,2
Umidità		29%
Vento (velocità max)		28 km/h da SW

GRADO	min.	max.
Temperatura	13,9	22,8
Umidità		37%
Vento (velocità max)		11 km/h da SW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,4	23,7
Umidità		26%
Vento (velocità max)		20 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	10,2	24,2
Umidità		23%
Vento (velocità max)		28 km/h da SW

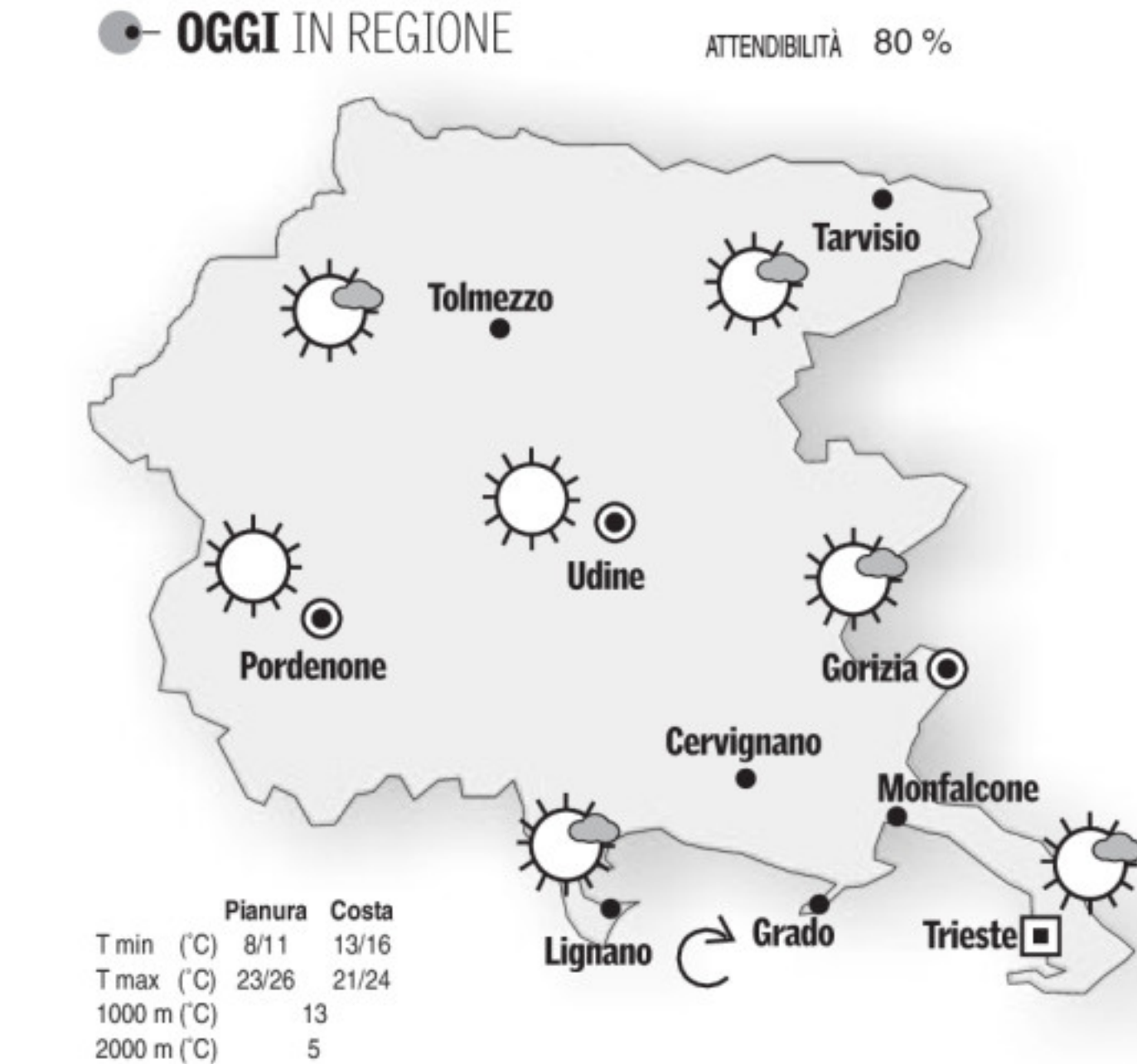
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,3	24,3
Umidità		26%
Vento (velocità max)		18 km/h da S

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	12	28
ANCONA	10	24
AOSTA	3	22
BARI	15	23
BERGAMO	12	23
BOLOGNA	13	25
BOLZANO	8	24
BRESCIA	10	24
CAGLIARI	15	26
CAMPOBASSO	13	21
CATANIA	18	28
FIRENZE	10	27
GENOVA	17	25
IMPERIA	17	23
L'AQUILA	6	21
MESSINA	17	28
MILANO	10	24
NAPOLI	15	26
PALERMO	20	26
PERUGIA	9	26
PESCARA	12	25
PISA	12	25
R. CALABRIA	19	29
ROMA	14	27
TARANTO	18	27
TORINO	9	22
TREVISO	12	26
VENEZIA	12	23
VERONA	12	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	13/16
T max (°C)	23/26	21/24
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Ovunque cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con qualche innocua nube pomeridiana in montagna. Al mattino farà ancora piuttosto freddo. Verso sera probabile aumento della nuvolosità. Sulla costa venti di brezza, anche sostenuta nel pomeriggio.

DOMANI. Cielo in prevalenza nuvoloso con qualche pioggia, in genere debole, alternata a schiarite. Saranno possibili anche dei rovesci sparsi e qualche temporale. Sulla costa soffierà vento da Est.

TENDENZA. Sabato avremo cielo sereno o poco nuvoloso sulla costa, variabile sui monti e in pianura con tempo migliore al mattino e con la possibilità di qualche rovescio o temporale nel pomeriggio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	15/18
T max (°C)	20/23	20/23
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	6	

OGGI IN EUROPA

Stoccolma, Dublino, Copenhagen, Londra, Amsterdam, Berlino, Varsavia, Minsk, Bruxelles, Parigi, Praga, Kiev, Zurigo, Vienna, Budapest, Lubiana, Zagabria, Milano, Trieste, Lisbona, Madrid, Barcellona, Belgrado, Bucarest, Roma, Sofia, Atene

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

Un campo di alta pressione sul Mare del Nord si estende a Gran Bretagna e Francia. La depressione sull'Europa orientale si sposta verso Nord restando ancora attiva e profonda. Una debole saccatura in quota si muove sull'Est della penisola iberica influenzando il tempo anche sul Mediterraneo occidentale con un calo della pressione atmosferica anche attorno alle isole maggiori italiane.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	20,9	3 nodi W-SW	16.10 +19	--
MONFALCONE	quasi calmo	20,5	5 nodi SW	16.15 +19	--
GRADO	quasi calmo	20,6	3 nodi S	16.35 +17	--
PIRANO	quasi calmo	21,1	3 nodi W	16.05 +19	--

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	29	LUBIANA	9	22
AMSTERDAM	9	18	MADRID	20	33
ATENE	23	33	MALTA	22	26
BARCELLONA	21	26	MONACO	7	15
BELGRADO	12	18	MOSCA	7	15
BERLINO	11	19	NEW YORK	22	35
BONN	7	19	NIZZA	18	26
BRUXELLES	9	18	OSLO	6	16
BUCAREST	9	26	PARIGI	10	20
COPENHAGEN	11	18	PRAGA	7	14
FRANCOFORTE	8	20	SALISBURGO	7	18
GINEVRA	8	19	SOFIA	9	19
HELSINKI	7	15	STOCCOLMA	7	17
IL CAIRO	26	36	TUNISI	19	29
ISTANBUL	17	29	VARSAVIA	11	14
KLAGENFURT	8	21	VIENNA	12	13
LISBONA	19	31	ZAGABRIA	8	21
LONDRA	9	21	ZURIGO	5	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La vostra concentrazione è in calo per alcune piccole tensioni in famiglia che rischiano di ripercuotersi anche sul lavoro. Vi aspetta un programma diverso per la serata.

TORO 21/4 - 20/5

Le circostanze favorevoli ci sono: non rimane che approfittarne. Gli astri suggeriscono di procedere con calma, ma riuscirete a riallacciare un rapporto interrotto da tempo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con le stelle favorevoli potrete dare avvio a nuovi progetti e migliorare le vostre conoscenze in vari settori professionali. È il momento giusto per programmare un viaggio con amici.

CANCRO 21/6 - 22/7

La serenità del vostro rapporto sentimentale vi consente di dedicarvi al lavoro con la mente sgombra. Evitate di essere troppo precipitosi nelle scelte. Buon senso.

LEONE 23/7 - 22/8

La persona amata, oggi preoccupata e un po' nervosa per un problema personale, avrà in voi un sostegno prezioso per la serenità interiore che avete e potete trasmetterle. Serata lieta.

VERGINE 23/8 - 22/9

Potrete rilassarvi con un breve viaggio in compagnia delle persone che più amate, ma non dimenticate i vostri impegni familiari in vista dei prossimi giorni che saranno impegnativi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

L'equilibrio è la vostra linea di condotta da sempre. Chi vi guarda ed è sempre pronto alle critiche, sia che facciate tanto sia che facciate poco dovrebbe star zitto...

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Ci saranno alcuni miglioramenti inerenti la vostra attività. La situazione attuale vi darà una buona dose di ottimismo per giudicare serenamente i problemi della giornata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non fatevi condizionare da fretta o nervosismo perché potrebbero nuocervi in varie buone occasioni. In amore non siate assillanti con il partner: la vostra gelosia non è gradita.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Qualche problema lavorativo può essere motivo di preoccupazione, e potreste sentirvi ingiustamente in colpa. La famiglia è il fulcro attorno cui ruota il vostro equilibrio.

AQUARIO 20/1 - 18/2

I rapporti che allaccerete oggi saranno improntati all'ottimismo e alla generosità. Potrete sentire anche delle spinte interiori che vi faranno comprendere meglio l'animo altrui.

PESCI 19/2 - 20/3

Le vostre idee sono valide e sarete in grado di dimostrare a un amico la concretezza di un progetto cui tenete particolarmente. Sono possibili alcune incomprensioni in famiglia.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Distruzioni totali - **6** Tavola imbandita - **10** L'inizio della celebrità - **11** Dispense navali - **13** Film di Risi del 1962 - **15** Scuote petti infantili - **16** Un po' di zucchero - **17** Segue il sol - **18** Non addormentato - **19** Sin da ora - **20** L'intima la sentinella - **22** La sigla di Potenza - **23** Ideò lo pneumotorace - **26** Ampie strade - **27** Incapace e svogliato - **29** Li rompe il fiume in piena - **31** Il vignettista creatore di Cipputi - **32** Bassa, infima - **33** Dea con la cornucopia - **35** Erano simili alle cetre - **36** Uomini di bassa statura - **38** Una celebre sinfonia di Beethoven - **40** Compenso per l'avvocato - **41** Li invoca Sigfrido.

VERTICALI: 1 Sono lunghi e stretti - **2** Un comodo maglione - **3** Non ricordare - **4** Nel calcio è giallo o rosso - **5** Una è l'Irpef - **6** Tessuto molto fino e leggero - **7** È impura nella scuola - **8** Spicca sulla pelle chiara - **9** Forte temporale - **12** Gli attrezzi per giocare a golf - **14** Per ipotesi - **16** Può sostituire i bottoni - **17** Prima di lei e di voi - **21** Formano la catena - **23** Milos, noto regista - **24** Strumento musicale con molte canne - **25** Come la fauna marina - **26** Venne maledetto da Dio - **28** Il Bul'ba gogoliano - **30** Prefisso che vale moltissimo - **34** Un ente abolito (sigla) - **37** Sigla dell'Iran - **39** Le vocali di poco e di molto.

ZEPPA (5/6)
Il mio gioco non è piaciuto alla rivista

Di qualità l'ho fatto, con impegno,
volendo veramente progredire,
ma quando all'indirizzo l'ho spedito,
tosto me lo son visto restituire.

Marina

ANAGRAMMA (6=2,4)
L'esistenza umana

Per ognuno di noi è già segnata
ed in giusta misura è da tenere
ma quando per benino organizzata
è divertente e te la puoi godere.

Tiburto

LE SOLUZIONI DI IERI

Falso raddoppio: *ECO, BIECO.*

Anagramma: *MONETA D'ORO = ODORAMENTO.*